

PIÙ CENTRI DI ESPULSIONE

La linea di Fedriga sull'immigrazione. Da giugno riapre Gradisca
PERTOLDI / PAG. 8



CASE POPOLARI, VINCOLI PIÙ STRETTI PER GLI STRANIERI

/ PAG. 14

SALASSO PER GLI AUTOMOBILISTI

La benzina sfiora i 2 euro torna il pieno oltreconfine

In Austria e Slovenia si risparmiano fino a 50 cent il litro. In Friuli sempre più distributori chiusi

La soglia psicologica dei 2 euro a litro è lì, a portata di decimale. Solo sfiorata, per il momento, nelle tre stazioni di rifornimento che la Total gestisce lungo la A28 (Brugnera e Porcia) e la A4 (Duino), dove per

acquistare un litro di benzina verde servono 1,999 euro. Non va meglio negli impianti stradali urbani più lontani dal confine: a Gemona, Pordenone, Latisana e Pozzuolo, per esempio, Ip propone il litro di senza

piombo a cifre che oscillano tra l'1,939 e l'1,956 euro. Secondo Codaccons i rincari medi per i carburanti dall'inizio dell'anno sono stati nell'ordine del 7-8 per cento: «Circa sei centesimi al litro», traduce il

presidente della Figisc della provincia di Udine, Bruno Bearzi. Ritocchi all'insù che spingono tanti automobilisti friulani a spostarsi per il rifornimento in Slovenia e Austria.
SEUE PATAT / PAGINE 2 E 3

ACQUISTO IN FRANCIA

Electrolux entra nel settore delle macchine per il caffè

Electrolux Professional mantiene la promessa e continua la propria crescita per acquisizioni. È di ieri infatti, la notizia che Electrolux ha rilevato Unic, produttore francese di macchine professionali per il caffè.

DEL GIUDICE / PAG. 16

LA PROPOSTA

PAOLO ERMANO / PAG. 18

Reintrodurre l'Imu per evitare l'aumento dell'Iva

Spesso gli effetti deleteri del debito pubblico nazionale – da anni ormai alle stelle – sono ben mascherati da politiche nazionali, ma ogni tanto il conto arriva, inesorabilmente. Pensiamo, ad esempio, alle clausole di salvaguardia di cui si parla molto.



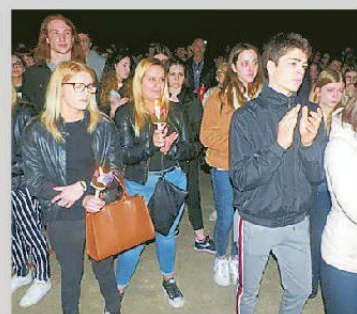
FISCHI A FONTANINI ALLA CERIMONIA PER IL 25 APRILE

PELLIZZARI / PAG. 7

TRAGEDIA DI PASQUETTA

Una folla commossa alla fiaccolata per Elisa e Catalin

/ PAG. 26



UDINE

I costi aumentano e si allungano i tempi per Mercatovecchio

CESARE / PAG. 23



Giro sul Lussari Il sindaco di Tarvisio contro Legambiente

MARTINA / PAG. 31

Lutto per la scomparsa dello storico capitano del Palio di Fagagna

CASASOLA / PAG. 32

Festa degli ASPARAGI

26-27-28 APRILE
1-4-5-11-12 MAGGIO
2019 TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO

OGGI VENERDÌ 26 APRILE
ore 18.00 Inaugurazione 83^a Mostra degli Asparagi
ore 19.00 Inizio degustazioni
ore 21.00 80^a Edizione di Miss Italia Selezioni FVG

DOMANI, Sabato 27 Aprile - ore 12.30
Laboratorio del gusto Asparagi e Bollicine con Stefano Trinco

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

MERIDIANE

L'astronomia e la stanza segreta del cardinale

PAOLO MEDEOSSI

Questa è una piccola grande storia, di quelle incredibili che piacciono tanto a quanti riescono a sollevare gli occhi dalle quotidiane vicende per guardare più su, per esempio verso il sole.
/ PAG. 44

IL FESTIVAL

La star coreana parte da Cannes e arriva a Far East

RENZO MANZOCCO

È la più grande attrice coreana di tutti i tempi. È stata incoronata al Festival di Cannes per la sua memorabile interpretazione in "Secret Sunshine". È diva con la "d" maiuscola.
/ PAG. 45

Alfa serramenti
FINSTRAL pratic
INCENTIVI FISCALI 2019
Viale Venezia, 185 - 33033 Codroipo (Ud)
Tel. 0432.901103 - Fax 0432.901398
www.alfaserramenti.it - info@alfaserramenti.it

Il caro-carburanti in Fvg



IL FENOMENO

Tanti italiani
nei distributori
d'oltreconfine

Le stazioni di servizio nel Goriziano (sopra due impianti nell'Isonzino) e a Tarvisio (a sinistra) sono quelle che soffrono maggiormente la concorrenza delle aree di rifornimento slovene e austriache. A destra, le pompe di benzina a Nova Gorica, Kranjska Gora, Villaco e un cartello con i prezzi praticati al di là del confine austriaco.



La benzina super sfiora i 2 euro al litro e tornano i pendolari del pieno

Il record nelle stazioni di servizio di A28 e A4. Impennata anche nei centri urbani. La concorrenza di Slovenia e Austria rimette in moto il via vai oltreconfine

Christian Seu

UDINE. La soglia psicologica dei 2 euro al litro è lì, a portata di decimale. Solo sfiorata, per il momento, nelle tre stazioni di rifornimento che la Total gestisce lungo la A28 (Brugnera e Porcia) e la A4 (Duino), dove per acquistare un litro di benzina verde servono 1,999 euro. Non va meglio negli impianti stradali urbani più lontani dal confine: a Gemona, Pordenone, Latisana e Pozzuolo, per esempio, Ip propone il litro di senza piombo a cifre che oscillano tra 1,939 e 1,956 euro. Secondo Codacons i rincari medi per i carburanti dall'inizio dell'anno sono stati nell'ordine del 7-8 per cento: «Circa sei centesimi al litro», traduce il presidente della Figisc della provincia di Udine, Bruno Bearzi. Ritocchi all'insù che spingono tanti automobilisti friulani a spostarsi per il rifornimento in Slovenia e Austria, dove per un litro di benzina ssp sono sufficienti poco più di un euro e tren-

ta centesimi.

IL CONFRONTO DEI PREZZI

Se non fosse per il contributo regionale (21 centesimi per la benzina e 14 per il gasolio nelle aree confinarie, 14 per la benzina e 9 per il gasolio nel resto del Fvg) la gara con i Paesi d'oltrevalico non esisterebbe neppure. Perché in Slovenia (dove i prezzi alla pompa sono regimentati e uguali in tutta la nazione) bastano 1,279 euro per

I gestori guadagnano tra i 3 e i 5 cent al litro. Le accise pesano per il 67 per cento

acquistare un litro di diesel e poco più, 1,349 euro per la benzina senza piombo. In Austria il prezzo è ancora più basso, compreso tra i 1,156 e i 1,274 euro (gasolio) e tra i 1,201 e i 1,334 euro (benzina ssp). Calcolatrice alla mano, i conti sono presto fatti. In base ai prezzi rileva-



ti ieri - calcolando un rifornimento di 50 litri tanto per la super, quanto per il diesel - per fare un pieno con il massimo di sconto al "servito" ad esempio di Tarvisio ci vogliono 78,40 euro per le auto a benzina e 77,40 per quelle a gasolio; in Austria, a Villach bastano rispettiva-

mente 60,05 e 57,80 euro, mentre a Kranjska Gora il costo è compreso tra 67,45 e 63,95 euro. Così, in Friuli pochi reggono la concorrenza: nella tabella nella pagina a fianco proponiamo un confronto tra alcuni dei distributori più economici e più cari delle province di Udine

e Pordenone, dei due comuni capoluogo, di Tarvisio e di Gorizia, «territorio quest'ultimo che rischia più di altri nel caso in cui la Commissione europea vincessi il braccio di ferro con la Regione per il regime di contributi», spiega Bearzi. Che l'Isonzino soffra in maniera drammatica la concorrenza slovena è confermato anche dai dati che snocciola Manuel Rizzi, rappresentante regionale della Federazione autonoma italiana benzinai (Faib): «Nel 2018 abbiamo perso in provincia circa 300 mila litri di venduto e soltanto nei primi tre mesi di quest'anno il calo è stato di 150 mila euro. Serve - l'appello di Rizzi - una strategia forte che può nascere solo da un'intesa tra i sindacati di categoria». Il modello da seguire, secondo la Faib, «è quello dell'Alto Adige, che propone un contributo forte a sostegno degli automobilisti locali».

IL PERCHÉ DEI RINCARI

Non è determinata tanto dal prezzo del greggio l'impennata dei costi, quanto «dal cosiddetto indice di Platts», spiega ancora il rappresentante della Figisc. Un'agenzia specializzata, con sede a Londra, defini-

Appello di Faib alle altre associazioni: «Tavolo unitario per cambiare marcia»

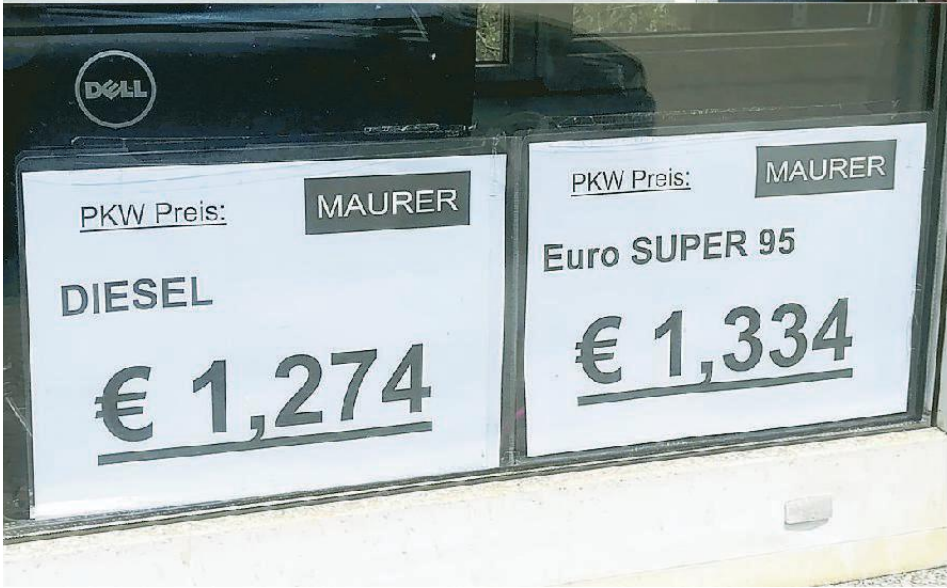
sce il valore, in dollari americani, a cui una tonnellata di benzina o di gasolio può essere venduta dalle raffinerie. Da questo, sostanzialmente, dipendono i prezzi praticati alla pompa. Appare poi inevitabile la correlazione tra l'aumento delle tariffe e le tensioni in

Libia, «proprio come accadde nel 2011», ricorda Rizzi.

IL COMPARTO ANNASPA

Con regole d'ingaggio così stringenti, i gestori degli impianti di rifornimento si trovano a vivere una fase storica delicatissima, scandita da licenziamenti e chiusure in serie. Il settore impiega complessivamente 1.500 addetti in regione, che animano le circa 450 stazioni di servizio sparpagliate in Fvg. Numeri che calano costantemente, anche per lo striminzito margine su cui possono contare i gestori: 5 centesimi lordi al litro per il servito e 3 centesimi per il fai-da-te, per un guadagno medio a pieno che non supera i 2,5 euro lordi. A questi si aggiungono i diktat delle compagnie petrolifere, che orientano i prezzi raccomandati (l'ultimo aumento, non casuale, la scorsa settimana, a ridosso delle festività pasquali e dei ponti) e non intervengono da tempo in maniera pesante sulle marginalità da riconoscere ai titolari delle pompe di benzina. In questo quadro c'è spazio anche per i player inediti, pure nella nostra regione: è il caso di Conad, che a Martignacco Conad «pratica prezzi fuori mercato, che si può permettere perché ha la possibilità di acquistare il carburante dal mercato libero», indica Bearzi. Resta sullo sfondo la questione delle accise, che «pesano» fino al 67 per cento sul prezzo finale e che non accennano a essere tagliate dai governi. Neppure da quello gialloverde, che ha come co-pilota il leghista Salvini, che del taglio dei balzelli sui carburanti aveva fatto uno degli architravi della sua campagna elettorale per le ultime politiche. —

Il caro-carburanti in Fvg



IL VIAGGIO

In Carinzia risparmi fino a 50 centesimi

Lunghe attese per il rifornimento a Villaco e Arnoldstein
I clienti arrivano da tutto il Fvg, non solo dal Tarvisiano



Automobilisti in coda al distributore comunale di Villaco

Luciano Patat

TARVISIO. La “forbice” può arrivare a toccare quasi 50 centesimi per il diesel, anche di più per la benzina. Il tutto, in una manciata di chilometri. Mentre il prezzo del carburante in Italia, complici i ponti festivi, galoppa e in autostrada ha superato i 2 euro al litro per la “verde”, nei Paesi vicini il pieno resta più conveniente.

Lo abbiamo appurato nel

nostro viaggio per le stazioni di servizio di Tarvisio, Austria e Slovenia. Nel capoluogo della Valcanale l'unica attività che offre il “servito” è la Agip Eni. Chiusa ieri, a causa della giornata festiva, nella sua colonnina i prezzi parlano di 1,68 euro per il gasolio e quasi 1,78 per la super. È bene ricordare che a questi prezzi va sottratto quanto previsto dalla legge regionale che regola-menta gli sconti carburante: in zona 1 (quella che riguar-

da i cittadini tarvisiani) i titolari di card regionale hanno diritto a una riduzione di 21 centesimi per la benzina e 14 per il diesel. A poche centinaia di metri di distanza c'è la Esso: dal 2018 è attivo unicamente il self service. I prezzi cambiano di poco: 1,65 per il diesel, circa 1,74 per la benzina.

A una trentina di chilometri si trova una vera oasi di convenienza. A offrirla è il distributore comunale di Villach, in territorio austriaco: qui per un litro di gasolio sono sufficienti 1,156 euro, mentre per la super si passa a 1,20. Prezzi lontani anni luce da quelli di casa nostra. Le auto con targa italiana sono poche, ma c'è anche chi, da Resia, trovandosi in zona ne ha approfittato per fare carburante. «Nelle giornate festive del vostro Paese – ci conferma l'addetta all'incasso – da noi passano molti automobilisti, da tutto il Friuli».

L'attesa alle pompe, alle 11 di ieri mattina, era di circa un quarto d'ora, a testimonianza dell'affollamento. Importi contenuti anche al distributore Maurer di Arnoldstein: ver-

so le 12 il costo di un litro di gasolio era di 1,27 euro, mentre per la benzina sale a 1,33. Qui, le auto provenienti da suolo italiano erano la maggioranza. «Gli italiani hanno approfittato di questa giornata di festa per raggiungere l'Austria e passare da noi per rifornirsi – racconta l'addetto –. I clienti arrivano da tutto il Friuli Venezia Giulia, ma ho sentito anche accenti del Sud».

Lo conferma anche Mary, signora di Arterga: «Una volta al mese faccio una gita in Austria assieme alla famiglia e ne approfitto per fare il pieno. Uso l'auto per lavoro e quindi è conveniente. Certo, faccio gasolio anche in Italia, ma da Maurer costa meno». In Slovenia, poco dopo le 12.30 di ieri al distributore Pe-

A Kranjska Gora i prezzi appena più alti ma c'è chi compensa comprando le sigarette

trol di Kranjska Gora non c'erano molte auto ferme alle pompe. Tuttavia, anche qui l'importo è basso: un litro di gasolio costa 1,28 euro, la super 1,34. Leggermente più che in Carinzia, ma c'è chi ottimizza per fare altri acquisti: «Vengo qui spesso per il pieno – ci confida un italiano che lavora nel Tarvisiano – perché ne approfitto anche per comprare le sigarette, dato che costano molto meno rispetto all'Italia». La vicinanza anche del Duty Free Shop, subito dopo il confine di Fusine, è un altro elemento di attrattiva.

I PREZZI DEI CARBURANTI

Italia

Provincia di Udine

Conad via Bardelli, Martignacco (servito)

DIESEL: 1,549 euro

BENZINA: 1,439 euro

Ip via San Daniele, Gemona (servito)

DIESEL: 1,885 euro

BENZINA: 1,956 euro

Udine

Q8 via Mentana (servito)

DIESEL: 1,469 euro

BENZINA: 1,559 euro

Repsol via Pasolini (servito)

DIESEL: 1,519 euro

BENZINA: 1,879 euro

Provincia di Pordenone

Ip via Pionieri dell'aria (servito)

DIESEL: 1,449 euro

BENZINA: 1,549 euro

Ip, viale Grigoletti (servito)

DIESEL: 1,876 euro

BENZINA: 1,947 euro

Pordenone

Iaf Prà 19 (servito)

DIESEL: 1,464 euro

BENZINA: 1,564 euro

Eni via Roveredo (servito)

DIESEL: 1,699 euro

BENZINA: 1,789 euro

Gorizia

Esso via Trieste (servito)

DIESEL: 1,579 euro

BENZINA: 1,589 euro

Eni via Crispi (servito)

DIESEL: 1,694 euro

BENZINA: 1,794 euro

Tarvisio

Agip Eni via Armando Diaz (servito)

DIESEL: 1,688 euro

BENZINA: 1,778 euro

Esso via Armando Diaz (self service)

DIESEL: 1,651 euro

BENZINA: 1,739 euro

Autostrada

Total A23 Zugliano Ovest (servito)

DIESEL: 1,598 euro

BENZINA: 1,598 euro

Total A28 Brugnera Sud (servito)

DIESEL: 1,899 euro

BENZINA: 1,999 euro

Austria

Distributore comunale Villach (self service)

DIESEL: 1,156 euro

BENZINA: 1,201 euro

Distributore Maurer ad Arnoldstein (self service)

DIESEL: 1,274 euro

BENZINA: 1,334 euro

Slovenia

DIESEL: 1,279 euro

BENZINA: 1,349 euro

*prezzi parificati in tutto il Paese

LA CURIOSITÀ

In Valcanale resta Mario unico benzinaio per il servito



Il benzinaio Mauro Collini

TARVISIO. Da tre a uno. È la parabola che ha interessato i distributori attivi con il “servito”, cioè con un addetto al rifornimento, a Tarvisio. Sarà perché, negli anni e senza il carburante “super agevolato” in vigore molti anni fa, la concorrenza degli Stati vicini ha messo in difficoltà i benzinai locali, ma oggi l'unica stazione di servizio a resistere è quella con l'insegna Agip Eni, in via Armando Diaz. Qui, il gestore Mauro Collini ha rilevato l'attività da un paio di anni e la conduce assieme a un dipendente, quest'ultimo proprio con un passato di imprenditore in prima persona in un'altra stazione di rifornimento.

Naturale che, con i prezzi di benzina e gasolio più competitivi di Austria e Slovenia, sia necessario fornire ulteriori servizi: e infatti alla Agip, oltre a rifornirsi, è possibile anche usufruire del cambio gomme e dell'officina. In periodi nei quali, almeno a Tarvisio, sentirsi chiedere un “pieno” è molto difficile, offrire un ventaglio di possibilità più ampio agli automobilisti è l'unico modo per rimanere a galla.

Fino a poco meno di un anno e mezzo fa era aperto anche il distributore a marchio Esso, sempre in via Diaz. Gestito per molto tempo da Giancarlo Monego, attuale collaboratore proprio di Collini, ha chiuso i battenti con il “servito” alla fine del 2017, quando l'ultimo gestore ha preferito intraprendere un'altra attività lavorativa. Da allora, le pompe di rifornimento sono rimaste operative unicamente in modalità self service. Chiusa da tempo anche la terza stazione, attiva a lungo con il marchio Shell e situata in via Alpi Giulie: dopo essere rimasta attiva con l'insegna H6 e Repsol, anche questa soltanto con la possibilità di servirsi da soli per tutte le 24 ore, l'area è ora definitivamente transennata. Una spia di quanto la concorrenza con Austria e Slovenia possa rivelarsi dura da sostenere.

L.P.

Festa della Liberazione e polemiche

Il monito di Mattarella sul 25 aprile

«Non si baratta la libertà con l'ordine»

Il presidente della Repubblica a Vittorio Veneto smonta la narrazione che riduce tutto a un derby tra comunisti e fascisti

Ugo Magri

ROMA. Sergio Mattarella ha smontato un paio di *fake* che da qualche tempo circolano nella politica. Anzitutto la leggenda di un fascismo «buono», che fece opere benemerite tipo le bonifiche, ma commise l'errore di entrare in guerra dalla parte sbagliata; e poi la grossolana rappresentazione della Resistenza che qualche leader (da ultimo ci è cascato Matteo Salvini) riduce a un sanguinoso derby tra comunisti e fascisti, con gli italiani spettatori o vittime. Non andò così, spiega il presidente della Repubblica da Vittorio Veneto, dove ieri mattina ha festeggiato il 25 aprile. Anzitutto il fascismo fu una pessima dittatura che si racconta da sé: «Niente libertà di opinione, di espressione, di pensiero. Abolite le elezioni, banditi i giornali e i partiti di opposizione. Gli oppositori bastonati, incarcerati, costretti all'esilio o uccisi. Bisognava obbedire agli ordini più insensati e crudeli che impartivano di odiare gli ebrei, i dissidenti, i Paesi stranieri. Ma soprattutto si doveva combattere, non per difendersi ma per aggredire, per conquistare e per soggiogare». Tradotto nel linguaggio di ogni giorno: il regime fascista fu una schifezza morale. Portava ordine, è vero. Ma «la storia insegna che quando i popoli barattano la libertà in cambio di promesse di ordine e di tutela, gli avvenimenti prendono sempre una piega tragica e distruttiva». Maneggiare i mitra è sempre fonte di guai.

Quanto alla Resistenza, è falso dire che mobilitò al massimo 300mila partigiani. Loro, certo, furono in prima fila. Ma per Mattarella contribuirono anche «i soldati italiani che combatterono fianco a fianco con l'esercito alleato copren-

dosi di valore». E dei resistenti fecero parte i 600mila militari, catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, che «rifiutarono l'onta di servire sotto la bandiera di Salò e dell'esercito occupante preferendo l'internamento nei campi di prigionia nazisti», dove morirono in 50mila. Né va dimenticato, dice il presidente, l'apporto «delle centinaia di migliaia di persone che offrirono ai partigiani, e il contributo «dei tanti giusti delle Nazioni che si prodigarono per salvare la vita degli ebrei, rischiando la propria».

Il presidente: «È vero, poi ci furono brutalità, ma la Resistenza fu un serbatoio di valori»

La Resistenza fu capace di affratellare donne e uomini di versissimi azionisti, socialisti, liberali, comunisti, cattolici, monarchici e perfino molti ex fascisti delusi. Una rete che ricollegò l'Italia agli «alti ideali del Risorgimento», permettendole di riprendere posto tra le nazioni democratiche e libere.

Certo, ci furono eccessi. Al 25 aprile 1945 seguirono «vendette e brutalità inaccettabili contro i nemici di un tempo». Anche quella violenza va condannata, e Mattarella non si tira indietro. Ma una volta fatta luce sulle pagine oscure, resta il giudizio complessivo: «La Resistenza fu un fecondo serbatoio di valori morali e civili». Chi li snobba rischia di ritrovarsi, come compagni di strada, i camerati di Forza Nuova e di Casa Pound. Nemmeno la Lega si pone in alternativa a quei valori, come ha testimoniato ieri la vicinanza a Mattarella del governatore veneto Luca Zaia, insieme a quella di tanta gente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ieri alle celebrazioni della Festa della Liberazione preceduto dai corazzieri

Lapidi date alle fiamme e danneggiate dalla Lombardia alla Sicilia
A Roma brucia la libreria anti-fascista: prevale la pista del dolo

Roghi, striscioni e vandalismi

La tensione attraversa tutta Italia

LA GIORNATA

Un 25 aprile deturpato da incendi e scritte contro i simboli e i ricordi della Resistenza. Da Milano a Roma, fino a Marsala, sono diversi gli episodi vandalici di stampo fascista che hanno segnato il

75esimo anniversario della Liberazione.

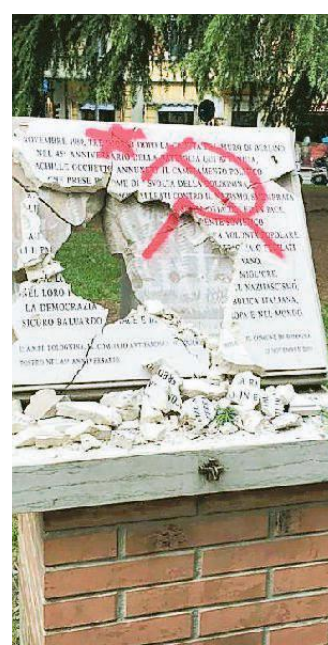
Tra gli episodi più gravi, l'incendio appiccato la notte del 25 aprile alla corona posta accanto alla lapide che a Milano ricorda il partigiano Carlo Ciocca. I danni sono stati limitati alla sola lapide che si trova nel popolare quartiere Stadera e ad appiccare il fuoco con

un accendino sarebbe stata una persona vista allontanarsi in fretta.

A Roma un incendio è divampato nella notte alla Pecora Elettrica, caffetteria-libreria alla periferia della Capitale, storico luogo di ritrovo antifascista. Dalle prime verifiche pare che le fiamme siano divampate dall'esterno, dunque

resta attendibile l'ipotesi che si tratti di un incendio doloso. E sul Grande raccordo anulare poche ore prima era comparso uno striscione dalla scritta «25 aprile: il nostro onore. La vostra eterna sconfitta. Noi non abbiamo tradito!», affisso a una barriera anti-rumore con il simbolo di Azione Frontale.

Sempre nella Capitale, durante le celebrazioni, si è svolto un sit-in dei movimenti di estrema destra con bandiere della Repubblica Sociale, croci celtiche e lo striscione dalla scritta Mai più antifascismo. Svastiche e croci celtiche sono apparse invece sui muri del centro storico di Marsala. Alcune di queste sono comparse in via Andrea D'Anna, a circa 150 metri da largo San Girolamo, dove una lapide ricorda i parti-



Lapide partigiana rotta a Bologna

giani marsalesi morti, in combattimento o fucilati, tra il 1943 e il '45.

Al palazzo comunale di Scarlino, nel Grossetano, è stata imbrattata con vernice spray la lapide in memoria del partigiano Flavio Agresti. Già alla vigilia un episodio analogo si era verificato a Bologna, dove è stata danneggiata la lapide di piazza dell'Unità, che ricorda gli undici partigiani della Bologna caduti in battaglia o fucilati dai nazifascisti nel 1944. Era stata appena inaugurata, lo scorso 14 aprile, la statua data alle fiamme solo qualche giorno fa nel Milanese, a Vighignolo: rendeva omaggio a una staffetta partigiana, Giulia Lombardi, uccisa a 22 anni in una rappresaglia fascista. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Festa della Liberazione e polemiche

Il ministro dell'Interno a Corleone in veste antimafia, e twitta le foto degli striscioni contro di lui. Ha preferito l'isola anche all'incontro di Praga con gli amici europei Marine Le Pen e Wilders

Strategia di Salvini: niente piazza. Vola in Sicilia, roccaforte grillina

IL RETROSCENA

Alberto Mattioli

«**P**ensate che qui io stia facendo un picnic o una scampagnata? Qualunque cosa avessi fatto oggi, avrebbero fatto polemica», dice Matteo Salvini a Corleone. E infatti twitta le foto degli striscioni contro di lui ai cortei. D'accordo: i leghisti in piazza il 25 Aprile non ci sono mai andati, «non perché siamo contro la Liberazione, ma perché non ci piace che la sinistra l'abbia monopolizzata facendone una festa di parte e non di tutti», come spiega un cacicco del partito (infatti, di tutti i ministri leghisti, alle cerimonie non ne ha partecipato uno).

Però la decisione di Salvini di andare a fare dell'antimafia in Sicilia, al solito, tutto è meno che casuale. Anzi, si tratta del consueto calcolatissimo esercizio di comunicazione, leggibile a più livelli. La paura delle contestazioni c'entra nulla. Il Capitano nei corpi a corpo ci sguaizza, e poi non gli sarebbe certo stato difficile trovare un posto a prova di contestazione. Qualcuna, peraltro, a Monreale gli è arrivata, e ha risposto così: «A quei dieci ragazzi che mi fischiano regaliamo pane, nutella e il libro di Saviano».

Ma nella trasferta siciliana c'è, intanto, un messaggio chiaro: il ministro dell'Interno snobba la celebrazione rituali e preferisce lavorare, anzi lavura'.

IL PRECEDENTE

Era già successo lo scorso Ferragosto. Una consolida-



Il ministro leghista dell'Interno Matteo Salvini ieri in Sicilia

ta tradizione repubblicana vuole che quel giorno il titolare del Viminale ci resti, per sorvegliare una Roma istituzionalmente deserta. E invece Salvini andò a San Luca, sull'Aspromonte della 'ndrangheta. Insomma, il senso è: mentre si ripetono sempre uguali cortei e discorsi, mentre in tutta Italia si ricorda e si celebra e si auspica, il ministro agisce (però non è una risposta alle accuse di collusione a Siri, perché il viaggio è stato deciso prima che si venisse a sapere dell'inchiesta e soprattutto

to che i grillini decidessero di farne l'ennesimo *casus belli*).

NO AI SINDACI DISTRATTI

Poi, è chiaro, non celebrando il 25 Aprile Salvini strizza l'occhio a un elettorato di destra, anche moderata, che ha sempre vissuto la ricorrenza con disagio. Lo slogan che equipara la Liberazione alla liberazione dalle mafie e che ha fatto arrabbiare Saviano è forse discutibile e certamente pretestuoso, ma può funzionare. E, accogliendo l'invito del

IL CASO

E il prete disegnatore posta Gesù che canta a Maddalena "Bella ciao"

«Quando il 25 aprile è nella Settimana di Pasqua...»: così don Giovanni Berti, prete e disegnatore, autore di vignette sulla Chiesa, ha scritto ieri su Fb. Ha postato un disegno in cui il Cristo Risorto dice a Maria Maddalena: «Questa mattina mi son svegliato, oh bella ciao, ciao...». «Pasqua di resurrezione e di liberazione», dice il Berti suscitando plausi e critiche.

sindaco di Corleone (di centro-destra), Salvini continua la sua personale polemica contro i «sindaci distratti» (di sinistra, come Nardella, Orlando o De Magistris, ma anche grillini come Raggi) che non hanno affatto gradito la sua circolare ai prefetti.

IN SICILIA, NON A CASO

Infine, e questo la dice lunga sullo stato attuale dei rapporti con gli alleati pentastellati, ormai diventati decisamente i peggiori amici o i migliori nemici, guarda caso in questi giorni caldissimi Salvini sceglie di andare a fare campagna elettorale in Sicilia, dove alle ultime politiche i grillini hanno stravinto: proprio a Corleone, per esempio, presero il 32%.

Così la Sicilia è stata preferita a Praga, dove ieri si riunivano gli amici europei, da

Il leghista: «Non ci piace che la sinistra abbia monopolizzato la festa rendendola di parte»

Marine Le Pen a Geert Wilders. Salvini si è limitato a un videomessaggio di saluto per Tomio Okamura, il suo omologo ceco (peccato, però: chissà che polemiche, se il leader leghista avesse passato il giorno della Liberazione in compagnia dell'ultradestra europea...).

Così, in casa Lega snobbare le piazze «piene di bandiere rosse» viene derubricato a routine. Nessuna novità. A fischiare (metaforicamente) chi a Milano ha fischiato la Brigata ebraica provvede il ministro dell'Agricoltura, Gian Marco Centinaio: «Ignoranti, ho fatto bene a non partecipare al corteo». La celebrazione e i suoi significati sembrano dati per scontati.

Al giornalista tedesco che a Corleone gli chiede se ritenga l'Olocausto il crimine più grande, Salvini risponde seccato: «Ma che domanda è. Certo che sì». E poi: «Non torneranno né comunismo, né fascismo né nazismo. Qualche altra domanda sui gulag?». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONTESTAZIONI

A Milano fischia la Brigata Ebraica

MILANO. Ancora una volta divisi. Le manifestazioni per il 25 aprile, in diverse città d'Italia, nonostante gli appelli all'unità provenienti da più parti, sono state caratterizzate da contestazioni verso la partecipazione delle comunità ebraiche, che così in alcuni casi hanno celebrato separatamente il 74esimo anniversario della Liberazione. «Oggi non è il giorno delle polemiche», aveva detto in mattinata il vicepremier Luigi Di Maio, a margine della cerimonia nella sinagoga romana di via Balbo: «La Liberazione nazionale è un momento che unisce tante comunità e che deve unire sempre di più, non deve essere un giorno di divisioni, deve essere un giorno di unione».

Ma non è stato così, anche se a Milano — che si è confermato uno dei luoghi più «caldi» della contestazione — qualcosa è cambiato: il passaggio dei reduci dai lager durante il corteo, riuniti sotto i cartelli dei vari campi, è stato infatti applaudito dai manifestanti pro Palestina che hanno urlato «Siamo tutti antifascisti», in modo inclusivo verso i manifestanti ebrei.

Forti contestazioni invece si sono verificate, sempre a Milano, al passaggio della Brigata Ebraica: «Via i sionisti dal corteo» e «Israele Stato terrorista» sono stati gli slogan usati. Gli esponenti della Brigata hanno risposto cantando «Bella Ciao». Ma la Brigata Ebraica a Milano era comunque perfettamente integrata nel corteo ufficiale. Mentre nel secondo troncone, quello dei centri sociali, hanno sfilato gli attivisti per «la liberazione della Palestina» insieme ai «Bds», le associazioni per il «boicottaggio economico di Israele». —

LE INDAGINI

Otto ultrà denunciati per piazzale Loreto. C'è anche l'ex collaboratore di Alemanno

L'azione insieme a esponenti della curva interista gemellata a quella laziale. Il pm potrebbe contestare l'associazione per delinquere

Grazia Longo

MILANO. Non era un gruppo di disoccupati o scansafatiche. Hanno tutti un lavoro gli 8 ultrà della Lazio denunciati dalla procura di Milano per «mani-

festazione fascista» e che ora rischiano anche l'accusa di associazione a delinquere per lo striscione in «onore a Benito Mussolini» a due passi da piazzale Loreto. Peccato però che nel tempo libero organizzino, quando va bene, cori razzisti (Anna Frank) e slogan nazifascisti e quando va male squadre di picchiatori. Non a caso già in passato sono stati tutti denunciati per reati da stadio o sottoposti al Daspo, ovvero

al divieto di poter assistere dal vivo alle partite.

Chi fa l'operaio, chi l'impiegato, chi l'artigiano nella piccola impresa familiare. Hanno un'età compresa tra i 22 e i 53 anni e, in alcuni casi, hanno avuto guai con la giustizia anche per spaccio. Il leader incontrato di questi 7 ultrà che appartengono agli Irriducibili della Lazio è Claudio Corbolotti, 53 anni, arrestato nel 2004 per gli scontri avvenuti fuori

dall'Olimpico durante il derby Roma-Lazio. È proprio lui quello che, alla vigilia del 25 aprile, una volta srotolato lo striscione inneggiante al Duce, intonava a braccio destro alzato il rituale urlo «camerata presente!». Ma non è solo un picchiatore da stadio: quando Gianni Alemanno era sindaco di Roma lo volle nella sua segreteria scatenando un putiferio con tanto di interrogazioni parlamentari. Che non sortirono al-

cun effetto e Corbolotti continuò ad essere il braccio destro di un altro pezzo da novanta dell'estrema destra romana, il capo segreteria Antonio Lucarelli (ex portavoce di Forza Nuova e noto per sit in che esaltavano il fascista austriaco Haider e cortei contro i gay «pervertiti»).

Ma l'indagine della Digos di Milano, in collaborazione con quella di Roma e coordinata dal capo del pool Antiterrorismo Alberto Nobili, non è ancora terminata. Il numero dei denunciati, tra i 29 ultrà identificati, è destinato a salire e non è escluso che riguardi anche tifosi interisti gemellati con la Lazio. Per ora è stato iscritto nel registro degli indagati l'ultrà nerazzurro Claudio Morra, 36 anni, trovato in possesso di un

manganello telescopico. Un impulso alle indagini potrebbe arrivare dai filmati di videosorveglianza a ridosso di piazzale Loreto, dove è stato piazzato lo striscione incriminato, poco distante da dove vennero esposti i cadaveri di 15 partigiani e otto mesi dopo, il 28 aprile 1945 quelli di Benito Mussolini e Claretta Petacci.

Oltre all'accusa di manifestazione fascista, il procuratore aggiunto di Milano Nobili sta valutando quella di associazione per delinquere, intravedendo una regia unica, da parte della curva ultrà, in vari episodi di violenza. Compresa la rissa del pre partita Inter-Napoli, lo scorso 26 dicembre, generata con la morte di un tifoso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Festa della Liberazione e polemiche

In Risiera a Trieste il doppio 25 aprile divide le istituzioni e imbarazza i partiti

Solo 300 persone a San Sabba per la cerimonia ufficiale. Poi il pienone con la contromanifestazione di Anpi e Cgil

Diego D'Amelio

TRIESTE. È uno scenario desolante quello che si presenta poco prima delle 11 agli occhi di chi varca il cancello della Risiera di San Sabba. Stavolta la cerimonia ufficiale del 25 aprile a Trieste si celebra davanti a trecento persone soltanto: effetto delle tensioni di questi giorni e della decisione di Anpi e Cgil di organizzare una manifestazione alternativa, in polemica con il Comune.

Il piazzale si riempirà solo alla fine dei discorsi ufficiali, quando autorità politiche e picchetti d'onore lasciano l'ex lager nazista. È a quel punto che il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente della Regione Massimiliano Fedriga incassano i fischi dei dimostranti che cominciano ad affluire all'interno del campo, mentre il coro partigiano Pinko Tomažič intona i canti della Resistenza.

L'anno scorso l'anniversario della Liberazione era stato segnato dalle rumorose contestazioni che coprono il discorso del sindaco. Stavolta tutto avviene in un silenzio surreale. Rotto solo dal garrito di quattro rondini che si alzano in volo proprio all'ingresso del primo labaro: un segno di primavera e rinascita, in una giornata segnata però dalle divisioni. Tra le diverse componenti dell'antifascismo. Tra queste e il Comune. Tra il centrodestra e il centrosinistra.

Nel gruppo delle autorità figurano il prefetto Valerio Valenti, la commissaria europea Violeta Bulc e i rappresentanti delle comunità religiose. Nel piazzale stazionano comuni cittadini, esponenti della comunità ebraica, scout, associazioni combattentistiche e una sparuta rappresentanza politica, dal governatore Fedriga al capogruppo al Senato del M5s Stefano Patuanelli, passando per la senatrice dem Tatjana Rojc, il consigliere regionale Francesco Russo e gli eletti di Pd, Lega e M5s in Comune e Regione. Alcuni esponenti democratici presenziano invece alla manifestazione indetta da Anpi, Cgil e Aned. In Risiera una signora ha al collo un fazzoletto rosso con falce e martello, unico simbolo storico della sinistra presente, almeno fino all'ingresso del corteo.

Ad aprire la cerimonia a nome dei sindacati è il lavoratore Stefano Baldi, che richiama i



Trieste: la celebrazione alla Risiera e, sotto, la contromanifestazione



drammi dell'internamento e poi passa al presente: «L'Ue potrebbe essere migliore ma per settant'anni non abbiamo avuto guerre, non ci sono stati italiani fucilati da altri italiani. Quando sento parlare di sovranisti e nazionalisti, provo paura. Madri, padri, nonni: portate i vostri figli in questo luogo sacro perché la memoria non deve essere mai persa».

Quando Dipiazza sta per prendere la parola, un contestatore isolato grida lo slogan della Resistenza slovena: «Smrt fašizmu», ovvero «Morte al fascismo». Il sindaco comincia ricordando «tutti gli eroi caduti per la liberazione della patria: la Resistenza è patrimonio della nazione». Dipiazza non dimentica i fischi dell'anno passato: «Lo scorso anno urla, fischi e bandiere inappropriate hanno oltraggiato questo luogo sacro. La festa della Liberazione non è la bandiera di una parte». Non manca la stoccata ad Anpi e Cgil: «Nonostante ci siano ancora realtà che vogliono solo alimentare rabbia e divisioni, oggi vi chiedo di ricominciare tutti insieme un cammino comune fatto di rispetto verso la storia, verso le vittime».

Il pubblico stavolta non con-

testa ma resta freddo, riservando ben altro trattamento al sindaco di San Dorligo Sandy Klun. Per l'esponente Pd, «la celebrazione del 25 aprile, anche a livello istituzionale, viene sempre più spesso posta in dubbio. Parte del governo si trova a dichiarare che per essa non significa nulla». L'attacco all'esecutivo è duro: «Dobbiamo essere vigili affinché non si alzi nuovamente la voce di coloro – anche seduti sugli scranni del governo – che per legge vorrebbero limitare o addirittura eliminare le diversità».

A fine cerimonia, il presidente Fedriga reagisce in modo veemente alle parole di Klun: «Le istituzioni sono utilizzate da rappresentanti della sinistra anche in discorsi ufficiali per fare politica, umiliando morti e sofferenze. Uno squalore infinito». Poi critica la manifestazione dell'Anpi: chi vi ha partecipato «testimonia di non volere celebrare la festa della Liberazione, i morti, le sofferenze, ma vogliono mettere una bandiera partitica. Inaccettabile». Vergognose, sostiene infine, «le bandiere titine e della Palestina fuori dalla Risiera, che vogliono umiliare i milioni di morti ebrei». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Festa della Liberazione e polemiche



LE IMMAGINI

Dagli ex partigiani ai nuovi giovani

1. Centinaia di persone con striscioni e bandiere hanno partecipato, ieri, alla Festa della liberazione anche a Udine; 2. I labari dei comuni con in testa quello di Udine, città medaglia d'oro al valor militare, fanno il loro ingresso sul terrapieno di piazza Libertà. La cerimonia è stata condivisa da decine di sindaci e politici; 3. Il pubblico in corteo ha sfilato fino al monumento alla Resistenza dove l'Anpi ha deposto le corone; 4. Le donne dell'ex Urss con le immagini dei parenti che hanno combattuto contro il nazifascismo. (Foto Petrussi)



A UDINE

Fontanini fischiato in piazza Il sindaco: non li ho sentiti

La condanna del presidente dell'Anpi: «È un giorno di festa, siete antistorici»
Centinaia di persone hanno condiviso il messaggio di unità del "25 aprile"

Giacomina Pellizzari

UDINE. Non ha fatto in tempo a completare la frase «cittadini e cittadine del Friuli» che già qualcuno gridava «vergognati». Una scia di fischi e di «boo» hanno coperto le parole del sindaco leghista, Pietro Fontanini, durante la celebrazione del 25 aprile, in piazza Libertà. Ma lui non ha fatto una piega e ha proseguito senza interruzioni, quasi l'avesse messo in conto. La sera prima, in effetti, alcuni esponenti dell'Unione sindacale italiana avevano urlato «fascista» al suo assessore, Alessandro Ciani. Il sindaco ha tirato dritto anche perché, come ha dichiarato qualche ora più tardi, i fischi non li ha sentiti. «Ho sentito – queste le parole del primo cittadino – solo i tantissimi applausi che per fortuna hanno sovrastato i fischi». Ma la contestazione resta e il primo a condannarla è stato il presidente dell'Anpi, Dino Spanghero.

Facendo proprie le parole del comandante «Bulow», Arrigo Boldrini, medaglia d'oro alla Resistenza, deputato comunista e presidente dell'Anpi dal 1946 al 2006, Spanghero si è rivolto così alla piazza in festa: «Ricordatevi che partigiani e partigiani hanno combattuto per chi c'era, per chi non c'era e per chi ci era contro. Se voi non rispettate il messaggio della liberazione e della resistenza siete voi gli antistorici, il 25 aprile è un giorno di festa e di inclusione». Lunghissimo l'applauso. Anche i consiglieri comunali d'opposizione hanno preso le distanze dalle contestazioni. «Condivido poco o niente di quello che fa o dice Fontanini, ma i fischi sono un grave erro-



In alto, Spanghero, Riccardi e Fontanini; sotto, i contestatori in piazza

re politico. Trasformare le cerimonie di tutti e per tutti in un inutile teatrino danneggia la democrazia e la libertà d'espressione». Così il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi. Analogo il concetto espresso dal capogruppo di Progetto innovare, Federico Pirone: «Da avversario politico critico le scelte di Fontanini, ma quando il sindaco parla della città medaglia d'oro al valor militare a nome di tutto il Friuli, va lasciato parlare e va ascoltato. La Resistenza ci insegna rispetto nei confronti

delle istituzioni». Pure Cinzia Del Torre (Pd) considera i fischi «irrispettosi dei valori democratici», ma aggiunge: «Si sono rivelati inopportuni anche perché hanno coperto il discorso più moscio che un sindaco abbia mai pronunciato da quel palco». E il capogruppo dem, Alessandro Venanzi aggiunge: «I fischi lasciano il tempo che trovano». Non manca la presa di posizione di Casapound: È triste vedere che il sindaco, colui che incarna le istituzioni e dovrebbe unire il popolo, partecipi al-

le celebrazioni del 25 aprile, aggiungendo affermazioni fuori luogo, come «viva la Resistenza, vive il Friuli!».

Come ogni anno la festa della liberazione è iniziata in piazza Primo maggio dove quest'anno si è unito al corteo il «Reggimento immortale» rappresentato da donne nate nell'ex Unione sovietica, con le immagini dei parenti che hanno combattuto contro il nazifascismo. «Gli eroi – hanno specificato – non muoiono mai». Tra canti e slogan «il 25 aprile non è una ricorrenza ora e sempre resistenza», il corteo è giunto sul terrapieno. Tutto è filato liscio fino alla contestazione indirizzata al sindaco più che al suo discorso che ricordava gli oltre 2 mila morti, i 1.600 feriti e i 7 mila deportati. «La forza delle formazioni partigiane – ha detto Fontanini – portò alla liberazione di vasti territori del nostro Friuli. Gloriosa è stata l'esperienza della Repubblica partigiana della Carnia che anticipò i valori della democrazia prima che divenissero con la Costituzione italiana certezze per tutti». Appena citata la Zona libera della Carnia dalla piazza, dove lo striscione rosso della sezione Anpi intitolato ad Aulo Magrini Arturo era ben evidente, si è sollevato l'applauso. «La festa della liberazione – ha concluso Fontanini – è la celebrazione più significativa per promuovere le virtù civili in una società dove si vuole affermare la libertà, la democrazia, i diritti umani e il rispetto delle minoranze». Più del sindaco e dei relatori è stato applaudito lo studente del Copernico, Elia Pupill, il diciannovenne che si è impegnato a parlare per la libertà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DISCORSO

Il monito di Borghello: si dimentica la storia per non capire il presente

UDINE. «Vilipesa ed emarginata, la storia consente di analizzare, capire e discutere il presente che è complesso. È stata eliminata dall'esame di Stato e il ministro dalle 100 felpe ripete spesso «siamo nel 2019 cosa volete che ci importino le vecchie beghe su fascismo e antifascismo». Dalla piazza del 25 aprile, tra striscioni e bandiere che ricordavano la Liberazione dal fascismo, il

professor Giampaolo Borghello, seguendo l'esempio del latinista Concetto Marchesi, ha sollecitato i giovani a studiare la storia perché «il sospetto che si voglia dimenticarla resta». Usando le parole di Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare, li ha invitati a riflettere sul fatto che «la libertà non ci è stata regalata, ce la siamo pagata a caro prezzo».

Con linguaggio garbato ma puntuale, Borghello ha analizzato i mali del nostro tempo partendo dal primo articolo della Costituzione, «la più bella del mondo», che recita «la Repubblica fondata sul lavoro». Un lavoro ancora troppo spesso invocato dagli operai che continuano a rifiutare gli aiuti. Borghello ha ricordato le leggi razziali, le deportazioni dei più deboli per mettere in guardia anche chi semina «discriminazione e odio, strumenti non cristiani che un giorno potrebbero ritorcersi, come la storia insegna, anche sui colpevoli diffusori di queste parole». E sul buonismo troppo spesso citato come fosse una cosa negativa, Borghello ha aggiunto: «Da piccolo mi hanno inse-

gnato che si sta sempre dalla parte dei buoni». E nel dirsi ammirato dalle parole del Papa che invita a «chiamare persone i migranti», Borghello non ha dimenticato di sottolineare che «l'immigrazione è un problema planetario». Ricordiamoci, ha aggiunto il professore citando lo scrittore Corrado Staiano, «il fascismo rinasce sempre in forme diverse».

Analoghi i messaggi lanciati dal sindacalista Ferdinando Ceschia, dai componenti del Consiglio comunale dei ragazzi e degli aspiranti attori del Palio teatrale studentesco e del Teatro club, impegnati in un inedito «io resisto». —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMMIGRAZIONE

Fedriga moltiplica i Centri di espulsione

Il governatore annuncia l'apertura di più di un Cpr in regione e da giugno sarà attivato quello di Gradisca d'Isonzo

Mattia Pertoldi

UDINE. Gradisca d'Isonzo non sarà l'unica località del Friuli Venezia Giulia dove potrà sorgere un Centro per il rimpatrio (Cpr), cioè quella struttura semidetentiva pensata dal ministro dell'Interno Matteo Salvini per la gestione dei migranti cui è stata notificata l'espulsione dall'Italia e il ritorno nel Paese d'origine.

«Di Cpr in Friuli Venezia Giulia ne apriamo e anche più di uno» ha infatti detto il governatore in replica a chi ieri, all'esterno della Risiera di San Sabba a Trieste, al termine della cerimonia ufficiale per il 25 aprile gli chiedeva a



L'ingresso del Cara di Gradisca d'Isonzo cui verrà, a breve, affiancato un Centro di espulsione

gran voce la chiusura di queste strutture in regione. In realtà, come accennato, al momento è innanzitutto prevista l'apertura di un primo Cpr che sorgerà, come peraltro annunciato da Salvini nel corso della sua ultima visita in Friuli Venezia Giulia, proprio a Gradisca.

L'iter, d'altronde, è stato avviato da tempo con la pubblicazione, sul sito della Prefettura di Gorizia, del bando per la gestione del Cpr – con capienza massima pari a 150 persone – dal 1° giugno di quest'anno al 31 maggio del 2020. Una struttura che, a differenza di quanto previsto originariamente, non prevederà la contemporanea chiusura del Cara visto come, sempre sul portale dell'Ufficio territoriale del Governo di Gorizia, sia stato pubblicato anche un secondo bando, destinato proprio all'attuale struttura di accoglienza aperta, per un massimo di 200 migranti e per lo stesso periodo di gestione del Cpr. Da qui, quindi, è difficile pensare di tornare indietro per quanto riguarda l'Isonzo con il vero punto di domanda che riguarda, perciò, la definizione delle altre località in cui, in caso di necessità, aprire

ulteriori centri dedicati alle espulsioni.

Con le sue parole, per la verità, Fedriga non ha fatto altro che confermare la posizione espressa a metà dello scorso anno quando venne, appunto, garantita a Salvini la disponibilità da parte del Friuli Venezia Giulia di farsi carico di più un Cpr. Il governatore, tra l'altro, ottenne immediatamente l'appoggio dei sindaci delle quattro città capoluogo di Provincia – tutti di centrodestra –, che si allinearono alla posizione della Regione. «Penso a una parte della Cavarzera» aveva detto, ad esempio, il sindaco di Udine Pietro Fontanini. «Sarebbe un'opzione migliore di quella che ci fa vedere in giro per la città gente che non fa nulla tutto il giorno e potremmo riconvertire l'ex caserma Monti per lo scopo» gli aveva fatto eco il primo cittadino di Pordenone Alessandro Ciriani, mentre il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna aveva parlato di idea «positiva e logica». Insomma nessuna barricata – anzi – sul territorio per Fedriga sempre che, con il passare dei mesi, qualcuno non abbia cambiato idea. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGENZIA PER L'AMBIENTE

All'Arpa 16 in corsa per la nomina di direttore generale

Michela Zanutto

UDINE. A maggio l'Arpa avrà il nuovo direttore generale. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato l'elenco dei candidati idonei: 16 nomi, fra i quali compare anche l'ex numero uno dell'Agenzia, Luca Marchesi (oggi direttore vicario dell'unità organizzativa Valutazione e autorizzazioni ambientali della Direzione generale Ambiente e lombarda).

L'incarico è fiduciario e la scelta viene fatta sulla base dei curriculum. Molti però i nomi, anche eccellenti, scartati. «Nel bando era specificato che serviva esperienza nel campo dell'ambiente – ha ricordato l'assessore Fabio Scoccimarro – e per questa ragione autorevoli nomi non hanno superato le prime forche caudine». Ora la palla passa al presidente, Massimiliano Fedriga, che – sentito Scoccimarro – indicherà il nuovo direttore. Nell'elenco vidimato durante l'ultima riunione di giunta, spiccano i nomi di dirigenti regionali (Fabio Cella, Paolo De Alti e Anna Lutman). C'è anche Carlo Emanuele Pepe, direttore dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure. Spiccano anche i nomi di Anna Toro, attuale direttrice pro tempore dell'Arpa Fvg e di Stellio Vatta, dirigente di Ar-

pa, attualmente comandato in Regione nell'ufficio di Scoccimarro.

Ma complessivamente le 16 persone individuate rappresentano tutte punti di riferimento per il settore. L'antefatto sta nella scadenza, il 31 dicembre, del contratto di Luca Marchesi, che ha guidato l'Arpa negli ultimi quattro anni. Nomina dell'allora giunta Serracchiani che la Regione ha deciso di non prorogare tout court, procedendo all'avviso. Ma l'assessore all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, si è affrettato a precisare che «non si tratta di una bocciatura per Marchesi». Marchesi «è un serio e stimato professionista – ha aggiunto Scoccimarro – e l'apertura di un avviso pubblico è il naturale iter amministrativo giunti alla conclusione del contratto quadriennale».

Niente muro contro le nomine firmate da Serracchiani (e dall'allora assessore Sara Vito). Ma «l'Arpa Fvg è il braccio operativo della Direzione – ha aggiunto l'assessore – e ogni valutazione in merito va presa a 360 gradi e con lungimiranza. Il bando era aperto a tutti e ora Fedriga nominerà il nuovo direttore con l'unico obiettivo di dotare l'Arpa della professionalità più idonea nel perseguire gli obiettivi dell'Agenzia». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Confartigianato
Imprese
UDINE

SDGZURES
Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje
Unione Regionale Economica Slovena

MATCHING
DAY
UDINE
COSTRUIAMO
RELAZIONI



SABATO 11 MAGGIO 2019

Conference Center Gorizia

www.matchingday.it

Una giornata di incontri tra imprenditori per creare nuove occasioni di business e di crescita

Organizzazione:
Confartigianato
SERVIZI FVG SRL

Partner:
INTESA SANPAOLO

Confidimprese FVG

Asicura
GROUP

SPIRIT SLOVENIJA
PUBLIC AGENCY OF THE
REPUBLIC OF SLOVENIA

I FEEL LOVE
SLOVENIA



Osoppo | Pradamano

I nostri soggiorni sono tutti a cinque stelle ★★★★★



Il living è la stanza dove passiamo la maggior parte del nostro tempo. È qui che riceviamo gli amici, che pranziamo, che esibiamo gli oggetti che ci sono più cari. È il biglietto da visita della nostra ospitalità e del nostro stile di vita. Realizzati con razionalità e fantasia, perché i nostri mobili sono per sempre.

www.desimonarredamenti.com

Osoppo | via Rivoli 20, Z.I.
tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia
tel. 0432 671107

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

Maggioranza ai ferri corti

LO SCONTRO

Conte prende tempo «Sul destino di Siri sarò io a decidere» L'ipotesi del decreto

I 5s pensano a un atto del premier per cacciare il leghista
Gli impegni istituzionali rinviando il faccia a faccia a martedì

Carlo Bertini
Federico Capurso

ROMA. La prima data utile è lunedì 29 aprile, ma la coincidenza di un consiglio dei ministri delicato sulle nomine Bankitalia e una missione di mezzo governo in Tunisia martedì 30, fa sì che possa slittare al 2 maggio il giorno clou del caso Siri: quando cioè il premier Conte, dopo averlo incontrato a Palazzo Chigi, deciderà le sorti del sottosegretario indagato. E per come si stanno mettendo le cose, ovvero la probabile richiesta di dimissioni del sottosegretario ad opera del premier, sarà questa la prova del nove della tenuta della maggioranza. Perché uno dei due alleati ne uscirà sconfitto e di certo farà pesare la sua reazione sul piano mediatico e magari anche sul terreno parlamentare.

IL RIMPASTO-VENDETTA

Già si è visto come è andata sul «Salva Roma» e di certo dopo un netto sorpasso alle Europee, la Lega è pronta a far pagare pegno sulla com-

pagine governativa, pretendendo un nutrito rimpasto di ministri. Una scelta, quella di Conte, così delicata che potrebbe minare le fondamenta del suo stesso esecutivo, vista la determinazione di Di Maio nel chiedere le dimissioni del sottosegretario e viceversa la difesa a oltranza di Siri da parte di Salvini. «Siri si deve dimettere da sottosegretario – insiste il capo del M5S-. E se non lo fa? Chiederemo con ancora più forza di farlo. Anche al presidente del Consiglio, perché noi lo abbiamo disinnescato togliendogli le deleghe, ma quella è un'indagine di corruzione che riguarda anche fatti di mafia».

VUOLE DECIDERE CONTE

Ma il premier rivendica la primazia, tanto che se Salvini dirà a Siri di non dimettersi, Conte potrebbe chiedergliene conto e ragione. «Salvini non si può impuntare, deve riconoscere il ruolo del premier», è il ragionamento che fa Di Maio con i suoi. Si aprirebbe un problema istituzionale di prima grandezza, «in quel caso sarebbero loro a far cadere il governo», dicono i

dirigenti M5S. Lo scontro si alza di livello. Basta sentire le parole del Guardasigilli Bonafede, che evoca il ritorno «ai tempi di Berlusconi», o quando cita Borsellino che diceva che «un politico non deve essere solo onesto ma deve apparirlo», per capire quanto sia alta l'irritazione dei leghisti.

Non a caso Salvini posta sui social i video di lui sulla rupa che col caschetto abbatte le case sequestrate nel Lazio ai mafiosi, con la scritta «la mafia ci fa schifo». E sul suo sottosegretario indagato tiene il punto. «Siri resta dov'è, ci mancherebbe altro. Gli ho chiesto sei tranquillo? Mi ha risposto di sì, e allora sono tranquillo pure io. In un Paese civile, se si indaga qualcuno bisogna ascoltarlo un'ora dopo, non una settimana dopo. Sembra peraltro che quelle intercettazioni di cui si parla da giorni, non esistano, siano false... vedremo», dice Salvini citando la notizia pubblicata ieri da La Verità secondo cui non esisterebbe nel fascicolo dell'inchiesta l'intercettazione in cui si farebbe riferimento alla dazione di 30 mi-



Giuseppe Conte ieri a Roma per le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione

la euro a Siri.

L'ARMA FINALE DEI 5S

In ogni caso la questione politicamente andrà risolta: secondo i pentastellati, solo con le dimissioni di Siri. Se non dovessero arrivare, i grillini valutano anche l'arma finale: ovvero un decreto del presidente del consiglio (sul quale Conte sta cercando una sponda del Colle) con la revoca dell'incarico al sottosegretario: da sottoporre al vaglio del consiglio dei ministri, come fu per Sgarbi nel

2002. «Non li seguiremo mai su questa strada», replicano i leghisti. Una forzatura del genere spaccerebbe in due l'esecutivo con evidenti ripercussioni. Di qui l'invito ai 5S a non forzare. «Non vogliamo replicare ai continui attacchi, certo se anche i loro ministri si occupassero meno di questioni che non competono loro, sarebbe meglio. Bonafede ad esempio ha una riforma della Giustizia cui pensare».

TONI ALTI FINO AL VOTO

Ma è evidente che su tutta la

vicenda pesa la cornice elettorale: i Cinque stelle hanno tutto il vantaggio a trascinare la questione a maggio, il più possibile a ridosso delle Europee, tenendo i toni alti.

Non a caso Di Maio prova a colpire Salvini dove sa di fargli più male: «Puoi anche andare a Corleone a dire che vuoi liberare il paese dalla mafia – lo sferza – ma per farlo devi evitare che la politica abbia anche solo un'ombra legata a inchieste su corruzione e mafia».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ex governatore: «Il sottosegretario ai Trasporti resti. L'assunzione del figlio di Arata può far saltare tutto, per questo non se ne parla»

Maroni: «Il caso Giorgetti vera minaccia per l'esecutivo»

L'INTERVISTA

Paolo Colonnello

Il Barbaro Sognante Bobo Maroni, in realtà è poco barbarico e per nulla sognante. Pragmatico invece sì. Prendiamo il caso di Armando Siri, il sottosegretario accusato di corruzione. **Se fosse Salvini che farebbe?** «Non lo farei certo dimettere, perché sarebbe come far prevalere il principio di colpevolezza su quello di innocenza e alla fine ancora una volta sulla politica vincerebbe la logica delle procure». **Siri però è un sottosegretario. È opportuno che resti al suo posto nel governo dell'onestà con l'ombra di una mazzetta da 30 mila euro?**

«Questa è una questione su cui si può discutere e così deve fare Salvini. Da quel che ho capito la risposta verrà data da Conte al rientro dalla Cina. Io credo che Siri non si dimetterà». **I 5S però sembra ne voglia fare una questione di principio. Verrebbe messa a rischio la tenuta del governo?** «La mia convinzione è che il futuro del governo c'entra poco con questa storia: che Siri rimanga o no, il governo non subirà veri contraccolpi perché, con tutto il rispetto, non è che la figura di Siri così fondamentale. La vera crisi potrebbe arrivare per il coinvolgimento di un'altra persona in una vicenda di cui pochi parlano». **Ovvero?** «L'assunzione del figlio di Francesco Arata da parte del sottosegretario Giorgetti». **È così grave?**

«Se Arata padre era il male assoluto perché avrebbe avuto rapporti con la mafia, almeno stando alla Procura, e il figlio era suo complice, allora l'assunzione da parte di Giorgetti del figlio «del male assoluto» potrebbe essere devastante. Però non se ne parla...» **Perché?** «Perché Di Maio sa bene che parlare di Siri è una cosa, ma parlare di Giorgetti metterebbe davvero a rischio il governo. Detto ciò, per me Siri non deve dimettersi e Giorgetti non deve dare spiegazioni e conoscendo bene entrambi metterei la mano sul fuoco sulla loro onestà». **In ogni caso questo governo sembra appeso a un filo sempre più esile.** «Ma no, è il gioco delle parti. Salvini e Di Maio hanno capito che rende dal punto di vista

della propaganda fare l'uno contro l'altro. Fanno governo e opposizione al tempo stesso, è una scelta: occupano tutti gli spazi e l'opposizione è relegata a terzo incomodo. Tra i due litiganti il terzo non gode, non ha spazi né consenso». **Quanto durerà questa storia del poliziotto buono e del poliziotto cattivo?** «Fino al 26 maggio e poi si vedrà. Dal 27 si apre lo scenario che io definisco dell'1-X-2...» **Prego, abbiamo già la schiena in mano...** «Allora: X sta per non vince nessuno, il governo procede così; 1, vince Salvini e decide lui come e quando andare alle politiche con il ko di Berlusconi; 2, vince Berlusconi: se riesce con un colpo dei suoi a superare il 10%, allora si apre uno scenario che può davvero mettere in crisi il governo».



ROBERTO MARONI
HA GUIDATO LA REGIONE LOMBARDIA
DAL 2013 AL 2018

In tutto ciò non c'è spazio per la sinistra scesa in piazza a festeggiare il 25 Aprile. A proposito, lei cosa ha fatto? «Sono rimasto in casa a leggere libri, mio figlio è andato in piazza. Ma ci sono vari modi per festeggiare la Liberazione.

C'è il 25 aprile del Capo dello Stato e della Presidente del Senato per mantenere la memoria nelle nuove generazioni. Poi c'è quello della sinistra che sfilava cantando «Bella ciao» e urlando slogan minacciosi contro CasaPound: partecipare a queste manifestazioni significa condividere una visione di parte del mondo, di sinistra, non del popolo italiano». **Salvini non ha partecipato del tutto ed è parso isolato.** «Ha fatto una scelta innovativa andando a festeggiare la Liberazione dalla mafia in Sicilia e inaugurando un commissariato. I partigiani lottarono contro fascismo, sopraffazione e violenza, lottare contro la mafia come Salvini è rendere moderno il messaggio del 25 aprile. Basta con le nostalgie. Ci vuole in salto in avanti».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNA GIORNATA AL PARCO

Organizzare il picnic perfetto Dal ritorno del cestino in vimini a ricette pratiche e gustose

Il mese di maggio rappresenta il periodo perfetto per trascorrere un po' di tempo all'aria aperta, all'insegna del gusto e del relax.

In primavera, le temperature miti e il sole che tramonta sempre più tardi invitano a lunghe passeggiate, ma anche a favolosi picnic in compagnia.

IL POSTO

Organizzare un picnic è davvero molto semplice, anche perché non sono necessari molti spazi. Può essere sufficiente un piccolo giardino. Mentre parchi e giardini comunali in genere hanno aree attrezzate per questo tipo di attività; in genere ci sono panche e tavoli in legno dove mangiare. Anche se molti preferiscono lo stile "déjeuner sur l'herbe", ovvero direttamente sul prato (espressione mutuata da un celeberrimo dipinto di Édouard Manet realizzato nel 1863).

GLI ACCESSORI

Il primo, immancabile, accessorio per un perfetto picnic è una coperta o un plaid da stendere sul prato. Potrà essere utilizzata sia come tavolo per le stoviglie e il cibo, sia per sedersi.



Una borsa per il picnic vintage già attrezzata con tutte le stoviglie necessarie

È consigliabile scegliere un modello plastificato: protegge dall'umidità del prato, inoltre è più facile da lavare quando si torna a casa ed è più resistente. Un altro accessorio immancabile è un comodo borsone per riporre il cibo e le stoviglie. Negli ultimi anni c'è stato anche un grande ritorno del cestino in vimini: in commercio ne esistono diversi modelli, già corredati con piatti, posate, bicchieri, tutti divisi in compartimenti che ne evitano la rottura.

Meglio non dimenticare una protezione solare, uno spray anti-zanzare e i classici giochi: palla, corda, freestyle, carte.

COSA MANGIARE

Il picnic ideale parte dalle bevande, indispensabili viste le temperature che tendono ad anticipare l'estate. Una bella idea potrebbe essere quella di preparare l'acqua aromatizzata, che risulta particolarmente rinfrescante: per un litro d'acqua bastano circa 200 grammi di frutta o verdura. Basta tagliarle a pezzi, o spremerele (nel caso degli agrumi) e poi aggiungerle all'acqua in una caraffa. Dopo aver fatto riposare il composto per circa tre ore in frigo, la frutta e la verdura vanno filtrate. E così l'acqua aromatizzata è pronta.

Ma quali sono, invece, i cibi perfetti per un picnic? L'insalata è fresca e gustosa, ma un po' scomoda. Meglio le crudité: carote, sedano, peperoni, magari da condire con un pinzimonio o una salsa leggera allo yogurt. Anche le verdure al forno sono buone (si possono mangiare anche fredde), così come sandwich, panini farciti in maniera creativa, torte salate, insalate di pasta o riso, magari da servire in barattoli monoporzione: facili da trasportare e davvero chic da mostrare.

SEMPRE PIÙ SCELTE

Trattorie e osterie Stile e cucina dal sapore intramontabile

Nell'era degli chef stellati e del marketing imperante nella ristorazione italiana, c'è una fetta di persone (e sono sempre più in crescita) che continuano a preferire trattorie e osterie. Posti dove tradizione, cibo gustoso e prezzi contenuti sono l'imperativo categorico.

L'osteria, a differenza della trattoria, in passato era una locanda dove, oltre al cibo, si poteva trovare anche l'alloggio. Oggi è un locale popolare che prevede la mescolanza di vini e spesso il servizio di cucina.

Oggi, così come stabilito dalla Treccani ma anche dagli esperti di Slow Food, i termini di osteria e trattoria si sono un po' evoluti. Molte trattorie sono diventate veri e propri ristoranti e tante osterie sono assimilate alle trattorie.

Ormai si tratta di locali rimessi a nuovo, diventati veri e propri bistrot, popolati da amanti del gusto e da persone in cerca di cibo genuino, di un buon bicchiere di vino e di piacevole compagnia.

Secondo gli esperti il ritorno di fiamma di trattorie e osterie è dovuto al fatto che a casa si cucina sempre meno e così si va a cena o a pranzo a caccia di polpette e tagliatelle. Come quelle della nonna, ma in trattoria.

**ALLA CORTE
di REFOSCO di FAEDIS
FAEDIS (UD), 27-28 aprile**

Le cantine saranno aperte
dalle 10.30 alle 19.00.

Nei ristoranti ed agriturismi,
menu a tema in abbinamento
con il Refosco di Faedis.

Nelle cantine esposizione
di artigianato artistico friulano.

Domenica 28 aprile
passeggiata "pes Corti dal Refosco",
enogastronomica nelle
cantine del Refosco.

La Corte del
Refosco di Faedis
VI ASPETTA !!!

ASSOCIAZIONE PRO LOCO FAEDIS
REFOSCO DI FAEDIS
Comune di Faedis
Comitato Regionale
del Friuli Venezia Giulia
dell'Unione Nazionale
delle Pro Loco d'Italia
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo-fvg.it
CrediFriuli
CREDITO COOPERATIVO FRIULI

FOCUS

Nei primi tre mesi del 2019 segnalati più di 110 mila contagi. L'Oms: «È una nuova scalata»
Le situazioni più difficili in Madagascar e Ucraina. Ma l'emergenza cresce anche negli Usa

Morbillo, triplicati i casi nel mondo In Italia troppi bimbi non vaccinati

IL DOSSIER

Fabio Di Todaro

Il dibattito sui vaccini è lontano dalle prime pagine da diverse settimane. Ma i problemi non sono alle spalle, soprattutto per quanto concerne il morbillo. A leggere le statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, rilanciate dall'Unicef nella settimana mondiale delle vaccinazioni, sono oltre 110 mila i casi segnalati nei primi tre mesi del 2019. Un dato che l'agenzia delle Nazioni Unite considera «ufficioso», ma «sicuramente sottostimato». Mediamente, infatti, «meno di un caso su dieci viene riportato a livello globale».

A dimostrare l'aumento dei contagi su scala globale, è il

confronto con lo stesso periodo del 2018: più 300%, se il dato relativo al medesimo periodo dello scorso anno era di poco superiore a 28 mila contagi. Il trend del morbillo continua dunque a essere in ascesa e a pagare il prezzo più alto, ovunque, sono i bambini: i più esposti alle potenziali conseguenze fatali della malattia.

Dalle ultime statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità si evince che il morbillo ha intrapreso una nuova «scalata». Le situazioni più difficili riguardano Madagascar (70 mila casi, da settembre a febbraio), Ucraina (49 mila contagi) e India (oltre 16 mila casi). A seguire, Brasile (9.168), Filippine (8.767), Venezuela (5.668), la Thailandia (5.389), Kazakistan (3.988), Nigeria (3.830) e Pakistan (3.799). Ma la situazione non è poi tanto migliore



Una dose di vaccino contro il contagio del morbillo

nei Paesi occidentali. Gli Stati Uniti, che nel 2000 avevano dichiarato la sconfitta del morbillo, da mesi sono alle prese con una violenta recrudescenza. Oltre 600 i casi conteggiati dall'inizio dell'anno: lo Stato di Washington, la città di New York, il New Jersey, l'Oregon e le Hawaii le aree più colpite. Tra le nazioni più coinvolte in questo primo scorcio di 2019, anche Israele e la Tunisia.

Alla base di questo andamento, un'unica ragione: il calo delle coperture vaccinali. Il morbillo è una delle malattie più contagiose del mondo, ma può essere prevenuto quasi sempre ricorrendo a due dosi (la prima da effettuare a 12 mesi, la seconda a 5-6 anni) di un vaccino sicuro ed efficace. Non riuscendo a garantire una copertura sufficiente in buona parte del pianeta, il vi-

rus che provoca la malattia continua a circolare.

Se nei Paesi a basso e medio reddito il problema è l'accesso alle vaccinazioni, la riluttanza è un problema riemerso negli ultimi anni soprattutto nel mondo occidentale. Nei primi dieci anni del nuovo secolo, la vaccinazione contro il morbillo di circa 700 milioni di bambini ha evitato 4,3 milioni di decessi. Ma dal 2010 a oggi, la situazione è cambiata. Gli Stati Uniti, con oltre 2,5 milioni di bambini non vaccinati, guida la classifica delle nazioni ad alto reddito. L'ostracismo nei confronti della profilassi riguarda pure la Francia (608 mila bambini non adeguatamente protetti), Regno Unito (527 mila), Argentina (438 mila), Italia (435 mila), Giappone (374 mila) e Canada (287 mila) e Germania (168 mila).

Molti dei giovani genitori ignorano le complicità che possono determinare malattie come il morbillo, la poliomielite, la pertosse, il tetano e la difterite. Per non parlare di altri antidoti, quali quelli contro l'epatite B e il papillomavirus umano (Hpv), che riducono il rischio di sviluppare due tumori: quelli del fegato e della cervice uterina.

L'ostracismo nei confronti delle vaccinazioni è percepibile anche in Italia, dove il dibattito è progressivamente scemato dopo le schermaglie che

hanno seguito l'introduzione dell'obbligo di effettuare dieci vaccinazioni pediatriche per iscrivere i bambini a scuola. Le prime rilevazioni hanno evidenziato un aumento delle coperture vaccinali in molte regioni.

Detto ciò, in molte aree del Paese si è ancora lontani dagli obiettivi previsti dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale. Quanto al morbillo «sono 557 i casi segnalati nel primo trimestre del 2019, l'87,5 per cento dei quali ha riguardato persone non vaccinate», fa sapere l'Istituto Superiore di Sanità. Si è all'incirca a due terzi del dato rilevato nello stesso periodo del 2018, ma la flessione non deve far cantare vittoria. Il nostro Paese è infatti reduce da due anni da «maglia nera»: con oltre 5.300 e 2.526 casi di morbillo registrati nel 2017 e nel 2018 (e 13 decessi complessivi).

Poi perché continuano a permanere delle sacche di «resistenza» tra chi dovrebbe avere il compito di prendersi cura della salute degli altri: soltanto in questi primi tre mesi, 29 contagi sono stati registrati tra gli operatori sanitari. Infine perché la sfida, del presente e del futuro, è rappresentata dai giovani adulti, molti dei quali non hanno completato la vaccinazione e risultano dunque un rischio: per sé e per gli altri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



per lei

Combina capi eleganti con classici casual per un look adatto dal giorno alla sera. Completa il tuo look aggiungendo una borsa di tendenza.



FLAVIO CASTELLANI
retail 475€
outlet 285€



POLLINI
retail 260€
outlet 169€



COCCINELLE
retail 240€
outlet 156€

il giusto pastello

Questa stagione scopri i colori pastello perfetti per te a Noventa di Piave Designer Outlet. Mescola e abbina le tonalità più dolci per creare look di tendenza con capi delle grandi firme come Blumarine, Coach e Twinset, tutte fino al 70% in meno.



CARLO PAZOLIINI
retail 215€
outlet 140€



BROOKS BROTHERS
retail 129€
outlet 85€



PAL ZILERI
retail 750€
outlet 412€



per lui

Scegli una camicia per un outfit da giorno e aggiungi giacca e mocassini di ispirazione retrò, per un outfit da sera.

McArthur
Glen
Designer Outlet

Noventa Di Piave

ITALIA & MONDO

STATI UNITI

Biden sfida The Donald subito scontro frontale «Governo aberrante»

L'ex vice di Obama candidato nella corsa alla Casa Bianca
Il presidente lo snobba: «Benvenuto Sleepy Joe, ti aspetto»

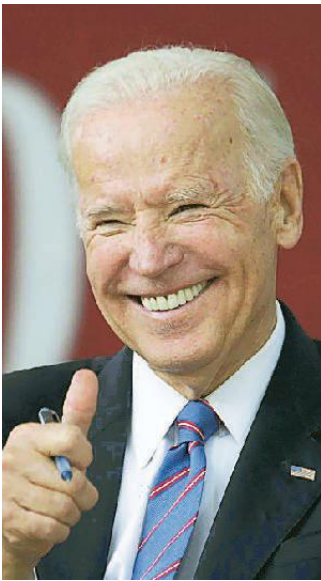
dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. Joe Biden si è candidato alla Casa Bianca dicendo che Donald Trump è una minaccia per l'anima degli Stati Uniti, e l'America non può permettersi di lasciarlo al potere altri quattro anni. Il presidente ha risposto che non è abbastanza intelligente per vincere le primarie democratiche, gli ha appioppato il soprannome di «Sleepy Joe», e lo ha sfidato: «Sarà una campagna sporca, avrai a che fare con persone che hanno idee malate e dementi. Ma se ce la farai, ci vedremo ai nastri di partenza».

La durezza verbale con cui i

due settantenni si sono scontrati nel primo giorno di lite elettorale, è un antipasto del clima in cui gli Usa vivranno per il prossimo anno e mezzo. Nell'ottica di Biden, però, potrebbe servire alla sua strategia di presentarsi come il salvatore dei democratici e della patria, riunificando dietro alla sua leadership prima l'affollato campo degli oltre venti candidati dell'opposizione, e poi l'intero paese.

L'ex vice di Obama ha lanciato la corsa con un video registrato di tre minuti e mezzo, in cui invece di esaltare la sua biografia, ha ricordato gli scontri scatenati dai suprematisti a Charlottesville nel 2017. Quando Trump aveva com-



Il sorriso di Joe Biden

mentato che «ci sono ottime persone da entrambe le parti, ho capito quanto la minaccia per la nostra nazione fosse grave come niente altro che abbia visto nella mia vita». Da qui l'appello a trasformare le presidenziali in una campagna finalizzata a riunificare l'America intorno ai suoi valori fondanti, e finora condivisi: «Siamo in battaglia per l'anima di questa nazione. Credo che la storia guarderà i quattro anni di questo presidente come un momento aberrante. Ma se daremo a Trump otto anni alla Casa Bianca, lui altererà per sempre e in maniera fondamentale il carattere di questa nazione. Io non posso restare fermo a guardare mentre ciò accade». Donald lo ha liquidato con un tweet: «Benvenuto nella corsa, Sleepy Joe». Quindi ha messo in dubbio la sua intelligenza e lo ha sfidato, dandogli appuntamento allo scontro finale.

Biden forse sarebbe stato il candidato giusto quattro anni fa, al posto di Hillary, ma ora la sua strada è in salita. Come prima cosa, dovrà sbaragliare la concorrenza dei venti candidati democratici, imponendosi subito come l'unico leader eleggibile. Perciò ha scatenato la corsa ai finanziamenti, in modo da soffocare gli avversari. L'età è un problema, anche se Trump ha solo quattro anni meno di lui, così come la polemica per il suo approccio alle

donne. Ha passato l'intera vita in politica, e quindi si porta dietro un bagaglio ingombrante, e ha sempre avuto una propensione per le gaffe che è una trappola. Se riuscirà a superare questi ostacoli, e unificare dietro alla sua leadership l'ala moderata del partito che ormai fa capo a Pelosi, e quella socialista che ha i campioni in Sanders e Ocasio, dovrà poi trovare una linea per convincere il paese a seguirlo. Ieri Biden ha detto che ha chiesto a Obama di non appoggiarlo, e l'ex presidente si è limitato ad elogiarlo ricordando la loro collaborazione alla Casa Bianca. Per vincere, però, Joe deve ricostruire la coalizione di Barack che aveva abbandonato Hillary, recuperando terreno soprattutto fra neri e giovani, senza perdere donne e ispanici. Poi userà le sue origini umili nella Rust Belt, a partire dal comizio di lunedì a Pittsburgh, per riportare a casa i colletti blu e gli elettori della classe media e bassa, in modo da togliere a Trump stati come Pennsylvania, Michigan e Wisconsin, che nel 2016 gli avevano consegnato la Casa Bianca. Un sondaggio di Morning Consult/Politico ha sorpreso gli stessi repubblicani, sostenendo che se si votasse oggi, Joe batterebbe Donald di 8 punti, 42 a 34%. Ma i sondaggi avevano sbagliato nel 2016, e la sfida è appena cominciata. —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

LIBIA

Svolta di Trump molla Sarraj e sceglie Haftar Italia spiazzata

WASHINGTON. Donald Trump avrebbe scaricato il premier libico Fayez al Sarraj e dato disco verde all'uomo forte della Cirenaica Khalifa Haftar e al suo assalto a Tripoli: se confermata, la brusca inversione di rotta sconsiglierebbe il segretario di Stato Mike Pompeo, rinnegando la linea diplomatica sbandierata finora dagli Usa, e complicherebbe il gioco sul futuro del Paese nordafricano, spiazzando anche l'Italia e la sua cabina di regia, nonostante il filo diretto degli ultimi giorni fra il tycoon e Conte.

Trump avrebbe dato personalmente il via libera ad Haftar in una telefonata il 15 aprile scorso, secondo l'agenzia Bloomberg, che cita come fonti tre dirigenti americani. Ma già una precedente chiamata del consigliere per la Sicurezza John Bolton aveva lasciato Haftar con l'impressione di un sostegno Usa. E anche la precipitosa fuga del piccolo contingente militare americano in Libia a inizio aprile era stata letta in questa chiave. —

PARIGI

Le promesse di Macron «Meno tasse, più sgravi e aiuti a pensioni basse»

PARIGI. Taglio delle tasse, sgravi fiscali a favore delle classi medie, aiuti alle pensioni più basse: queste le principali concessioni annunciate da Emmanuel Macron nella presentazione di quello che ha definito «un nuovo atto della Repubblica» dopo 5 mesi di protesta dei gilet gialli e 3 di «Grande dibattito nazionale». Il presidente, nell'attesa conferenza stampa all'Eliseo – rinviata 10 giorni fa per il rogo di Notre-Dame – ha limitato l'autocritica, rivendicando le scelte «giuste» adot-



Il presidente Emmanuel Macron

tate nei primi due anni di mandato. Che devono essere «protette e intensificate».

Quanto alle principali richieste dei manifestanti, Macron non ha accettato né il ripristino della patrimoniale – che all'inizio del suo mandato ha limitato alle proprietà immobiliari – né il cosiddetto RIC, il Referendum di iniziativa cittadina, limitandosi a «semplificare le regole» dell'attuale istituto referendario. In particolare abbassando a un milione di firme la soglia necessaria per sottoporre al Parlamento una legge di iniziativa mista.

Non in piedi su un podio, come tutti i capi di Stato recenti, ma seduto dietro a una scrivania come facevano De Gaulle e Pompidou, Macron ha parlato un'ora (contro i 20 minuti previsti), rispondendo poi alle domande dei 300 giornalisti presenti. Ha iniziato coi gilet gial-

li: una protesta «che ha espresso un profondo senso di ingiustizia fiscale, territoriale, sociale» e che ha avuto il merito di «rivelare alcuni angoli morti della società». Ma che poi è stata «strumentalizzata dalla violenza». Le principali concessioni riguardano il taglio delle tasse «per coloro che lavorano e che sono stati ampiamente spremuti»: «Voglio ridurre in modo significativo l'imposta sul reddito. Ho chiesto al governo di farlo sopprimendo alcune nicchie fiscali e tagliando la spesa». Ma per finanziare tutto questo, ha aggiunto, «dovremo lavorare di più».

Intanto nell'ultimo sondaggio sulle Europee, la lista della maggioranza di governo, Renaissance, ottiene il 21% delle intenzioni di voto e viene superata dal Rassemblement National di Marine Le Pen, che balza al 24%. —



VERTICE A VLADIVOSTOK

Putin tende la mano a Kim

Kim Jong-un e Vladimir Putin insieme a Vladivostok, sull'isola di Russky. Il vertice è servito a Mosca per rientrare nella partita asiatica e a Pyongyang per cercare sponde oltre gli Usa. Sponda offerta da Putin: «Alla Corea servono garanzie sulla sicurezza in cambio dell'addio al nucleare» ha detto.

EUROSTAT

Protezione ai migranti l'Italia supera la Francia

ROMA. Gli Stati dell'Ue hanno garantito protezione internazionale a 333.355 richiedenti asilo nel 2018, il 40% in meno rispetto al 2017 (533mila). Oltre il 40% delle decisioni positive si sono registrate in Germania (139.600). Seguono l'Italia (47.885) e la Francia (41.440). Sono i dati di Eurostat. L'Ue ha inoltre reinsediato 24.815 profughi. Nel 2017 i richiedenti asilo con parere positivo erano stati 538mila. Anche in quel caso a fare la

parte del leone era stata la Germania, con oltre il 60% di decisioni che concedevano «sì» alla protezione (325.400), seguita da Francia (40.600), e Italia (35.100). Nel 2018 ad aver ottenuto protezione nell'Ue sono stati i siriani (96.100, 29%), seguiti da afgani (53.500, 16%) e iracheni (24.600, 7%). In Italia, nel 2018, hanno avuto la protezione profughi dalla Nigeria (8.615); dal Pakistan (5.440); e dal Bangladesh (4.760). —

IN BREVE

Lecce

Uccide un pregiudicato «Volevo difendermi»

«Mi sono difeso, non volevo ucciderlo. Mi avevano teso un agguato con un coltello». Simone Paiano, 25enne, ha confessato così ai carabinieri di Maglie, nel Lecce, i motivi che lo hanno spinto l'altra notte ad impugnare una pistola calibro 6,35 e a sparare alla gola Mattia Capocelli, pregiudicato 28enne morto poi in ospedale a Scorrano. Il giovane si è costituito. I carabinieri stanno vagliando la sua versione dei fatti per capire se effettivamente ci sia stato un agguato.

Brescia

Smartphone ai ragazzini in cambio di sesso

Per lungo tempo li ha tenuti legati a lui comprandosi la fiducia regalando telefonini, soldi o vestiti. Tutto per convincerli a sdebitarsi abusando di loro. Le sue vittime avevano tra i 12 e i 15 anni. Con accuse che vanno dalla tentata violenza agli atti sessuali con minori è stato arrestato dai carabinieri di Taurianova (Reggio Calabria) un 30enne responsabile anche di prostituzione minorile. I reati risalgono al 2013 e sarebbero stati commessi tra Reggio Calabria e Brescia.

Monza

La moglie perde il bimbo Lui la segrega per 2 anni

Un uomo è stato sottoposto a divieto di avvicinamento alla moglie e allontanamento dalla casa familiare a Bernareggio (Monza) per averla per due anni picchiata, minacciata di morte e costretta a restare in casa se non per andare al lavoro. E ciò per punirla di aver perso il figlio che portava in grembo. Il provvedimento è stato emesso dal Gip di Monza a seguito di un'indagine dei carabinieri partita dalla denuncia della donna.

I dati

Aumentano i cattolici ma ci sono meno suore

Crescono i cattolici, giunti a 1,3 miliardi, ma diminuiscono le vocazioni: -10% di suore in 7 anni. Crescono invece i laici, tra catechisti e missionari, tracciando un nuovo volto della Chiesa. Secondo l'Osservatore Romano, i cattolici nel mondo fra il 2010 e il 2017 sono saliti del 9,8%. In particolare, in Africa +26,1%, in Asia +12,2%, in Oceania +12,4%, +0,3% in Europa e +8,8% in America. Il numero dei missionari laici invece è passato da 335.502 a 355.800.

LA RIFORMA

Vincoli stretti per gli stranieri La Lega tira diritto sulle Ater

Confermato l'obbligo dei 5 anni di residenza per ottenere un alloggio popolare Pizzimenti: «Non torniamo indietro, è un segnale di rispetto per gli italiani»

Mattia Pertoldi

UDINE. Nessun passo indietro, nonostante le proteste dell'opposizione e di diverse associazioni attive sul territorio. La giunta, infatti, tira diritto e, come promesso alla fine dello scorso anno, mette mano pesantemente al regolamento per la gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata gestiti dalle Ater regionali con l'obiettivo, preciso, di frenare la presenza di cittadini stranieri all'interno delle case popolari.

La misura simbolo, e quella su cui si è scatenato il dibattito politico in Aula, è legata alla cancellazione dell'obbligo di residenza in Friuli Venezia Giulia per «ventiquattro mesi continuativi», così come stabilito dal centrosinistra una manciata di anni or sono, sostituendolo con il vincolo tassativo, per ottenere un alloggio, di aver vissuto in regione per almeno «cin-



La giunta vuole ridurre la presenza di stranieri all'interno degli alloggi popolari gestiti dall'Ater

que anni, anche non continuativi, negli otto precedenti» la richiesta. «Non ci spostiamo di un millimetro – conferma l'assessore al Territorio Graziano Pizzimenti –. Il tetto dei cinque anni rappresenta un segnale per i cittadini italiani per sottolineare come d'ora in avanti non

saranno più considerati come gli ultimi del sistema. Ma allo stesso tempo rappresenta la convinzione di come sia un tempo nel quale riteniamo che una persona sia stata in grado di integrarsi nel tessuto sociale friulano e, il più delle volte, aver anche trovato un lavoro».

Non soltanto, però, perché Pizzimenti ha pure confermato un altro aspetto, considerato delicato, della sua riforma e cioè il fatto che nessuno, ma è chiaro che il riferimento va soprattutto ai cittadini stranieri, possa richiedere una casa popolare se è proprietario, nudo pro-

prietario oppure usufruttuario di altri alloggi «all'interno del territorio nazionale o all'estero». I cittadini extracomunitari, inoltre, dovranno presentare un apposito documento – tradotto in lingua italiana – prodotto dall'ambasciata o dal Consolato di riferimento che certifichi come, appunto, non siano proprietari di nessun immobile nel Paese di origine – oppure di provenienza se sono arrivati in Friuli Venezia Giulia da uno Stato terzo – pena l'inammissibilità della loro richiesta di alloggio popolare.

Al di là delle impostazioni da «prima i friulani», inoltre, Pizzimenti ha inserito un altro paio di novità all'interno del regolamento che abbracciano l'intero spettro dei possibili interessati a una casa Ater. È stata ad esempio abrogata quella parte di regolamento che prevedeva, tra i motivi di revoca dell'assegnazione, il mancato pagamento del canone mensile per un periodo continuativo di dodici mesi demandando l'obbligo della corresponsione del corrispettivo alle disposizioni del Codice civile e a quanto pattuito con il contratto evitando, di conseguenza, specifiche interruzioni temporali del periodo continuativo con pagamenti sporadici. Il nuovo regolamento, andando oltre, apporta pure una serie di novità legata al rapporto tra le Ater e gli aspiranti inquilini, con riguardo a una più chiara specificazione dei nuclei

composti da persone anziane, agli elementi indicativi dello stato di bisogno – ampliando la fascia fino a includere le persone destinatarie di provvedimenti di rilascio emessi da organizzazioni assistenziali –, all'uniformità di trattamento tra la persona disabile richiedente la casa e il portatore di handicap, non richiedente, facente parte del nucleo familiare destinatario dell'alloggio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI A PALMANOVA

Giunta ed ex sindaci confronto sui nuovi assetti territoriali

Si riuniranno a Palmanova domani, alle 9.30, gli iscritti all'Associazione dei sindaci emeriti del Fvg. Dopo il saluto del sindaco di Palmanova, la relazione del presidente sull'attività svolta, l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e l'elezione del nuovo consiglio direttivo, si terrà un convegno, aperto a tutti. L'appuntamento, moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, avrà inizio alle 10.45, alla Polveriera di contrada Garzoni. Sul tema «I futuri assetti territoriali del Fvg» interverranno l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, il sociologo Bruno Tellia, il presidente dell'Anci Mario Pezzetta e il presidente dell'Aiccre Franco Brussa. (m.d.m.)

ECO+BONUS RENAULT

RENAULT
Passion for life

Nuova Renault CLIO MOSCHINO

Solo ad aprile fino a **5.500€*** di VANTAGGI

Con Programma Ecobonus
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,78%

ANCHE DOMENICA

MOSCHINO

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

* Vantaggi riferiti a Nuova CLIO MOSCHINO LIFE dCi 75 con aria condizionata a 12.100€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 10.170,16 (include finanziamento veicolo € 8.450 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 421,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Di Ver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 25,43 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.460,62, Valore Futuro Garantito € 7.035,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 11.630,78 in 36 rate da € 127,66 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,78%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGLIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



Christian Marras al lavoro nella sua bottega e, sopra, alcune sue creazioni: scarpe e sandali, una borsa per moto e mocassini gialli

A Corno di Rosazzo il calzolaio tuttofare preferito dai motociclisti Christian, classe 1975, ha imparato il mestiere da nonno Bruno

Scarpe, borse e sandali nella bottega di Marras

L'arte del cuoio fa innamorare i clienti

LASTORIA

MONIKA PASCOLO

Aveva sei anni quando nonno Bruno gli ha dato in mano una spazzola. Con un compito ben preciso: tirare a lucido le scarpe appena riparate, prima di restituirle al cliente. «I miei genitori erano al lavoro. Per tutta la durata di elementari e medie, al pomeriggio, stavo dai nonni».

E dopo i compiti, via di corsa nella bottega ricavata nel garage di casa, a San Giovanni al Natisone. È stato così che Christian Marras, classe 1975, ha imparato a fare il calzolaio. «Guardando il nonno materno all'opera». Che ogni tanto, in via del tutto eccezionale, gli concedeva la possibilità di qualche lavoro extra. «Anche se il mio compito principale rimaneva quello di lucidare alla perfezione scarpe e scarponi».

Finite le medie la scelta di

andare subito a lavorare. Una settimana dopo era già in pizzeria. Dove è rimasto per un anno. «Facevo pizze, ma l'orario era pesante e tutta quella fatica ben poco adeguata alla mia età».

Christian si è allora guardato in giro e ha trovato un impiego in una fabbrica di sedie a Corno di Rosazzo, dove oggi abita con la sua famiglia. Ci è rimasto per 22 anni. Nel 2011 è nato suo figlio Raoul, periodo coinciso con la profonda crisi del settore della sedia. «È stato allora che ho deciso di "rispolverare" gli attrezzi del nonno».

Per un anno il doppio lavoro ha scandito le sue giornate. «Ho continuato a far sedie, grazie a un part time al mattino. Poi al pomeriggio via di corsa in bottega».

L'ha aperta a due passi da casa, in via Ostermann, di fronte alle elementari di Corno di Rosazzo. L'ha chiamata semplicemente «Il calzolaio». Per un anno è riuscito a conciliare – «Facendo i salti mortali», ammette – i due im-

pegni. «Poi il lavoro è andato via via crescendo e non riuscivo più a star dietro alle riparazioni».

Così ha deciso di lasciare la fabbrica. «Era arrivato il momento giusto per mettersi in gioco, senza timore». E lui ci si è buttato a capofitto in quel mestiere ereditato dal nonno. Anzi, dal trisnonno che già faceva il calzolaio in Veneto – dove era nato – e che in bottega, a sua volta, ha sempre portato il nipote Bruno, insegnandoli a rifare suole, tacchi, qualche cucitura.

Insomma, la stessa storia che ancora oggi si ripete, dopo oltre un secolo. Una tradizione di famiglia che Christian da quasi nove anni porta avanti con orgoglio. Mettendoci del suo. Accanto alle riparazioni base, ha ampliato la gamma dell'offerta: il suo pezzo forte sono le borse in cuoio da moto. Appassionato lui stesso di due ruote, in breve si è fatto conoscere nell'ambiente. E non solo per la bravura: la precisione

nella lavorazione, infatti, è diventata proverbiale al pari della sua capacità di trovare una soluzione per ogni esigenza a misura di motociclista. «Qui non esiste il no, cerco sempre di accontentare tutti, anche quando le richieste sembrano irrealizzabili».

E dagli accessori per moto – anche copri manubrio, bisacce, borselli porta attrezzi, rivestimenti vari – alle borse per donna il passo è stato breve. Tutto rigorosamente nel suo materiale prediletto: il cuoio. Mai un pezzo uguale all'altro, tutto interamente fatto a mano. Anche in questo caso il passaparola è bastato a farlo conoscere in ogni parte della regione. E poi c'è la pagina Facebook, ammette, che fa il resto. Proprio guardando le foto delle sue creazioni un cliente gli ha commissionato un paio di scarpe. «Non le avevo mai fatte, ma è un prodotto che conosco bene visto che spesso, per ripararle, le devo scucire del tutto».

La richiesta: gialle, semplici e rigorosamente senza lacci. «Ho preso la misura del piede e mi sono messo d'impegno». E la sfida è stata subito vinta. «È rimasto talmente soddisfatto del risultato che ha voluto subito anche un paio blu». Così, su misura, Christian ha iniziato a cucire ogni tipo di mocassino. Non solo. «I sandali sono il mio pezzo forte», dice. Nel frattempo, in Toscana ha perfezionato la tecnica da alcuni maestri del cuoio e da allora non c'è modello che non riesca a produrre nel giro di qualche ora. «Il cliente mi spiega cosa vuole e io lo faccio».

Nella sua bottega c'è un via vai continuo. Anche mentre racconta la sua storia c'è chi porta a rifare il tacco alle scarpe, a rinvigorire e smac-

SCELTA DI VITA

HA APERTO IL NEGOZIO DOPO I LAVORI IN PIZZERIA E IN UNA FABBRICA DI SEDIE

«Qui non esiste il no, cerco sempre di accontentare tutti anche quando le richieste sembrano irrealizzabili»

I sabot sono il suo pezzo forte, ma ripara qualsiasi cosa, non solo calzature: cinture, portamonete, zainetti e borselli

IL RICONOSCIMENTO

Premio di Confartigianato Con il suo lavoro aiuta la comunità di un paese

Consigli preziosi quelli del nonno. Come preziosi sono gli attrezzi che Christian da lui ha ereditato. Oggi "intoccabili", conservati gelosamente a casa. In bottega, invece, accanto alla foto di Bruno sono appesi i disegni del figlio Raoul e da qualche giorno la benemerenza consegnata a Christian da Confartigianato in occasione della festa di San Giuseppe artigiano. Un premio che vuol rendere merito ai tanti imprenditori protagonisti dello sviluppo economico e sociale della propria comunità, come il calzolaio di Corno di Rosazzo. «Sono certo – si emoziona – che il nonno sarebbe orgoglioso di me».

Perché quell'eredità del «niente è impossibile» lui l'ha saputa raccogliere e far propria. E l'ha pure voluta mettere nero su bianco. Nel suo biglietto da visita c'è semplicemente scritto: «Tu dici quello che devo fare e io lo faccio».

chiare abbigliamento e articoli in pelle, a riparare borse di ogni tipo, a cambiare cerniere a stivali. In particolare quelli da equitazione. In questo caso le calzature arrivano a Corno di Rosazzo direttamente dalla Francia, grazie a un compaesano che ha fabbrica a Treviso e che garantisce alla clientela anche l'assistenza post vendita. E quindi le riparazioni. Rivolgendosi, ormai da anni, esclusivamente alla mano di Christian. «Ho talmente tanto lavoro che spesso – spiega – mi si trova in laboratorio oltre l'orario di negozio. Una volta chiusa la porta, riesco a dedicarmi con più tranquillità a riparazioni e nuove creazioni».

Tra queste anche cinture, portamonete da uomo e donna, borselli, zainetti. In paese, e non solo, tutti lo conoscono. La sua fama, in verità, non è legata unicamente al lavoro di calzolaio. Amici e conoscenti si rivolgono a Christian pure quando c'è qualcosa da aggiustare. «Qualsiasi cosa. Non solo calzature». Nella palestra che frequenta, dice, ci ha messo più le mani lui «che quelli che l'hanno costruita. Come mio nonno mi definisco un calzolaio tutto fare. Se c'era un pavimento di legno da riparare, un tubo da cambiare, una finestra da rimettere in sesto, non diceva mai di no». E su quella Vespa, quando andava per le case, carica anche il nipotino. Che proprio accanto al nonno ha imparato a fare un po' di tutto e soprattutto «a rispettare sempre il cliente. Il guadagno della giornata, mi diceva, "si fa con mille lire alla volta. Bisogna chiedere il giusto. Piuttosto è meglio rimetterci che andare a mangiare nelle tasche della gente"». —

ECONOMIA

L'OPERAZIONE

Electrolux Professional fa shopping in Francia e acquista la Unic sas

Ora è completa la gamma di apparecchiature per bevande Zanata: «Enriamo in un mercato che è in rapida crescita»

Elena Del Giudice

PORDENONE. Electrolux Professional mantiene la promessa e continua la propria crescita per acquisizioni. È di ieri infatti, la notizia che Electrolux ha rilevato Unic, produttore francese di macchine professionali per il caffè, rafforzando così la propria offerta nel segmento dell'ospitalità e della ristorazione. Unic entrerà così a far parte di quella che, ancora oggi, è una divisione del-



Electrolux rileva Unic, produttore francese di macchine per caffè

la multinazionale svedese, il Professional, ma che domani diventerà una società autonoma e quotata alla borsa di Stoccolma, così come annunciato dal Gruppo a inizio anno e confermato a investitori e media internazionali nel corso del Capital Markets day svoltosi a Pordenone a marzo.

L'acquisizione di Unic sas, azienda con sede a Carros, che è produttore francese di macchine da caffè professionali, «completa l'offerta Electrolux di prodotti per il servizio bevande e sviluppa ulteriormente la nostra posizione di leader in soluzioni complete per il settore dell'ospitalità» spiega l'azienda in una nota.

Unic, fondata nel 1919, come detto è un produttore di macchine per caffè espresso, inclusi modelli completamente automatici e tradizionali, con 100 anni di esperienza in tecnologia, qualità e produzione. La società acquisita ha realizzato vendite nette per circa 20 milioni di euro nel 2018 e ha 130 dipendenti. La sua sede principale e la principale unità produttiva si trovano nel sud della Francia, vicino a Nizza.

L'acquisizione fa parte della strategia di Electrolux Professional Products di crescere come unico fornitore per il settore professionale (che va dalla ristorazione d'eccellenza alla collettività come mense e ospedali), con un'offerta completa di soluzioni di ristorazione, bevande e lavanderia sotto un unico marchio. Insieme alle precedenti acquisizioni (Grindmaster-Cecilware in Nord America nel 2017 e Spm Drink Systems in Italia nel 2018), Unic completa la gamma di prodotti Electrolux per bevande calde, fredde e congelate.

«La linea di prodotti innovativi per espresso di Unic, in particolare nel settore delle macchine automatiche, rappresenta un'importante aggiunta strategica alla nostra offerta di prodotti e la loro esperienza ci consente di sviluppare ulteriormente la piattaforma tecnologica Electrolux per il mercato del caffè che è in rapida crescita. Diamo il benvenuto al team Unic nella famiglia Electrolux Professional», ha dichiarato Alberto Zanata, presidente di Electrolux Professional. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INNOVAZIONE

Il negozio online diventa intelligente e a misura di Pmi

Nasce tra Veneto e Friuli Venezia Giulia il polo interregionale delle eccellenze e-commerce: il negozio online adesso diventa intelligente, per evitare le chiusure dei negozi fisici. L'idea è di Bassel Bakdounes, titolare di Velvet Media: «La rivoluzione è iniziata. Vendere online? Ci si riesce solo usando in modo professionale i marketplace come Amazon, il proprio personale e-commerce e i social aziendali». L'intelligenza artificiale applicata all'e-commerce: ecco come si faranno acquisti nei prossimi decenni. Ma le Pmi devono entrare in gioco, per evitare che solo i giganti come Amazon o E-Bay facciano affari. Un'opportunità arriva da un nuovo servizio di Velvet Media, quello degli e-commerce integrati con l'intelligenza artificiale e capaci di vendere anche su tutti i marketplace esistenti, con caricamento di tutti gli articoli in automatico.

VOLVO XC60

THE FUTURE OF SAFETY

Guarda la strada con occhi nuovi

Oggi tua con 35 rate da 299 euro

TAN fisso 3,95% TAEG 4,66%.

Più maxi rata finale.*

MADE BY SWEDEN

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Volvo XC60 D4 Geartronic Momentum prezzo di listino € 48.650,00**. Prezzo del bene in promozione € 41.700,00. Offerta valida presso i concessionari aderenti all'iniziativa dal 27/02/2019 al 30/04/2019. Prezzo del bene € 41.700,00 acconto € 13.620,00. Finanziamento in due fasi: prima fase a TAN fisso 3,95%, TAEG 4,66% in 35 rate da € 298,60 oltre le seguenti spese già incluse nel Taeg: spese di istruttoria pratica € 300,00, spese di incasso e gestione rata € 3,00 per ogni mensilità, imposta di bollo/sostitutiva addebitata sulla prima rata € 16,00, spese per comunicazioni periodiche (almeno una all'anno) € 1,03 oltre € 2,00 per imposta di bollo; eventuale seconda fase, in mancanza di saldo in un'unica soluzione dell'importo residuo di € 20.850,00 a TAN fisso 9,95%, TAEG 10,75%, in 36 rate da € 670,10, spese di incasso e gestione rata € 3,00 per ogni mensilità, spese per comunicazioni periodiche (almeno una all'anno) € 1,03 oltre € 2,00 per imposta di bollo. Importo totale del credito: € 28.380,00. Importo totale dovuto dal Consumatore: € 31.431,09. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Ferri Auto S.p.A. opera quale intermediario del credito per Findomestic Banca S.p.A., non in esclusiva.

**I prezzi "chiavi in mano" non comprendono l'I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione) e il contributo P.F.U. (Pneumatici Fuori Uso).

La Messa In Strada è inclusa e comprende le spese di immatricolazione. Le immagini sono inserite a titolo indicativo di riferimento.

Volvo XC60. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 5,1 l/100km. Emissioni CO₂ 135 g/km

Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova NEDC, correlato WLTP, di cui al REG UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello delle emissioni. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la Guida che riporta i dati di emissioni CO₂ dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ferri Auto

TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102 - Tel. 0432.579100

info.volvo@ferriauto.it - www.ferriauto.it

Con i robot è a rischio un occupato su sei

In Italia l'automazione minaccia i tradizionali impieghi. L'Ocse: il 35,5% dei posti subirà cambiamenti. E la Bce critica Roma

Maurizio Tropeano

TORINO. L'automazione sta già cambiando e cambierà radicalmente il mondo del lavoro. In Italia manifattura, commercio ma anche attività immobiliari e agricoltura sono i settori più a rischio. Secondo l'organizzazione per lo sviluppo economico (Ocse) il 15,2% dei posti di lavoro nel nostro paese potrebbe scomparire, mentre un posto di lavoro su tre, il 35,5%, potrebbe subire sostanziali cambiamenti nel modo in cui vengono svolti o comunque verrà eseguito con mansioni molto diverse da quelle attuali. Le performance di Spagna (21,7%), Germania (18,4) e Francia (16,4) sono peggiori, ma il nostro paese corre rischi maggiori «perché

il sistema italiano di formazione permanente non è attrezzato per le sfide future. Solo il 20,1% degli adulti in Italia ha partecipato a programmi di formazione professionale nell'anno precedente la rilevazione».

Nella sua analisi l'Ocse mette anche in luce come attraverso l'automazione saranno creati nuovi lavori e che «sino ad ora l'occupazione complessiva è aumentata». Tuttavia «la transizione non sarà facile». Angel Gurria, segretario generale dell'Ocse, nel rapporto sottolinea infatti come «non tutti sono stati in grado di beneficiare dei migliori posti di lavoro che sono stati creati e molti sono bloccati dal lavoro precario con una retribuzione bassa e un accesso limitato o nullo alla protezione sociale».

Secondo Andrea Garnero, economista del dipartimento Lavoro dell'Ocse, la formazione permanente è «l'unica garanzia per un lavoratore di restare sempre in piedi sul mercato, perché rende più facile trovare un nuovo lavoro anche se l'impresa chiude». Per le aziende, poi, la formazione significa più produttività e fatturato. Quindi, nell'insieme «è una vera priorità nazionale». Il problema, però, è che l'Italia soffre di gap importanti rispetto alla media Ocse». Solo il 60% delle imprese, con almeno 10 dipendenti, osserva l'organizzazione internazionale, offre formazione continua ai propri dipendenti, contro una media europea Ocse del 75,2%. Senza dimenticare che «c'è un grande divario nell'accesso alla formazione profes-



Un'operaia in fabbrica

sionale tra lavoratori ad alta e bassa qualifica, appena al di sotto della media Ocse».

E nel breve e medio periodo l'Italia potrebbe essere penalizzata dal disavanzo strutturale di bilancio «ancora lontano» dagli obiettivi del patto di stabilità con una diminuzione media, tra il 2011 e il 2018, «inferiore allo 0,5% del Pil». Roma condivide con la Francia e il Belgio questo problema e i tre Stati si beccano il richiamo della Bce. Il motivo? Mancano «margini di bilancio» che consentano di «evitare un inasprimento delle politiche di bilancio nella prossima fase di rallentamento». Già perché, secondo la Bce gli ultimi dati di disponibilità sullo stato di salute dell'Eurozona confermano la frenata dell'Ue e lasciano presagire una prosecuzione

«nell'anno in corso» della «perdita di slancio dell'espansione economica». In questo contesto le criticità di Italia, Francia e Belgio possono avere «conseguenze sulla capacità di tenuta dell'intera area dell'euro».

In questo quadro di incertezza l'Employment Outlook dell'Ocse si sofferma anche sul reddito di cittadinanza sul quale si esprime un giudizio positivo perché «rappresenta un trasferimento di risorse importante verso le persone in condizioni di povertà». Ma c'è un problema: «Il livello attuale del sussidio è elevato rispetto ai redditi mediani e la sua messa in opera dovrà essere monitorata attentamente per assicurare che i beneficiari siano accompagnati verso adeguate opportunità di lavoro».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Secondo una ricerca, in allarme l'industria manifatturiera, il commercio e le attività immobiliari. Il titolo di studio aiuta a mantenere l'occupazione. Lombardia ed Emilia le regioni più virtuose

Negozianti, operai e ristoratori Ecco i mestieri che spariranno

IL DOSSIER

Nicola Lillo

La storia insegna che le rivoluzioni hanno esiti imprevedibili, ma mentre si consumano lasciano a terra un certo numero di «vittime». Oggi, mentre viviamo immersi nella quarta rivoluzione industriale (per alcuni addirittura la quinta), l'incertezza su come si evolverà l'occupazione preoccupa i governi e soprattutto i lavoratori, molti dei quali pagheranno un prezzo molto alto. Per l'Ocse in Italia il 15,2% dei posti di lavoro esistenti potrebbe infatti scomparire perché a rischio automazione è un posto su tre potrebbe subire grossi cambiamenti. Un mutamento radicale e piuttosto

imprevedibile. Ma chi rischia davvero?

L'ultima stima è contenuta in un report del Club Ambrosetti, che parte da una nota ricerca di due professori di Oxford, Carl Frey e Michael Osborne. Secondo la ricerca nel nostro mercato del lavoro nei prossimi 15 anni verranno meno più di tre milioni di occupati (anche qui si parla del 15% del totale), cifra che può salire anche a 4,3 milioni. A pagare più di tutti dovrebbe essere l'industria manifatturiera (840mila lavoratori a rischio), il commercio (602mila), le attività immobiliari (302mila), agricoltura e pesca (225mila) e le costruzioni (205mila). I macro-settori in difficoltà sarebbero anche l'istruzione e i servizi per la salute (191mila), alberghi e ristoranti (180mila).

La ricerca traccia anche un



Un addetto all'esazione autostradale (foto d'archivio)

identikit dei lavoratori che potrebbero essere travolti più facilmente dai robot e dall'intelligenza artificiale. Sono quelli meno specializzati, di qualunque età, con un'istruzione bassa. Il titolo di studio infatti può aiutare a conservare la propria occupazione. I lavoratori senza titoli presentano il rischio più alto (pari al 21%), seguiti da chi ha la licenza media (rischio pari al 18%) e il diploma di maturità (16%). Per chi invece ha una laurea, o ancor meglio è iper-specializzato, il «rischio automazione» è ancora più basso.

Il problema centrale del nostro Paese, secondo l'Ocse, è quello che gli inglesi chiamano «skill mismatch», la differenza cioè tra le competenze che si hanno e quelle che richiede il mercato. Questo gap in Italia è molto alto: siamo l'ultimo Paese europeo, seguiti da Spagna, Repubblica Ceca, Irlanda e Austria. C'è una differenza però tra le diverse regioni del Paese. Un secondo rapporto dell'Ocse, pubblicato alla fine dello scorso anno, entra nel dettaglio. Lombardia, Molise, Provincia di Trento, Emilia-Romagna e Lazio sono le zone che rischiano meno: qui è aumentata l'occupazione con figure che si riferiscono all'insegnamento professionale, al business administration e a lavori di ingegnere.

Subiranno un colpo maggiore regioni come Toscana, Piemonte, Valle d'Aosta, Sicilia, Sardegna, Veneto e Marche.

Le aziende, principali attrici di questa rivoluzione, si dicono fiduciose. Per l'89% i robot e l'intelligenza artificiale non potranno mai sostituire del tutto il lavoro delle persone. Anzi, potrebbero avere un impatto positivo sulla vita dei lavoratori, spiega il rapporto Aidp-Lablaw 2018 a cura di Doxa. Sei aziende su dieci sono inoltre pronte a introdurre sistemi di intelligenza artificiale nelle proprie organizzazioni, così da rendere il lavoro meno faticoso e sicuro – spiegano – facendo aumentare efficienza e produttività. Peralto il 77% è convinto che l'intelligenza artificiale permetterà di creare ruoli e posizioni prima inesistenti. L'11% si dichiara totalmente contrario a questo cambiamento.

Ogni rivoluzione d'altronde porta con sé la paura del nuovo, che oggi si trasforma in una fobia per la tecnologia e l'innovazione. Il lavoro però non scomparirà, ma cambierà. Sta alla politica raccogliere la sfida con incentivi all'acquisto di macchinari, per lo start up e soprattutto con investimenti in istruzione e ricerca.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Stiria Food Festival

26.4.-1.5.2019 a Udine

Piazza 1 maggio ospiterà per sei giorni le prelibatezze e specialità gastronomiche della Stiria.

Finanze e famiglie

Reintrodurre l'Imu per evitare l'aumento Iva Il salasso colpirebbe i nuclei più poveri

Gli interessi sul debito pubblico limitano l'azione del Governo
Nel 2013 incassati 23 miliardi dalla tassa sulla casa

PAOLO ERMANO

Sesso gli effetti deleteri del debito pubblico nazionale – da anni ormai alle stelle – sono ben mascherati da politiche nazionali, ma ogni tanto il conto arriva, inesorabilmente.

Pensiamo, ad esempio, alle clausole di salvaguardia di cui si parla molto dall'ultimo Governo di Silvio Berlusconi: se un Governo non trova i fondi necessari per rispettare i vincoli di bilancio che ha sottoscritto e accettato allora in automatico aumentano certe tasse, in particolare l'Iva e alcune acci-

se. Nel corso degli anni i Governi hanno trovato le risorse per evitare l'aumento dell'Iva convinti che, per un Paese con un problema di consumi interni, il probabile aumento dei prezzi sia deleterio.

È una faccenda non facile se pensiamo che ogni anno il Governo deve pure trovare le risorse per pagare gli interessi sul debito pubblico, un fardello che ci costa oltre 60 miliardi di euro in un anno, una cifra che crescerà nel prossimo triennio, specifica questo Governo, anche per l'aumento dello spread, causato della spregiudicatezza con cui si è



L'Imu valeva 23 miliardi di euro

comportato negli ultimi mesi. E 60 miliardi di euro di sono una cifra notevole: Reddito di cittadinanza e Quota 100, per tre anni, costano insieme 43 miliardi e 600 milioni. E se pensate a quanta energia è stata spesa per questi due provvedimenti, il cui impatto è molto inferiore alle aspettative (ad esempio, per Quota 100, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria, ci si aspetta per 10 pensionati poco più di un nuovo posto di lavoro, e non il rapporto uno a uno millantato dal ministro dell'Interno Matteo Salvini), si capisce quanto versare oltre 60 miliardi di euro e trovare il modo di evitare l'aumento dell'Iva pesi sulla capacità di manovra dell'esecutivo.

Per ora è certo che dal 1° gennaio 2020 ci troveremo l'Iva ordinaria dal 22% al 25,2% e quella ridotta dal 10% al 13%, oltre a un aumento delle accise su tabacchi e carburanti. Secondo l'Istat l'impatto sul Pil si aggira fra lo 0,2%, se le imprese non aumentano i prezzi, e il 2% se scaricano l'aumento della tassa totalmente sulle spalle dei consumatori. Se i prezzi aumentassero verosimilmente andrebbero a ridurre ancora di più i consumi, favorendo però quei rivenditori capaci di fare



GIOVANNI TRIA
MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE DEL GOVERNO CONTE

I titoli di Stato sono un fardello da oltre 60 miliardi di euro l'anno destinato a salire per colpa dello spread

L'imposta sul valore aggiunto inciderebbe anche sull'attività dei piccoli negozi e non su quella della grande distribuzione

prezzi molto concorrenziali, come i grandi portali di vendita online oppure le grandi catene: i piccoli negozi e attività subirebbero il contraccolpo peggiore.

Usando un'espressione di moda, si potrebbe dire: prima Amazon e la Grande distribuzione organizzata, poi gli italiani. Non soltanto, l'Iva è un'imposta regressiva perché colpisce in misura maggior chi più consuma il proprio reddito, cioè chi ha gli stipendi più bassi. Ci sono alternative? Sì, ad esempio tornando all'Imu per tutti (l'introito nel 2013 è stato pari a 23 miliardi di euro), aumentandone la progressività: così si punterebbe verso una maggiore equità.

Altrimenti, riassumendo: si danno risorse a fondo perduto per la ricerca di un lavoro alle fasce più povere; si garantisce la possibilità di andare in pensione prima, con un taglio dell'assegno; si vorrebbe introdurre un regime fiscale favorevole soprattutto a chi guadagna poco meno di 50 mila euro annui (una cifra doppia rispetto alla dichiarazione media italiana); e al contempo si aumentano di 2-3 punti percentuali i prezzi dei beni di consumo. Ecco, qual è il disegno complessivo?

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il GenuinOrto®

LA GARANZIA DEL TUO MANGIARE SANO

Goldwin F1
Sapore equilibrato

Crokini F1
Delizia per il palato

Bellandine F1
Vigoroso e carnoso

Coltiviamo
l'Eccellenza
per il tuo Orto

Gusto
a Km 0

CI TROVATE NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA

LE IPOTESI

La Cgia di Mestre boccia lo scambio con l'Irpef

UDINE. No all'aumento dell'Iva, anche se in forma selettiva, in cambio di meno Irpef, grazie all'introduzione della flat tax. A dirlo è la Cgia di Mestre che esprime la sua netta contrarietà a questa ipotesi.

«Se aumentasse l'Iva – dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo – favoriremmo le esportazioni, ma penalizzeremmo i consumi interni. A pagare il conto sarebbero le famiglie, ma anche gli artigiani, i piccoli commercianti e i lavoratori autonomi che vivono quasi esclusivamente di domanda interna».

Prosegue il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia, Paolo Zabeo. «Bisogna assolutamente evitare l'aumento dell'Iva – sostiene –, anche in forma selettiva. E non è nemmeno accettabile il baratto meno Iva più Irpef. Ricordo che da un eventuale scambio di questo genere, la gran parte dei 10 milioni di contribuenti Irpef che rientrano nella no tax area, che sono costituiti in particolar modo da pensionati al minimo, non avrebbe alcun vantaggio. Così come i disoccupati e le persone in gravi difficoltà economiche. Non pagando l'Irpef, non beneficerebbero di alcuna riduzione di imposta. Per contro, invece, si ritroverebbe-



Paolo Zabeo della Cgia

ro pagare più Iva».

Non soltanto, però, perché la Cgia va oltre nella sua analisi. Se non verrà disinnescato l'aumento, dal 2020 l'Italia sarà il Paese con l'aliquota Iva ordinaria più elevata dell'area dell'euro. Dall'attuale 22%, infatti, si passerà al 25,2%. Questo balzo ci consentirebbe di scavalcare tutti e di posizionarci in testa alla classifica dei più tassati dall'Iva.

«Se è vero che in questi 45 anni – dichiara il Segretario della Cgia di Mestre Renato Mason – abbiamo subito l'incremento d'aliquota più significativo, è altresì vero che nel 1973 quella applicata in Italia era, a esclusione della Germania, la più contenuta. Tuttavia,

se l'aumento previsto non sarà evitato, dal 2020 i consumatori italiani saranno sottoposti all'aliquota Iva ordinaria più elevata tra tutti i Paesi dell'area dell'euro, con un serio rischio che l'economia sommersa assuma dimensioni ancor più preoccupanti».

Dalla sua apparizione ad oggi, infatti, sono trascorsi 46 anni. L'aliquota ordinaria dell'Iva è stata introdotta per la prima volta nel 1973 e fino a quest'anno è aumentata nove volte. Tra i principali Paesi della zona euro siamo quello in cui è cresciuta di più: ben 10 punti, un record, ovviamente, che nessuno ci invidia.

Se nel 1973 l'aliquota era al 12%, ora si attesta al 22%, con un aumento, come si è detto più sopra, di ben 10 punti. Seguono la Germania, con una variazione di +8 punti (era all'11% adesso si attesta al 19%), l'Olanda, con un aumento di 5 punti (era al 16% oggi è al 21%), l'Austria e il Belgio, con degli aumenti registrati nel periodo preso in esame rispettivamente del +4% e del +3%. La Francia è l'unico Paese presente in questa comparazione che non ha registrato alcun incremento della tassazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1

L'Agenzia delle entrate-Riscossione ha predisposto nei mesi scorsi un utile servizio per coloro che hanno bisogno di un supporto per valutare quali cartelle inserire nella domanda di adesione alla definizione agevolata. I contribuenti, infatti, possono richiedere online il "Prospetto informativo", cioè l'elenco di cartelle e avvisi di pagamento che possono essere "rottamati". Il prospetto può essere scaricato dall'area riservata del sito di Agenzia Riscossione fino al 30 aprile compreso.

2

Il prospetto può essere richiesto anche via e-mail nell'area pubblica (senza necessità di credenziali personali ma allegando il proprio documento di identità) fino alle 9 del 29 aprile. Il prospetto informativo fornisce sia il dettaglio delle cartelle che rientrano nella "rottamazione-ter", con l'indicazione dell'importo dovuto già "scontato" delle sanzioni e degli interessi di mora, sia l'indicazione dei carichi che possono anche essere oggetto di "saldo e stralcio".

3

Le domande di adesione alla "rottamazione-ter" e al "saldo e stralcio" delle cartelle possono essere presentate direttamente online dal sito di Agenzia della Riscossione con il servizio

"Fai D.A. te", disponibile nelle pagine dedicate ai due provvedimenti (Definizione agevolata 2018 e "saldo e stralcio"). Il servizio può essere utilizzato sia in area pubblica, senza la necessità di pin e password, ma allegando il proprio documento di identità, sia nell'area riservata del sito utilizzando Spid o le credenziali personali fornite da Agenzia delle entrate o dall'Inps.

4

In alternativa è anche possibile compilare gli appositi modelli (DA-2018 per la "rottamazione-ter" e SA-ST per il "saldo e stralcio"), disponibili in tutti gli sportelli e sul sito web dell'A-

genzia, e inviarli tramite posta elettronica certificata (Pec) agli indirizzi indicati sui moduli oppure presentarli direttamente agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione. I contribuenti possono anche delegare un professionista di fiducia a trasmettere online la domanda di adesione con il servizio Equipro disponibile sul sito dell'Agenzia.

5

Il "saldo e stralcio" delle cartelle è riservato ai contribuenti persone fisiche che dimostrino di trovarsi in situazione di grave e comprovata difficoltà economica e consentite di pagare i debiti fiscali e contributivi in forma ridotta, con una percentuale che varia dal 16 al 35 per cento dell'importo dovuto già "scontato" delle sanzioni e degli interessi di mora. Sono in una situazione di grave e comprovata difficoltà economica le persone fisiche con l'ISE del nucleo familiare non superiore a 20 mila euro.

6

La terza definizione agevolata delle cartelle è aperta a tutti i contribuenti con debiti affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, inclusi coloro che avevano aderito alle precedenti "rottamazioni" senza poi effettuare i pagamenti dovuti. Chi aderisce alla "rottamazione-ter" ha la possibilità di pagare le somme dovute senza sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali non si devono pagare interessi di mora e maggiorazioni.

LE ISTRUZIONI

Pace fiscale, sportelli aperti anche domani per il saldo-stralcio e la rottamazione-ter

UDINE. Questi sono gli ultimi giorni per aderire alla definizione agevolata delle cartelle per la cosiddetta pace fiscale.

Martedì 30 aprile, infatti, è il termine entro il quale inviare le domande per il "saldo e stralcio" e la "rottamazione-ter", con cui i contribuenti possono richiedere di beneficiare della riduzione dell'importo dovuto prevista dalla legge.

In vista della scadenza, Agenzia delle entrate-Riscossione ha messo in campo una serie di iniziative sul territorio per garantire adeguata assistenza ai contribuenti.

Nella giornata di domani, sabato 27 aprile, dalle 8.15 alle 13.15, saranno aperti in via straordinaria gli sportelli dell'Agenzia di riscossione presenti nei

capoluoghi di provincia e in alcuni altri comuni (l'elenco è consultabile sul sito internet all'indirizzo www.agenziaentrateriscossione.gov.it), con l'esclusione delle operazioni della cassa.

Per presentare la domanda non è comunque necessario andare allo sportello, ma si possono utilizzare anche i canali online presenti sul sito internet di Agenzia delle entrate-Riscossione, con la possibilità di verificare, in modo semplice e veloce, le cartelle che si possono "rottamare" e di inviare le istanze di adesione in qualsiasi momento, inclusi i giorni festivi.

Grazie ai servizi online di Agenzia delle entrate-Riscossione, da cui a oggi è arrivato circa il 50 per cento delle richieste, è possibile presentare la domanda fi-

no alla tarda serata di martedì 30 aprile, quindi anche dopo l'orario di chiusura degli sportelli.

Nel prospetto qui intorno ecco alcune indicazioni per non arrivare impreparati a questa scadenza.

Si comincia con il prospetto dei debiti "rottamabili" che si trova online. Quindi si descrive come le richieste "viaggio" via web; a seguire, la spiegazione su saldo e stralcio per i contribuenti in maggiori difficoltà. A chiudere, si spiega la "rottamazione-ter" con il taglio di sanzioni e interessi.

La fonte di tutte queste informazioni è l'Agenzia delle entrate di Roma, nello specifico le relazioni esterne e governance e le relazioni con i media. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TOYOTA C-HR.
COUPÉ. SUV. IBRIDO.

HYBRID BONUS DI € 4.500
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A **10 ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Emissioni NOx 0,0055 g/km - 91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

IDEE PER ESTERNI

Il terrazzo diventa la stanza in più con tavoli in legno panche e cuscini

Lo spazio outdoor durante il periodo estivo si trasforma: perfetto per cene all'aperto, per il relax e per un aperitivo tra amici.

Il periodo da aprile fino a settembre inoltrato, grazie all'aumento delle temperature e alle belle giornate di sole, dà la possibilità anche di ampliare gli spazi di una casa. Chi ha un giardino, un terrazzo, o anche soltanto un balcone, può cominciare a vivere un nuovo ambiente domestico, arredandolo con gusto, e trasferendo qui alcune attività (la colazione, la cena, il caffè o l'aperitivo con gli amici, l'angolo studio o lettura).

GLI ACCESSORI

Per godere di questa stanza extra, è importante arrearla con gli accessori giusti. Prima di acquistare mobili nuovi, meglio controllare quello che c'è in casa e che, durante la bella stagione, si può trasportare all'esterno. Se, invece, si acquistano mobili, accessori e tessuti nuovi, si può decidere di ricreare lo stesso stile che c'è in casa (dando un senso di continuità all'arredamento),

oppure pensare a qualcosa di diverso che dia l'idea di essere in un ambiente nuovo. Quello che sicuramente non può mancare sono comode sedute su cui rilassarsi. A seconda dello spazio, sono perfette panche, sgabelli, ma anche maxi cuscini da appoggiare direttamente sul prato o sul pavimento. Per chi non dispone di grandi spazi, il consiglio è quello di optare per arredi richiudibili perché purtroppo arriverà anche il momento di toglierli. Non può mancare anche un tavolo: per l'esterno sono consigliati quelli in plastica, metallo o legno. I primi due risultano sicuramente più pratici, ma è chiaro che l'aspetto naturale, il colore e la sensazione al tatto che dona il legno non è replicabile da altri materiali.

Per i table setting da esterni, sono consigliati piatti e ciotole con tonalità pastello, completamente in legno o con disegni botanici. Molto in voga anche i pavimenti componibili da costruire sulle mattonelle per dare un effetto particolare al terrazzo. Immane anche accessori come lampade, candele profumate e lanterne.



Anche in poco spazio, usando creatività e arredi giusti, si può realizzare un terrazzo tutto da vivere

FESTA DEI FIORI!

Fascino e armonia
in giardino
ed in terrazzo...

Serre Bearzot
floricoltura - fioreria www.serrebearzot.it

Vieni a scoprire
le nostre
splendide offerte!

VASTO ASSORTIMENTO DI FIORI, PIANTE VERDI, PIANTE FIORITE, PIANTE STAGIONALI E GERANI
ATTREZZATURA PER IL GIARDINO E OGGETTISTICA
ADDOBBI PER OGNI CERIMONIA, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE

Sabato 27 Aprile

MOSTRA DI BONSAI
A CURA DEL



DIMOSTRAZIONE DI
KUSAMONO
E KOKEDAMA

GERANI
3X2
COMPRI 3
PAGHI 2

DEGUSTAZIONE
VINI E PROSCIUTTI



SERRE BEARZOT • Via G. Mameli, 15 • Aiello del Friuli (UD)
Tel. 0431 99120 • Orario: dal Lunedì al Sabato 8.30-12.00 | 14.30-19.00 • Domenica 9.00-12.00

MERCATI

Il Mercato Azionario del 25-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5310	+2,5100	0,4780	0,5570	+7,9300	334
A2A	1,4775	-0,3700	1,4775	1,6485	-6,0400	4629
Abitare In	43,0000	-0,9200	28,4100	43,6000	+43,3300	110
Acqa	16,0200	-1,6500	11,8200	16,2000	+33,3900	3412
Acsm-Agam	1,7750	-1,4300	1,8250	1,8700	+7,2500	350
Aegon	4,5880	-0,1700	3,8920	4,7700	-13,5100	-
Agatos	0,1305	-1,5100	0,1240	0,1490	+1,9500	12
Agas	46,4000	-0,6800	38,2000	46,7100	+9,3800	0
Ahold Del	21,2000	-0,9800	20,9950	23,8900	-4,1200	-
Alerion	2,8000	+1,4500	2,7600	2,9700	-2,7800	143
Allianz SE	213,5500	-0,5700	173,4600	214,6000	+20,1700	96858
Ambientehs	0,3780	-0,0000	0,3280	0,3850	-12,8400	4
Ambromobiliare	4,1400	-0,4900	3,0700	4,1800	+7,5300	11
Anima Holding	3,5480	-0,8500	3,2300	3,8800	+9,8500	1348
Asklm EVA	2,9800	-0,6700	2,9800	3,3800	-5,7000	46
Assiteca	2,1400	-1,8300	2,0900	2,4600	-5,3100	70
Astaldi	0,7030	-0,5700	0,4978	0,8125	+35,7100	69
ASTM	22,5200	-1,5700	17,4200	24,2500	+28,8300	2229
Atlantia	23,8200	-0,5500	18,0700	23,8200	+30,7100	19505
Autogrill Spa	8,6950	-0,1700	7,3350	8,6950	+18,1400	2212
Autostrade Meridionali	30,5000	-0,9900	26,5000	32,9000	-12,9600	133
Ava SA	23,6900	-0,8500	18,6540	23,7900	+28,3900	-
Azimut Holding	17,6150	+2,0000	9,5340	17,6150	+84,7600	2523
B&F.	2,5680	-0,7900	2,3400	2,6000	-1,5400	391
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-fts	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Famafactoring	5,2900	-0,5700	4,5400	5,6250	+16,5200	900
Banca Generali	25,2200	-2,8500	16,1300	25,2200	+38,1100	2947
Banca Intermobiliare	0,1625	-0,9300	0,1560	0,1870	-10,4000	114
Banca Mediolanum	6,4500	-0,9400	5,0450	6,7650	+26,7200	4775
Banca Monte Paschi Siena	1,3150	-0,9800	1,1975	1,5345	-12,0700	1498
Banca Pop. Emilia Romagna	4,1730	-1,6300	2,9560	4,1830	+24,0500	2009
Banca Popolare di Sondrio	2,4180	-1,3100	2,3000	2,7180	-8,1300	1096
Banca Profilo	0,1720	+2,0800	0,1552	0,1778	+3,2600	117
Banco BPM	2,0440	-0,4900	1,6340	2,1320	+3,8800	3097
Banco di Desio e Brianza	2,0600	-0,9800	1,7000	2,0600	+19,0800	241
Banco di Desio e Brianza m.c.	1,8900	-2,7200	1,7000	2,0600	+11,1800	25
Banco di Sardegna risp	8,6400	-0,8400	7,1000	9,8900	+32,0500	64
Banco Santander	4,5365	-0,8800	3,9100	4,6300	+16,0200	-
Basf	72,4700	-0,9200	58,6400	74,4500	+21,5100	-
Basinet	5,5500	-0,0000	4,2800	5,7300	+25,2800	339
Bastogi	1,0200	+2,0000	0,8220	1,1600	+22,6000	126
Bayer	61,2300	-1,7800	56,1400	72,8100	-1,5400	0
Beghelli	0,2620	-0,3800	0,2590	0,3170	+7,0900	52
Beiersdorf AG	93,3000	-0,0000	81,2000	100,7000	+7,3500	-
Bielefeld Industrie	0,3150	-0,6300	0,2875	0,3430	+6,7800	34
Biancamano	0,2720	-3,0300	0,1700	0,3280	+51,9600	9
Bio On	56,0000	-1,8200	51,2000	61,0000	-1,4100	1054
Blodue	5,0600	-0,4000	4,7200	5,5800	-0,4000	56
Bloera	0,0822	-0,2200	0,0574	0,1255	+60,6300	5
Blue Financial Communication	1,1200	-1,8200	0,8900	1,2500	-12,0000	4
BMW	76,1200	-0,2400	67,8100	77,5300	-10,0500	-
BNP Paribas	46,7250	-0,8400	38,9250	49,0050	+19,0000	-
Boni Italia	3,9800	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	0,5300	-1,9200	0,4520	0,5950	-10,1700	6
Borgosesia r	1,3700	-2,8400	1,0400	1,4100	+9,6000	1
Brembo	11,6500	-0,1700	8,8950	11,8800	+30,9700	3880
Brioschi	0,0768	-0,5200	0,0558	0,0818	+35,8200	60
Brunello Cucinelli	32,0800	-0,0600	27,4000	35,4000	+6,7600	2181
Buzzi Unicem	18,4450	-0,9400	14,8300	19,8500	+29,4200	3215
Buzzi Unicem m.c.	13,6800	-0,7300	9,4800	13,7800	+42,9500	557
CAlefili	1,4450	-0,3400	1,3650	1,4950	-3,3400	22
Calzagione	2,4700	-0,0000	2,1200	2,5600	+8,3300	287
Calzagione Editore	1,1150	-0,4500	1,0400	1,1700	+7,2100	138
Campani	8,9350	-1,3600	7,3700	9,9350	+20,9900	10379
Canaro	2,4300	-0,4100	1,6800	2,6400	+44,8400	194
Carefour	17,5150	+5,7300	14,6000	18,0850	+17,1800	-
Cattolica Assicurazioni	8,3000	-1,2800	7,1050	8,8300	+16,8200	1447
CDR Advance Capital	0,5850	-1,7400	0,5360	0,6480	-8,0200	13
Cerved Group	8,7200	-0,5700	6,9600	9,6000	+21,8700	1703
CHL	0,0075	-1,3500	0,0032	0,0093	+97,3700	9
CIA	0,1350	-1,5000	0,1090	0,1350	+23,2900	12
Cir	1,0700	-0,5600	0,9170	1,1060	-15,1800	850
Class Editori	0,2140	-0,4700	0,1660	0,2650	+18,8900	31
CNH Industrial	9,6380	-0,1900	7,7340	9,9820	+22,8100	13150
Colfide	0,5200	-1,3600	0,4530	0,5320	-12,1800	374
Coraffi	0,3920	-3,7000	0,2450	0,3970	+60,0000	14
Cose Belle D'Italia	0,4880	-0,2100	0,4790	0,6100	-1,6100	-
Credem	5,0800	-0,4000	4,6400	5,4000	+0,9900	1689
Credit Agricole	12,1400	-0,3700	9,2840	12,4500	+30,7600	-
Credito Valtellinese	0,0697	-1,4100	0,0626	0,0768	-5,1700	489
CSP	0,6960	+2,3500	0,6680	0,7980	+7,4500	23
Cudi Milano	2,6600	-0,0000	2,0300	3,0800	-13,3600	8
D&Mairer	57,7600	-1,4200	44,8500	59,2500	+26,1100	-
Damiani	0,8540	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danielli	18,0600	-1,9200	15,1200	19,4800	+18,3500	738
Danieli m.c.	12,7200	-1,6000	11,7800	14,2600	-1,4000	514
Danone	70,9000	-0,0300	59,9500	70,9200	+18,2700	-
De' Longhi	23,2000	-0,0000	21,8000	25,8200	+4,9800	3468
Deutsche Bank	7,4650	-1,4000	6,9700	8,1830	+7,1000	-
Deutsche Borse AG	117,4500	-0,0000	104,7000	117,4500	+12,0700	-
Deutsche Telekom	15,1800	-0,6700	14,0400	15,8000	+1,1600	-
Diasorin	85,8500	-0,7000	70,7000	92,7500	+20,4400	4764
Digital Magics	6,0400	-0,3300	5,8000	6,5000	-5,8200	45
DigitalTouch	1,3450	-1,8900	1,2150	1,4600	+5,4900	19
doBank	12,6200	-0,6300	9,2450	13,2000	+36,5100	-
EE.ON	9,6270	-0,3100	8,5700	10,0960	-12,3300	0
Ecosuntek	4,8000	-0,4000	4,3500	5,8800	-10,3400	8
Edison m.c.	0,9940	-0,2000	0,9480	1,0600	+5,0700	109
EEMS	0,0842	+0,2400	0,0460	0,0900	+83,0400	4
Enav	4,8100	-0,5800	4,1960	4,8980	+13,3900	2606
Enel	5,5380	-0,6200	5,0440	5,7140	+9,7900	56303
Enertronic	1,3400	-0,3700	1,3000	1,6300	-4,2900	11
Enervit	3,5000	-0,2900	3,2000	3,5800	-8,4200	62
ENGIE	12,9800	-0,6500	12,2750	14,1000	+5,7400	-
ENI	15,5060	-0,2800	13,7480	15,9400	+12,7900	56352
ERG	16,1200	-0,6200	15,8200	17,7300	-2,3000	2423
Eukedos	0,9700	-3,0000	0,8880	1,0500	-0,0000	22
EXOR	58,2600	-0,2700	46,4000	60,7000	+25,3900	14282
Expert System	1,7750	+2,0100	1,1500	1,7900	+52,3600	64
FFerrari	121,7000	-0,5700	85,6000	123,5000	+40,2400	23600
Fiat Chrysler Automobiles	13,7320	-0,8100	12,4160	15,2400	+8,2800	21280

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln. €
Fincantieri	1,0470	-0,4800	0,8220	1,2600	+13,5600	1772
Fincobank	11,8100	-0,5500	8,6460	12,3850	+34,5400	7191
Fintel Energia Group	1,8300	+0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	11,9000	-1,6500	9,6000	12,5000	+23,3200	31
FINM	0,5080	-0,2000	0,4960	0,5600	+2,4200	221
Foge	7,5500	-0,6700	6,0000	7,9000	+24,7900	38
Freddy Energy	0,3200	-3,0300	0,3200	0,3670	-1,8400	19
Fulsix	0,8620	-1,4100	0,6900	1,0000	-5,0700	10
G Gabetti Property Solutions	0,3440	-3,6100	0,2650	0,3550	+29,8100	20
Gas Plus	2,2200	-0,8900	2,1800	2,3300	-3,0600	100
Generali	17,0600	-0,2900	14,5050	17,2000	+16,8500	26702
Geox	1,6760	-0,7100	1,1530	1,9340	+42,8800	434
Geguly	0,0410	-0,9700	0,0290	0,0480	+41,3800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	+0,0000	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2,0800	-2,8000	1,5800	2,2000	+33,3300	6
H Hera	3,1860	-0,5700	2,6620	3,2920	+19,8800	4746
I I Grandi Viaggi	1,6150	-0,3100	1,5640	2,0700	-8,2400	77
Il Sole 24 Ore	0,5400	-1,5000	0,3410	0,5640	+42,1100	30
IMM.SI	0,5220	-0,9500	0,4010	0,5430	+29,5300	178
Imvest	1,4800	+0,0000	1,4800	1,5800	+0,0000	63
Ing Group NV	11,2820	-4,4100	9,4110	12,0980	+19,8800	43569
Iniziativa Bresciane	18,6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0246	-0,0000	0,0172	0,0283	+31,5500	8
Intek Group	0,3250	-0,4600	0,2980	0,3515	+4,8400	126
Intek Group risp	0,3680	-0,0000	0,3260	0,3800	+12,8800	18
Intesa Sanpaolo	2,2770	-0,0900	1,9014	2,3420	+17,3800	39869
Intred	4,0000	-3,6100	2,9200	4,1500	+29,0300	57
Iren	2,0840	+0,0000	2,0840	2,3180	-0,1000	2724
It Way	0,7360	+2,2200	0,3400	0,9200	+104,4400	6
Italgas	5,5480	-0,4300	4,9960	5,6080	+11,0500	4489
Italia Independent	3,0200	-0,0000	1,9500	3,9800	+51,7600	30
Italianonline	2,3400	-0,4300	2,2050	2,5050	+3,7700	269
Italianonline R	400,0000	-0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	19,6000	-0,6200	18,3600	20,6000	+6,6400	934
IVS Group	10,6500	-0,4700	10,5400	11,3600	-3,7100	415
J Juventus FC	1,2860	+8,2000	1,0620	1,7060	+21,0900	1296
K K-S&G	18,1300	-1,9500	15,1600	18,4900	+16,3700	-
Kering	528,6000	-0,7100	382,9000	539,2000	+32,4800	0
Ki Group	1,4000	-13,8200	1,0200	1,5900	+12,0000	8
L L'Oréal	245,5000	-0,5300	195,9500	245,5000	+23,6500	-
Leonardo	10,5150	-0,3300	7,4700	10,6900	+36,8500	6079
Leo Film Group	4,7400	+2,1600	4,4200	4,9000	-0,8500	67
Life Care Capital	9,5000	-0,0000	9,1520	9,5500	+2,7100	133
LI-VE	11,5000	-0,4400	9,3000	11,8000	+22,8000	256
Lucidiano Media Group	1,8000	-0,0000	1,5600	1,8100	+13,2100	27
L'Venture Group	0,6200	-1,9000	0,5680	0,6320	+2,8500	20
Lynx	348,6500	-1,4600	244,0000	352,0000	+37,2600	-
M MSG	0,0412	-0,0000	0,0362	0,0440	-8,4200	17
Mailup	3,3000	-0,0000	2,2600	3,3500	+42,2400	49
Male Tecnimont	3,2740	-0,1200	3,2100	3,6300	-1,9900	1076
Masi Agricola	3,9000	-0,5100	3,6900	3,9800	+5,6900	125
Mediaset	2,8640	-0,8100	2,5540	2,9740	+4,3700	3383
Mediobanca	9,3520	-0,0900	7,2980	9,6100	+26,7900	8297
Merck KGaA	95,3800	-0,0200	88,3600	102,5500	+3,1800	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	38,8000	-1,0400	27,1000	39,4000	+43,1700	-
Microsoft Corp	116,0000	+4,5000	87,0000	116,0000	+32,5700	-
Mittel	1,7000	-1,1600	1,6700	1,7850	-2,8600	149
Molmed	0,4115	-1,3200	0,2655	0,4550	+52,8900	191
Moncler	36,9300	-0,5700	27,8100	37,4500	+27,8500	9526
Mondo TV France	0,0270	-0,7500	0,0260	0,0354	-8,1600	3
Mondo TV Suisse	0,8140	-0,4900	0,4600	1,0000	+50,7400	8
Monitalia	8,1000	-1,2500	7,9800	9,5000	+14,7400	43
Monif	0,1805	+2,5600	0,1475	0,1960	+20,3300	27
Munich Re Ag	221,9000	-0,4100	186,5000	221,9000	+18,9800	-
N Net Insurance	3,6400	-1,0900	3,6000	5,0000	+13,3300	25
Network	0,2435	-1,0200	0,2010	0,3400	+21,1400	27
Neurosoft	1,8800	-2,5600	0,7500	2,0600	+104,3200	48
Nokia Corporation	4,6965	-9,8900	4,6965	5,7320	-6,3700	-
Notorious Pictures	3,0000	-0,3300	2,6700	3,3900	+6,2500	67
Nova Re	4,1200	-0,4600	3,8500	4,3000	-1,2200	44
O Orange	14,4000	-0,9300	13,2700	14,8050	+3,5600	-
Osseo	7,5400	-1,3400	7,1500	7,7500	+1,2100	133
OVS	1,9120	-0,8800	1,0940	1,9290	+74,7700	434
P Philips NV	35,8800	-0,4200	29,2700	36,6150	+12,4400	-
Paggio	2,5000	+0,4000	1,8180	2,6160	+36,5400	695
Pierrel	0,1740	-0,8700	0,1420	0,1815	+20,0000	40
Pirinfranca	2,1500	-0,2300	2,1450	2,5000	-5,2900	117
Piquadro	2,1000	-0,0000	1,6850	2,1100	+24,8300	105
Prelli & C	6,4060	-0,5600	5,4460	6,6020	+14,1900	6406
Picco	5,2000	-2,8000	3,9600	5,4500	+33,3300	94
Pic	1,6700	-0,0000	1,6700	1,9600	+13,9200	40
PLT Energia	2,7900	-0,0000	2,5500	2,8300	-8,1400	7
Polygrafici Editoriale	0,1000	-0,2400	0,1050	0,2290	+11,1100	28
Polygrafici Printing	0,6900	-1,4700	0,5600	0,7400	+23,2100	21
Poste Italiane	9,2240	-0,4100	6,9700	9,5200	+32,0700	12048
Prismi	2,1400	-0,9300	2,1100	2,4500	+12,6500	57
Physian	1,6000	-0,0900	1,49600	19,1200	-1,6000	4421
R Rai Radio	4,6250	-0,7500	4,2550	5,0700	+6,8900	1258
Ratti	4,0800	-0,0000	2,8300	4,1000	+44,1700	112
RCS Mediagroup ord	1,2800	-0,4700	1,1520	1,4800	+11,9800	673
Renault	59,0800	-2,0900	52,9100	63,8500	+9,2100	-
Restart	0,4940	-1,2000	0,1692	0,7126	+191,9600	16
Riscanamento	0,0262	-0,0000	0,0181	0,0280	+43,9600	47
Ross	0,6950	-0,0000	0,6480	0,7820	+11,1300	8
RWE	22,6200	-1,4400	18,3100	24,3500	+23,5400	-
S S&S Lado	1,2040	-0,8400	1,1620	1,4100	+10,8200	82
Safe Bag	4,5800	-0,4400	3,6800	4,5800	-0,3000	67
Saffio Group	0,7600	-3,0600	0,7000	0,8460	+8,5700	210
Salmi - Gobain	36,1750	-0,8400	28,0450	37,0350	+28,9900	-
Salpem	4,7070	-0,7000	3,2650	5,0320	+44,7700	4759
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2,0100	-1,2800	1,4150	2,3200	+41,9500	989
Salini Impregilo mc	6,2500	-0,8100	4,2000	6,2500	+46,7100	10
Salvatore Ferragamo	19,8000	-0,2300	17,1650	20,0000	+12,1500	3342

Dopo la riforma del luglio 2017

Perché il tetto minimo per i contributi evita sprechi e favorisce i migliori

La stagione 2019 del Cinque per mille sta entrando nel vivo anche quest'anno con la sua procedura, un po' complicata ma ormai consolidata. Fondamentale la stabilizzazione per legge che permette di non dover più aspettare ogni anno la decisione della politica.

LA RIFORMA E LE NOVITÀ

Il decreto legislativo 111 del 3 luglio 2017 ha cambiato alcune cose e messo ordine in altre. La principale novità riguarda l'importo minimo erogabile a ciascun ente delle somme risultanti sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti e le modalità di riparto delle scelte non espresse. Che cosa significa? Vediamo le due cose: 1) sotto una soglia minima di contributo le associazioni non vedranno un euro ma si risparmieranno milioni di inutili procedure per 3 o 7 euro; 2) non solo: l'importo verrà ridistribuito con criteri da stabilire, e non più semplicemente in proporzione alle scelte ricevute. Non in proporzione perché questo criterio non farebbe che favorire ancora di più chi ha già ricevuto molto. Questa novità è mol-

to rilevante, perché richiede un criterio di scelta (diverso) su somme, anche ingenti, ma non destinate dal contribuente.

I TEMPI SI ACCORCIANO

Un'altra novità, forse altrettanto importante, sono i tempi. Non più quelli biblici di prima. Finora c'erano voluti due anni perché i soldi arrivassero ai destinatari, ma adesso dovrebbe bastare un anno, il che ha delle implicazioni operative per gli enti davvero straordinarie.

PUBBLICITÀ A SPESE PROPRIE

Un altro cardine del nuovo Cinque per mille è che i beneficiari del contributo non possono usare queste somme, talvolta ingenti, per fare pubblicità e campagne di sensibilizzazione sul Cinque per mille stesso.

L'idea del legislatore è stata che sarebbe come un cane che si morde la coda: più ottieni più spendi per ottenere, più si investe più si incassa. Naturalmente non è vietato fare pubblicità in sé purché queste spese non siano direttamente finanziate dalle donazioni dei contribuenti.



L'USO DEI FINANZIAMENTI

LE DONAZIONI PER LA CURA DEI BAMBINI CARDIOPATICI

Ogni anno, solo in Italia, nascono circa 3.500 bambini affetti da cardiopatia congenita: quasi la metà dovrà subire un trattamento chirurgico nei primi anni di vita. Un'associazione opera in questo campo grazie a una raccolta fondi attivata nel 2018 e che proseguirà per tutto l'anno, attraverso la campagna solidale 45537 e il Cinque per mille.

È questa la mission della Fondazione Cuore Domani, onlus della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca (SICCCH). Cinque nuove borse di studio (ciascuna del valore di 15.000), rivolte a giovani ricercatori, da mettere a bando nel 2019. Questo miglioramento ha riguardato difetti semplici ma anche le cardiopatie più complesse. Una delle conseguenze di questo successo è che un numero crescente di cardiopatici congeniti raggiunge l'età adolescenziale e adulta, manifestando sequele di tipo non solo strutturale, che possono essere corrette con un nuovo intervento, ma anche funzionale, legate a una progressiva degenerazione miocardica per la quale il trattamento potrà essere sostitutivo o di supporto, mediante trapianto o cuore artificiale.

PER NON ESSERE MAI SOLI

Pro Senectute Città di Udine. Da 35 anni al tuo fianco.

TELESOCOCCORSO E TELEASSISTENZA, BANCO FARMACEUTICO, BANCO ALIMENTARE, SERVIZI DI PROSSIMITÀ, AMBULATORI INFERMIERISTICI E MOLTO ALTRO:
150 VOLONTARI AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI, 24 ORE SU 24.

Se vuoi aiutarci, donaci il tuo 5 x 1000!

Nel modulo per la dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico)
scrivi il nostro codice fiscale: **94010140302**



PRO SENECTUTE CITTA' DI UDINE onlus

Via Micesio 31, Udine - telefono 0432 501662 - e-mail: info@prosenectute-udine.org

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.05
e tramonta alle 20.07
La Luna Sorge alle 2.19
e tramonta alle 11.27
Il Santo B. V. M. del Buon Consiglio
Il Proverbio
Se al pluf il mes di Avril, il vin al ven bon e zentil.
Se piove il mese di Aprile il vino viene buono e gentile.

gocciadicarnia.it

seguici su 

**Goccia
di carnia®**

Centro storico

Lievitano i costi e si allungano i tempi di lavoro per Mercatovecchio

Incognita sulla disposizione del porfido e della piastina
La pietra posata a spina di pesce comporta maggiori scarti

Alessandro Cesare

Mancano 245 giorni a Natale, ma il cantiere di via Mercatovecchio non è ancora partito. Per rifare la pavimentazione della strada ci vorranno 210 giorni e, per ora, una data certa di inizio dei lavori non è possibile darla. «Ci stiamo confrontando con la ditta che ha vinto la gara d'appalto sui costi derivanti dalla variante al progetto», conferma il vicesindaco Loris Micheli, che prima di far passare in giunta il progetto definitivo (il sindaco Pietro Fontanini «spinge» per farlo prima possibile), intende avere la massima chiarezza sul conto economico del progetto, di poco superiore al milione di euro.

Perché se da un lato l'impiego del porfido accanto alla pietra piastina farà diminuire il costo dell'opera, dall'altra la scelta di disporre le piastre a «spina di pesce», cioè con un'angolazione di 45 gradi rispetto all'asse stradale, come suggerito dalla Soprintendenza, comporterà un maggiore spreco di pietra rispetto a quella effettivamente posata, e quindi un incremento dei costi. «La ditta Edilcostruzioni Group srl di Teramo ci ha chie-

sto del tempo per quantificare gli importi dello scarto di piastina – chiarisce Micheli – visto che le piastre in pietra una volta tagliate non potranno più essere utilizzate. Stiamo cercando di accelerare, ma date certe ancora non ce ne sono».

Il vicesindaco è consapevole che questi ritardi sono stati causati dalla modifica del progetto ad opera già appaltata. «Siamo in attesa di capire

In via Aquileia cantiere a partire da maggio. Micheli: «Prima un'assemblea pubblica»

quanto la ditta quantificherà questi scarti di lavorazione, e se non riusciremo a starci dentro con i risparmi derivanti dall'impiego del porfido e dal ribasso d'asta, tratteremo il nuovo prezzo con l'ausilio dei nostri tecnici. Una soluzione la troveremo, ma servirà ancora un po' di tempo».

Contattata per un chiarimento, la Edilcostruzioni ha comunicato che la persona incaricata di occuparsi dell'appalto di Udine è fuori sede per il periodo pasquale. Se ne ri-

parla, quindi, a maggio. Una tempistica che preoccupa, e non poco, i commercianti della via, che potrebbero «perdere» non solo Friuli Doc, ma anche il periodo delle feste natalizie. Perché se l'intenzione del Comune è di suddividere l'intervento in due lotti, almeno una parte di via Mercatovecchio rischia di restare inaccessibile per la fine del 2019. I tempi sono stretti ma Micheli resta ottimista: «Abbiamo cambiato noi le carte in tavola, quindi dobbiamo aspettare la ditta».

L'incertezza sull'avvio dei lavori non riguarda però solo via Mercatovecchio. Micheli non si sbilancia nemmeno per via Aquileia: «Prima dell'apertura del cantiere, che dovrebbe avvenire all'inizio di maggio, ci sarà un'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini i dettagli dell'intervento. In questi giorni riparerò con i rappresentanti della Battistella di Pasiano di Pordenone, ditta che si è aggiudicata i lavori, e stabiliremo il da farsi». Anche in questo caso l'opera sarà suddivisa in due lotti per limitare al massimo i disagi. Su quest'intervento, più che il Natale, incombe Friuli Doc, visto che in via Aquileia troveranno posto gli stand austriaci. –



In via Mercatovecchio quando inizieranno i lavori non passeranno più né le auto né i bus

L'INIZIATIVA

Contributi per chi promuove la bicicletta

La bicicletta è un mezzo di trasporto democratico, ecologico, con impatto ambientale pressoché nullo, costi contenuti e praticamente privo di controindicazioni. Tutti possono andare in bicicletta: bambini e anziani, ricchi e poveri, uomini e donne.

L'utilizzo della bicicletta per brevi tragitti rappresenta una soluzione vantaggiosa sia per il tempo impiegato sia per l'estrema facilità di parcheggio. Maggiore è il nume-

ro di persone a servirsi della bicicletta per recarsi quotidianamente al lavoro, a scuola o a fare acquisti, più accessibile diventa la città ai bambini e agli anziani.

Con queste premesse nel 2014 è nato il progetto Tavolo a Pedali iniziativa per incentivare l'utilizzo della bicicletta per la promozione di sani stili di vita e di una mobilità sostenibile dal punto di vista ambientale. L'amministrazione comunale promuove even-

ti culturali, sociali e sportivi aventi la finalità di favorire l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti quotidiani; a tal fine intende coinvolgere, nello svolgimento delle iniziative, soggetti pubblici e privati in grado di gestire in autonomia attività significative quali ad esempio incontri, laboratori, workshop, esposizioni, proiezioni. Per partecipare agli eventi o proporre di nuovi è possibile compilare il relativo modulo per manifestazione di interesse o si può richiedere un contributo «ad hoc» entro il 31 maggio 2019.

Per informazioni: Ufficio Progettazione Sport e Movimento viale Ungheria, 15
0432-1272497/1272742
o sportemovimento@comune.udine.it.


PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

**PROMOZIONE
PRIMAVERA
FINO A
€ 100,00
DI SCONTO**



Il valzer delle poltrone

Società Partecipate è cominciata la spartizione: Falcone a Ssm

La maggioranza si divide le cariche fra le Spa comunali Udine Mercati: via Milano e Cacciaguerra, Pavan presidente

Alessandro Cesare

È cominciata la spartizione delle poltrone. I partiti che compongono la coalizione di centrodestra si sono ritrovati per decidere come assegnare i posti disponibili nelle partecipate in scadenza a maggio. Una riunione interlocutoria, visto che l'ufficialità delle scelte dovrebbe arrivare soltanto martedì. A confermarlo è stato il sindaco Pietro Fontanini: «È rinviato tutto alla prossima settimana. Abbiamo iniziato a confrontarci. Le decisioni sono rimandate a martedì».

Intanto i rappresentanti di Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Autonomia Responsabile e Identità Civica-Progetto Fvg si sono accordati per sistemare i fedelissimi in Ssm Spa, la società che gestisce i parcheggi a raso e in struttura a Udine, e in Udine Mercati srl. Queste le società più rilevanti, anche perché riguardano i posti nei consigli di amministrazione, a cui si aggiungono i collegi sindacali e i revisori di Net, Saf, Fondazioni Tullio, Its Malignani, Fondazione Friuli e Friuli Innovazione.

Tra i posti più ambiti la presidente di Ssm, che vale un compenso annuo di 19 mila euro (al presidente) e di 6 mila euro (ai consiglieri). Gli uscenti sono Giovanni Paolo Businello, Nicoletta Mancinelli e Umberto Sistarelli. A farsi avanti per la presidenza



Ugo Falcone

Fratelli d'Italia punta a guidare la spa dei parcheggi. Martedì l'incontro decisivo

è stata Fratelli d'Italia, che ha proposto il coordinatore cittadino, Ugo Falcone, alla presidenza. Un nome che fa storcere il naso a più di qualcuno in maggioranza. I due consiglieri saranno espressione di Lega e Ar: se il primo nome resta top secret, il secondo è quello di Sandro Bassi, coordinatore udinese di Autonomia responsabile.

Per quanto riguarda Udine Mercati, confermato soltanto il vicepresidente Giuseppe Pavan (non Ferdinando Milano e Anna Cacciaguerra), gli altri due posti andranno a Identità Civica (chiede la pre-

sidenza) e a Forza Italia. Anche in questo caso i compensi vanno dai 19 mila euro del presidente ai 6 mila euro per i consiglieri.

Per la Net, in ballo, c'è solo il collegio sindacale. Identità Civica ha preteso di nuovo la presidenza, con Lega e Fdi che si accontentano di un posto da sindaco. Qui i compensi variano tra i 14 e gli 8 mila euro. Per quanto riguarda il collegio di Saf, i due posti a disposizione andranno a Forza Italia (presidenza) e alla Lega. Ai forzisti spettano anche i due posti nella Fondazione Giuseppe Tullio, con l'assessore Giovanni Barillari che ha indicato l'uscente Enrico Bigotti e Cristina Collavin. Ancora da stabilire il nome del presidente, per una realtà con finalità sociali senza compenso. Previsto anche un incarico da segretario. Dalla riunione fumata nera per i nomi di Fondazione Friuli, Fondazione Hofmann e Friuli Innovazione. Per quanto riguarda l'Its Malignani, il sindaco ha chiesto la riconferma (era stato nominato dalla Provincia) di Giuseppe Fabbro.

Una spartizione, quella abbozzata giovedì pomeriggio a palazzo D'Aronco, dalla quale potrebbe uscire rafforzata Identità Civica-Progetto Fvg, con due presidenze, seguita da Fi e Fdi con una presidenza. Ma i veri giochi di potere si faranno nel 2020 con i cda de La Quiete, di Net, Caf e Cosef. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOMINE NELLE PARTECIPATE



TERZA CIRCOSCRIZIONE

Venanzi e Pirone a Salmè «Patetico colpevolizzare la giunta precedente»

Il presidente del quartiere Udine Est-Di Giusto Stefano Salmè si lamenta per un articolo pubblicato sui problemi riguardanti la 3ª circoscrizione. Dispiace non abbia capito che il riferimento al numero crescente di richiedenti asilo presenti nel quartiere, si riferiva, come scritto, a uno dei problemi accumulati negli anni ed «ereditati» dalla precedente amministrazione, come peraltro lo stesso Salmè aveva precisato nella dichiarazione che compare nel suc-

cessivo paragrafo. Problemi, scrive Salmè presi in carico e in parte risolti dall'attuale amministrazione, «tenendo conto che dai 1.200 richiedenti asilo in città durante l'era Honsell, siamo passati agli attuali 445. Limitandoci al nostro territorio, durante la passata amministrazione, nella caserma Cavarzerani abbiamo avuto anche 800 migranti, oggi siamo intorno ai 200».

«Basta nascondersi dietro i fantasmi del passato: dopo un anno di governo come

esponente di Fiamma Nazionale, con un alleato in giunta ovvero la moglie, se Salmè ritiene problemi le questioni che pone avrebbe dovuto agire», attacca il capogruppo dem Alessandro Venanzi. «Se ci sono le siringhe nell'area verde del quartiere la vadano a presidiare, non sarà colpa della precedente amministrazione. Quali soluzioni propone oltre a enunciare problemi?». Dello stesso avviso anche il capogruppo a palazzo D'Aronco di Progetto Innovare Federico Pirone. «Mi rifiuto di innescare gare di numeri: le parole del presidente Stefano Salmè che, dopo un anno dalla vittoria elettorale della destra, attribuisce le colpe della situazione del quartiere di Udine Est ancora al centro-sinistra, sono patetiche». —

G.Z.

Gabriella
ARREDO GIARDINO

Stile all'aria aperta

Gazebo, pergotende, coperture, mobili da giardino e accessori per spazi esterni.

V.le Trieste 177/A • Gradisca d'Isonzo
telefono 0481 93 721
www.gabriella-arredogiardino.it

Vieni a conoscere le nuove tendenze d'arredo e complementi d'arredo delle migliori marche dedicate all'outdoor living



Fermob



Fermob

DOMENICA APERTO DALLE 09.00 - 13.00

Il valzer delle poltrone

Ssm  <small>sistema sosta e mobilità</small> CdA: - Fdl (candidato alla presidenza Ugo Falcone) - Lega - Ar (Sandro Bassi)	Udine Mercati  CdA: - Giuseppe Pavan (presidenza) - Identità Civica - Forza Italia	Net  Collegio sindacale: - Identità Civica (presidenza) - Lega - Fdl	Saf  Collegio sindacale: - Lega (presidenza) - Fi	Fondazione Giuseppe Tullio FONDAZIONE NOB. DOTT. GIUSEPPE TULLIO - presidenza (da definire) - Enrico Bigotti (indicato da Fi) - Cristina Collavin (indicata da Fi) - segretario (da definire)
Fondazione Friuli  (DA DEFINIRE)	Fondazione Hofmann FONDAZIONE HOFMANN (DA DEFINIRE)	Its Malignani  <small>MITS MALIGNANI ISTITUTO TECNICO SUPERIORE</small> (confermato Giuseppe Fabbro)	Friuli Innovazione  <small>FRIULI innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico</small> (DA DEFINIRE)	In scadenza nel 2020 - La Quiete - Cosef - Net - Cafc



Giuseppe Pavan

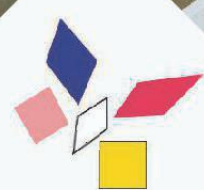
I posti più ambiti "valgono" dai nove ai sei mila euro l'anno. Nel collegio Saf due forzisti



Sandro Bassi

VENDITA PROMOZIONALE

APRILE
MAGGIO
GIUGNO



PA·RI·ED

le ceramiche

BUTTRIO(UD)
WWW.PARIED.IT
0432 674292

ARREDO BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



L'INCIDENTE

La folle gara notturna in auto: i due ragazzi sempre gravi

I giovani di 17 e 21 anni hanno sfidato una "Bravo" guidata da un 15enne
I conducenti denunciati per guida senza patente e omissione di soccorso



Una immagine di una delle auto coinvolte nella folle gara tra auto a Zoppola

Sono stati trasferiti in terapia intensiva a Udine i due ragazzi di Zoppola, di 17 e 21 anni, rimasti gravemente feriti nello schianto di un'utilitaria contro il muro di recinzione di una casa in via Risi, sempre a Zoppola, in provincia di Pordenone, durante una gara di velocità.

È stata la serietà del quadro clinico a spingere i medici al trasferimento dei pa-

zienti all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove sono ora affidati alle cure dello staff diretto dal primario Amato De Monte, del reparto di rianimazione e terapia intensiva I. Il 21enne, che era alla guida della Fiat Punto verde, disintegrata nell'impatto, versa in una condizione più critica rispetto al giovanissimo passeggero: ha riportato vari traumi gravi. Tutti e

due i giovani sono in coma e sotto sedazione farmacologica. La prognosi è riservata. Sono ore di angoscia per le loro famiglie.

I carabinieri della stazione di Fiume Veneto hanno accertato che l'incidente si è verificato durante una sfida di velocità fra quattro amici durante la notte, partita da località Prà dei Risi. Alla guida della Fiat Bravo dei genitori, un quindicenne,

che trasportava un'amica di diciassette anni.

All'inseguimento, la Fiat Punto, condotta dal 21enne, con il minorenne sul sedile del passeggero. In via Risi il giovane alla guida ha perso il controllo della Punto verde sull'asfalto bagnato, sotto la pioggia battente, è uscito di strada, ha centrato la segnaletica che indicava il limite di velocità di trenta chilometri orari e l'ingresso nel paese ed è andato a sbattere contro il muro di recinzione di una casa.

Il quindicenne ha lasciato sul posto la ragazzina, in modo che potesse avvisare i soccorsi e si è dato alla fuga. Subito i vigili del fuoco di Pordenone e l'équipe medica del 118 hanno soccorso i feriti, rimasti intrappolati nell'abitacolo distrutto dall'urto violentissimo. I pompieri hanno dovuto usare le pinze oleodinamiche per liberarli.

Sul posto sono accorsi i carabinieri della stazione di Fiume Veneto e dell'aliquota radiomobile, che hanno ricostruito la dinamica dell'incidente e rintracciato poco dopo il minorenne fuggitivo. Il ragazzino, residente a Zoppola, è stato denunciato per guida senza patente, omissione di soccorso e violazione del divieto di ingaggiare competizioni sportive sulle strade normali. Lo stesso articolo del codice della strada, quest'ultimo relativo al divieto di ingaggiare gare, è stato contestato anche al conducente dell'altra automobile. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI L'ULTIMO SALUTO A SPILIMBERGO

Centinaia di giovani alla fiaccolata per Elisa e Catalin



La fiaccolata per ricordare Elisa Pitussi e Catalin Fendic

Sigfrido Cescut

Cosa fanno i giovani? Dove sono i giovani? Quante volte si sentono ripetere, con sufficienza, questi luoghi comuni. Tutti i giovani di Spilimbergo, ma proprio tutti, assieme a tanti coetanei dei centri vicini, ieri sera si sono stretti alle famiglie di Elisa Pitussi, 16 anni, e Catalin Fendic, 19 anni, deceduti in un tragico incidente stradale il giorno di Pasquetta.

Alle 19 in un duomo pieno all'inverosimile, tanta la gente rimasta fuori, con il parroco don Giorgio Borloto e don Luca hanno recitato il rosario, ricordando Elisa e Catalin, terminato il rito religioso, con un corteo che sembrava non finire mai, con le mani dei tantissimi amici di Elisa e Catalin che hanno stretto mille lumini pervie e piazze del centro di Spilimbergo, prima di arrivare sugli impianti sportivi dell'oratorio, meta usuale per Elisa e Catalin, provetto giocatore di calcio a cinque.

Struggenti i ricordi di amiche e amici dei due giovani, prima in piazza Garibaldi, dove i compagni di calcetto hanno ricordato le partite con Catalin e le sue telefonate: «Dove siete? Quando arrivate?», se ritardavano.

In piazzetta Brojluzzo si trova la pasticceria dove si incontravano tutti gli amici fra un cappuccino e un dolce, dove Elisa e Catalin erano benvenuti da titolari e camerieri. Particolarmente toccante l'arrivo all'oratorio degli svaghi e del tempo libero, lungo le stradine del centro. Con la voce rotta dall'emozione in tanti hanno ricordato i momenti più belli trascorsi con Elisa e Catalin fino a qualche giorno fa. I regali scambiati nella festa di San Valentino, magari dopo una precedente "litigata" che si era conclusa con il dono di un dolcetto a forma di cuore.

I lumini nel cortile dell'oratorio hanno illuminato tante lacrime, molti ricordi ed emozioni, con i giovani che vincendo un senso comune di timidezza si sono alternati al microfono. Anche una tragedia può far comprendere quanto una comunità si ritrovi unita nel ricordare la perdita di due studenti che avrebbero avuto ancora tanto da donare agli altri, se il destino non fosse stato così ingiusto con loro.

Oggi la comunità si ritroverà unita per l'ultimo saluto ai due ragazzi: i funerali alle 15.30. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIA VOLTURNO

Ladri rompono il finestrino di un'auto e rubano un pc

Parcheggia la propria auto parcheggiata in via Volturmo e, quando torna a prenderla, si accorge che il finestrino posteriore è stato forzato. Il peggio, però, arriva un istante dopo. E cioè quando scopre che dal veicolo, una Nissan Qashqai, è sparita la borsa che aveva lasciato al suo interno e in cui erano riposti un computer e altri effetti personali. Sono le 21.40 e alla malcapitata non è rimasto altro da fare che chiamare il 112. Giunti sul posto con una pattuglia, i carabinieri accertano che poco lontano a un'altra auto era stato infranto il cristallo. In quel caso malviventi, forse gli stessi, non avevano tuttavia portato via niente. —

PIAZZA MATTEOTTI

Ubriachi e molesti intervengono i carabinieri

Otto richieste d'intervento, una dietro l'altra, e altrettanti casi di ubriachezza o vandalismo. È stata una nottata impegnativa quella trascorsa dalle pattuglie dei carabinieri in servizio in città alla vigilia del 25 aprile. Tra le prime chiamate, poco dopo mezzanotte e mezza, quella giunta dal bar Matteotti, per segnalare la presenza di un avventore molesto: un marocchino che, all'arrivo dei carabinieri, è risultato anche irregolare, in quanto destinatario di un divieto di ritorno in Italia. Trasferito in caserma, i militari lo hanno denunciato anche per la violazione del provvedimento. —

VIA PIRONA

Condominio in rivolta per le sue urla denunciato

Un intero condominio importunato dalle sue urla nel cuore della notte scorsa. A porre fine agli schiamazzi sono stati i carabinieri chiamati dai vicini. Erano le 3.10 quando in via Pirona è spuntato il lampeggiante della pattuglia. L'uomo, un 43enne italiano noto alle forze dell'ordine, è stato convinto a smetterla e denunciato per molestie e disturbo della quiete delle persone. Mezz'ora prima, il gestore dell'Old Bar di viale Venezia si era visto a sua volta costretto a chiamare i carabinieri, per placare le urla di un avventore ubriaco. Pagato il conto e passata la sbornia, l'uomo è stato lasciato tornare a casa. —

TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge NAVI colore blu anno 2017 km 14900	€ 9.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100	€ 11.300
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 12.350
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 14.500
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900	€ 15.900
FORD KA+ 1.2 Ti-VCT 70CV Plus start&stop ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 1500	€ 9.650
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000	€ 19.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV EXCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.250
PEUGEOT 308 BLUEHDI 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200	€ 14.200

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

A maggio in città



Foto di gruppo per i partecipanti dell'edizione del 2017 di "Magnifici incontri". Al centro dell'appuntamento in programma il 29 e 30 maggio il rapporto tra le università e la promozione dello sviluppo sostenibile

Ambiente, economia e diritto allo studio I "magnifici incontri" con i rettori italiani

Due giorni di lavori con i delegati in arrivo da 72 università
Focus anche su welfare, occupazione e alimentazione

Le università svolgono un ruolo fondamentale sia nella formazione delle generazioni future che nella trasmissione della conoscenza all'intera società. E hanno il diritto-dovere di recitare un ruolo determinante anche e soprattutto nella promozione dello sviluppo sostenibile, di indicare la rotta in un'era in cui la sostenibilità è troppe volte ridotta a brand, a ritornello stantio. Ed è proprio dal rapporto tra il mondo universitario e la sostenibilità

che muove l'edizione 2019 di "Magnifici incontri", manifestazione promossa dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (Cruil) e dall'ateneo di Udine in collaborazione con la Fondazione Friuli e il Ministero dell'Istruzione. Un'iniziativa che porterà nel capoluogo friulano il 29 e il 30 maggio rettori e delegati di 72 università italiane, oltre ai rappresentanti di 44 enti tra centri di ricerca, associazioni di categoria, fondazio-

ni, ministeri, amministrazioni regionali e locali, comitati. Saranno quattro i temi portanti attorno ai quali verterà la discussione: Ambiente, clima, energia; Welfare, salute e benessere, Economia, lavoro e territorio; Istruzione e diritto allo studio. Questioni che saranno sviscerate durante tavole rotonde e sessioni parallele di lavoro, coordinate da rettori, referenti di istituti di ricerca e centri studi. Così il tavolo dedicato ad "Ambiente, mobilità, rifiuti e

territorio" discuterà delle relazioni atenei/territori, anche sulla base degli esiti di alcuni questionari, al fine di individuare politiche e interventi finalizzati a gestire al meglio i rifiuti prodotti e a prevenire il consumo di risorse, in ottica di economia circolare, rappresentando un esempio virtuoso per altri soggetti del territorio e a rendere complessivamente più efficiente e meno impattante la mobilità modale da e verso i campus, sia della comunità universitaria sia degli attori che compongono il ciclo di approvvigionamento e smaltimento delle risorse.

Un altro panel sarà dedicato al tema dell'alimentazione, ai nutrienti alimentari e alla loro biodisponibilità, e al modo in cui possono modificare in meglio ma anche in peggio la già virtuosa associazione tra cibo e salute rappresentata dall'esempio italiano. Ma si parlerà anche di sviluppo territoriale, di occupazione, di "istruzione di qualità, inclusiva ed equa".

La prima giornata dei lavori, che si snoderà tra le aule di Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, si concluderà con la lectio magistralis di Enrico Giovannini, già ministro del Lavoro e presidente dell'Istat, che parlerà dell'utopia

GLI APPUNTAMENTI



La rassegna

In programma il 29 e il 30 maggio a Udine, è organizzata dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (Cruil) e dall'ateneo di Udine in collaborazione con la Fondazione Friuli e il Ministero dell'Istruzione.



La lectio di Giovannini

L'ex ministro del Lavoro e presidente dell'Istat, terrà nella giornata di mercoledì 29 maggio una lectio magistralis dedicata all'Utopia sostenibile.



La tavola rotonda

Uno degli eventi centrali è programmato per giovedì 30: con la tavola rotonda "Le università per la sostenibilità", coordinata dallo stesso Giovannini, dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, da Patrizia Lombardi e da Francesco Marangon.

sostenibile. Infine, la consegna del premio alla conoscenza 2019, attribuito dalla Cruil presieduta da pochi mesi dal rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni.

Giovedì 30 maggio sarà il giorno della sessione plenaria, con la tavola rotonda "Le università per la sostenibilità", coordinata dallo stesso Giovannini, dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, da Patrizia Lombardi, prorettrice del Politecnico di Torino e da Francesco Marangon, del comitato di coordinamento della Rete delle università per lo sviluppo sostenibile, alla quale parteciperanno i rettori che giungeranno da tutta Italia. Dopo la consegna del premio alla sostenibilità Cruil, sarà presentato un manifesto a conclusione della due-giorni di lavori. Spetterà poi a Giuseppe Valditara, capo dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del ministero dell'Istruzione mettere il punto esclamativo sulla manifestazione. Durante il soggiorno in Friuli le delegazioni avranno la possibilità di scoprire i gioielli artistici, archeologici e architettonici di Udine e Aquileia, nell'ambito di una serie di visite guidate già programmate.

PASSAPORTI, ARMI E IMMIGRAZIONE

Questura: uffici chiusi lunedì e martedì

La Questura di Udine comunica che, per l'esecuzione di alcuni lavori urgenti, gli sportelli degli uffici Passaporti, Armi ed Immigrazione rimarranno chiusi al pubblico nelle giornate di lunedì 29 e martedì 30 aprile. Verranno in ogni caso ricevute - assicurano ancora dagli uffici di viale Venezia - le richieste urgenti e mantenuti gli appuntamenti per i passaporti.



La Questura di Udine

NOVELLI (FI) SUL CASO SIMENET

«Malati senza farmaci? È il mercato parallelo»

«Non è ammissibile lasciare un malato senza medicine per interessi economici, eppure è così: accade per chi è affetto da Parkinson, ma non solo, purtroppo. Pochi giorni fa sono intervenuto in aula per sollevare il problema e chiedere al governo di prendere provvedimenti».

Così Roberto Novelli, deputato di Forza Italia e componente della commissione Affari sociali, commentando l'allarme lanciato dalle as-

sociazioni dei pazienti e Federfarma sulle difficoltà di reperimento del Simenet.

«Il fenomeno ha un nome: mercato parallelo - osserva il deputato forzista -. Distributori acquistano farmaci in Italia, dove costano meno, per rivenderli nel Nord Europa a prezzi più alti: una cosa ammessa dalle norme europee in nome della libera circolazione delle merci».

G.Z.

BY NC ND AL CUN I D R I T T I R I S E R V A T I

RISTORANTE
Villa Melsi
SPECIALITÀ PESCE E NON SOLO

Bellissimo ristorante sulla collina di Buttrio
Aperto da giovedì a domenica

0432.1843662 - 339.5318118
WWW.VILLAMELSI.COM - BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37
 Ristorante Villa Melsi Buttrio

Costume & Società

DOMANI E DOMENICA

Compie settant'anni il Vespa club Italia: in trecento sfilano per le vie del centro

Attesi anche modelli unici appartenenti a diverse epoche
Organizzate escursioni a Cividale e Palmanova

Tutto è pronto per il tredicesimo raduno nazionale "Città di Udine". Il meteo annuncia bel tempo e quindi domani e domenica il centro sarà invaso da centinaia di Vespa provenienti da ogni parte della Penisola oltre che da Austria, Slovenia, Croazia, Belgio e Svizzera.

Il Vespa Club Udine ha fissato in 300 il numero di partecipanti. A spiegare il motivo è il presidente Fabio Ieronutti: «Per la prima volta il nostro Vespa raduno sarà organizzato in 2 giornate, domani, sabato e domenica. Siamo stati scelti come referenti per il Friuli Venezia Giulia per celebrare, con un evento, i 70 anni del Vespa club Italia, nato nel 1949 e abbiamo deciso di accettare la sfida. Sarà impegnativo, ma con la passione siamo sicuri che regaleremo a tutti un'esperienza indimenticabile. Ogni partecipante dovrà essere iscritto al Vci e quindi qualcuno potrà restare escluso. Crediamo però - chiarisce Ieronutti - che proprio in virtù di un anniversario unico come i 70 anni, sia doveroso organizzare qualcosa di diverso facendo le cose per bene».

Non sarà questa l'unica novi-

tà. Domani la partenza e l'arrivo saranno in via Savorgnana, domenica il "via" sarà dato in piazza Venerio, il rientro nello spiazzo del Castello. «Ringraziamo il Comune e l'assessore Maurizio Franz per averci concesso questa opportunità in un'occasione importante per il

Divieti di sosta tra piazza Duomo e via Stringher e anche in piazza Venerio

nostro club» aggiunge Ieronutti.

IL PROGRAMMA

Il raduno nazionale sarà l'evento clou dell'anno per il Vespa Club Udine, con le mitiche Vespa (ci saranno modelli unici e ricercati appartenenti alle diverse epoche che hanno scandito la storia d'Italia dalla fine degli anni Quaranta in poi) che si faranno ammirare durante il giro turistico attraverso il Friuli. Una cinquantina le persone impegnate nell'organizzazione. Domani il giro turistico, di circa 40 chilometri,

raggiungerà la città Unesco di Cividale, dove è prevista una visita al Tempietto Longobardo. In serata rientro a Udine con cena di gala alla Casa della Contadinanza. Domenica ritrovo dalle 9 e partenza alle 10.30. Dopo uno spuntino a Tizzano e un passaggio per un'altra città Unesco, Palmanova, il rientro a Udine alle 13 per il pranzo a buffet in Castello. Per informazioni 335 5352303 o 348 3731430.

VIABILITÀ

Domani dalle 6 alle 18, ovvero fino al completo smontaggio delle strutture, in via Stringher (tra piazza Duomo e piazza XX Settembre) e in via Savorgnana (tra via Cavour e piazza Venerio) divieto di sosta temporaneo 0-24 - zona rimozione coatta per tutti i veicoli e divieto di transito (eccetto frontisti e mezzi di emergenza). Domenica dalle 6 alle 12 in piazza Venerio lato Est, via Stringher (tra piazza Duomo e piazza XX Settembre) e in via Savorgnana, tra via Cavour a via Moro (Rauscedo), divieto di sosta temporaneo - zona rimozione coatta per tutti i veicoli e divieto di transito. —



Il Vespa club Udine organizza una due giorni di raduni con sfilate in città ed escursioni in provincia

Stasera in Giardin Grande parte lo Stiria Food Festival

Stasera, alle 20, si inaugura la 3ª edizione dello «Stiria Food Festival». Piazza Primo maggio ospita ancora una volta le prelibatezze e le specialità gastronomiche del vicino land austriaco.

Sarà possibile gustare wienerschnitzel, le tante varietà

di wurstel con i crauti, i krapfen, gli strudel tradizionali, senza dimenticare l'immane birra proveniente direttamente dal capoluogo Graz.

Il parcheggio di piazza Primo Maggio rimarrà aperta anche nella giornata di do-

menica e mercoledì primo maggio. L'amministrazione comunale ha espresso l'intenzione di proseguire sulla strada di un sempre maggiore potenziamento della capacità attrattiva dell'evento, a dimostrazione non solo della volontà di rendere Udine una meta enogastronomica di riferimento per l'area mitteleuropea ma anche dell'ottimo rapporto che lega Friuli e Stiria, dimostrato anche dalla presenza del Land austriaco a Friuli Doc.

DUE RUOTE OLTRE I CONFINI

Da Dobbiaco a Grado in sella a dieci tandem

Hanno scelto le montagne e la laguna friulane per la loro nuova avventura in tandem "Due ruote oltre i confini" i ragazzi con disabilità cognitiva di Rimini Esplora, associazione "che fa sport con e non per i ragazzi, per abbattere le differenze e le diversità tenendo conto delle possibilità di ognuno", come spiega Stefano Sarti, uno dei fondatori e consigliere direttivo.

Partiti da Dobbiaco la scorsa settimana, hanno affrontato cinque giorni di piste ciclabili, dalla Drava fino all'Alpe Adria passando in Austria per Berg in Drau e Villach, poi Chiusaforte e Udine fino a raggiungere Grado (foto qui a fianco), sotto la pioggia ma felici per l'obiettivo raggiunto. Assistiti da tre pulmini dotati di ricambi meccanici, rifornimenti di ci-

bo, medicinali, vestiario di ricambio in caso di maltempo, i 10 tandem hanno attraversato tutta la nostra regione, con una tappa "gastronomica" alla stazione di Chiusaforte dove ragazzi ed educatori (22 persone in tutto), hanno assaggiato la polenta.

Nata 10 anni fa e guidata da Fiorenzo Fantini, l'Asdc Rimini Esplora non è nuova a "imprese" del genere: nel 2015 i suoi tandem raggiunsero il Vaticano per andare in udienza dal Papa. Nel 2016 arrivarono a La Verna con un asinello facendo tappe nei paesini; lo scorso anno invece l'associazione - che propone diversificate attività sportive, dalla canoa al nuoto, dal basket al calcio - ha portato i suoi ragazzi a Lanzarote. —

R.T.



IN BREVE

Oggi in via Gemona
Proprietà intellettuale: incontro del club Unesco

Oggi alle 17 in via Gemona a palazzo di Toppo Wassermann, in occasione della Giornata mondiale della Proprietà "Intellettuale", il Club Unesco Udine promuove un incontro in cui Pietro Mastro-monaco su «Storia, aspetti e problematiche attuali della Proprietà intellettuale». Francesca Romana Rossi su «La Proprietà intellettuale».

A Tavagnacco
Via alla Festa degli Asparagi

Oggi a Tavagnacco, nel parco comunale di via Tolmezzo inizia l'83ª edizione della Festa degli Asparagi. La festa avrà inizio alle 18 con l'inaugurazione ufficiale della mostra degli asparagi, che precederà la premiazione dei migliori turisti in gara.

CAVALICCO

La rassegna d’arte figurativa festeggia il mezzo secolo

È festa a Cavalicco per i 50 anni della rassegna d’arte figurativa “Ferruccio e Luigino Mazzilis”, scommessa vincente lanciata dal Circolo culturale Cavalicco duemila. Per celebrare questo importante traguardo, l’associazione, in collaborazione con il Comune di Tavagnacco, propone una mostra in cui verranno esposte le opere degli artisti che hanno partecipato alle prime edizioni insieme a quelle di altri paesaggisti friulani. L’inaugurazione è in programma sabato alle 18.30 nella chiesetta di San Leonardo a Cavalicco: la mostra sarà accessibile fino al 5 maggio, con in-



gresso libero, nei giorni festivi dalle 10.30 alle 13 e dalle 18 alle 20 e nei giorni feriali dalle 18 alle 20. La serata si concluderà con lo spettacolo teatrale “Spirtâts - niente caffè di sera!”, a cura della Cooperativa Hattiva, alle 20.30 nella sala parrocchiale di Cavalicco. —

COSA C'È DA FARE

Gorizia
I GuerzonCellos al Kulturni Dom

L’ensemble di violoncelli e voci GuerzonCellos featuring Bulligan e Mozina (Italia/Slovenia) sarà in concerto questa sera alle 20.30, al Kulturni Dom a Gorizia. La serata, a sostegno dell’Associazione nazionale delle famiglie dei minorati della vista, vedrà sul palco l’eccellente violoncellista e compositore bolognese Enrico Guerzoni che guiderà il pubblico in un viaggio musicale tra melodie con influenze sonore da Slovenia, Friuli, Armenia, ma anche brasiliane e balcaniche. Biglietto, 5 euro.

Cassacco
Un corso a Cassacco per conoscere le erbe

L’associazione Asinando di

Lusevera propone, per sabato 27 aprile, un corso di riconoscimento ed uso di erbe spontanee, che si terrà a villa Gallici Deciani, con inizio alle 9, e terminerà nelle cantine della villa con una cena a base di erbe spontanee raccolte nei prati circostanti. I docenti saranno l’esperto Primo Miu, il biologo Gregorio Leschiutta e la botanica Claudia D’Olif. Per informazioni e iscrizioni: info@asinando.it o telefonare al numero 3479416259.

Tolmezzo
Natale in Lapponia commedia al Candoni

Appuntamento a teatro sabato 27 aprile a Tolmezzo. Alle 20.30 presso il teatro comunale Luigi Candoni è in programma, a cura dell’Università della Terza Età della Carnia, la commedia brillante in

due atti di Edda Plazzotta dal titolo “Natale in Lapponia”.

Moimacco
Balli di gruppo alla discoteca Nord Est

Alla discoteca Nord Est di Moimacco oggi doppio appuntamento danzante. In sala grande, si balla il meglio del liscio sulle note dal vivo di Renè; in saletta, spazio ai balli di gruppo in compagnia del maestro Giuliano. Si parte alle 21

Krepapelle
Ecco la notte dedicata ai single

Al Krepapelle musicbar, via Tavagnacco 83/33, torna oggi Crazy for You, la notte dedicata ai single che potrebbe essere l’occasione per trovare l’anima gemella. In consolle dj Master Dee.

IL CONCORSO

Scatti d’autore per catturare tutto il fascino della natura

Fino a domenica a Muzzana e a Marano Incontri, workshop e residenze artistiche

MUZZANA. La fotografia naturalistica sta assumendo una sempre più grande importanza per la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione dell’ambiente naturale. È per questo che il concorso internazionale di fotografia Nature inPhoto non si è limitato a esser tale, ovvero solo un concorso, ma ha allargato i suoi orizzonti ospitando una serie di eventi che faranno da preziosa cornice alle premiazioni che si svolgeranno a fine aprile.

Attraverso l’occhio e la sensibilità espressiva dei vari autori si riesce a vedere, a vivere atmosfere straordinarie, momenti particolari, istanti

insoliti dell’incredibile universo naturale che ancora ci incantano e sorprendono.

È con questo spirito che le Riserve Naturali Regionali Valle Canal Novo e Foci dello stella, i boschi planiziali di Muzzana, ma anche alcuni luoghi simbolo di Marano e Muzzana, diventeranno teatro di alcuni appuntamenti ideati per creare un perfetto connubio tra arte e natura.

Si è cominciato dunque con la residenza artistica: “Imperceptibilis materia” a Marano Lagunare tra la Riserva e Pescheria Vecchia a cura di Leandro Pisano, le cui installazioni verranno presentate nel fine settimana.



Gli appassionati della fotografia naturalistica si sono dati appuntamento in questi giorni a Muzzana e a Marano

Oggi il programma prevede dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 un workshop con Carlo Alberto Andreasi e lettura portfolio a Marano presso il Casone didattico della Riserva Canal Novo, a cura di Etrarte. Dalle 18.00 appuntamento presso il Soul coworking di Muzzana con Nikon Italia per un workshop di fotografia digitale e nuovi prodotti a cura di Luca D’Agostino e, a seguire, buffet. Dalle 21, Multivisione e incontro con gli autori Roberto Zaffi e Luciano di Piazza a Villa Muciana a Muzzana.

Si prosegue sabato 27 aprile quando, dalle 9 alle 11 si svolgerà un altro workshop

di fotografia naturalistica con i fotografi Zaffi e Piazza a Marano-Riserva Canal Novo.

Nel pomeriggio ci saranno gli incontri conclusivi della residenza artistica “Imperceptibilis materia” alle 16 nello Spazio Ersetti di Udine, a cura di Hybrida e Leantro Pisano e alle 18 nella Vecchia Pescheria di Marano con l’incontro “Territori del suono: pratiche e riflessioni context-specific sulle arti sonore in Italia”. Una conversazione moderata da Leantro Pisano con Renato Rinaldi (Hybrida), Antonio Della Marina (Spazioersetti), Alessandra Zucchi (Spazioersetti), Francesco Bergamo (ricercatore

Iuav) e Sarah Waring (artista sonora)

La cerimonia con le premiazioni dei vincitori del concorso Nature inPhoto si svolgerà dalle 20 nella Vecchia Pescheria di Marano Lagunare. Dalle 22 serata a cura di "Hybrida sound & light".

Gli eventi proseguiranno anche domenica 28 aprile con l’escursione in barca all’alba in laguna dalle 5 alle 8, poi un’escursione guidata di birdwatching dalle 9 alle 11 nella riserva Canal Novo a Marano e infine dalle 15.00 l’escursione in motonave “Primavera in Laguna” nelle riserve naturali Valle canal Novo e Foci dello Stella. —

CINEMA

UDINE

TEATRO NUOVO

Far East Film Festival 21 (26 aprile - 4 maggio 2019)

Prevendita biglietti online sul sito www.fareastfilm.com e presso la biglietteria del Teatro (venerdì 26 aprile aperta dalle ore 11 all’inizio dell’ultima proiezione della giornata; da sabato 27 aprile dalle ore 8.30 all’inizio dell’ultima proiezione della giornata - la prevendita per le proiezioni dei giorni successivi è sospesa durante gli orari di inizio dei film).

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

FEFF@CENTRALE:

The body confession (v.m. 18 anni)	16.10
Tariffe speciali Feff	
Torna a casa, Jimi!	18.40, 20.40
Ma cosa ci dice il cervello	19.20, 21.30
Dilili a Parigi	15.20, 17.20

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Le invisibili	14.45, 17.10, 19.20, 21.45
La caduta dell'impero americano	14.40, 16.50, 19.15, 21.25
Cafarnao - Caos e miracoli	14.55, 21.40
Cyrano mon amour	17.20, 19.30

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

A spasso con Willy	15.00
After	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Avengers: Endgame	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Dumbo	16.00, 18.30
Hellboy	17.30
Il campione	15.00
La Llorona - Le lacrime del male (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ma cosa ci dice il cervello	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 18.00, 21.00
WonderPark	15.00, 16.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).	
Avengers: Endgame	13.40, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Avengers: Endgame (3D)	18.00
Dumbo	14.15, 15.00, 16.25, 17.30, 19.00
After	15.10, 17.30, 20.00, 22.20

A spasso con Willy	14.25, 18.45
Shazam!	15.10, 21.45
Ma cosa ci dice il cervello	15.10, 17.40, 20.05, 22.30
La Llorona	20.00, 22.25
Hellboy	14.30, 22.20
Il campione	17.20, 19.55, 22.30
WonderPark	14.30, 16.50

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti	15.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Viaggio a quattro zampe	17.00
Bentornato Presidente	19.00
Blackkkllansman	21.00

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Avengers: Endgame	15.00, 18.15, 21.30
Dilili a Parigi	16.00
Ma cosa ci dice il cervello	15.15, 17.40, 20.00, 22.00
Cafarnao - Caos e miracoli	17.10, 19.30, 21.40

MONFALCONE

KINEMAX

tel. 0481 712020

Avengers: Endgame	15.00, 17.30, 18.30, 21.00, 22.00
After	15.40
Ma cosa ci dice il cervello	15.15, 17.10, 20.20, 22.10
Dilili a Parigi	15.00, 16.40
Cyrano, mon amour	18.20, 22.15
Il campione	15.00, 20.20
Torna a casa Jimmy! 10 cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro	16.45, 20.30
After	18.30
La Llorona - Le lacrime del male (v.m. 14 anni)	22.15

FARMACIE



Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos
piazza San Rocco 11 0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute
via Gramsci 55 0431 968738
Precenico Caccia
piazza Roma 1 0431 589364
Visco Flebus
via Montello 13 0432 997583

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Buja Da Re
fraz. Santo Stefano,
via Santo Stefano 30 0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Mortegliano Stival
piazza Verdi 18 0432 760044
Ovaro Soravito
via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Raveo Italia
fraz. Esemon di Sopra, 30/1 0433 759025
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Rive d'Arcano Micoli
fraz. Rodeano Basso
piazza Italia 15 0432 807005
Sedegliano Comini
piazza Roma 36 0432 916017
Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
piazzele Vittorio Veneto 6 0433 40591

ZONA ASUIUD

Civiale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Faedis Pagnucco
via Divisione Julia 27 0432 728036
Manzano Sbuelz
via della Stazione 60 0432 740526
Martignacco Colussi
via Lungolavia 7/2 0432 677118
Taipana Buonocore
via Capoluogo 147 360 465518

TOLMEZZO

Alla casa di riposo c'è il nuovo bando per 14 infermieri

I dipendenti ora sono in carico a una cooperativa esterna
Il presidente Marzona: vogliamo puntare sul personale

Gino Grillo

TOLMEZZO. La casa di riposo San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo non esternalizza i servizi, anzi, controcorrente, vuole assumere direttamente gli infermieri che operano nella struttura. Il presidente della struttura tolmezzina, Andrea Marzona, conferma di avere già esperito i bandi per l'assunzione diretta dei 14 infermieri che attualmente sono in carico a una cooperativa esterna.

«Nei giorni scorsi – ha dichiarato il presidente – abbiamo già iniziato i colloqui per l'assunzione diretta alle nostre dipendenze del personale infermieristico che opererà nella nostra azienda».

La casa di riposo al mo-

mento occupa circa 120 maestranze, di cui 40, personale amministrativo, coordinatore sanitario e parte delle operatrici socio sanitarie, alle dipendenze dirette della casa di riposo, mentre le rimanenti 80 persone, addette per lo più al servizio mensa, animazione, fisioterapia e operatrici socio sanitarie, dipendono da una associazione temporanea di imprese cui fanno parte le cooperative Codes, Itaca e Ideal Service.

«La nostra gestione è autonoma – ha proseguito il presidente –, naturalmente c'è la collaborazione con l'azienda sanitaria, ma la gestione viene svolta direttamente e in caso di deficit di bilancio questo non viene compensato da interventi pubblici, Regione o Stato, ma dalla nostra azienda me-

diente l'aumento delle quote di degenza».

Attualmente solo la residenza sanitaria assistenziale, ospitata nell'edificio della casa di riposo, è gestita dal pubblico, per la precisione dal vicino ospedale San Antonio Abate, ma esiste un progetto di collaborazione con l'azienda sanitaria per la gestione diretta da parte della casa di riposo, anche di questa struttura. «Con i medici – ha quindi concluso Marzona – gli infermieri sono le persone con cui gli ospiti della casa di riposo si relazionano maggiormente ogni giorno e per gli anziani è dunque importante avere contatti con del personale qualificato e fidelizzato che solo un'assunzione diretta può fornire». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La casa di riposo San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo dove sono già iniziati i colloqui per le assunzioni

TOLMEZZO

Laboratori artistici per i ragazzi Ci si può iscrivere fino a martedì

Mancano ancora pochi giorni per potersi iscrivere ai laboratori artistici organizzati dal Servizio sociale dei Comuni della Carnia. Si tratta un'occasione per tutti i ragazzi e le ragazze di poter partecipare a cor-

si e iniziative per dare una forma alle proprie passioni. Uno spazio di scoperta, di espressione, di creatività per i giovani dai 15 ai 20 anni. I laboratori sono gratuiti e a numero chiuso, le iscrizioni scadranno il 30

aprile, dunque bisogna affrettarsi. In programma ci sono laboratori di ceramica, di tessitura, di arte e di fotografia che si terranno nello spazio Co Lab in via Carnia libera 1944. Insomma, si tratta di una opportunità per tanti giovani del territorio che potranno così "mettere a fuoco" le loro passioni e scoprire ciò che più li entusiasma e li diverte condividendo questa esperienza con altri coetanei.

TOLMEZZO

Allievi del liceo classico a scuola di archeologia nei siti della regione

TOLMEZZO. Esaurita la fase di formazione a scuola, programmata a marzo, gli studenti di terza del liceo classico di Tolmezzo sono pronti per le attività di gestione e cura di siti archeologici e per le esercitazioni di rilievo topografico, disegno, fotografia, digitalizzazione e catalogazione, programmate dall'istituto "Paschini-Linussio" in collaborazione con la Società friulana di archeologia di Udine, nell'ambito del progetto "Archeinsieme-Fvg.2.0", sostenuto dalla Regione.

nuto dalla Regione.

Le attività archeologiche, in calendario dal 29 aprile al 21 maggio, rientrano nell'alternanza scuola-lavoro e costituiscono parte integrante del progetto di caratterizzazione del liceo classico della Carnia e dell'Alto Friuli "La Terra si racconta". Il percorso di attività pratiche specifiche sui siti archeologici della regione, curato da esperti della Società friulana di archeologia, prenderà il via lunedì 29 aprile, con un'uscita ad Aquileia. In

convenzione con la Fondazione Aquileia, saranno dunque effettuate attività di pulizia e diserbo ed esercitazioni di rilievo topografico, disegno, fotografia, digitalizzazione, catalogazione e, nel contempo, saranno approfondite nozioni di gestione di un sito archeologico nell'area "Fondo Pasqualis" (detta anche dei Mercati). La giornata sarà arricchita dalle visite guidate alla Basilica patriarcale e alle aree "Sudhalle" ed "Episcopio". Giovedì 2 maggio, seguirà un'uscita a Forgaria e a Tesis di Vivaro. Nel sito protostorico e romano di Castel Raimondo, d'intesa con il Comune di Forgaria, saranno realizzate attività di pulizia e diserbo e proseguiranno le esercitazioni su come gestire un sito archeologico. A conclusione della giornata, è prevista la visita guidata all'Antiquarium

di Tesis, in provincia di Pordenone. La terza tappa del progetto consisterà in un'esercitazione di scavo simulato a Fagnigola di Azzano Decimo. Seguirà una visita guidata all'Antiquarium di Lestans di Sequals. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si concluderà il 21 maggio con un'uscita a Invillino. In convenzione con il Comune di Villa Santina, saranno proposte attività di pulizia ed esercitazioni nell'area archeologica paleocristiana di Col di Zucca. L'ultima parte dell'uscita sarà dedicata alla visita del Museo carnico delle arti popolari di Tolmezzo. Gli studenti della classe terza del Classico di Tolmezzo saranno guidati dagli insegnanti Simona De Pauli, Angela Paschini e Filippo Rosset, referente del progetto del Paschini-Linussio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli studenti del Paschini-Linussio a Paestum, lo scorso anno

LAUCO

Festa del primo maggio Ritorna il convegno

LAUCO. Ripristinato il convegno sulla festa dei lavoratori. Mercoledì primo maggio a Lauco, in località Portéal, si ripropone infatti l'incontro sulla tematica del lavoro, la cui prima edizione si svolse il primo maggio 1946. Il convegno, dal titolo "Ripartiamo dal lavoro", è in programma, alle 10, nei locali della Casa del Popolo e sarà moderato da Pierpaolo Lupieri.

Parteciperanno il consi-

gliere regionale Mariagrazia Santoro, il presidente della Casa del Popolo Dario Travani, che tratterà il tema "Ricostruzione della storia della festa del lavoro e dei suoi risvolti per la comunità nel tempo", Michele Simonitti, dottore forestale introdurrà il tema "Il lavoro in Carnia nella filiera del legno, situazione e prospettive" ed Emanuele Facchin, scrittore e consulente marketing, sul tema "Lavoro

4.0 in Carnia, situazione e prospettive".

Seguiranno due interventi sul lavoro femminile con esperienze e alcune testimonianze nel campo dell'artigianato artistico e dell'allevamento. La giornata si svilupperà inoltre in un clima di festa con i chioschi, aperti dalle 10.30 nei prati di Portéal.

Dalle 14.30 saranno proposti ai partecipanti gli antichi giochi di un tempo, corsa nei sacchi, la pentolaccia, tiro al capretto e corsa campestre. La festa proseguirà anche domenica 5 maggio con un picnic con gastronomia tipica del territorio. —

G.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARTA TERME

Il Comune aderisce ai cantieri lavoro

ARTA TERME. Il Comune di Arta Terme aderisce all'iniziativa cantieri lavoro della Regione predisponendo un progetto della durata di 174 giornate lavorative per due cittadini. «Abbiamo aderito a questa iniziativa – ha detto il sindaco Luigi Gonano – che prevede l'inserimento lavorativo e il sostegno al reddito di soggetti disoccupati in attività volte al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani. È destinata a persone re-

sidenti in Regione e in stato di disoccupazione, senza ammortizzatori sociali, che non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale, inseriti nelle liste dei centri per l'impiego. Gli interessati devono presentare entro il 24 aprile le domanda al centro per l'impiego di Tolmezzo». L'amministrazione comunale oltre a questa iniziativa ha aderito anche a due progetti finalizzati a favorire l'integrazione

lavorativa di persone con disabilità. I due progetti, che prevedono l'assunzione di otto persone, sono indirizzati alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici e all'attività di cura e manutenzione del verde pubblico. «Il Comune – ha proseguito il sindaco – ha già presentato alla Regione due progetti di 240 ore ciascuno relativi al servizio civile solidale, rivolto ai giovani di 16 anni da svolgersi durante il periodo estivo, negli ambiti di educazione e promozione culturale e di difesa ecologica, tutela e incremento del patrimonio forestale». Per ogni progetto potranno essere impiegati fino a quattro volontari. —

G.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Legambiente e il no al Giro Il sindaco: la solita demagogia

Zanette replica all'associazione, contraria all'ipotesi di una tappa sul Lussari
«Il futuro della nostra comunità passa attraverso lo sviluppo turistico»

Giancarlo Martina

TARVISIO. «La solita demagogia di Legambiente, sempre in prima linea a dire di no a tutto a prescindere, con il risultato che il nostro territorio diventi una riserva indiana. Noi non ci stiamo». È il sindaco Renzo Zanette, questa volta, a controbattere alle accuse avanzate dall'organizzazione ambientalista che ha stroncato gli eventi che portano spettacolo e pubblico in montagna. Come la tappa del Giro d'Italia sul Lussari prevista nel 2021. «Il futuro della nostra comunità – precisa il primo cittadino – passa attraverso lo sviluppo turistico che prevede anche l'organizzazione di eventi da gestire con intelligenza per creare opportunità di promozione della nostra valle. La sensibilità del comune di Tarvisio per il rispetto dell'ambiente è massima. Abbiamo delle ricchezze naturali uniche che sono le perle della nostra offerta turistica e tutta



Un ciclista durante un evento sportivo sul monte Lussari

la comunità è impegnata alla tutela del nostro meraviglioso territorio. A fatti e non a parole». «Perciò – aggiunge Zanette –, prima di rilasciare sentenze e dirsi contrari a priori su un evento storico come quello dell'arrivo di una tappa del Giro d'Italia sul Lussari sarebbe il caso di essere informati e conoscere in maniera dettagliata il progetto complessivo. L'orga-

Per l'evento è prevista la sistemazione della viabilità con materiali eco compatibili

nizzazione è impegnatissima a valutare interventi per la sistemazione della viabilità anche con materiali eco compatibili, che permettano di garantire in futuro minori manutenzioni sulla strada, che rimarrà accessibile solo ai frontisti, ai mezzi di servizio o quelli di soccorso. Non mancheranno an-



Migliaia di persone nel 2018 hanno affollato lo Zoncolan per il Giro

che iniziative proposte dall'organizzazione del Giro d'Italia, come per esempio il progetto Ride Green di Rcs Sport, dedicato alla salvaguardia dell'ambiente e alla sostenibilità che ha permesso di raggiungere l'89 per cento di raccolta differenziata nelle tappe italiane del Giro». E l'assessore al turismo Barbara Lager interviene per precisare che: «L'equilibrio tra sostenibilità ambientale ed economia, pensando all'arrivo del Giro d'Italia sul Monte Lussari, è già stato trovato in passato nei paesi confinanti di Slovenia e Austria con strade di montagna realizzate sul versante sloveno del Monte Mangart e sul Monte Dobratsch in Carinzia, con relative limitazioni al traffico. In passato sia gli organizzatori del Giro d'Italia che quelli dei concerti del No Borders Music Festival hanno sempre trovato un equilibrio tra la salvaguardia dell'ambiente e la necessità di incentivare l'economia delle nostre terre alte e sono certa

che lo faranno anche per gli eventi a venire». L'arrivo di tappa al Santuario di Lussari è ben visto dagli operatori del villaggio alpino. «Legambiente non ha nulla da insegnare alla gente che vive in montagna – dice Roberto Rosenwirth, uno di loro –, La strada di collegamento con il fondo valle c'è già, ma è una carrabile che necessita d'essere messa in sicurezza e appunto il Giro d'Italia favorirebbe quest'operazione a vantaggio del borgo Lussari, ma anche della sicurezza. Provino a chiedersi, quelli di Legambiente come potrebbero arrivare al Lussari i mezzi di soccorso in caso di un incendio o di una calamità?. Quindi, nessun allarme ambientale, la strada che non verrà asfaltata ma predisposta con materiali ecosostenibili rimarrà, dopo il Giro, com'è ora, solo di servizio. Ricordo a Legambiente che il miglior cittadino in montagna fa più danno del peggior montanaro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO

Dogna cancella in anticipo il maxi-debito e il sindaco abbassa subito le tasse

Luciano Patat

DOGNA. Dogna è uscita dal tunnel del piano di rientro, necessario dopo la scoperta – risalente al 2013 – del buco nelle casse comunali di quasi 450 mila euro. A sancirlo ufficialmente è stata la Corte dei Conti, che ha approvato la relazione «Definizione anticipata del procedimento di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Dogna». Dopo soli quattro anni, anzi-

ché i 10 previsti dal programma, questa piccola realtà del Canal del Ferro può dire di avercela fatta. Grande la soddisfazione espressa nei giorni scorsi in occasione dell'ultimo consiglio comunale, quando il sindaco Simone Peruzzi ne ha dato notizia all'assemblea: «Questo risultato ci riempie di orgoglio. Finora eravamo l'unico Comune della regione a dover portare avanti un piano di rientro, ora siamo uno dei pochi enti in Italia



Il sindaco di Dogna, Simone Peruzzi

che non soltanto è riuscito a ripianare il disavanzo, ma lo ha fatto anche in largo anticipo sui tempi previsti. Una realtà come la nostra, condannata dai numeri e con pochissimi abitanti, ha mostrato una forza incredibile». Già, perché per rivedere la lu-

ce l'amministrazione è ricorsa a molteplici accorgimenti. Anzitutto ad alcuni risparmi sulla pianta organica, grazie al riordino dell'ente; ma si è rivelata fondamentale anche la collaborazione con il limitrofo Comune di Chiusaforte, oltre che con l'Uti, sfocia-

ta nella disponibilità a concedere un ragioniere al servizio del municipio dognese. Altri fondi, poi, sono arrivati dalla vendita di alcuni stabili comunali. Ma una buona parte del fardello è stata assorbita dai cittadini, circa 160 anime che si sono viste alzare le tasse ai massimi coefficienti possibili. «Il grazie più grande va ai dognesi ed è a loro che, una volta capito che saremmo usciti da questo buco nero, abbiamo rivolto il nostro pensiero», aggiunge a cuore aperto il primo cittadino. Nel corso dell'ultima seduta consiliare, che ha visto l'assemblea approvare il bilancio consuntivo 2018 (che pagherà su 1 milione e 200 mila euro) e quello previsionale per il triennio 2019/2021, sono state deliberate anche le riduzioni delle imposte: «Ab-

biamo riordinato i tributi – evidenzia Peruzzi –: l'Imu sulle seconde case è scesa dal 10,6 al 9,6 per mille, mentre la Tari è stata abbassata di circa il 10%. L'Irpef, invece, è calata per i residenti dallo 0,6 allo 0,4 per mille. Confermata, anche per il 2019, la non applicazione della Tasi». Terminata l'emergenza, il sindaco pensa già al rilancio. «Per i prossimi anni abbiamo già dei progetti, come il ripristino degli edifici del Villaggio Krivaja. Ma per rivitalizzare Dogna pensiamo anche ad altro, come a una sperimentazione che vedrà protagonista il centro polifunzionale. La Regione – conclude Peruzzi – ci ha aiutati a uscire dalle difficoltà legate al disavanzo e ora speriamo ci dia una mano nel sostegno ai nostri progetti di crescita». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PONTEBBA

Buzzi sfida il quorum e punta sul programma

PONTEBBA. In cerca del bis. E con un solo avversario: il quorum. Ivan Buzzi è l'unico candidato a sindaco di Pontebba in vista delle elezioni del 26 maggio. Si ripresenta da primo cittadino uscente, a capo della civica «Insieme per Pontebba», un sodalizio capace di riunire non soltanto esponenti dell'attuale maggioranza, ma anche di quella di opposizione: fra i papabili al ruolo di consigliere, infatti, c'è anche Rudy Gitschthaler, attua-

le capogruppo di minoranza e che nel 2014 si era candidato a sindaco. «Consci del momento particolare che sta vivendo il nostro comune abbiamo lasciato da parte le appartenenze politiche per mettere assieme persone riunite dalla voglia di lavorare per il paese» sottolinea Buzzi. Nel segno della continuità, invece, le scelte di altri nomi della squadra: ne fanno parte gli attuali assessori Anna Anzilutti e Arianna Donadelli, ma an-

che i consiglieri Claudia Buzzi e Maurizio Maso. In totale, sono 12 i candidati (8 uomini e 4 donne), «molti dei quali – evidenzia il sindaco uscente – impegnati nell'associazionismo». Quali i programmi futuri? «Tra i punti salienti – dice Buzzi – c'è la riqualificazione del centro del paese, la riconversione, già partita, delle aree militari, e la creazione di nuove opportunità di sviluppo, tanto in centro quanto nella zona di Pramollo». Il quorum lo «angoscia»? «Pontebba è in fase di cambiamento, non andare a votare significherebbe fermare lo sviluppo già avviato. Questo i cittadini lo sanno». —

L.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività

professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA VITIVINICOLA prestigiosa nel Collio cerca trattorista esperto di guida in collina. Per informazioni telefonare al nr. di cellulare 348 7311101.

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Cordroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

PRIMARIA AZIENDA settore termoidraulica ricerca figura anche prima esperienza per ampliamento organico. Contattare lo 0432/231021

S.I.C. Servizi Integrati di Comunicazione ricerca agente pluri o monomandatario per vendita spazi pubblicitari e prodotti affini su affermate testate in area FVG. Info: luigi@chiandetti.it

IL LUTTO

Fagagna piange Nino Bruno Era l'anima dello storico Palio

Vittima a 69 anni di una malattia. Da decenni presentava la corsa degli asini
Capitano della festa del paese, organizzava numerosi eventi. Domani i funerali

Anna Casasola

FAGAGNA. L'intera comunità si stringe nel lutto per la scomparsa di Nino Bruno, 69 anni, storico capitano del Palio dei borghi. Bruno era stato colpito a ottobre scorso da una grave malattia contro la quale ha combattuto con coraggio e tenacia ma di fronte alla quale purtroppo ha dovuto arrendersi la notte tra mercoledì e giovedì all'ospedale di Udine dove era ricoverato in terapia intensiva. Diplomatosi come perito elettronico al Malignano di Udine, ha lavorato fino al momento della quiescenza per Enel distribuzione. Sposato con Caterina, aveva due figli, Matteo e Valentina, scomparsa prematuramente qualche anno fa a causa di una grave malattia. Ieri mattina la notizia della morte dello storico capitano ha fatto in pochi minuti il giro del paese. Quella di Nino Bruno infatti era per la cittadina di Fagagna una fi-



Nino Bruno durante la presentazione di una corsa degli asini e una edizione dell'evento



gura storica: un uomo di spessore, galante, un signore d'altri tempi, un uomo buono, disponibile, dai modi raffinati, gentile e sempre pronto a mettersi a disposizione degli altri e soprattutto della sua Fagagna. Oltre che per la sua città,

dove nel 2014 si era candidato alla carica di sindaco e dove attualmente era consigliere tra i banchi dell'opposizione, si era impegnato anche a livello provinciale: dal 2013 al 2018 era stato capogruppo dell'Udc in Consiglio provin-

ziale a sostegno del presidente Fontanini. «Una persona che mancherà al Consiglio ma soprattutto alla gente di Fagagna – afferma il sindaco Daniele Chiarvesio – perché era una persona che voleva bene al suo paese, il suo ap-

porto è sempre stato costruttivo, di leale collaborazione istituzionale». Dalla fine degli anni 70 era capitano dei Borghi e, assieme a Elisabetta Brunello Zanitti, presentava lo storico Palio dei Borghi e la corsa degli asini in occasione della festa del paese a settembre: «Nino non solo presentava ma anche organizzava la Corsa degli asini – ricorda Brunello Zanitti –. Un lavoro incredibile il suo per gli altri: era diventato negli ultimi anni anche presidente del gruppo degli anziani e per loro promuoveva numerose iniziative». Con i coscritti del '49, una ventina di anni fa aveva dato il via a quella che ormai era una tradizione: «Organizzava la cena e la gita alla quale prendevano parte oltre 60 persone – ricorda la signora Eleonora –: lui ogni anno ideava un tema e un uno spettacolo teatrale che venivano presentati ai coscritti chiamati anche a interpretare i personaggi. Era un uomo incredibile, un trascinatore. Assieme a mio marito abbiamo un negozio in centro, ogni giorno almeno 10 persone entravano negli ultimi tempi a chiedere notizie «del Nino»». Nino Bruno amava anche lo sport: aveva la qualifica di preparatore dei portieri di calcio nonché quella di tecnico federale della Figg regionale per la verifica e omologazione degli impianti sportivi di calcio della nostra regione. I funerali saranno celebrati domani, sabato, alle 16, nella chiesa parrocchiale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

Prospettive di colore Si inaugura la mostra

MARTIGNACCO. A Villa Italia, Martignacco celebra gli artisti, i pittori e gli scultori con la rassegna d'arte «Prospettive di colore a Martignacco». «Questo evento celebra l'unione tra arte, cultura e storia all'insegna della valorizzazione del nostro territorio – commenta l'assessore Antonella Orzan –. Il nostro grazie va alla famiglia Zanuttini, proprietaria della Villa, alle Consulte della comunità e della terza età per il supporto al progetto e a tutti coloro che si sono adoperati». La mostra, che sarà inaugurata domani, alle 18, con intermezzi musicali della Filarmonica Linda di Nogaredo di Prato, rimarrà aperta fino al 5 maggio (festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; feriali dalle 16 alle 19). —

M.T.

DIGNANO

Tagliamento: tv austriaca intervista Bortolussi

DIGNANO. Renzo Bortolussi presidente dell'associazione ambientalista di Dignano «Acqua» è stato invitato a partecipare a un documentario sul fiume Tagliamento che andrà in onda su un canale della tv austriaca, in lingua tedesca, il prossimo 24 giugno. «Questa è la mia prima esperienza da attore in cui rappresento me stesso – spiega Bortolussi –, mi è stato chiesto quali sono i vari aspetti del fiume e della sua tutela. Ho raccontato i tentativi subiti negli anni per farmi desistere dalla lotta per la sua salvaguardia, seguiti da minacce». Il produttore Gernot Stadler e il suo regista hanno preso in esame nel documentario anche l'attività artistica nella quale si cimenta con successo Bortolussi. —

M.C.

L'ALLARME

Il papà si addormenta Bimba trovata in strada



I carabinieri di Majano

Camminava da sola in mezzo alla strada in un paese del Friuli Collinare. A notare una bambina e a soccorrerla è stato un automobilista che ha fermato l'auto e, grazie all'aiuto dei carabinieri, l'ha riconsegnata ai genitori. È successo nel pomeriggio di mercoledì: un rappresentante di commercio di Sequals stava percorrendo la via quando ha notato in mezzo alla carreggiata una bambina di 4 anni da sola. L'uomo ha fermato la macchina e l'è andato incontro. La bimba era tranquil-

la, era molto curata nell'aspetto, pulita, ben vestita, con la faccia e le mani dipinte indice di qualche gioco che aveva fatto poco prima. Il rappresentante ha cercato di farsi dire dalla bimba come si chiamasse, quale fosse la sua casa, ma la piccola non ha dato indicazioni utili. L'uomo allora, con la bambina in braccio, ha cominciato a suonare ai citofoni delle abitazioni vicine. Non avendo fortuna l'uomo ha deciso di rivolgersi ai carabinieri di Majano che, dalla locale stazione, sono subito arrivati sul posto con una pattuglia. I militari sono tornati indietro alla prima casa, quella più vicina al luogo in cui era stata trovata la piccola. Dopo aver suonato insistentemente hanno svegliato il proprietario che, lavorando di notte, era

andato a riposare. L'uomo non si era accorto che la figlia era sgattaiolata via: la piccola infatti si era addormentata con lui e il portone di casa era chiuso a chiave. La bambina, dopo essersi svegliata, era scesa dal letto senza fare rumore. Poi, dopo aver disegnato, era riuscita a impossessarsi delle chiavi e, avvicinando una sedia al portone, a raggiungere la serratura e ad aprire il portone. Un episodio che ha avuto uno splendido lieto fine soltanto con un po' di paura per un papà ma che, tenuto anche conto del fatto che la via dove stava passeggiando la bimba, è una delle arterie più trafficate del comune, si sarebbe potuto trasformare in una terribile tragedia. —

A.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAGOGNA

Furto nell'auto Sparita una borsa

Nel mirino dei ladri ancora le macchine. Questa volta i malviventi hanno colpito mercoledì in due auto nel parcheggio di un agriturismo di Ragogna. Dopo aver forzato la portiera, sono riusciti a rubare una borsa che conteneva gli effetti personali di proprietà di una cittadina italiana residente in Austria: il bottino deve ancora essere quantificato. Dall'altro mezzo non sono riusciti a sottrarre nulla, forse perché messi in fuga dall'arrivo di qualcuno. L'amara scoperta da parte della donna all'uscita dall'agriturismo. Il furto è stato denunciato ai carabinieri giunti sul posto per un sopralluogo.



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

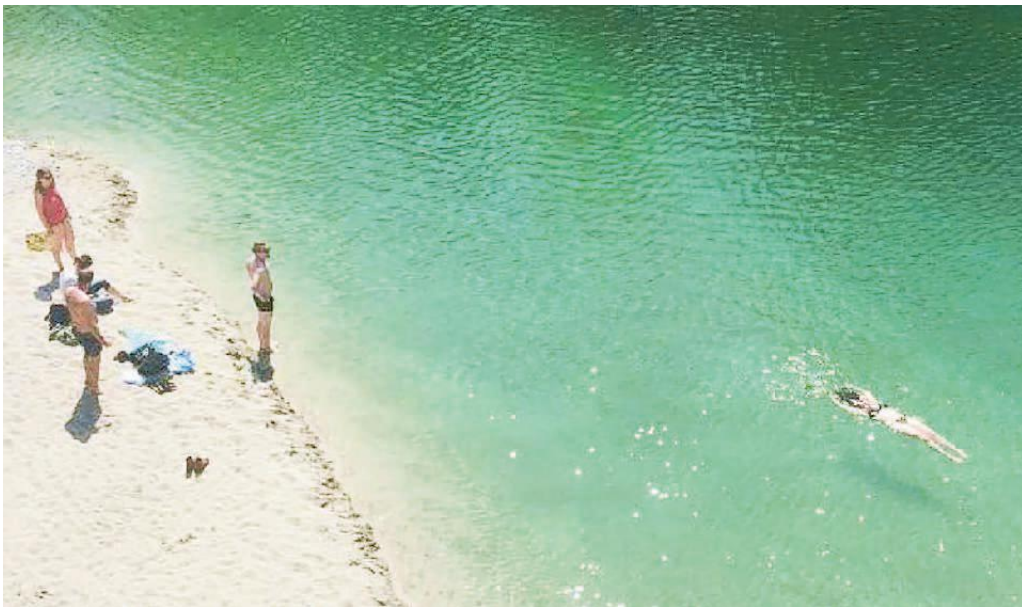
IL PROGETTO

Bagni e relax in riva al Natisone Cividale vuole togliere i divieti

Claudia Chiabai, presidente dell'associazione Parco, è d'accordo con il sindaco: «Sarebbe importante in chiave turistica, pronti a collaborare con il Comune»

Lucia Aviani

CIVIDALE. Prende la palla al balzo, la presidente dell'Associazione Parco del Natisone Claudia Chiabai, esprimendo «viva soddisfazione» per l'avvio (comunicato dal sindaco Balloch nei giorni scorsi) della procedura finalizzata a ottenere l'attestazione di balneabilità del fiume. «Lo stesso – dichiara – hanno già fatto o si apprestano a fare gli altri Comuni del bacino del Natisone. Il fiume è un corpo unico e solo la salute complessiva del corso d'acqua, da monte a valle, può garantirne la fruizione balneabile. Ad oggi – sottolinea poi – chi vi si bagna lo fa a suo rischio e pericolo: proprio per tale motivo l'argomento va trattato con estrema cautela, soprattutto sui social, evitando la superficialità di frasi quali “si è sempre fatto”: il Natisone, è evidente, non è più quello di 50 anni fa».



Una foto scattata a Pasqua dal consigliere Mario Strazzolini a Borgo Brossana: bagni nonostante i divieti

Il rilascio della certificazione di balneabilità, peraltro, è vincolato a un iter lungo e complesso, definito a livello europeo. «Qualora l'esito fosse positivo – sottolinea Chiabai – il fiume sarà inserito

nella mappa interattiva delle aree balneabili europee, predisposta dall'Agenzia europea per l'ambiente. Un risultato del genere sarebbe di straordinaria importanza anche in chiave turistica, for-

nendo un potentissimo veicolo di promozione per il territorio. In attesa che ciò accada la bellezza del contesto naturale è comunque godibile, pur con la vergogna dei rifiuti abbandonati. La qualità

delle acque e l'accessibilità alle rive sono priorità già contenute nel Programma strategico del Contratto di Fiume, ormai in via di completamento».

L'appuntamento è indirizzato al consigliere di maggioranza Mario Strazzolini, intervenuto sul tema nei giorni scorsi, dopo aver documentato il primo bagno (irregolare) della stagione in corrispondenza della spiaggetta di Borgo Brossana che si sviluppa allo sbocco nel Natisone del Rugo Emiliano.

«Invito Strazzolini – sollecita Chiabai – a dare il suo contributo concreto, attivandosi con l'Ufficio tecnico del Comune affinché venga effettuata la mappatura degli accessi al tratto cividalese del fiume e perché si verifichino le necessità di ripristino, pulizia e manutenzione dei siti. Sarà così possibile inserire tali interventi nel Piano d'azione, ultimo strumento del Contratto di Fiume, che elenca le opere emergenziali, urgenti, prioritarie e di routine da effettuare. Sono a disposizione del consigliere per fornirgli tutte le informazioni utili a procedere celermente. Ricordo infine – conclude – che il Comune di Cividale è firmatario della Dichiarazione d'intenti per il Natisone e componente del Comitato istituzionale del Contratto di Fiume: ha insomma tutti gli strumenti necessari per giocare un ruolo attivo nell'intero Progetto Natisone». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

San Pietro al Natisone
Conferenza dedicata alla magia dell'acqua

Focus su un bene di vitale importanza, oggi in sala consiliare: alle 18.30 si terrà a cura dell'Auser delle Valli del Natisone la conferenza “La magia dell'acqua”. Relatore Angelo Porcaro. Ingresso libero.

Cividale
Libri, Angelo Floramo domenica al Man

Speciale “Libri al Man”, nell'ambito del progetto Animando e in collaborazione con La Libreria di Cividale, al Museo archeologico nazionale cittadino, che domenica sera, alle 18, ospiterà una tappa del ciclo di incontri “Vivere per leggere, leggere per vivere”, promosso proprio da La Libreria: protagonista sarà Angelo Floramo, autore del romanzo “La veglia di Ljuba”.

Camino al Tagliamento
Irene Locatelli racconta pre Toni

Domani alle 21 da Vini Ferrin sarà presentato il libro di Irene Locatelli “Una scuola possibile - Il pensiero e l'esperienza di Pietrantonio Bellina”, riflessione pedagogica sul pensiero di pre Toni Beline sfociata nella tesi di laurea dell'autrice all'ateneo di Padova.

CIVIDALE

Era ubriaco, senza patente e assicurazione: denunciato



Carabinieri durante un controllo in strada

CIVIDALE. Già una volta, non molto tempo fa, i carabinieri della compagnia di Cividale lo avevano pizzicato alticcio al volante, procedendo di conseguenza alla sospensione della patente di guida.

E l'altra notte è successo ancora una volta, mentre l'uomo era ancora sprovvisto del documento di guida.

Un quarantacinquenne residente nella Bassa friulana è stato intercettato dagli uomini dell'Arma a bordo della sua automobile in stato di ebbrezza alcolica, che l'esame con l'etilometro ha successivamente quantificato in due grammi per litro, dunque ampiamente oltre il limite consentito dalla legge.

L'episodio si è verificato a un'ora tarda, nella notte fra mercoledì e giovedì, nei pressi del locale “Mundo de noche”, al confine fra i Comuni di Cividale e di Torreano.

Pur essendo ancora privo, come detto, della patente di guida, che gli era stata appunto già ritirata, il quarantacinquenne non aveva esitato a mettersi alla guida della sua vettura per raggiungere il Cividalese.

Ma non solo: il veicolo è risultato anche sprovvisto di assicurazione.

L'automezzo è stato dunque sottoposto a sequestro – a recuperare l'autovettura è stato, più tardi, il soccorso stradale –, mentre il conducente è stato dunque deferito in stato di libertà. —

L.A.

B.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARENTO

Giorgione formaggi celebra il mezzo secolo di attività

Piero Cargnelutti

TARENTO. La famiglia Giorgione l'aveva aperto “per gioco” e intanto sono già passati 50 anni e l'attività è ancora operativa nel centro cittadino. La storia è quella di “Giorgione formaggi”, il negozio specializzato in formaggi e salumi di qualità ubicato all'ingresso di via Angeli, su piazza Libertà. Quel negozio, il 4 maggio, compirà mezzo secolo.

«Era il 4 maggio 1969 – ricorda Mara Giorgione, che oggi ancora gestisce l'attività con la figlia Monica – e i miei genitori, Dante Giorgione e Narcisa Corte, cominciarono a ragionare sull'apertura di questo punto vendita sia perché mio padre già lavorava nel settore, sia perché pensavano al possibile futuro mio e di mia sorella Renata. Mio padre non era molto convinto, per cui si disse di provare un anno e poi decidere se continuare».

Dopo dodici mesi le cose andarono certamente bene, visto che il negozio è ancora operativo: all'epoca, Dante Giorgione era grossista di formaggi ed era presente nei maggiori mercati locali quali Tarvisio, San Daniele e Cormons. Quando “Giorgione Formaggi” aprì, Dante poté contare sulla moglie Narcisa e sulle figlie Mara e Renata sia nella gestione dello stesso, sia nell'aiu-



Mara Giorgione con la figlia Monica Clerici

to nei mercati, ma con il tempo per motivi di salute lo stesso Dante non riuscì più a fare il grossista e anche la sua attività si concentrò nella gestione dello spaccio formaggi di famiglia.

E così sono trascorsi cinque decenni, l'attività prima è passata sotto il nome delle figlie Mara e Renata: quest'ultima è in seguito mancata e negli ultimi anni Mara ha affidato la gestione alla figlia Monica Clerici, più che convinta nel continuare quel percorso avviato mezzo secolo prima dalla famiglia.

«Ho accettato – racconta

Monica – ben contenta di farlo: sono sempre stata qui dentro, fin da bambina. Rispetto al passato, con il tempo ci siamo adeguati alle richieste del mercato cercando specialità sia in Friuli, sia fuori».

Mara Giorgione, invece, con i suoi 67 anni è ancora ben felice di aiutare la figlia: «Certamente – dice – non riuscirei a stare a casa, io. Amo stare qui dentro dove ho passato tutta la vita e amo il rapporto con la gente. Da noi 8 clienti su 10 vengono da fuori Tarcento, molti di loro lo fanno da molti anni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FAEDIS

Camminata con visita a sette vecchi mulini

FAEDIS. Domani primo evento per la neonata associazione Val Grivo' – presieduta da Micheal Rossi, vicepresidenti Leandra Terrasi e Livia Raccanello –, “I molini del Grivo”, camminata con visita a 7 vecchi mulini da Faedis a Stremiz. Tra questi il “Molino Marcjat”, ristrutturato da privati dopo un periodo di abbandono di circa 80 anni.

Ritrovo alle 9 alla pesa pubblica a Faedis. Camminata di due ore e mezza, facile, con ri-

stori. Evento gratuito organizzato da Aps Val Grivo', Cai Faedis e associazione produttori Refosco. L'evento si inserisce in “Alla corte del Refosco”: domani e domenica le cantine saranno aperte dalle 10.30 alle 19. Nell'evento, domenica, è inserita anche la “Cjaminade pes corts dal Refosc” con la pro loco Campeglio. (informazioni e prenotazioni procampeglio@libero.it, 331 9050011). —

TAVAGNACCO

Firme per completare i servizi al Centro di assistenza primaria

Comitato avvia la petizione per sollecitare l'Azienda sanitaria: già cento adesioni. Vengono chiesti prelievi, prestazioni radiologiche e specialistiche di base

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. «No alle chiusure, sì ai servizi»: un motto che mira a spronare l'Azienda sanitaria ad agire e, soprattutto, a fornire quanto promesso con l'istituzione del Centro di assistenza primaria di Feletto Umberto.

I cittadini da tempo chiedono risposte sulla struttura di piazza Libertà: Gregorio Delli Santi, residente a Tavagnacco, non si è fermato alle parole, ma ha dato vita a un comitato con l'obiettivo di ottenere la piena operatività del Cap.

È partita così una raccolta firme per ottenere che servizi quali «prelievi, prestazioni radiologiche e specialistiche di base possano essere introdotti in una struttura per la cui realizzazione sono stati investiti soldi pubblici».

A oggi sono un centinaio le persone che hanno apposto il loro nome sul modulo. «Essendo una struttura emanazione



Gregorio Delli Santi davanti al Centro di assistenza primaria a Feletto

del Distretto sanitario, chiediamo al direttore Luigi Canciani l'elenco delle prestazioni che dal 2017 sono erogate nel Cap – spiega il coordinatore del comitato, Delli Santi – e di tenere ben presente le esigenze della popolazione che, quando non è necessario recarsi all'ospedale, ha diritto di ottenere servizi sanitari di ba-

Il coordinatore Delli Santi: vanno considerate le esigenze della popolazione

se sul proprio territorio».

Il comitato, nato il 10 aprile, metterà in atto tutti gli interventi necessari per sensibilizzare le istituzioni sull'importanza del Cap al fine di scongiurare il pericolo di una chiusura.

Come si è arrivati a questo punto? La legge regionale 17 del 2014 all'articolo 20 con-

templa tra le forme organizzative dell'assistenza primaria i Cap, che svolgono le funzioni delle Unità complesse di cure primarie, collegati a una aggregazione funzionale territoriale della medicina generale e della pediatria. Tutto ciò con lo scopo di promuovere la medicina territoriale ed erogare servizi ai cittadini nel proprio contesto abitativo. Con decreto del direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine del 29 dicembre 2017 è stato istituito il Cap di Feletto Umberto che, secondo quanto dichiarato dal vicesindaco di Tavagnacco, Moreno Lirutti, avrebbe raggiunto la completa funzionalità per il pubblico entro il febbraio 2018.

Negli ultimi mesi sono stati però numerosi i cittadini che hanno lamentato la mancanza dei servizi e la difficoltà di accedere alle prestazioni, così anche l'associazione Diritti del malato ha iniziato a informarsi sullo stato di attuazione del Cap.

L'ultimo a chiedere spiegazioni sul suo funzionamento è stato poi il primo cittadino di Tavagnacco, Gianluca Maiarelli. «Atteso che dopo oltre un anno dal termine la struttura è ancora lontano dall'aver raggiunto la piena operatività prevista – conclude Delli Santi – abbiamo deciso di coinvolgere i cittadini: ci muoveremo nei comuni di Tavagnacco, Pagnacco e Martignacco e continueremo a raccogliere firme per raggiungere il nostro obiettivo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASILIANO

A Vissandone il taglio del nastro dell'ex Latteria

Domani, sabato, alle 17 si terrà l'inaugurazione a Vissandone della ristrutturata "ex Latteria", ora sede della Pro loco. L'edificio, di stile neoclassico, rimesso a nuovo nella prima metà del Novecento, è sempre stato il fulcro delle attività sociali della frazione. Conclusi i lavori di ristrutturazione, finanziati dalla Regione, dall'amministrazione comunale e dalla Banca Ter, la pro loco Vissandone inaugura dunque il fabbricato. —

BASILIANO

Festa di primavera con mercatini ed enogastronomia

La ProVariano e i commercianti locali hanno organizzato per domenica 28, con inizio alle 10, la seconda edizione di Festa di primavera. Il programma prevede intrattenimenti musicali, dimostrazione di tiro con l'arco e prova a cura della compagnia arcieri di Udine, mercatini, esposizione di trattori, auto e moto d'epoca e dipinti degli allievi del maestro Paolo Mattiussi. Infine, degustazioni di prodotti locali e dolci della scuola materna S. Giuseppe. —

VERSO IL VOTO

Tavagnacco civica in campo con Lirutti

TAVAGNACCO. Al lavoro per un Comune capace di privilegiare la riqualificazione urbana rispetto all'espansione, rispettoso dell'ambiente e pronto a rilanciare i centri dei paesi e ad ascoltare i cittadini.

«Ricostruiamo assieme il futuro di Tavagnacco: si può» è lo slogan della campagna elettorale della lista Tavagnacco civica - Autonomia e identità, che sostiene il candidato sindaco Moreno Lirutti alle elezioni amministrative del 26 maggio.

L'obiettivo della lista gui-

data da Paolo Morandini è «contribuire a cambiare la percezione collettiva del Comune e rendere le persone orgogliose di partecipare allo sviluppo futuro della comunità».

Tavagnacco, grazie all'impegno dei candidati, sarà «capace di prendersi cura degli anziani, di stare vicino ai giovani, di garantire sicurezza ambientale e senso di giustizia».

«Tavagnacco si può – esortano i candidati –: perché abbiamo tanti progetti da realizzare per un comune più

bello, più vivo, più tecnologico, più sicuro, più sano».

La squadra è composta da donne e uomini con professionalità diverse provenienti dal mondo del lavoro, dei giovani e delle associazioni. Non ci sono assessori né consiglieri uscenti, ma volti nuovi che hanno deciso di candidarsi per dare il loro contributo.

«Una lista civica fatta da cittadini, aperta e inclusiva, capace di rappresentare al meglio la comunità nei prossimi anni all'interno del consiglio comunale – concludono. Con questi valori nelle prossime settimane saremo nelle vie e nelle piazze del comune per raccontare la Tavagnacco che immaginano, ma soprattutto per coinvolgere le persone e raccogliere idee». —

M.T.

TAVAGNACCO

Il sacrificio di 415 soldati alleati commemorato ad Adegliacco

TAVAGNACCO. Un momento sentito e senza contestazioni, l'occasione – semplice – per dire grazie ai 415 militari del Commonwealth – inglesi, australiani, neozelandesi e sudafricani – morti in Friuli durante la seconda guerra mondiale combattendo contro i nazifascisti.

La mattinata di celebrazioni del 25 aprile si è conclusa ad Adegliacco con la deposizione delle corone di alloro nel cimitero inglese. Le lapidi bianche disposte in perfetto ordine, il tappeto d'erba curato, i papaveri rossi con il cuore nero (primo fiore a sbocciare nei campi di battaglia), le conchiglie, simbolo dello straniero che percorre le vie del mondo in cerca di uno scopo, le foto dei defunti che spuntano, ancora oggi, qua e là.

L'appuntamento nel cimitero britannico si ripete da anni senza perdere il fascino del ricordo di un eroismo silenzioso, ma ricco di valori universali. «Siamo qui per riconoscere il sacrificio di oltre 400 giovanissimi soldati che hanno lottato per la libertà anche della nostra terra – ha detto il sindaco Gianluca Maiarelli –. La cerimonia del 25 aprile è purtroppo ancora molto attuale: la memoria dovrebbe essere parte consolidata della nostra società, ma non è così. Ci sono persone che inneggiano a un crimi-



Un momento della cerimonia al cimitero alleato (FOTO PETRUSSI)

nale come Benito Mussolini ed è inaccettabile. Questa è la festa di tutti gli italiani per riconoscere i valori della libertà e della democrazia».

È stato il turno, poi, di Piero Mauro Zanin, presidente del consiglio regionale. «Questi soldati, pur vivendo dall'altra parte del mondo, si sono resi disponibili ad assolvere il dovere di costruire una convivenza civile e democratica: è stato un sacrificio per il futuro. È anche grazie a loro che oggi possiamo esprimere le nostre idee in libertà – ha affermato –. Questo 25 aprile è diventato il

tentativo da parte di alcuni di gridare più forte rispetto ad altri, ritenendo di essere soli dalla parte della ragione: sono fischi che vanno condannati».

Dopo le parole del sindaco di Udine, Pietro Fontanini («Onore a questi soldati e a questo luogo»), Dino Spangher, presidente dell'Anpi, ha concluso: «Nessuno come un partigiano può capire lo spessore dell'esercito alleato durante questo confitto: grazie a chi si è sacrificato per la libertà e soprattutto per la pace». —

M.T.

TAVAGNACCO

Il consiglio dei ragazzi ha un nuovo sindaco

Giacomo Ambrosio Grinovero della quarta elementare di Adegliacco è il nuovo sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi. Prende il posto del primo cittadino uscente, Beatrice Scridel. Il giovane ha avuto la meglio sugli altri candidati: Mattia Candolini, Viola Mariuzza, Angelica Scridel, Alberto Fasano, Amalia Palmaccio.



CODROIPO

Lite per problemi di convivenza I carabinieri a Casa Betania

L'intervento in via Panis nella serata di mercoledì su richiesta di un'educatrice
Tre ospiti sono passati alle mani per una discussione: due curati in ospedale

CODROIPO. Li ha visti alterarsi, ha sentito il tono delle voci crescere e le mani volare e, non riuscendo a riportare la pace con le buone, non ha potuto fare altro che chiamare il 112 e chiedere l'intervento dei carabinieri. Sono stati momenti di tensione quelli vissuti nella serata di mercoledì dall'educatrice di turno alla casa di accoglienza Betania, a Zompicchia di Codroipo. Protagonisti, tre ospiti della comunità di recupero, gestita dalla Caritas diocesana e rivolta a persone in difficoltà, anche con problemi alcolcorrelati o disagio psichico, per accompagnarli in percorsi di reinserimento sociale.

L'allarme è scattato poco dopo le 19. Giunti prontamente in via Panis, i militari dell'Arma hanno identificato i tre litiganti. Si tratta di tre italiani: un 32enne, un 36enne e un 40enne. Per due di loro, considerate le lesioni riportate, si è reso necessario il trasferimento in Pronto soc-

corso. Il terzo, che nella comunità è peraltro sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, se l'è cavata senza il ricorso alle cure sanitarie.

A fare scattare la molla della lite, a quanto appreso, sarebbero stati banali problemi di convivenza. Una diversità di vedute apparentemente insanabile e tale da alimentarne l'aggressività. Al punto da passare in breve dalla violenza verbale a quella fisica. L'arrivo di una pattuglia dei carabinieri, tuttavia, è riuscito a sedare gli animi e riportare ordine a casa Betania. Di lì a poco, è stata un'altra animata discussione a spingere un passante a comporre il Numero unico di emergenza, per segnalare la presenza di altri tre litiganti in via dei Frassini, all'esterno della stazione dei treni di Codroipo. Quando la pattuglia è arrivata, cinque minuti dopo la telefonata, però, di loro non c'era già più traccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La casa d'accoglienza Betania a Zompicchia di Codroipo (FOTO PETRUSSI)

CAMINO AL TAGLIAMENTO



Esponenti del nuovo direttivo della sezione Afds di Camino

Donatori di sangue: la presidenza affidata a Monica Della Siega

CAMINO AL TAGLIAMENTO. "Pronti, si dona" è il motto del nuovo consiglio direttivo dei donatori di sangue della sezione Afds di Camino al Tagliamento, fresco di nomina.

Dopo 20 anni di presidenza, Illario Danussi lascia il timone dell'attiva sezione a Monica Della Siega, rimanendo vicepresidente vicario, in tandem con Matteo Frappa, e con la segretaria Azzurra Locatelli.

Molti i giovani consiglieri che si affiancano a quelli già attivi da anni (Eva Brazzoni, Luca Campanotti, Romina Chiminello, Elody D'Angela, Giorgio Del Negro, Giuliana Frappa, Andrea Giaedoni,

Gloria Locatelli, Elisa Panigutti, Fabrizio Panigutti, Liviano Pegolo e Gabriella Tuppin).

Revisori dei conti si confermano Rino Campanotti, Antonella Bravin e Giuseppe Cecatto. Tutti pronti per una nuova ed entusiasmante avventura che li vedrà impegnati fino al 2022, finalizzata alla sensibilizzazione del dono, dalle scuole ai vari contesti sociali. Per qualsiasi informazione o per prenotare una donazione, chiamare o inviare un sms o whatsapp al nuovo numero dell'associazione: 366 8764862. —

P.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAGNACCO

Il sindaco Mazzaro si ricandida e presenta liste e programma

Margherita Terasso

PAGNACCO. In vista delle elezioni amministrative, che sono in programma il 26 maggio, il sindaco uscente di Pagnacco, Luca Mazzaro, intende presentare alla cittadinanza i candidati delle liste che lo sostengono ("Plaino con Pagnacco" e "Il nostro comune") nonché il programma elettorale.

A tale proposito il primo cittadino ha stilato un calen-



Luca Mazzaro

dario di incontri per incontrare la popolazione. Ecco l'elenco degli appuntamenti.

Si comincerà domenica 12 maggio, alle 11, a Plaino, in piazza San Valentino; quindi, martedì 14 maggio, alle 20.30, alla pizzeria "Al Delfino Blu", mentre venerdì 17 maggio, alle 20.30, a Pagnacco, alla trattoria Al Cjavedal.

Domenica 19 maggio, poi, alle 11.30 a Pagnacco, in via Castellerio (angolo via Verdi), mentre martedì 21 maggio, alle 20.30, a Plaino alla trattoria al Tramaj.

Infine, venerdì 24 maggio alle 20.30, a Pagnacco, al bar Ai Salici.

La squadra del primo cittadino sarà presente al mercato di Pagnacco anche nelle giornate di martedì 7, 14 e 21 maggio a partire dalle 9.30. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

REANA DEL ROJALE

La biblioteca è il fulcro di iniziative assieme a scuole e associazioni

Maurizio Di Marco

REANA DEL ROJALE. La biblioteca rappresenta un fulcro di molte iniziative in cui collaborano anche le associazioni.

Gli incontri con l'autore e le mini-conferenze organizzate ogni terzo giovedì del mese con la Pro loco vedono anche la Banda musicale di Reana e quella Filarmonica di Vergnacco alternarsi per rendere più piacevoli questi momenti grazie agli interventi musica-

li. L'ora del racconto, poi, con le letture animate per bambini da 4 a 8 anni, si svolge secondo il calendario predisposto con versione autunno-inverno che prende avvio nella giornata di #unlibrolungoungiorno e si conclude in aprile.

«Un grazie doveroso alle insegnanti delle scuole dell'infanzia e alle lettrici volontarie che con molta passione raccontano e animano i nostri libri», rileva l'assessore alla cultura Anna Zossi. Dallo scorso anno sono iniziate le

letture Bebè e il Cinema in biblioteca gratuito che permette alle famiglie di partecipare alla visione di un film.

«Ottima anche la collaborazione con l'Istituto comprensivo, di cui le scuole rojalesi fanno parte, e con la scuola dell'infanzia San Giuseppe di Qualso», sostiene Zossi. In particolare con la scuola primaria sono svolte attività di promozione alla lettura differenziate per classi. Con la secondaria invece proficua è la collaborazione per i laboratori pomeridiani previsti dalla didattica con classi che partecipano alla ludoteca.

«Tale cooperazione tra enti che si occupano di educazione e formazione — conclude l'assessore — ha portato a gennaio alla Biblioteca dei libri viventi organizzata da Damatra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEL VUOTO
NICOLÒ GIRALDI

edicloeditore

il cammino dei dimenticati

€ 11,20*

* oltre al prezzo del quotidiano

**NICOLÒ GIRALDI
NEL VUOTO**

Un viaggio lungo le tracce di una migrazione secolare tra le Alpi e l'Istria, sul confine orientale d'Italia, per mettersi nei passi di chi parte e di chi resta. Un racconto di 17 giorni in quelle province asburgiche, italofone, slovene e istriane, triestine e friulane, così complesse che spiegarle non avrebbe senso.

**Dalla Carnia all'Istria.
Quando i migranti
eravamo noi.**

In edicola dal 27 aprile con il **Messaggero Veneto**

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Pali da assessore a sindaco per completare i programmi

L'esponente dell'esecutivo Braida: abbiamo ottenuto contributi per 9 milioni
Tra le priorità scuola, cultura, ambiente, piste ciclopedonali. L'appoggio di due liste



Il candidato sindaco Carlo Pali (al centro) con componenti delle due liste che lo sostengono

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Circa nove milioni di euro di contributi ottenuti «grazie a un'intensa attività politica e una razionale pianificazione degli investimenti a beneficio del territorio che hanno permesso di presentare tanti nuovi progetti, alcuni dei quali realizzati altri da avviare».

È il biglietto da visita dell'assessore Carlo Pali, esponente della giunta Braida, candidato sindaco alle

consultazioni amministrative del 26 maggio, il quale prevede in caso di elezione di continuare con la programmazione degli interventi, potenziando l'offerta formativa nelle scuole, investendo sulla cultura e sulle opere infrastrutturali collegate all'ambiente e all'ecosostenibilità, quali le piste ciclopedonali.

Pali e le due liste elettorali a suo sostegno hanno aperto la sede elettorale in piazza Zo-

rutti e la campagna elettorale a San Giovanni entra nel vivo. L'attuale assessore a urbanistica, lavori pubblici, ambiente e patrimonio con questa candidatura rinnova il suo pluriennale impegno politico candidandosi a primo cittadino. Una candidatura che punta a riunire gran parte delle diverse anime dell'attuale consiglio comunale.

Un'operazione supportata, si rileva, «dalla riconosciu-

ta competenza di amministrare dimostrata in questi anni e nella fiducia di poter realizzare il programma amministrativo, definito assieme a un ampio numero di persone che per mesi si sono incontrate in riunioni dedicate alla valutazione e stesura della proposta da presentare ai cittadini».

Pali si propone rivolgendo ai moderati, uniti assieme per compiere le necessarie scelte per migliorare la qualità della vita di cittadini, associazioni e imprese. «Fare politica vuol dire prendere decisioni e amministrare con il buon senso, con l'obiettivo di dare risposte alle istanze dei cittadini e formulare proposte che soddisfino esigenze e aspettative, attraverso una profonda conoscenza delle diverse realtà che animano la nostra comunità e una sempre maggiore presenza sul territorio».

Le due liste - Sentimento civico e Pal nestri país - sono costituite «anche da persone con precedenti esperienze amministrative, capaci e competenti, persone attive che vivono e lavorano sul territorio e provengono anche dal mondo dell'associazionismo. Le due liste civiche guardano in primo luogo alla persona e non all'appartenenza partitica e l'ampia convergenza delle persone di area moderata in appoggio alla mia candidatura, dimostra che le scelte giuste da compiere non hanno un colore politico, se indirizzate al solo interesse della nostra comunità».

Ge.Ma.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

La giunta è ormai divisa ma sul Comune piovono fondi per le fognature



Un momento dell'ultima seduta consiliare a Pozzuolo

Paola Beltrame

POZZUOLO. Mentre sindaco e vice si schierano su fronti elettorali opposti, milioni di euro piovono su Pozzuolo per le fogne, di cui il capoluogo e la frazione di Carpeneto non hanno mai avuto neanche un metro. Carenza inconcepibile, colmata solo ora, anche perché a rischio sanzione Eu. La soddisfazione per l'arrivo di progetti e relativi maxi-finanziamenti getta acqua sull'infuocata campagna elettorale, ma come accade quando il rogo è grande, rischia pure di farla divampare ulteriormente.

Martedì la giunta (il sindaco Nicola Turello, il vice Massimiliano Pozzo, gli assessori Stefano Petri e Cristina Tosone) ha preso atto del progetto definitivo «per il collegamento fognario di Pozzuolo e Carpeneto a Santa Maria di Sclauinico e rete fognaria degli abitati, primo stralcio» e, contestualmente, ha approvato il «progetto definitivo del secondo stralcio della rete fognaria di Pozzuolo e Carpeneto». Si tratta di fondi per 2 milioni 300 mila euro (primo stralcio) e 4 milioni 400 mila euro per il secondo stralcio (divisi in due tranches di 2.200.000 euro per il 2019 e altrettanti per il 2020).

«Sono orgoglioso e felice - commenta in una nota il sindaco Nicola Turello, dimissionario per la complicata vicenda della tangenziale sud -, orgoglioso e felice che un problema annoso come questo per la comunità veda finalmente la luce. Preciso che le fognature non fanno parte dell'accordo di programma per la tangenziale sud».

La componente di maggioranza Pozzuolo democratica, che appoggia Pozzo (mentre Turello è capolista di Prospettiva comune per la candidatura di Stefano Nazzi) puntualizza: «Sono smentite così le paure della Lega di non vedere realizzate le fognature in quanto parte del mancato accordo di programma per la tangenziale sud. Oltre al primo lotto, già assegnato all'amministrazione di Pozzuolo prima dell'inizio dell'iter sulla tangenziale, sono stati stanziati finanziamenti per il secondo lotto, come sollecitato alla Regione da Pozzuolo democratica».

«Anche la messa in sicurezza della strada regionale 353 per mezzo di rotatorie - aggiunge la lista di Pozzo - non potrà essere ignorata a lungo: numerosi infatti sono gli interventi sulla rete viaria regionale, senza alcuno scambio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LESTIZZA

Pericolo di esondazione I volontari ripuliscono il canale da rami e rifiuti



Le immondizie che i volontari della Protezione civile hanno rimosso

LESTIZZA. Lavoro straordinario, nel corso della giornata di ieri, per i volontari del gruppo comunale di Protezione civile di Lestizza, che sono intervenuti per liberare un canale che si era otturato nel capoluogo.

I residenti in via Talmassons si sono allarmati vedendo che il canale lungo la strada verso il cimitero, che scorre di solito carico fino alla riva e finisce nel Cormôr, era ingombro di ogni sorta di materiale galleggiante e hanno chia-

mato in soccorso gli uomini del coordinatore Luigi Paroni. I quali non hanno tardato ad arrivare con attrezzatura adatta per disinquinare il fosso.

Le piogge di questi giorni, infatti, avevano trascinato legname e immondizia, al punto che poco sarebbe bastato a far esondare il corso d'acqua, con possibile pericolo per il traffico veicolare sulla carreggiata.

I volontari della Pc hanno chiesto la collaborazione di un agricoltore del posto, che ha messo a disposizione la forca caricaletta, grazie alla quale il problema è stato risolto.

Tra i materiali tolti dall'acqua anche immondizie di vario genere, evidentemente gettate nel canale da persone senza alcuna educazione.

La sorpresa maggiore, nel trattare le cianfrusaglie recuperate, è stata l'apparizione di due cotechini.

P.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AUTOCCASIONI - VASTO ASSORTIMENTO
GABRY CAR'S - NEO PATENTATI
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com - **RITIRO AUTO USATE**

ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3650	MERCEDES CL. A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROP, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3250	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
CITROEN C2 1.4 HDI DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 1650	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2150
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA, CLIMA, SERV	€ 1900
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5950	NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
CITROEN C3 PINKO KM 84.000, 1.3 BZ AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4650	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 1950	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CERCHI, FENDI	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2250	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3350
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, M-JET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERV	€ 2350
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3650
FIAT G. PUNTO 1.3 MJT, UNIPROP, KM 130.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5950	PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3450
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4250	PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950	RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 2250	RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 10.500
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2250
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL, NUOVO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2650	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2350
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERV, AIRBAGS	€ 2450	SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2800	SMART FORTWO COUPE 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4550
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5450	VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3750
LANCIA YPSILON 1.2 4 PORTE BZ KM 81.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 6850	VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5350
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROP. ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERV, AIRBAGS	€ 2350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5250	VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5450
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950	VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5650

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

SPECIALE

SALUTE & BENESSERE

NE SOFFRONO OLTRE UN MILIONE E 200MILA ITALIANI

Conoscere le allergie

Piante che fioriscono, clima mite, tripudio di colori e il risveglio della natura: è la primavera, una rinascita dopo il lungo periodo invernale che invita grandi e piccini a trascorrere maggior tempo all'aria aperta.

Per molti, però, stare fuori può diventare un problema: sono infatti circa 20 milioni le persone che in Italia soffrono di disturbi legati alle allergie stagionali, di cui circa 1 milione e 200mila sono bambini. Colpa dei pollini, che da marzo a giugno aumentano la loro concentrazione soprattutto nelle giornate soleggiate e ventose. Dal prurito al naso alla congestione nasale, dalla congiuntivite al mal di testa, dalla tosse fino all'asma. Sono questi i principali disturbi che caratterizzano l'allergia da polline, la più comune forma allergica che può insorgere a qualsiasi età, anche se più frequentemente durante l'età scolare e l'adolescenza. Ad aumentare il rischio di sviluppare allergie da pollini è la predisposizione genetica. Se mamma e papà sono soggetti sani, il rischio che un figlio sia allergico è pari al 10-15%. Ma se 1 genitore su 2 è allergico, la percentuale è pari al 30%. A far salire notevolmente

A contare molto è la predisposizione genetica. Ecco le più diffuse

la percentuale, poi, è la presenza di allergia in entrambi i genitori: in questo caso, infatti, il bambino rischia di diventare un soggetto allergico nel 60-80% dei casi. Tra le principali piante responsabili di emettere pollini allergenici le graminacee, la parietaria, l'ambrosia e le betulle, ma anche il cipresso, la mimosa, l'ulivo e la quercia sono in grado di scatenare una risposta immunitaria nei soggetti predisposti.



Dove i sogni
hanno inizio...

Da oggi, anche a un passo
da casa tua.



VISITA IL NUOVO FACTORY OUTLET

Vendita diretta al pubblico
(si riceve su appuntamento)
Info: tel. 0432 1504604 - info@pali.it

Pali s.p.a.
Via del Collio 67 - 33048
S. Giovanni al Natisone (UD)
www.pali.it



RUDA

Scontro l'altra notte tra 2 auto quattro giovani feriti gravi

Incidente sulla 351: all'ospedale tre ragazzi della Bassa e una 28enne di Mariano
Il sindaco: «Incrocio pericoloso, stiamo lavorando da tempo per una rotatoria»

Elisa Michellut

RUDA. Quattro giovani friulani sono rimasti feriti in modo serio in un incidente stradale, nella notte tra mercoledì e giovedì, a Ruda, lungo la regionale 351, all'altezza dell'incrocio con via Udine, poco distante dalla pizzeria Da Vittorio. Una tragedia sfiorata. Lo schianto, molto violento, si è verificato attorno all'una e mezza. Due le automobili coinvolte. La strada regionale è rimasta chiusa al traffico veicolare per consentire le operazioni di soccorso. I soccorritori hanno lavorato per oltre due ore. All'origine dell'incidente ci sarebbe, secondo quanto riferito, una mancata precedenza. Un'Alfa Romeo Mito, condotta da un ragazzo di 23 anni residente a Cervignano, P.Z. le sue iniziali, che viaggiava assieme a due persone, un amico di 26 anni, residente ad Aquileia, G.D. le iniziali, e a una ragazza di 26 anni, di Ter-



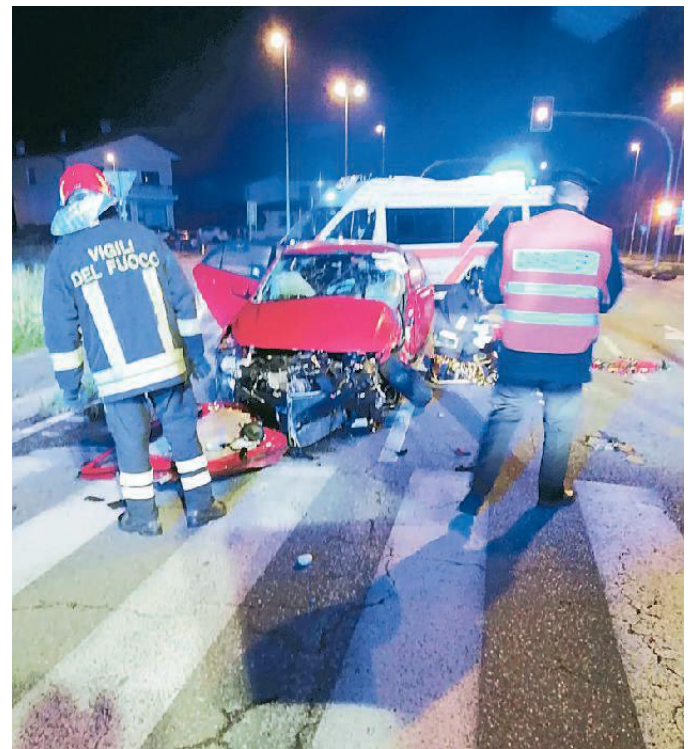
Le operazioni di soccorso da parte dei vigili del fuoco, l'altra notte, a Ruda

zo di Aquileia, D.C. le iniziali, stava percorrendo la regionale con direzione Gorizia-Cervignano. Probabilmente i tre friulani stavano rientrando a casa.

All'improvviso l'auto si è scontrata con una Kia, guidata da M.S., una ragazza di 28 anni residente a Mariano del

Friuli, che stava attraversando l'incrocio con direzione Pertole Ruda. L'impatto è stato molto violento. Immediata la chiamata ai soccorsi da parte di alcuni residenti, svegliati dal fortissimo botto. Le macchine, completamente distrutte, sono state entrambe sequestrate. Sul posto sono accorsi

tempestivamente i sanitari del 118, con due ambulanze a sirene spiegate. In pochi minuti sono accorsi anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano, che hanno dovuto estrarre dall'abitacolo della vettura la ventottenne conducente della Kia. I rilievi sono stati effettuati dai carabi-



Una delle due auto rimaste coinvolte: i rilievi da parte dei carabinieri

nieri della stazione di Torviscosa. Dall'elibase di Campofornido è decollato anche l'elicottero, atterrato poco distante dal luogo dell'incidente. Il ventitreenne cervignanese è stato trasportato all'ospedale di Udine. I due passeggeri sono stati portati in ambulanza al nosocomio del capoluogo friulano. La ventottenne residente a Mariano del Friuli, invece, è stata portata in ambulanza all'ospedale di Palmanova. Tutti i feriti sono in condizioni serie ma fortunatamente non in pericolo di vita.

Il sindaco di Ruda, Franco Lenarduzzi, informato, ha

commentato: «Siamo estremamente dispiaciuti per questo ennesimo incidente stradale. Stiamo lavorando da tempo per realizzare una rotatoria al posto dell'incrocio e con Fvg Strade siamo già riusciti ad attivare le progettazioni. Nel prossimo consiglio comunale, il 3 maggio, approviamo i piani di esproprio, una fase fondamentale per poter proseguire con le progettazioni definitive ed esecutive. Questa, per la nostra amministrazione, è una priorità visto che quell'incrocio da anni necessita di essere messo in sicurezza. Auguriamo ai ragazzi di tornare presto a casa».

AQUILEIA

“Aquileia in primavera” Domenica mercatino laboratori e gastronomia

AQUILEIA. Tra conferme e tante novità, torna “Aquileia in primavera”, uno tra gli appuntamenti più attesi nella Bassa friulana. L'evento, che richiama migliaia di persone da tutta la regione ma anche da Veneto e Austria, è organizzato dalla Pro loco della città romana con il patrocinio e il sostegno del Comune di Aquileia, il patrocinio della Camera di Commercio di Udine, della Fondazione Aquileia e di Promoturismo. Domenica, il centro e le vie limitrofe ospiteran-

no il mercatino di primavera.

«Dall'alba al tramonto – anticipano gli organizzatori – sarà possibile curiosare tra le bancarelle del “Merkatino di primavera”, dove maestri artigiani, artisti e hobbisti esporranno prodotti di loro creazione, frutto delle tradizioni del territorio friulano, del loro impegno e della loro creatività. Si tratta di prodotti unici, espressione della nostra terra. Non mancheranno espositori di specialità enogastronomiche del territorio e i vini

doc Aquileia». Durante la giornata saranno proposti anche intrattenimenti e spazi di animazione per adulti e bambini. «Avremo le sculture di palloncini, il truccabimbi e i giochi di gruppo – fa sapere la Pro loco aquileiese –. Saranno anche proposti laboratori e giochi con le bolle di sapone per grandi e piccoli. Inoltre, nell'arco della giornata si esibiranno i “Drunken sailors”, che proporranno musiche irlandesi. Alle 11.30 è in programma la visita guidata al museo archeologico “Aquileia, porta del Mediterraneo: genti e merci nella città romana”, compresa nel costo del biglietto d'ingresso». Nella sede dell'associazione “Aquileia laboratorio creativo Bluoltremare”, a partire dalle 10, laboratori di mosaico per grandi e piccoli. —

E.M.

TERZO D'AQUILEIA

Volontari all'opera per le sponde dell'Ausa

TERZO. Sarà una mattinata dedicata all'ambiente quella che la Nautica Aussa Terzo e il Comune hanno organizzato per sabato, con la collaborazione dell'Agsdl, del Circolo Nautico Laguna di San Giorgio, della Nautica Palazzotto di Fiumicello, della Net, Croce verde e Federazione italiana pesca sportiva. I volontari scenderanno in campo per pulire le sponde del fiume Ausa. «I recenti lavori di taglio della vegetazione spon-



Il fiume Ausa

dale, realizzati dal Consorzio di Bonifica – spiega il presidente Asnat, Dino Colinassi – hanno messo in luce, nella zona golena, una quantità indescrivibile di immondizie. Abbiamo pensato di rimboccarci le maniche e organizzare una giornata di pulizia». Il ritrovo sarà alle 8.45 nel parcheggio dell'Asnat, località Barancole, alla fine della strada provinciale 81 del Salmaistro. «Buttare oggetti nel fiume – commenta il sindaco, Michele Tibald – è un atteggiamento da persone sconsiderate. La presenza massiccia di plastica nei mari sta generando enormi problemi alla fauna marina. Si consiglia di venire muniti di abiti di lavoro, berretto, stivali e guanti». —

E.M.

PALMANOVA

Posta, lavori ancora in corso In coda allo sportello mobile

Monica Del Mondo

PALMANOVA. I cartelli apposti sul portone dell'ufficio postale di Piazza Grande non danno indicazioni sulla durata dei lavori previsti nell'edificio situato all'angolo tra piazza Grande e borgo Cividale.

E non mancano le lamentele: è vero che Poste italiane ha posizionato un ufficio mobile nei pressi della struttura, ma gli sportelli aperti sono naturalmente in numero ridotto rispetto a quelli che erano in funzione all'interno dell'edificio e, in questo periodo di Festività, non sono mancati i disagi acuiti non solo dai tempi di attesa, ma anche dal fatto che l'attesa è spesso avvenuta sotto la pioggia.

Quel che è certo è che non sono ancora ultimati “i lavori di straordinaria amministrazione” che, stando a quanto comunicato da una nota di Poste Italiane, avevano causato l'improvvisa chiusura dell'ufficio di Palmanova a partire da venerdì 29 marzo. Inizialmente la chiusura era prevista fino al 6 aprile.

Ma il protrarsi dei lavori e la volontà di evitare ulteriori disagi agli utenti, avevano indotto il servizio di Poste italiane a collocare, in Borgo Cividale, una struttura provvisoria che ospita l'ufficio posta-



In coda davanti allo sportello mobile delle Poste a Palmanova

le di Palmanova, a pochi passi dalla sede abituale.

Spiega il sindaco di Palmanova, Francesco Martines. «Ho chiesto informazioni al referente di Poste italiane che mi tiene informato sulla situazione, visto anche che la concessione per il suolo pubblico occupato dall'ufficio mobile era stata rilasciata, su indicazione delle stesse Poste, fino al 30 aprile. Ho sollecitato il ritorno alla totale operatività del servizio segnalando che le proteste dei cittadini sono in aumento. Mi è stato detto che i lavori dovrebbero essere ultimati

per metà maggio. Mi è stato assicurato che le pensioni del mese di maggio saranno pagate a Palmanova».

L'ufficio temporaneo garantisce ai cittadini la fruizione dei servizi di Poste Italiane, compreso il ritiro delle raccomandate.

È aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. Il dispositivo Postamat, a ridosso dell'edificio su borgo Cividale è funzionante. Gli utenti si possono tuttavia rivolgere anche agli uffici postali dei comuni limitrofi. —

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Non maltrattò i propri animali assolto titolare di allevamento

Eligio Feresin era finito sotto inchiesta a seguito di una segnalazione all'Oipa
La difesa: «Accuse mai accertate. Li teneva e nutriva coi metodi del passato»

Luana de Francisco

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. Qualcuno, alla vista di tutti quegli animali da cortile e delle condizioni in cui erano tenuti, aveva parlato di «fattoria dell'orrore». In realtà, nell'azienda agricola di Eligio Feresin, a Campolongo Tapogliano, di così riprovevole non c'era proprio niente. Non, almeno, a rigor di codice penale. Vero che l'impianto non era a norma e che il proprietario continuava a nutrire il bestiame come una volta, ancorato a metodi forse antiquati, ma non per questo meno validi. Le sue condotte, a ogni buon conto, «non costituiscono reato». E quindi, secondo il tribunale di Udine l'imputato va assolto sia dall'accusa di maltrattamento, sia da quella contestatagli in alternativa di abbandono di animali.

La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico Paolo Milocco, al termine del proces-



L'accesso dei volontari dell'Oipa nell'allevamento di Campolongo Tapogliano nel settembre del 2017

so concluso con la richiesta di condanna da parte del pm onorario Alessandra D'Aversa a un mese di arresto per la seconda delle ipotesi di reato. Richiesta cui si erano associate l'Associazione nazionale protezione animali natura ambiente e la Lega anti vivisezione onlus, co-

stituitesi parte civile con l'avvocato Maurizio Plazzotta, che, insistendo per l'ipotesi più grave del maltrattamento, aveva presentato anche domanda di risarcimento dei danni. Con l'assoluzione, Feresin, che ha 74 anni e a Campolongo condivide con la moglie la titolarità

dell'azienda e dell'allevamento a conduzione familiare finito al centro delle indagini della Procura, ha ottenuto anche il dissequestro degli oltre cento animali - tra capre, maiali, conigli, cani, volatili e una cavalla, nel frattempo deceduta - che gli erano stati sottratti nel

settembre del 2017, per essere trasferiti in altre strutture sparse in regione.

Preziosa, nella ricostruzione dei fatti proposta dal difensore, l'avvocato Federica Donda, la testimonianza resa dal veterinario della Bassa Friulana che ha riferito di avere sempre seguito, tra visite e vaccinazioni, gli animali di Feresin. Compresi il cane e la cavalla che i volontari dell'Oipa, presentatisi in fattoria a seguito di una segnalazione anonima e con un decreto urgente a firma del pm Elisa Calligaris, trovarono malati. «Erano già in cura - ha ricordato il difensore - e, in indagini, non sono stati fatti approfondimenti o perizie volti ad accertare l'esistenza di maltrattamenti o incuria». Nel capo d'imputazione, la Procura aveva contestato «condizioni igieniche e sanitarie precarie, senza adeguate protezioni dalle intemperie e alimentazione». In particolare, box e gabbie buie e angusti.

Nulla di tutto ciò, secondo la difesa, che ha parlato piuttosto di animali liberi di razzolare e ricordato come Feresin, dopo l'accesso, avesse provveduto a mettere a norma l'impianto, adeguandolo alle prescrizioni contenute in un'apposita legge regionale del 2012. Da qui, per esempio, la sostituzione delle reti in metallo con quelle, più sicure, in plastica. A favore dell'imputato era intervenuta anche la sindaca Cristina Masutto, che, chiamata a testimoniare in aula, aveva escluso di avere mai ricevuto segnalazioni e proteste contro di lui. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Accesso all'Aussa Corno: presentati due progetti

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Si parla del secondo accesso alla zona industriale Aussa Corno e al porto di San Giorgio di Nogaro. La Regione Fvg, ha già a disposizione 10 milioni di euro da investire. In un incontro tenutosi in municipio tra l'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti e il sindaco Roberto Mattiussi, sono stati presentati due progetti di tracciato alternativo alla Sr 14, redatti dalla direzione Infrastrutture regionali: uno

che passa da Est lasciando fuori il Comune di Torviscosa, e uno che passa da Ovest.

Come spiega il sindaco Mattiussi, «il nostro problema è soprattutto il traffico pesante: quello che arriva da ovest, che è per la maggiore legato ai manufatti di acciaio (bramme) provenienti dal porto di Monfalcone che ci crea problemi di viabilità alla Strada regionale 14 visto l'alto numero di mezzi che transitano su questa direttrice. Un problema che troverà soluzione con il completamento dei dragaggi che di fatto permetteranno ai manufatti di ac-



Il vertice con Pizzimenti sul secondo accesso all'Aussa Corno

ciaio destinati ai laminatoi dell'Aussa Corno di arrivare allo scalo di Porto Nogaro togliendo così i camion dalla Sr14. La situazione più grave per noi è il traffico dei manufatti lavorati che dalla Ziac si dirige a est, che non ha altra viabi-

lità da utilizzare, e noi dobbiamo assolutamente portare questo traffico fuori dal centro abitato. Per questo saremmo orientati verso il tracciato Est. Ora valuteremo in maggioranza e con il Cosef quale sia la migliore soluzione. Intanto l'as-

sessore Pizzimenti ci ha assicurato che ci sono 10 milioni a disposizione».

Ma non si è parlato solo del tracciato viario nell'incontro con Pizzimenti, ma anche di quello ferroviario.

«Il passaggio di convogli di carri merci tra le abitazioni di via Marittima e nella frazione di Nogaro - evidenzia Mattiussi - è decisamente pericoloso per due motivi: per i numerosi attraversamenti viari delimitati da croci di Sant'Andrea e avvisi sonori; e per il contenuto delle cisterne dei carri ferroviari dei convogli che creano problemi di sicurezza per i cittadini. Anche questo traffico deve assolutamente essere spostato se vogliamo continuare lo sviluppo della zona industriale garantendo sicurezza agli abitanti. Ne parleremo a breve in un incontro alla presenza di Rfi». —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un mosaico di Salvador donato alla casa di riposo

SAN GIORGIO DI NOGARO. Cerimonia semplice ma densa di significati all'Azienda per i servizi alla persona "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro per la donazione di un mosaico realizzato dall'artista sangiorgino Andrea Salvador su disegno dell'ospite, pittore (ma anche regista televisivo negli anni in cui è vissuto in Canada) Nogaredo Taverna.

Si tratta di un'immagine sacra che è stata posizionata



La consegna dell'opera

nella sala polifunzionale della casa di riposo, che va ad aggiungersi ad altre opere già donate alla Casa Chiabà dall'artista Salvador.

La volontà dell'ospite non è stata solo quella di donare il mosaico, quanto quella di portare «a casa propria» un ricordo al quale è legato in modo particolare e tutto ciò non può che significare e confermare il benessere degli ospiti residenti

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi, la presidente dell'Asp Gianna De Toni e il parroco, monsignor Igino Schiff, oltre agli ospiti dell'Azienda per i servizi alla persona e i dipendenti. —

F.A.

CARLINO

Enrico Stel presenta il romanzo "Maman"

CARLINO. Doppia presentazione, la prossima settimana, dell'ultima fatica letteraria dello scrittore di Carlino Enrico Stel: "Maman" (edizioni Arpeggio Libero di Lodi). Giovedì 2 maggio l'autore presenterà il suo dodicesimo romanzo a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro alle 17.30, mentre venerdì lo presenterà nella sua Carlino alle 19.30 in Biblioteca comunale. Il 19 maggio invece Enrico Stel sarà presente all'inter-

no dell'evento Design & Creatività allo show room Roson & Cocco. Il romanzo è ambientato tra Chicago e la Patagonia. «Avrei voluto dedicarlo a Pamela Mastropietro, la ragazza uccisa a Macerata, un fatto che mi ha molto colpito, ma mi è stato sconsigliato per non dare una connotazione politica al romanzo. Allora ho deciso di dedicare questo libro a tutte le donne». —

F.A.

IN BREVE

Aquileia

Domani deposizione di due corone d'alloro

Domani, in collaborazione con il Comune di Aquileia e la Fondazione Valmi Puntin, alle 10, Piazza Municipio e Monumento alla Resistenza, ci sarà la deposizione delle corone d'alloro. A seguire, nella sala consiliare del Comune, presentazione dei lavori realizzati dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Aquileia. La manifestazione sarà accompagnata da brani musicali dell'associazione culturale San Paolino di Aquileia.

Villa Vicentina

In gita sul Collio con lo Juventus club

Domenica torna la manifestazione "I love collio", organizzata dallo Juventus Club Bettega, sezione Villa Vicentina. Si partirà alle 10 da piazza Libertà, a Villa Vicentina mentre alle 10.30 e alle 12 saranno effettuate due visite alle cantine Branko e Racaro di Cormons. Alle 13.30 pranzo all'agriturismo Solder di Corno di Rosazzo e, alle 16.30, birreria campestre, sempre a Corno di Rosazzo. Rientro previsto alle 19.30. Prenotazioni entro oggi, nella sede dello Juventus Club di piazza Libertà. Per informazioni 347.3106294.

Bagnaria Arsa

Il circolo Agorà compie 45 anni

Compie 45 anni il Circolo culturale ricreativo Agorà di Privano. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con il Comune di Bagnaria Arsa, è fissato quindi per domani pomeriggio, alle 18, nella sala del Lascito Dal Dan, in via della Chiesa, a Privano. Le eventuali offerte donate dai presenti durante l'incontro saranno destinate alla raccolta fondi a sostegno della popolazione di Forni Avoltri, colpita dalle alluvioni dello scorso autunno.

Lignano

Camper della Polizia domani a Pineta

Per prevenire il fenomeno della violenza di genere, un'equipe di poliziotti della Questura di Udine (coordinata dal commissario Mara Lessio) con il supporto dell'Associazione "Sorrìdi Ancora" di Latisana, sarà presente domani, dalle 10 alle 16, al Parco Hemingway di Pineta. Nel camper, allestito a Lignano in Fiore, verranno fornite consulenze e opuscoli. «Il percorso è ancora lungo ma queste iniziative sono utili al sostegno delle donne» ha detto l'assessore alle Pari Opportunità Marina Bidin, promotore del servizio assieme a quello alla Cultura.

LIGNANO

Parco termale a Riviera A giugno disponibili le tre piscine all'aperto

Lavori quasi conclusi. Poi il via al cantiere per l'hotel di lusso Pozzo (Sil): «Fino a ottobre utilizzeremo l'acqua di mare»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Cominciato lo scorso anno con l'apertura del Centro Mességué (formato dai padiglioni dedicati al dimagrimento e al detox), il rinnovamento delle Terme di Riviera continua quest'anno con la realizzazione del parco termale: tre piscine a cielo aperto e fronte mare dotate di acqua geotermica a 34 e 36 gradi animeranno la stagione estiva della riviera friulana. Con un investimento pari a 6 milioni e 500 mila euro, «l'intervento di ristrutturazione è un adeguamento alle nuove richieste dei turisti: privilegiando la socialità, ai luoghi aperti e più dispersivi quali il mare, si tende a preferire maggiormente quelli più raccolti quali la piscina» ha spiegato Renzo Pozzo, che alla Sil è amministratore unico da circa

5 anni. Iniziati a ottobre 2018, i lavori dovrebbero terminare per giugno, mese in cui è prevista l'inaugurazione ufficiale. «La data di apertura dipenderà molto, però, dalle condizioni meteo. Inoltre, per questo primo periodo balneare le piscine avranno l'acqua di mare perché fino ad ottobre non potrà essere utilizzata quella termale - ha precisato -. L'acqua geotermica è la vera essenza delle terme. Il pozzo, scavato a 1 chilometro e mezzo al di sotto della superficie, preleva acque molto mineralizzate e riscaldate fino a 62 gradi: ciò è dovuto a una anomalia termica riscontrata al di sotto del suolo di Lignano. E la Società Imprese Lignano ad ottobre svilupperà la sismica al fine di trovare anche altre fonti».

Insomma, un'azione necessaria per innovare l'offerta turistica del litorale. «Questo ulte-

riore investimento sull'acqua geotermica è essenziale perché sarà alla base del terzo step del programma di rinnovo: non appena terminerà la stagione estiva che è ormai alle porte, inizieremo le operazioni per creare l'hotel delle terme: con suite da 4 stelle e mezzo sarà volto a coprire quel settore di mercato che le terme di Austria e Slovenia stanno svolgendo efficacemente già da anni» ha aggiunto Pozzo.

E il sindaco Luca Fanotto ha concluso: «Si tratta di un intervento importante di riqualificazione: atteso da molti anni, finalmente vedrà la luce. È un lavoro congiunto tra la Sil e l'ente comunale che permetterà di garantire anche una rinnovata offerta turistica, un nuovo prodotto usufruibile da giovani, famiglie con bambini e anziani». —



L'intervento per la realizzazione delle tre piscine delle Terme di Riviera

LATISANA

Stop alla fuga dalle medie: dal prossimo anno arriva la settimana corta

Paola Mauro

LATISANA. Un nuovo orario di lezioni (8 - 14 dal lunedì al venerdì) a cominciare dal prossimo anno scolastico è la prima azione concertata da amministrazione comunale e istituto comprensivo per arginare il tasso di fuga dalla scuola media di Latisana che dal 13% del 2015 ha raggiunto il 31,7% registrato con le preiscrizioni concluse a febbraio. L'anno scolasti-

co in corso vede il 32,6% dei ragazzi di Latisana a scuola altrove, soprattutto a San Michele al Tagliamento e Lignano Sabbiadoro.

Ammettendo che il problema esiste - e da diversi anni come ha sottolineato l'assessore competente, Daniela Lizzi martedì rispondendo in consiglio comunale a una precisa interrogazione presentata dalla consigliere Laura Iuretig (FI) - l'amministrazione comunale ha cercato di capire dai diretti interes-

sati cosa spinga a scegliere un'altra scuola media rispetto a quella di Latisana: settimana corta e trasporti al primo posto nelle valutazioni, ma anche l'offerta di una didattica moderna e la dotazione di materiale informatico.

Secondo l'assessore Lizzi le famiglie che migrano dalla scuola di Latisana (ogni anno una su tre) sono anche alla ricerca di un percorso di studi «più facile», la scuola di Latisana è ritenuta più impegnativa, i professori sono più esigenti - ha detto - invece per esempio a Lignano i voti sono più alti quindi con meno impegno si può avere un risultato migliore. «Dovrebbe essere il contrario, preferire una scuola più rigida e con più preparazione invece le famiglie scelgono Lignano».

Sempre rispondendo all'interrogazione della con-

sigliere Iuretig, l'assessore Lizzi ha elencato alcune azioni di potenziamento dell'offerta mirate a rendere più appetibile e all'avanguardia la scuola di Latisana, ricordando la convenzione con la Scuola di Musica per le lezioni concerto e i corsi di strumento, i progetti con la biblioteca, l'educazione allo sport con corsi integrativi in collaborazione con le società sportive del territorio e il potenziamento linguistico (anche corsi di latino).

Riferendosi all'avvio del nuovo orario 8 - 14 l'assessore ha confermato che dopo due anni di sondaggi pare che la scuola abbia deciso per la settimana corta, già dal prossimo settembre, tant'è che il Comune si sta adoperando per ritarare il servizio scuolabus ai nuovi orari. —

LATISANA

Sottopasso ferroviario si inaugura il murale

LATISANA. Il titolo è “P come Pianeta” e rappresenta un grande mare popolato dalle sue creature ma anche da alcuni ospiti poco rispettosi di quel mondo. È questo il murale realizzato sulle pareti del sottopasso che unisce la stazione dei treni al centro intermodale e che sarà inaugurato lunedì alle 18.30 alla presenza degli autori, i ragazzi del Centro di aggregazione giovanile e del Camp e una ventina di studenti delle medie, coordinati dall'associazione MentiLibere di Lignano nella realizzazione

del progetto “Arte in corso” in continuità con il murale creato qualche anno fa sul muro della stazione. «Si tratta di un progetto molto importante che genera un alto valore sociale - sottolineato l'assessore Stefania Del Rizzo, promotrice del progetto - la rilevanza risiede nella collaborazione e nel coinvolgimento di questi nostri ragazzi che hanno lavorato assieme e che sono riusciti a mettere le loro emozioni in un'opera che ha illuminato di colore il sottopasso ferroviario». —

P.M.

INSTANT ENGLISH 2

Il vulcanico John Peter Sloan propone a chiunque voglia rendere più solido il proprio inglese un nuovo volume con tante lezioni ricche di esercizi e di esempi esilaranti.

Finalmente un corso davvero completo, che permette a chiunque di apprendere la lingua e di affrontare fin da subito una conversazione senza timori di sbagliare.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto

Serenamente ci ha lasciato



MARIA CHIANDETTI ved. SILVESTRI
di 98 anni

Confortati dalla fede ne danno l'annuncio Rita, Marcella, Eliseo, Laura, Emanuele, la sorella ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 26 aprile alle ore 17 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo, con partenza dall'abitazione dell'estinta.
Si ringraziano quanti vorranno onorame la cara memoria.
Un ringraziamento particolare alla Dottoressa Elisa Anastasi.
Non fiori, ma eventuali offerte alla famiglia che devolgerà in opere di bene.

Rizzolo, 26 aprile 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Romagna
- Famiglia Sabucco

- Le ragazze dell'Oreficeria Romagna
- Alda Finotti

Aristide e Ida Pilosio unitamente a Elsa, Stefano e Claudia partecipano al dolore di Rita e Marcella, e dei familiari tutti, per la perdita della cara

MARIA

Tavagnacco, 26 aprile 2019

Una persona buona, dolce e generosa non è più tra noi



MARIAROSA NADALINI in CORADAZZI
di 64 anni

Lo annunciano con dolore la mamma Basilia, il marito Giovanni, il figlio Andrea con Caterina e Cecilia, il fratello Fabio con Barbara e Nicole, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo sabato 27 aprile alle ore 10.30 nella chiesa di Cussignacco, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Cussignacco, 26 aprile 2019
*O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it*

Partecipa al lutto:
- Classe 1954 Cussignacco

È mancato



LUIGI VENUTI
di 74 anni

Ne danno l'annuncio la sorella, la cognata, il cognato, i nipoti, la cugina ed i parenti tutti.
I funerali si terranno sabato 27 aprile, alle ore 15, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Cividale.
Seguirà cremazione.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Bolzano.

San Giovanni al Natisone, 26 aprile 2019
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050*

È mancato all'affetto dei suoi cari



EUGENIO PRESTENTO
di 83 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Iole, i figli Aurelio e Maurizio, le nuore Mariangela e Valentina, il nipote Tommaso ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 27 aprile, alle ore 16.30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Udine.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19.30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.

San Giovanni al Natisone, 26 aprile 2019
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050*

*"Sei stato per noi
un dono prezioso.
Ricchi del tuo grande amore
proseguiremo questo cammino
in attesa di ritrovarci".*

CARLO PEVERÈ
di 57 anni

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Simonetta con i figli Francesco, Simone ed Elena.
Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 26 alle ore 18.30 nella chiesa di Laipacco.
Sabato 27 alle ore 12.00 avranno luogo le esequie.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 26 aprile 2019

O.F. Comune di Udine tel. 0432 1272778/8

È mancata all'affetto dei suoi cari



PIERINA PETRICIG ved. PETRICIG
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Lucia, Tiziana e Giovanni, i generi, la nuora, i nipoti, il pronipote, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 27 aprile alle 14.30 nella chiesa di Tercimonte arrivando dall'ospedale di Cividale.
Grazie a coloro che le hanno voluto bene.

Tercimonte, 26 aprile 2019
la ducale tel. 0432 732569

Lino, Sandro, Alessandro, Piero, Roberto, Silvano, Roberto, Franco, Luciano, Roberto, Fabrizio e Loreto sono vicini a Luca e alla famiglia per la perdita del caro

PIERO VIDONI

Udine, 26 aprile 2019
*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel 0432/759050*

Mandi

PIERO

Agostino e Diana, Roberto e Patrizia Moroso con le rispettive famiglie sono vicini a tutta la famiglia Vidoni in questo triste momento e porgono le più sentite condoglianze.

Tricesimo, 26 aprile 2019
*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305*

PIERO VIDONI

Piero Cattaruzzi ricordando i molti anni di proficua e fattiva collaborazione e amicizia con il Dott. Piero Vidoni porge a tutti i familiari le più sentite condoglianze.

Udine, 26 aprile 2019

I soci, l'amministratore e dirigenti della Refrion si uniscono al dolore che ha colpito il dottor Luca per la perdita del caro papà

Dott. PIERO VIDONI

Udine, 26 aprile 2019

Giuseppe Tobia, profondamente addolorato per la perdita del grande amico

PIERO

si unisce al lutto di Luca e dei familiari tutti.

Udine, 26 aprile 2019

Il consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Udine, unitamente a tutti i colleghi, è vicino alla famiglia in questo triste momento, per la scomparsa del collega, già Presidente del Collegio dei Ragionieri della provincia di Udine,

PIERO VIDONI

Udine, 26 aprile 2019

I Soci e le Maestranze del Gruppo Restauri e Costruzioni SpA esprimono le più sentite condoglianze all'amico e collaboratore Dottor Luca Vidoni e alla famiglia per la perdita del papà

PIERO

Tavagnacco, 26 aprile 2019

ANNIVERSARIO
26-04-2018 26-04-2019



AMEDEO MAGRINI

'Medeo, quanto ci manchi!...
Graziella, Oscar, Claudia, Alice, Valentino.

Romans di Varmo, 26 aprile 2019

Ci ha lasciati dopo breve malattia

NINO BRUNO
di 69 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, il figlio Matteo con Sara e Diego, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani sabato 27 aprile, alle ore 16.00 nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna, 26 aprile 2019

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

Partecipano al lutto:
- La classe del 49-48 e tutti gli amici
- Famiglia Luca Rosso
- Famiglia Massimo Rosso
- Teresa e Adriano
- Fabiana e Mauro con rispettive famiglie

Lo zio Erminio Bruno con Viviana, Daniela, Otto, Brunetto e Ginevra partecipano al dolore di Caterina, Matteo e famiglia per la perdita del carissimo

NINO

che la vita ha speso nel bene.

Martignacco, 26 aprile 2019

Il Sindaco, la Giunta e tutti i Consiglieri Comunali sono vicini con immenso affetto alla moglie Caterina, al figlio Matteo ed a tutta la famiglia per la prematura e repentina scomparsa di

NINO BRUNO

apprezzato Consigliere Comunale, persona amata e stimata dall'intera comunità di Fagagna.
L'Amministrazione Comunale.

Fagagna, 26 aprile 2019

Con profonda commozione, la Pro Loco Fagagna assieme ai Borghi partecipano con tanta tristezza al dolore della famiglia per la perdita del caro

NINO

Già Capitano del Palio dei Borghi e della Corsa degli Asini nonchè grande sostenitore della Pro Loco.

Fagagna, 26 aprile 2019
*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'Associazione Culturale "Gruppo Anziani" di Fagagna, ricordando il caro Presidente

NINO BRUNO

sono vicini con affetto a Caterina, Matteo e Famiglia per la sua prematura scomparsa.

Fagagna, 26 aprile 2019
*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

I componenti del gruppo Fagagna Voliamo Insieme salutano il suo fondatore indiscusso protagonista dell'associazionismo locale e dell'amministrazione pubblica. Porgiamo il nostro cordoglio alla famiglia così gravemente provata dalla scomparsa del caro

NINO

Fagagna, 26 aprile 2019

Il Consiglio ed i Soci dell'Inter Club Fagagna sono vicini a Caterina e famiglia per la perdita di

NINO

Fondatore, Presidente e faro del nostro sodalizio.

Fagagna, 26 aprile 2019

È mancato all'affetto dei suoi cari

BRUNO SANT (Brunetto)
di 87 anni

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Iva, i figli Renzo e Franco, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 27 aprile alle ore 11.30 nella chiesa arcipretale di Codroipo.
Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.

Codroipo, 26 aprile 2019

*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Improvvisamente è mancato ai suoi cari



DARIO BALLOCH
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Clementina, i cugini e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, sabato 27 aprile, alle ore 10 nella Chiesa di Subit, partendo dalla Cappella del cimitero di Attimis.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Subit di Attimis, 26 aprile 2019
*Of. Guerra-Povoletto
tel.0432/666057
www.onoranzefunbriguerra.it*

Ci ha lasciati



ANNA MARIA DE INFANTI in MENTIL
di 70 anni

Lo annunciano il marito Adriano, i figli Sonia e Manuel, gli adorati nipoti, genero, nuora, sorelle e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 27 aprile alle ore 14.30 nella chiesa Cristo Re di Timau.
Un ringraziamento al CRO e Via di Natale di Aviano, a Libera e Cristina.

Timau, 26 aprile 2019
onoranzefunbri piazza.it

La famiglia annuncia la scomparsa del caro



LEO DE SABBATA
di 85 anni

I funerali si svolgeranno sabato 27 aprile alle 11 nella chiesa di Reana del Rojale

Reana del Rojale, 26 aprile 2019
la ducale tel. 0432 732569

Numero verde 800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)
NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
 A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggerovenetoquotidianoespresso.it

La tutela dell'ambiente e quell'abitudine di far di tutta l'erba un fascio

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Osannata o messa in croce la giovane ragazza svedese Greta, affetta da una forma di autismo non influente a livello cognitivo, dalle sue antenne sensibili capta quanto ai più sfugge e lo fa con stile di vita anti-nichilista.

Per i nostri ragazzi, che l'hanno acclamata nei giorni scorsi quando è arrivata in visita anche a Roma, non si può dire lo stesso, protagonisti nel loro giorno di gloria con slogan incoerenti.

Con telefonini, ricoperti di plastiche, videogiochi e serate passate a mangiare hamburger e patatine, non si salva il pianeta.

Né vale accusare genitori rei soltanto di aver fatto uso o subito le scoperte graduali e necessarie dello scorso secolo.

Speculazioni e disastri ambientali sono altra storia.

L'inutile e lo spreco è fenomeno loro e per renderlo accettabile dovrebbero liberarsi dai lacci che li vogliono



Greta Thunberg a Roma

modellati verso l'impulso all'acquisto sfrenato (onionmania).

Si cospargano il capo di cenere e ammettano che non sono in grado di rivoltare se stessi né il mercato e che per ottenere qualcosa devono concentrarsi su qualcosa di fattibile.

Consiglierei allora di partire dallo stato di degrado dei nostri fiumi - al cui riguardo apprendo ci siano corsi "intombati" per dodici mila chilometri spesso la causa delle tragiche inondazioni - e dagli impianti di depurazione fatiscenti che, di conseguenza, mischiano il liquame fognario per scaricarlo nelle acque.

Dante Bernardis
Corno di Rosazzo

Il rischio che tutti corriamo quando si parla di tutela dell'ambiente è quello di fare di tutta l'erba un fascio, di generalizzare.

Non ho motivo di dubitare della sincerità e generosità di Greta, e sicuramente molti giovani sono appassionatamente preoccupati per il destino del mondo. E quando un giovane si appassiona, trovo giusto assecondarne lo slancio: avrà tempo per raffreddare gli entusiasmi.

Ciò che invece mi lascia perplesso è il circo che si alimenta, anche mediatico. Non per colpa dei giornalisti, sia chiaro, ma di chi ha interesse a sfruttare economicamente ogni tipo di "circo".

È comprensibile e legittimo che i ragazzi siano ingenui, e che non si rendano conto che una buona metà del loro "modo di vivere" è involontariamente consumistico e sarebbe impossibile sostenerlo senza un prezzo da far pagare all'ambiente; sarebbe però auspicabile che si tenessero alla larga dai profeti di sventura, dagli integralisti che preconizzano lo scioglimento dei poli o alternativamente una nuova era glaciale.

Perché ottengono l'effetto contrario e anziché stimolarci a curare l'ambiente ci stimolano a mandarli a quel paese.

Uno stimolo sbagliato, ma che a volte è comprensibile.

LE LETTERE

25 aprile Il tricolore lasciato nel cassetto

Signor direttore,
è con un certo rammarico che scrivo questa mia lettera.

Può sembrare un'osservazione superficiale quella che vado a spiegare, ma per me rappresenta molto. Per una questione di educazione, di valori, di rispetto, di amor patrio. Termine quest'ultimo ormai desueto.

Si celebra il 25 aprile, il monito del presidente della Repubblica è eloquente: "Un altro Risorgimento, la storia non si riscrive".

E quale miglior simbolo può rappresentare questa giornata? L'esposizione del tricolore.

Il pennone posto in piazza Vittorio Emanuele II, a San Daniele, espone invece la bandiera del Friuli, issata il 3 aprile, e non quella italiana.

Per contro sui balconi delle abitazioni, in centro, sono apparsi numerosi i tricolori in bella mostra.

Ed ecco che il pensiero ricorre a mio padre e non soltanto a lui. A quanto fosse legato alla bandiera nazionale.

Il pensiero ritorna ai ricordi della liberazione di San Daniele con l'ingresso delle truppe neozelandesi. Alle campane fatte suonare a festa dall'allora arciprete monsignor Emilio Pizzoni. E alla sua idea che il Comune donasse ai giovani, al compimento della maggiore età, non solo la Costituzione, ma anche un tricolore.

Quel tricolore che ha avvolto le bare di tanti caduti per la libertà, e che è stato anche motivo di gioia per quanti sono tornati a casa. In tempo di guerra e di pace.

Quel tricolore che senz'altro non mancherà di sventolare sul pennone in piazza tra qualche mese durante le giornate dedicate al prosieguo, durante l'appuntamento annuale conosciuto come "Aria di Festa" e che forse il prossimo 2 giugno, rimarrà invece piegato nel cassetto in municipio.

Carlo Zardi. San Daniele

La protesta Carta d'identità e lunghe attese

Dovendo rinnovare la mia carta d'identità e pensando che ci vogliano due orette di tempo tra produrre le foto e farmi la fila allo sportello, mi sono avviato verso l'anagrafe di Udine. Appena arrivato ho notato un cartello dove c'era scritto che è d'obbligo prenotarsi per poter accedere allo sportello.

Un po' scocciato ho pensato che ci sarebbe voluta una settimana al massimo e invece ho scoperto che il primo posto libero sarebbe stato ben 45 giorni dopo.

Ora: come crede il Comune di migliorare i servizi ai cittadini con attese simili? La prenotazione online non è nemmeno molto chiara. Ho delle importanti scadenze dove devo presentare fotocopie del mio documento valido, come faccio? Perché una volta riuscivamo a combinare in un paio di ore e adesso che è tutto automatizzato ci sono attese impossibili?

Sono molto deluso da questo servizio e spero che si ponga presto rimedio.

Roberto Zuncheddu. Udine

La buona sanità Dottori e staff da ringraziare

Vorrei ringraziare, dopo cinque mesi dall'operazione e dalle continue medicazioni presso l'ambulatorio, tutti i medici, le infermiere, e il personale del reparto Chirurgia Plastica dell'ospedale di Cattinara a Trieste, per la loro dedizione e capacità nella cura particolarmente precisa e difficile delle persone ustionate, come me, cure che continuano ancora, spero per poco tempo. In particolar modo un ringraziamento alla dottoressa Sara che tanto si è prodigata pur essendo agli ultimi giorni di lavoro.

Grazie ancora a tutti quanti.
Giovanni Franzil

LE FOTO DEI LETTORI



Lo staff del Diana con Balbo e Sensini

La foto inviata dal lettore Mario Segat di Treppo Grande ci riporta con la memoria ai tempi dell'Udinese "argentina". Nell'immagine, infatti, ci sono gli indimenticabili calciatori bianconeri Nestor Sensini e Abel Balbo, in posa per questo "selfie" che arriva dal passato con lo staff del ristorante Diana della famiglia Costantini

La visita alla Fincantieri dei sindaci emeriti

Nella foto il presidente dell'Associazione sindaci emeriti del Fvg, Elio Di Giusto e il vice sindaco e assessore ai Rapporti società partecipate e Servizi interni del Comune di Monfalcone Paolo Venni con alcuni sindaci emeriti in visita al museo della cantieristica e agli impianti della Fincantieri di Monfalcone che hanno costruito più di 7 mila navi e occupano oltre 8.400 dipendenti.



Gli alunni della scuola di Rizzolo nel 1944

Sono passati addirittura 75 anni dal giorno in cui è stata scattata questa foto. Il bianco e nero dell'immagine inviata dalla lettrice Anita Bertoni di 82 anni, infatti, ci riporta al 1944 e si riferisce alla tradizionale foto di classe della prima e della seconda elementare della scuola di Rizzolo di Reana del Rojale. Insieme con i suoi alunni c'è l'insegnante Benedetti

CULTURE

Il Friuli nel 1919



La vecchia sede dell'Istituto Tecnico Antonio Zanon di Udine, in piazza Garibaldi, dove fu allestita l'esposizione dei mobili "non propri"

Il recupero dei mobili d'altri nelle aule del vecchio Zanon

GIANFRANCO ELLERO

Nel dicembre del 1918 la Commissione per il recupero dei "mobili non propri" invitò tutti alla denuncia di "mobili di proprietà altrui che per una qualunque causa fossero pellegrinati nelle loro case", in obbedienza ai decreti del Comando Supremo e del Prefetto.

Era l'occasione buona per evitare denunce all'autorità giudiziaria, arresti e condanne sia per i non ladri (vedremo in seguito chi erano), che per gli "sciacalli": non tutti si rassegnavano, tuttavia, a perdere il loro piccolo "bottino di guerra", e "La Patria del Friuli" registrò puntualmente i casi di omessa dichiarazione e conseguente condanna (fino a due anni di carcere).

Il lettore si domanderà come mai dei mobili di casa avessero potuto "pellegrinare" senza furto, e noi rispondiamo citando due casi reali.

Il 27 o il 28 ottobre 1917 un bersagliere entrò in una casa di Latisana, mise sul tavolo un ricco servizio di posate d'argento e chiese due uova al tegame: come poteva sapere, la padrona di casa, dove e a chi erano state rubate? E se anche l'avesse saputo, ben altri erano i problemi da risolvere in quei frangenti! Se ne andò, infatti, a piedi, con il suocero e quattro giovani figli al seguito, verso l'affol-

latissimo ponte sul Tagliamento, lasciando sul tavolo il prezioso astuccio, che certo non aveva rubato.

In un'altra casa della Bassa friulana, frequentata in coabitazione, i militari austro-ungarici avevano arredato le loro stanze con mobili di ignota provenienza, che abbandonarono dopo l'armistizio.

In entrambi i casi ci furono beni mobili "pellegrinati" senza furto.

Le denunce spontanee sollecitate dalla Commissione erano, quindi, polizze di non punibilità, ma non potevano essere utilizzate anche per l'individuazione dei proprietari.

La Commissione decise, allora, di prelevare i mobili denunciati nella città di Udine e di porli in esposizione nei lunghi corridoi dell'Istituto Tecnico "Antonio Zanon", in piazza Garibaldi.

Il visitatore che riconosceva (o credeva di riconoscere) un mobile, poteva rivolgersi all'apposito ufficio per richiedere un cartellino con il proprio nome, cognome, indirizzo che, munito del timbro della Commissione, veniva applicato all'oggetto riconosciuto come proprio.

Se entro dieci giorni nessu-

no avesse contestato il riconoscimento, colui che aveva applicato il cartellino riempiva un modulo speciale, firmato da uno o più testimoni, visto dall'ufficio, e diventava proprietario dell'oggetto: era così legittimato a portarselo a casa.

Se più persone applicavano il cartellino allo stesso mobile, la Commissione richiedeva ai "concorrenti" prove fondate, come la dichiarazione del falegname che l'aveva fabbricato, di chi l'aveva venduto, oppure testimonianze di terzi (personale domestico, ad esempio). Alla fine, sulla base dei documenti così raccolti veniva individuato il proprietario (in casi difficili decideva il Tribunale).

Noi consumatori, abituati a cambiare periodicamente i mobili di cucina (che finiscono spesso in discarica), stentiamo a capire tanta acribia, ma dobbiamo sforzarci di ragionare come cent'anni fa: nel 1919 i mobili di casa, anche se non impreziositi da intarsi o nobilmente decorati, erano beni costosi, da lasciare in eredità. Non capiremmo tanto accanimento nella ricerca, se non ricordassimo che quando i "senzatetto" trovavano una casa, si trasformavano spesso in "senzalet-

to": "Il cussin a Clanfurt, il materas a Lubiane, la cocete in Ongiarie" dicevano ricordando il saccheggio. (Il cuscino a Klagenfurt, il materasso a Lubiana, il letto in Ungheria). Per questa ragione, in dicembre '18, il governo inviò in Friuli ventimila materassi, e in marzo '19 seimila letti completi da distribuire nei distretti di Latisana e Palmanova e Tolmezzo.

Ma non sempre l'attribuzione dei mobili "non propri" si svolgeva in modo pacifico. Ecco, ad esempio, da "La Patria del Friuli" del 10 maggio 1919, un alterco fra due donne in Piazza Garibaldi a Udine: "Lare, lare, e jè robe mê, grida una delle comari, agitando a mò di sfida un ombrello che porta i segni evidenti della pioggia come i pochi mobili oggetto dell'ani-

mata discussione.

A cui, a mì lare? E sarà jè une lare ... Tant o savin che chei ch'a son restàs e àn sgragnât avonde.

E voaltris – ribatteva l'altra – ch'o sês stàs a fâsi mantignî dal Guviar? O sês voaltris che cumò o vignîs a secjà la pùare int che à patît ...".

Mantenuti dal governo i primi, quindi, ladri per definizione i secondi: erano questi i sentimenti reciproci fra profughi e rimasti, francamente dichiarati in lingua originale su una pubblica piazza nella primavera del 1919. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

RADIOAMATORE

HI-FI CAR

TECNOLOGIA, FOTOGRAFIA, COLLEZIONISMO, RADIANTISTICA, AUDIO, SHOPPING, GAMES

27-28 APRILE

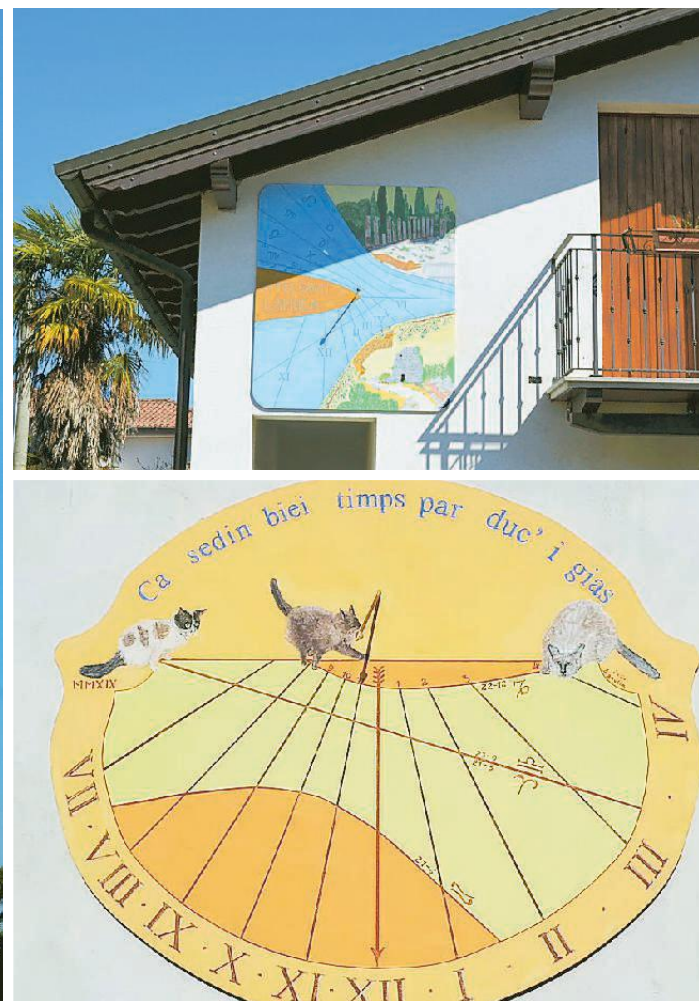
FIERA DI PORDENONE

SABATO 9.00-18.30 DOMENICA 9.00-18.00

INFORMAZIONI
E COUPON
SCONTO SU

www.radioamatorepordenone.it

LA TRADIZIONE



Coloratissime e originali, le meridiane che abbelliscono i muri delle case di Aiello sono sempre uno spettacolo tutto da vedere. E anche quest'anno, in occasione della tradizionale festa giunta alla diciannovesima edizione, si potranno ammirare alcune nuove creazioni, tra le quali la meridiana di casa Battistin (qui sopra), quella che fa bella mostra di sé a casa Serpi e (a fianco) quella apparsa sul muro di casa Capiotto

Aiello festeggia le meridiane colorate "trappole" per il sole

Domani e domenica un tuffo nel passato con gli artistici orologi dipinti sui muri. La 19ª edizione incentrata sul concorso che premierà la creazione più originale

PAOLO MEDEOSSÌ

Questa è una piccola grande storia, di quelle incredibili che piacciono tanto a quanti riescono a sollevare gli occhi dalle quotidiane vicende per guardare più su, per esempio verso il sole e le sue "trappole". È la storia di un foro segreto del diametro di 6 centimetri, praticato nel muro dell'antico castello di Andraz, da poco restaurato nel comune di Livinalongo, dunque nel Bellunese. Attorno a quella minima apertura nella parete della "stanza segreta", studiosi e astronomi da tempo discutono per chiarire un mistero legato alla straor-

dinaria figura di Nicolò Cusano, cardinale tedesco che fu grande pensatore e matematico, rifugiandosi ad Andraz a metà Quattrocento per evitare le aspre liti con una arcigna badessa. Nel silenzio del luogo, Cusano si immerse negli studi e fece aprire quel "foro gnomonico" a scopi astronomici per elaborare una teoria con cui correggere il calendario giuliano. Problema enorme all'epoca, oggetto di durissime e infinite diatribe prima di arrivare alla riforma voluta da papa Gregorio XIII per stabilire l'esatta lunghezza di un anno.

Certo, a leggerle adesso, sembrano questioni esagerate,

eccessive, ma allora apparivano decisive, strategiche e di assoluta importanza, impegnando fior di scienziati, intellettuali, teologi nell'acceso confronto tra scienza e Chiesa. Nella sua stanzetta appartata di Andraz, grazie proprio a quel piccolo foro e alle osservazioni scaturite lì, Nicolò Cusano elaborò una sua idea spiegandola nel testo in latino "De Correctione Calendarii" che inviò al Concilio di Basilea.

Ma per saperne di più su avvenimenti così remoti, e immersi in suggestive atmosfere alla Umberto Eco, basterà recarsi domenica 28 aprile ad Aiello dove andrà in scena la

19ª edizione della "Festa delle meridiane", appuntamento classico proposto dal circolo Navarca presieduto da Aurelio Pantanali, in collaborazione con Comune e Pro loco. Uno dei momenti più attesi nel programma è la conferenza scientifica del mattino, nella sala del museo Formentini della civiltà contadina, allestita con i vecchi banchi in legno dello Staatsgymnasium di Gorizia, il liceo dove studiarono Carlo Michelstaedter, Enrico Mreule, Ervino Pocar, Biagio Marini e altri geni. Con inizio alle 10.30, e sotto il titolo "La trappola del sole", Giuseppe De Donà, gnomonista e astrofi-

lo, parlerà appunto del foro di Cusano nel castello di Andraz mentre Giorgio Mesturini interverrà su "Quando il sole entra in chiesa", Alceo Solari su "Simbiosi storica fra meridiane e orologi" e Simone Bartolini su "Simbolismi solari nelle chiese romaniche".

La festa, al via già domani con l'inaugurazione delle mostre dedicate ai manifesti d'epoca del cinema, al ciclismo d'epoca, alle fotografie, a merletti e tombolo, vivrà la grande giornata domenica cominciando dal mattino presto con i mercatini del biologico, della biodinamica e dell'hobbistica che animano il paese fino a sera, e in particolare lo spettacolare cortile delle meridiane, unico al mondo perché ne raccoglie di tutti i tipi. Poi, alle 17, passeggiata collettiva tra strade e piazze per andare a scoprire le quattro nuove meridiane del 2019 ora in concorso, che si aggiungono alle oltre cento già esistenti. Il corteo, accompagnato dalla banda musicale Rossini, si soffermerà davanti a ciascuna e alle 19.15 sarà infine premiata la migliore. Stavolta appaiono sulle case Battistin (autore Michele Manzato), Tiberio (Ennio Pirac), Ser-

pi (Sonia Serpi) e Capiotto (Duilio Bignulin), ognuna con il suo bel motto e il suo recondito significato.

Sulla magica Aiello, e sulla intelligente passione per le meridiane, diffuse grazie al circolo Navarca da una ventina d'anni, sul fenomeno insomma di un paese che scopre improvvisamente dentro di sé e nel modo giusto un'originalità inedita, tutto si è detto ormai.

Il fenomeno è stato raccontato, spiegato, fotografato, nar-

La figura di Cusano il precursore nel '400 di questi straordinari misuratori del tempo

rato in bellissime pubblicazioni, di cui la più recente risale a circa un anno fa. Una guida affascinante dove trovate tutto: arte, poesia, matematica, scienza (perché tale è la gnomonica, che studia e costruisce gli orologi solari). Tra le sue pagine si scopre come sia possibile reinventare un luogo, amandolo e rispettandolo. Non succede spesso. —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

AMICI DELLA MUSICA

Il violoncello di Niculescu rilegge le suite di Bach

UDINE. Recital monografico del violoncellista rumeno Anton Niculescu (nella foto) in Casa Cavazzini domenica 28 aprile, alle 11, per un nuovo appuntamento firmato dagli Amici della Musica di Udine nell'ambito della rassegna "Arti Parallele". Il programma è interamente dedicato alle prime tre Suite di Johann Sebastian Bach, pietre miliari della letteratura strumentale barocca, esempio di perfezione e trascendente musica-



lità. Tra preludi, correnti, sarabande e minuetti, gli appassionati non possono davvero perdersi l'esecuzione delle suite I BWV 1007 in Sol maggiore, II BWV 1008 in re minore e III BWV in Do maggiore, la cui resa interpretativa è qui affidata a uno strumento che risale proprio agli anni in cui il Kapellmeister di Eisenach scriveva i suoi capolavori, ovvero un violoncello Guarneri costruito a Mantova nel 1709. Il protagonista del recital è nato a Bucarest da una famiglia di musicisti e svolge un'intensa attività concertistica internazionale tra Europa, Stati Uniti, Giappone, Russia, Brasile, Turchia, Corea, Messico, Arabia Saudita, Cina, Hong-Kong, Sudafrica e Sudamerica. —





OGGI ALLE 20 AL GIOVANNI DA UDINE

C'è la stella Jeon Do-yeon per la festa di apertura

La famosa attrice coreana madrina della 21ª edizione del Far East
Il meglio della produzione cinematografica orientale in 77 pellicole



Una bellissima immagine dell'attrice coreana Jeon Do-yeon, super ospite oggi del Far East

RENZO MANZOCCO

È la più grande attrice coreana di tutti i tempi. È stata incoronata a Cannes per la sua memorabile interpretazione in "Secret Sunshine" (in Costa Azzurra ha poi vestito anche i panni della giurata). Diva con la "d" maiuscola. È semplicemente, Jeon Do-yeon, e oggi salirà sul palco del Far East film festival per tenere a battesimo la 21ª edizione e ritirare il "Gelso d'oro" alla carriera.

«Ci siamo "innamorati" di Jeon Do-yeon agli albori del nostro festival – raccontano Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche, direttori artistici del Feff –. Ci siamo emozionati vedendola premiata a Cannes. Ci siamo commossi ammirandola in "Birthday". Il "Gelso d'oro" rappresenta il nostro segno di affetto e di gratitudine nei suoi confronti».

I riflettori del Far Est 21 si accenderanno ufficialmente alle

20, con l'anteprima mondiale del potentissimo "Birthday", seguito dall'anteprima italiana del super action hongkonghese "Bodies at Rest" (ore 22.25). Ad accompagnare "Birthday" sul palco, oltre a Jeon Do-yeon, sarà la giovane regista Lee Jong-un.

Il "Gelso d'oro" alla carriera quest'anno verrà consegnato anche ad altri due super ospiti del festival, che affiancheranno nella hall of fame dei giganti orientali Jackie Chan, Joe Hisaishi, Brigitte Lin e Johnnie To: parliamo di mister Anthony Wong, autentica leggenda di Hong Kong (torna a Udine dopo 20 anni esatti: fu ospite del primissimo Feff), e la meravigliosa diva-attivista cinese Yao Chen, 80 milioni di follower, che "Time Magazine" ha inserito fra le 100 persone più influenti del mondo.

E il mondo, fino a sabato 4 maggio, guarderà al "Giovanni da Udine", punto di attrazio-

ne del festival che presenta in calendario 77 titoli (52 in concorso) provenienti da 13 cinematografie, una retrospettiva, una monografia, un omaggio al nuovo cinema indipendente coreano, un restauro in anteprima mondiale e più di 100 eventi tematici nel cuore della

Film che parlano dell'attualità: 14 le opere in corsa per il "Gelso bianco"

città, insomma il cinema popolare asiatico a 360 gradi.

Film di oggi e film "di domani". Pellicole che parlano la lingua dell'attualità, cominciando dalle 14 opere prime incluse nella line-up (concorrono per il "Gelso bianco" e saranno sottoposte all'esame della giuria composta da Giovanna Fulvi, programmatrice del Toron-

to film festival, Freddy Bozzo, storico fondatore del Brussels international fantastic film festival, e Mattie Do, prima e unica regista del Laos.

Film che, a volte, indagano lo stesso tema da angolazioni diverse, come le tre stupende ballate senili "Only The Cat Knows", "Romang", "Heaven's Waiting": una giapponese, una coreana, una filippina.

Un affascinante "gioco delle differenze" che non si esaurisce qui e nemmeno nell'atteso remake coreano del nostro "Perfetti sconosciuti" (cioè "Intimate Strangers"): il Feff 21 ci ha costruito sopra un segmento speciale, "The Odd Couples", curato da mister Roger Garcia. Due "strane coppie" di gemelli cinematografici dove l'Oriente si misura col proprio "doppio" occidentale e viceversa ("My Name Ain't Suzie"/"Il Mondo di Suzie Wong", "City On Fire"/"Le Iene").

Altro segmento speciale "100 Years of Korean cinema": I Choose Evil – Lawbreakers Under the Military Dictatorship. Una retrospettiva (8 film) e una monografia messi a punto dal Feff 21 con il sostegno del Kofic (Korean film council) e la collaborazione del Kofa (Korean film archive), ragionando sui concetti di "libertà" e di "censura".

Il cinema, al Far East film festival, non viene solo celebrato (3 anteprime mondiali, 12 internazionali, 18 europee), ma viene anche declinato al futuro: quest'anno sono 15 i progetti scelti per Focus Asia, il market del festival, e 10 per Ties That Bind, il workshop Asia/Europa. Oltre 200 i professionisti del settore attesi a Udine, da 36 paesi, e c'è un'importante novità: il Co-Production Day. Un grande tavolo di lavoro che, l'1 maggio, radunerà filmmaker e produttori, europei e asiatici, per analizzare e sviluppare l'accordo co-produttivo Italia/Cina del 2018.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILM DI APERTURA

La tragedia del Sewol sullo sfondo di "Birthday": un'indagine sul dolore

UDINE. 16 aprile 2014. Corea del Sud. Il traghetto Sewol, che dal porto di Incheon deve raggiungere l'Isola di Jeju, s'inclina su un lato e s'inabissa, uccidendo più di 300 passeggeri. Sono quasi tutti adolescenti in gita scolastica. Una tragedia immane. La tragedia di una nazione, la tragedia di centinaia di famiglie. Ed è proprio sull'anatomia del dolore che si concentra la potenza narrativa di "Birthday" (regia di Lee Jong-un, con Jeon Do-yeon, Sol Kyung-Gu. Drammatico, Corea del Sud, 2019): il titolo scelto dal Far East film festival per aprire la 21ª edizione.

Prodotto da Lee Chang-dong, che ha regalato grandissimi capolavori come "Poetry" e "Burning", e diretto dalla giovane Lee Jong-un, che di "Poetry" è stata l'aiuto-regista, "Birthday" è uscito nelle sale coreane il 3 aprile e, ora, raggiunge Udine (anteprima mondiale).

Lee Jong-un, raccontando le dinamiche di una famiglia che sul Sewol ha perso il figlio maggiore, costruisce la narrazione con estrema asciuttezza: la sofferenza parla il linguaggio della pic-



Un'immagine di "Birthday"

cola quotidianità borghese, della normalità senza normalità, e non lascia spazio a facili ricatti cinematografici. Non c'è posto per la retorica, non c'è posto per il sentimentalismo. "Birthday", che trova nella splendida Jeon Do-yeon la protagonista perfetta, è solo (fortemente) questo: due genitori che non sono più capaci di parlarsi, una figlia da amare, nonostante tutto, e un'assenza da elaborare. La stessa assenza con cui, parallelamente, deve confrontarsi un intero Paese.—

R.S.

LA SECONDA PROIEZIONE

Spazio a thrilling e azione con "Bodies at Rest"

UDINE. Se Hollywood incontra Hong Kong può davvero succedere di tutto. Ecco la sintesi perfetta del super action-thriller "Bodies at Rest", il terzo film diretto dal finlandese Renny Harlin ("Die Hard 2", "Cliffhanger") da quando si è immerso nello star-system asiatico. La trama in pochissime righe? Mentre il patologo Nick e il tecnico Lynn stanno svolgendo il proprio lavoro, un gruppo di gangster mascherati fa irruzione nell'obitorio per recuperare un proiettile da un cada-

vere. Nick riesce a ingannare i criminali, in un primo momento, ma appena questi si rendono conto del trucco... tornano in cerca di vendetta!

Presentato all'Hong Kong international film festival, "Bodies at Rest" approda al Feff 21 in anteprima italiana per rendere felici tutti gli ammiratori dei crime hongkonghesi. Lo stesso Renny Harlin, del resto, ha parlato più volte dell'ammirazione che nutre fin da ragazzo per il cinema di Hong Kong.—

ARRIVA IL CAPITOLO 25 DI 007

Daniel Craig riparte dal mare della Giamaica sulle orme di Connery

FULVIA CAPRARA

Il mare sarà di nuovo quello. La stessa distesa cristallina da cui, nel 1962, in "007 Licenza di uccidere", Ursula Andress emergeva in bikini bianco chiedendo: «È qui per le conchiglie?». Pochi passi più in là, Sean Connery, abbigliato, rispondeva: «No, sono qui per i panorami».

Dalla Giamaica con amore,

sullo sfondo di spiagge dorate e palme sinuose, arrivano, dopo il tam tam delle ipotesi, le prime informazioni ufficiali sul 25° capitolo della saga celebrata, che, per ora, non ha un titolo, ma solo un marchio di lancio "Bond 25", giocato sulla sequenza "gunbarred", quella in cui, all'avvio di ogni nuova vicenda, l'agente segreto 007 appare dall'interno rigato di una canna di pistola. Le ri-

prese iniziano dopodomani, l'uscita è prevista per il 3 aprile 2020, il protagonista, al termine di lunghi ripensamenti, sarà di nuovo Daniel Craig (nella foto), mentre dietro la macchina da presa, subentrato al premio Oscar Danny Boyle che aveva dato forfait per «divergenze creative», ci sarà Cary Fukunaga, il regista californiano di padre giapponese e madre svedese che, nel 2014, ha diretto il primo ciclo della serie fenomeno True Detective.

«È incredibile – dichiara il regista durante la diretta mondiale organizzata per il lancio – ritrovarsi negli stessi luoghi in cui è stato creato il primo Bond. Credo che il successo della saga sia dovuto alla capacità di reinventarsi pur restando molto aderente alle identi-



tà dei personaggi».

Inutile aggiungere che il Bond preferito di Fukunaga è proprio Craig, il quale, dopo aver vinto le proprie incertezze artistiche (il ruolo gli ha fatto guadagnare 25 milioni di dollari, un argomento che deve avere avuto un certo peso nella decisione), torna in scena per vedersela con un cattivo fresco di Oscar come Rami Malek.

La nuova Bond-girl sarà Lea Seydoux che, nel suo abito nero da francesina "bon ton", sembra, per ora, impacciata: «Sono felice di essere qui e non vedo l'ora di cominciare». In "Spectre" (880 milioni di incassi nel mondo), era la psicologa Madeleine Swann, messa in salvo da Bond. Del cast tornano a far parte Ralph Fiennes, nel ruolo del capo dei servizi segreti britannici M, Naomie Harris in quelli della sua segretaria Miss Money Penny, Ben Whishaw nella parte di Q, capo del laboratorio dell'M16, e Jeffrey Right, ovvero Felix Leiter, agente della Cia alleato del protagonista.

L'incipit della prossima avventura è legato proprio a questo personaggio. I produttori Michael G. Wilson e Barbara

Broccoli fanno sapere che nelle prime scene di "Bond 25" Craig sarà fuori servizio, un signore tranquillo che si gode la vita sull'isola giamaicana. Ma la pace durerà poco: «Il suo ex-compagno Leiter gli chiederà aiuto per ritrovare un famoso scienziato che è stato rapito, solo Bond è l'uomo in grado di portare a termine l'impresa». Eppure, come sempre, le cose si metteranno male, dietro la scomparsa si nasconde un malvagio manovratore, armato di una nuova tecnologia che può mettere il mondo in pericolo. La battaglia ricomincia, e Bond si ritroverà in prima linea, volando dalla Norvegia alla Gran Bretagna, con una tappa italiana, tra i Sassi di Matera.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

LA VOLATA

Musso, De Paul, Okaka e Lasagna: Udinese a caccia dell'eroe salvezza

Con gli infortuni di Ekong e Fofana (ko per almeno due gare) si cercano certezze e leader per far punti con Atalanta e Inter

Pietro Oleotto

UDINE. L'Udinese perde pezzi. L'Udinese deve trovare gli eroi salvezza. Sembra il titolo di un casting, quello dei bianconeri, impegnati in una volata che ha come obiettivo minimo tenersi alle spalle l'Empoli nelle ultime cinque giornate. Un obiettivo non semplice, complicato dai recenti guai muscolari di Ekong e Fofana che mancheranno nelle prossime due gare, lunedì a Bergamo con l'Atalanta e il sabato successivo al Friuli con l'Inter, ma che potrebbero anche non esserci nella delicata trasferta di Frosinone. È chiaro che in questo quadro Tudor sta cercando certezze e possibili leader facendo la conta, valutando il peso sui risultati ottenuti dai protagonisti. Almeno quattro, stando alle sensazioni fornite dal campo, in rapporto anche al quadro "clinico" - ahinoi - di un'Udinese tormentata dagli infortuni: Musso, De Paul, Okaka e Lasagna.

IL PORTIERE

L'argentino s'è in crescita, è diventato prezioso nell'economia dei risultati bianconeri e

ruba l'occhio ai tifosi avversari. E anche al ct dell'Argentina Scaloni che ha deciso di farlo esordire con l'Albiceleste lo scorso mese. Nell'impatto con la volata salvezza bisogna dire che Juan Musso è stato decisivo con l'intervento prodigioso nello scontro diretto con l'Empoli che ha conservato il 3-2 finale. Senza quella vittoria l'Udinese ora sarebbe nei guai. Un'Udinese che con Tudor ha subito 7 gol, nonostante i problemi fisici dei suoi difensori.

IL DIECI

Ha realizzato anche 7 reti l'Udinese di Tudor e due portano la firma di Rodrigo De Paul, croce e delizia dei bianconeri. Perché veste i panni del leader annunciato ma a volte si sgonfia, in particolare dal dischetto: contro la Lazio ha sbagliato il rigore che avrebbe riaperto la partita. È stato il suo terzo errore stagionale, con un po' di freddezza in più adesso avrebbe già 12 gol nel proprio paniere. E l'Udinese più punti in classifica.

L'ACQUISTO

Quello di Stefano Okaka, arrivato a gennaio dal Watford, può essere definito azzecato.



Stefano Okaka



Kevin Lasagna



Juan Musso sta diventando un portiere di sicuro affidamento: l'Argentina l'ha già fatto esordire

Musso in crescita e decisivo soprattutto contro l'Empoli: la difesa con Tudor ha subito finora 7 reti in sei gare

De Paul delizia ma pure spreca Okaka trascina Lasagna sempre più utilizzato complici i guai fisici di Pussetto



Rodrigo De Paul

Non tanto per i numeri (1 gol e 2 assist con Tudor in panchina), quanto piuttosto per l'atteggiamento, per la voglia di essere un trasciatore. La ripresa tutta sacrificio giocata a San Siro per pareggiare con il Milan è il suo manifesto.

LA RINASCITA

Un gol con il Milan, un assist con l'Empoli, ma soprattutto un minutaggio in crescendo per Kevin Lasagna, un impiego inversamente proporzionale a quello di Pussetto, fiaccato dagli acciacchi a un ginocchio. Se c'è un risultato che Tudor ha già ottenuto è quello di aver recuperato il numero 15. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

A Bergamo in 150 per sperare: «Alla ricerca di un miracolo»

Lunedì sera per il posticipo contro l'Atalanta i sostenitori bianconeri saranno sugli spalti per cercare di spingere la loro squadra sperando che l'ex Zapata non faccia scherzi

Simonetta D'Este

UDINE. In 150 alla «ricerca di un miracolo». Con questo spirito, ma confidando che l'impresa non sia davvero impos-

sibile, i tifosi dell'Udinese si apprestano a raggiungere Bergamo per la gara che l'Udinese giocherà contro l'Atalanta dell'ex Zapata lunedì alle 19.

In partenza c'è un pullman targato Auc, composto dai supporters del club Colli Morenici e Tarcento, ma anche pulmini da nove posti che porteranno in trasferta i soci di Fagagna e Spilimbergo. In

viaggio ci sarà anche la corriera degli autonomi del sodalizio Friuli e altri sostenitori bianconeri che partiranno con le auto. A questi, ovviamente, si uniranno i ragazzi della Nord, che non mancheranno nemmeno questa volta di dare il proprio importante sostegno alla squadra e che attraverso Facebook hanno pure lanciato un appello affinché in molti parte-

cipino alla trasferta.

Non saranno tantissimi di tifosi bianconeri al seguito, ma tenuto conto di giorno e orario in cui si gioca (molti infatti lavorano in barba ai ponti festivi), vanno applauditi.

In ogni caso, i tifosi al seguito di De Paul e compagni non hanno voglia di partire battuti, pur sapendo che tornare a casa da Bergamo con qualche punto in saccoccia non sarà di certo impresa facile. «Partiamo alla ricerca di un miracolo - dicono -, l'Atalanta è una squadra in forma che punta alla Champions e che segna tanto. Possiamo sperare in un po' di stanchezza dopo la Coppa Italia, ma non contiamoci troppo». E poi c'è quel Duvan Zapata che a Udine hanno solamen-

IL PUNTO

Club pronti per Frosinone: in allestimento i pullman
Attesa invece per Cagliari

Frosinone e Cagliari. Sono queste le ultime due trasferte della stagione per i bianconeri, entrambe non proprio agevoli dal punto di vista logistico per i tifosi. Ma se Cagliari sarà l'ultima tappa del campionato, e quindi appetibile anche per un viaggio al di là dell'importanza che avrà a quel punto la partita, la sfida di Frosinone oggi ha un sapore diverso. La salvezza è ancora in ballo e i club si stanno organizzando per domenica 12 maggio: Spilimbergo e la Zebretta del Friuli hanno in cantiere un viaggio di due giorni. —

S.D'E.

te iniziato a vedere per quello che poi si è rivelato essere. «Si capiva che era uno forte - dicono i tifosi della Destra Tagliamento -, purtroppo qui da noi ha combattuto con gli infortuni e forse con un sistema di gioco che non lo valorizzava. Pazienza. Ora sta dall'altra parte e speriamo non ci segni».

Infatti, per i 150 al seguito sarebbe già importante non subire il danno e anche la beffa, come spesso è accaduto. Bello sarebbe invece vivere almeno l'emozione di un pareggio come quello di San Siro contro il Milan... Alla fine questi tifosi non chiedono poi l'impossibile, e tutto sommato nemmeno un miracolo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLONE IN PILLOLE

Il futuro delle coppe

Il presidente Eca Andrea Agnelli ha convocato per il 6-7 giugno a Malta un'assemblea sui tornei Uefa dopo il 2024: in ballo futuro e struttura delle coppe.



La FA multa Sarri

Maurizio Sarri è stato multato di 8.000 sterline dalla federazione inglese (FA) per cattiva condotta dopo l'espulsione subita nel pari per 2-2 tra Chelsea e Burnley.



Marchisio operato

Claudio Marchisio, ex Juve ora allo Zenit, è stato sottoposto a un intervento di riparazione del menisco laterale del ginocchio destro: starà fuori ben 4 mesi.



Il campionato

Rambaudi, opinionista di RaiSport, sulla sfida alla Dea di lunedì
«A Udine qualcosa è stato sbagliato nella programmazione»

«La peggiore avversaria in questo momento ma alla fine i bianconeri resteranno in serie A»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«Mi dispiace per l'Udinese, ma il pronostico per lunedì è chiuso perché questa Atalanta adesso gioca meglio di tutti in serie A». È Roberto Rambaudi, ex polmone neroazzurro dal '92 al '94 e attuale commentatore televisivo a RaiSport, a spiegare i segreti dell'Atalanta che sbancando Napoli si è apparecchiata un posto alla tavola per la Champions.

Rambaudi, a Bergamo in duemila tifosi hanno accolto la Dea tornata vittoriosa da Napoli. Questa vittoria ha acceso la miccia che può portare alla Champions?

«Non è stata solo questa vittoria, ma il lavoro che il presidente Percassi e Gasperini stanno facendo da anni. L'Atalanta è una società che da molto bene quello che vuole, che ha un'idea ben precisa e ha una grande consapevolezza, quella di poter lottare su tutti i fronti, e può farlo perché è la squadra che adesso sta meglio di tutti in serie A e che gioca il miglior calcio».

A proposito, lei che è stato

un grande interprete nel Foggia di Zeman, vede qualche accostamento tra il calcio di Gasperini e quello del tecnico boemo?

«Sicuramente il modo di proporre calcio, di andare nell'uno contro uno in tutte le zone del campo, avendo la preparazione fisica, tecnica e tattica nello sfidare gli avversari in tutte le zone e con dei giocatori che hanno qualità e che sono cresciuti, al punto che se esiste un modello Ajax in Europa io sostengo che esiste un modello Atalanta in Italia».

È un confronto impegnativo, non crede?

«Il modello Atalanta è su quella falsa riga, perché ha una filosofia di calcio precisa e gli interpreti cercano di interpretare lo spartito dato. Gasperini fa quel tipo di lavoro con una società che lo supporta, in cui i Percassi, padre e figlio, sono in grande sinergia e i risultati arrivano con una precisa strategia aziendale. Io arrivai a Bergamo con Guidolin e Percassi costruì la gabbia per gli allenamenti più intensi, assecondando la richiesta del tecnico».

A Udine si ha l'impressione che l'Atalanta abbia sostituito l'Udinese non solo nei risultati prestigiosi, tra le provinciali di lusso, ma anche nelle ambizioni.

L'ALLENAMENTO

Tudor ha deciso che oggi al Bruseschi lavorerà a porte chiuse



Si è allenata ieri mattina la squadra agli ordini di mister Tudor, che ha spinto sulla finalizzazione del gioco d'attacco. Ha lavorato seguendo una tabella personalizzata Svante Ingelsson, che sta recuperando da un colpo alla spalla, e continua a svolgere sedute a parte Ter Avest, che come Opoku potrebbe tornare in gruppo poco prima della gara contro la Spal. Oggi l'Udinese proseguirà la preparazione in vista del posticipo di lunedì contro l'Atalanta sui campi del Bruseschi in mattinata, ma rigorosamente a porte chiuse: Tudor non vuole far trapelare alcun indizio sulle mosse anti Dea.

S.D'E.



Stryger Larsen in azione contro il Genoa: secondo Rambaudi l'Udinese e il Grifone si salveranno

«A Udine arrivavano allenatori con una precisa filosofia come Zaccheroni, Spalletti e Guidolin e poi si prendevano giocatori in tutto il mondo, quindi il modello è diverso da quello atalantino, ma guardando agli ultimi campionati qualcosa è stato sbagliato nella programmazione e mi sorprende, ma sono convinto che l'Udinese si salverà».

Friulani favoriti nella cor-

sa salvezza, dunque?

«La situazione è delineata e penso che l'Empoli sia una squadra che gioca bene, ma che però non ha concretizzato e mancano cinque partite. Il Bologna va a duemila e Udinese e Genoa hanno qualcosa in più dell'Empoli sia come esperienza che come maturità, quella che manca ai toscani».

Tornando alla sfida di lunedì, sarà Zapata il protago-

nista?

«Lui è l'esempio della bravura di Gasperini che riesce a valorizzare il giocatore nel contesto atalantino, col rischio che chi ne esce poi non renda così, come è stato per Gagliardini e Cristante. Zapata è un animale, si porta dietro tutti e spacca la porta e mi domando come mai Sarri e Giampaolo non abbiano creduto in lui».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I SEGRETI DELLE PERICOLANTI

Come è fragile l'Empoli in difesa: 7 gol negli ultimi due scontri diretti

UDINE. L'Empoli che punta sul proprio capocannoniere Caputo (15 gol), il Bologna che invece si affida alla ritrovata garra che l'ha portata a essere la pericolante più combattiva e fallosa, ma anche il Parma corsaro che ha conquistato la metà dei propri punti fuori casa, mentre l'Udinese ha fatto del Friuli il suo punto di forza. Basta curiosare tra le statistiche, tra i dati delle pericolanti, per ca-

pire che ognuna delle pretendenti alla salvezza lotterà fino all'ultima giornata con le proprie armi, portandosi tuttavia appresso le problematiche che ne hanno determinato la sofferenza in stagione. Ed è proprio dai difetti che bisogna cominciare la comparazione, analizzando le difficoltà più influenti, legate all'aspetto difensivo, là dove non possono passare inosservati i 63 gol incassati dall'Em-

poli, di cui gli ultimi 7 i toscani se li sono beccati negli ultimi due scontri diretti con Udinese (3) e Spal (4), passando per i 47 tiri (al bersaglio) subiti nel miracoloso 0-0 di Bergamo.

Insomma, non sono proprio numeri confortanti in vista dello spareggio anticipato di sabato al Dall'Ara col Bologna. Quella toscana è la seconda peggior difesa dopo i 68 gol presi dal Chievo, già

retrocesso, e i 60 del Frosinone, ormai prossimo alla B. Spal, Bologna e Udinese, in ordine di classifica, figurano invece tutte con 47 gol al passivo, mentre Sassuolo e Genoa ne hanno beccati 52 e il Parma 51, come dire che la difesa può essere molto, ma non è tutto. Già, perché il Sassuolo controbilancia col miglior rendimento offensivo (47) da 1.42 gol di media a partita e i 323 tiri effettuati la dicono lunga sulla ricerca del gioco offensivo. De Zerbi è stato quindi premiato, come lo è stato Semplici a Ferrara, ma non tanto per i 34 gol all'attivo, di cui 14 portano la firma di Petagna, quanto per un'altra prerogativa, il carattere. La Spal, infatti, è la squadra che ha rimontato

più di tutte le concorrenti in stagione, ottenendo 12 punti dalle 21 volte in cui si è trovata in svantaggio, concedendo anche meno conclusioni in porta agli avversari (13.8 a partita) rispetto all'Empoli (15.8), all'Udinese (15.7) e al Parma (19.9).

Udinese produttiva nelle gare al Friuli ma adesso dovrà salvarsi in trasferta

A proposito dei gialloblù: la squadra di D'Aversa si è contraddistinta per due fattori: il più alto rendimento in trasferta (18 punti) e la resa della migliore coppia gol tra le

pericolanti, con Gervinho (10) e Inglese (8) a quota 18, più della metà dei gol all'attivo (34).

L'Udinese invece si sta tenendo a galla col rendimento in casa, il migliore delle concorrenti nella zona rossa, con i 25 punti conquistati in 17 partite di cui 13 nelle ultime 5 sfide in altrettanti scontri diretti giocati ai Rizzoli. L'altra faccia delle medaglie sono i soli 8 punticini in campo esterno, equiparati a quelli dell'Empoli, che da parte sua vive nel paradosso di avere il secondo migliore attacco (42) delle pericolanti, alle spalle del Sassuolo, avendo segnato 11 gol in più dell'Udinese.

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COPPA ITALIA

La Dea prenota il paradiso: finalissima contro la Lazio

Dopo il 3-3 della gara andata l'Atalanta chiude il conto con la Fiorentina vincendo Bergamo sogna ed è pronta proseguire l'inseguimento al 4° posto con l'Udinese

BERGAMO. Festa all'Atleti Azurri d'Italia, l'Atalanta è in finale. Applausi a scena aperta del pubblico di Bergamo per la Dea che batte la Fiorentina nel doppio confronto e conquista l'accesso alla finale di Coppa Italia contro la Lazio. Il ritorno della semifinale termina 2-1 per i bergamaschi, bravi a imporsi in rimonta grazie alle reti di Ilicic e Gomez dopo il 3-3 del Franchi. Un successo che carica ancor di più gli uomini di Gasperini, una delle squadre più in forma del calcio italiano, in piena lotta per il quarto posto Champions (la volata proseguirà lunedì sera alle 19 contro l'Udinese) e ora finalista nella coppa nazionale.

Avvio di partita shock per la Dea che dopo soli tre minuti si fa trovare scoperta in difesa e concede la rete agli avversari. Splendido filtrante di Chiesa che pesca Muriel in posizione regolare, il colombiano si presenta davanti a Gollini e lo trafugge col mancino per l'1-0. L'Atalanta, colpita a freddo, subisce gli alti ritmi imposti dalla viola che al 5' sfiora la rete con Chiesa e all'11' cestina una clamorosa palla gol con Veretout che si fa murare dall'uscita di Gollini. Ma un'ingenuità di Ceccherini riporta l'incontro in parità. Il difensore viola affonda il tackle in area su Gomez costringendo l'arbitro Calvarese a concedere il penalty. Timide proteste, conferma dal *silent check* del Var e Ilicic si presenta sul dischetto: lo sloveno calcia perfettamente alla sinistra di Lafont



Ilicic e il Papu Gomez protagonisti della serata atalantina

che intuisce ma non riesce a respingere il tiro. Quattordici minuti e un gol per parte con la gara che prende una strada favorevole all'Atalanta, impadronitasi del pallino del gioco dopo un inizio insufficiente.

Anche in avvio di seconda frazione la Fiorentina buca la difesa avversaria con l'assist di Muriel per Benassi ma Gollini si supera in uscita. Poi la squadra di Montella esce completamente dalla

partita lasciando campo ai padroni di casa. Al 50' ci prova Gomez da fuori area, pericolosi anche Zapata e Pasalic ma gli attacchi della Dea vengono respinti efficacemente da Lafont. È proprio il portiere della Viola, però, a regalare il vantaggio agli avversari al 69' con una respinta completamente dimenticata sul tiro di Gomez. Il Papu si presenta al limite dell'area, carica il destro e buca clamorosamente La-

ATALANTA	2
FIorentina	1

ATALANTA 3-4-1-2 Gollini 6.5; Masiello 6.5, Djimsiti 6, Palomino 5.5; Castagne 6.5, De Roon 6, Freuler 6 (13' st Pasalic 5.5), Gosens 6.5 (47' st Pessina sv); Gomez 7; Ilicic 7.5 (40' st Mancini sv), Zapata 6. All. Gasperini.

FIorentina 3-5-2 Lafont 4.5; Milenkovic 6, Pezzella 5, Ceccherini 4.5; Mirallas 4.5 (43' st Edimilson sv), Benassi 5.5 (33' st Simeone 5.5), Veretout 5, Gerson 5.5 (20' st Dabo 5.5), Biraghi 6; Muriel 6.5, Chiesa 6. All. Montella.

Arbitro Calvarese di Teramo 6.5.

Marcatori Al 3' Muriel, al 14' Ilicic (rigore); nella ripresa, al 24' Gomez.

font che smanaccia e butta il pallone dentro la propria porta. Un gol che chiude il discorso qualificazione e che demolisce l'entusiasmo degli ospiti. È l'Atalanta a far festa nella speranza di poter esultare nuovamente il 15 maggio contro la Lazio: «Un'emozione enorme, dopo aver eliminato la Juventus la finale era l'unica cosa alla quale pensavamo: volevamo portare tutta la città di Bergamo a Roma», ha dichiarato il Papu Gomez a caldo: «Abbiamo raggiunto il primo obiettivo, ora mettiamo la testa sul campionato cercando di vincere le prossime partite, a cominciare da quella contro l'Udinese. Non sarà facile perché fino all'ultima giornata sarà tutto aperto».

LA CRISI DEL MILAN

Gattuso ha una sola arma per difendere il posto: conquistare la Champions

Alberto Zanella

MILANO. La solitudine di un Piatek che ormai spara solo a salve, i dubbi e le ammissioni di colpa di Gattuso, i mugugni di San Siro. L'amara uscita di scena dalla Coppa Italia lascia in eredità un Milan alla disperata ricerca di se stesso su tutti i fronti. Quello tecnico-tattico, per un collettivo che fatica a trovare la quadra con un sistema di gioco ben preciso (vedi il passaggio al 3-4-3 nell'ultima partita); quello fisico, dato che Romagnoli e compagni non danno più l'idea di poter cambiare passo e aggredire l'avversario, anzi di esser spesso in balia degli eventi. E infine quello mentale, sul quale il tecnico rossonero dovrà lavorare molto in vista del finale di stagione.

Il Diavolo, incapace di reagire alla rete di Correa con mezz'ora abbondante a disposizione per recuperare, ha fallito un altro obiettivo, mancando l'accesso alla finale di Roma, e rischia adesso di vedersi sfuggire di mano anche il quarto posto che vale la qualificazione alla Champions League, obiettivo vitale anche in considerazione della stretta da parte dell'Uefa in materia di Financial Fair Play. I rossoneri, che in campionato hanno raccolto appena 5 punti nelle ultime 5 partite, sentono il fiato sul collo di Atalanta e Roma, che si fanno sempre più grandi alle loro spalle. La partita con il Torino di domenica a questo punto diventa ancor più la gara che vale una stagione. Perché un eventuale passo falso metterebbe oltre tutto le ali anche ai granata, che si inserirebbero seriamente nella volata Champions, e farebbe sprofondare negli abissi il Milan.



Frattura al perone per Calabria

Per scongiurare un simile scenario a Milanello alla ripresa degli allenamenti era presente lo stato maggiore del club, rappresentato dalle figure di Leonardo e Paolo Maldini. Un segnale forte in un momento di incertezza assoluta che circonda anche il futuro del tecnico rossonero, che fino a pochi mesi fa sembrava certo di una conferma forte anche di un contratto fino al 2021. Gattuso stesso è consapevole che qualora anche l'obiettivo Champions – l'ultimo stagionale – dovesse sfumare la sua avventura in rossonero si concluderebbe a giugno. L'allenatore calabrese, supportato dalla società, confida di poter invertire la rotta il prima possibile.

Di certo le notizie provenienti dall'infermeria non aiutano: Davide Calabria, uno dei fedelissimi di Gattuso come dimostrano le 33 presenze stagionali, si è procurato la frattura del perone in occasione del match con la Lazio. I due mesi di stop di rito in questo caso sono una sentenza: stagione finita, Europeo Under 21 incluso. Un problema in più da risolvere per il Milan in vista di un finale di stagione da vivere tutto d'un fiato. A cominciare dalla sfida di domenica sera, quasi un dentro o fuori, in casa del lanciatissimo Toro di Mazzarri.

autocar
nuovo e usato di prima scelta

Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
tel. 0432 722161 • www.autocarfvig.it

**SELEZIONE AUTO
SECONDA MANO**

AUTO
SCOUT 24

Attestato di Eccellenza 2019



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS
NAVI km 31.500, 12/2015 € 14.500



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS
NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE
km 35.752, 09/2014 € 12.200



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI
km 70.263, 08/2014 € 16.900



500X: FIAT 500X 1.3 MJT
km 27547 12/2016 € 14.700



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV
km 56.312, 03/2016 € 23.250



HYUNDAI i10 1.0 COMFORT ECO GPL
km 69.627, 11/2014 € 7.650



FIAT 500 1.2 LOUNGE PACK CITY
km 0 03/2019 € 12.400



RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY
ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400



MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM
FULL OPT. km 38.711, 11/2015 € 20.500

CICLISMO

Dalla Castiglia ottime notizie: Cimolai vince a 15 giorni dal Giro

Antonio Simeoli

Due settimane al Giro d'Italia, che partirà da Bologna l'11 maggio, e al sua prima corsa rosa a 29 anni, dopo quasi dieci anni di professionismo, Davide Cimolai vuole arrivarci a puntino.

Ecco che ieri, il corridore della Israel Cycling Academy ha piazzato una vittoria preziosa ancorché rocambolesca. La breve corsa a tappe Vuleta Castylla y Leon è un banco di prova adeguato per chi, scendendo come Cimolai da un paio di settimane di duri allenamenti in altura a Sierra Nevada, deve trovare il ritmo gara in vista di una grande corsa a tappe come i Giro che gli proporrà una prima settimana di frazioni a lui adatte.

Il pordenonese ha interpretato bene la corsa, infarcita da team Professional e Continental pronti a infiammare la gara, e si è infilato in un gruppo ristretto di una quindicina di corridori che si sono gioca-



Davide Cimolai (Israel Academy)

ti la prima tappa allo sprint a Castrojeriz.

A menare le danze sono stati i corridori della Movistar, unico team Pro Tour presente in corsa, Cimolai ha fatto una bella volata ed è stato sopravanzato solo Carlos Barbe-

ro. «Peccato, ho aspettato troppo perché avevo paura di restare al vento troppo presto. Purtroppo c'era vento contrario, ho aspettato a lungo e

Barbero mi ha anticipato», aveva detto subito dopo aver tagliato il traguardo il friulano.

«Abbiamo altre due possibilità per vincere tappe e classifica generale», aveva detto ringraziando i compagni per il gran lavoro fatto. Poi, pochi minuti dopo, la giuria ha rivisto lo sprint e ha punito il vincitore reo di aver fatto una volata irregolare. Ecco allora la prima vittoria stagionale di Cimolai, già secondo nella tappa di Jesi alla Tirreno-Adriatico. «Sono felicissimo - ci ha detto - così davvero la forma cresce verso il Giro e con lei il morale».

TOUR OF THE ALPS

Ancora Sky a segno al "Tour of the Alps". Il giovane britannico Geoghegan Hart ha battuto in volata Vincenzo Nibali (Bahrain) nella quarta e penultima tappa da Baselga di Pinè a Cles, 3° Majka (Bora) e quarto il leader della generale, Pavel Sivakov, anche lui del Team Sky. Trascinati da un Nibali protagonista di vari attacchi (e guidato dall'ammiraglia dal friulano Franco Pellizotti), i quattro si sono sganciati sulla salita del Passo Predaia. Ha provato a resistere Chris Froome, lanciato all'inseguimento di Nibali lavorando per i suoi compagni di Sky, ma ha ceduto nella parte finale dell'ascesa. Oggi finale a Bolzano, poi Nibali volerà in Belgio dove domenica correrà la Liegi Bastogne Liegi. La condizione è ottima.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUNIORES

Il duo dell'Ormelle fa sua la Coppa Montes, a Buratti va la maglia di re del Fvg

RONCHI DEI LEGIONARI. Una prova di forza in coppia per il vicentino Simone Raccani e lo scledense Davide De Pretto lungo l'ultima ascesa al Gps di Poggio Terza Arma ha permesso al duo della Borgo Molino Rinascita Ormelle di dominare le fasi finali della Coppa Montes, classica gara del panorama ciclistico nazionale riservata agli juniores, edizione n°65, vinta proprio da Raccani, al primo successo stagionale. Con un abile gioco



Alexandra Agiurgiculese

MOUNTAIN BIKE

Zontone e Bergagna sono i campioni regionali

CANEVA. La seconda tappa del 4° Trofeo Fvg Xc Cup 2019, disputata ieri a Stevenà di Caneva con l'organizzazione del La Roccia Team in occasione del XC Crunch Tour, ha assegnato i titoli regionali per le categorie juniores, under 23, élite e master. I nuovi campioni Fvg della Mtb sono gli juniores del Jam's Bike Buja Asia Zontone e Tommaso Bergagna (2° dietro all'azzurro Pederiva), i caprivesi Alberto



Bergagna e Zontone campioni

F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Formula1 Vettel a Baku lancia la sfida alla Mercedes

Il Mondiale 2019 di F1 è cominciato da poco, e già sembra di assistere a un replay del 2018. Le Mercedes dominano o quasi, dietro ci sono le Ferrari, per il resto poco a parte qualche "fiammata" di Verstappen. Ma da Baku dove si trova per il Gp dell'Azerbaigian di domenica, Sebastian Vettel fa capire che non si rassegna e sfida le rivali di sempre, Hamilton in primis. «I nostri avversari sono di livello altissimo - dice parlando delle Mercedes -, noi non abbiamo dato il meglio nelle prime tre gare».

Tennis Nadal si riprende subito dopo il ko con Fognini

Rafael Nadal ha staccato il pass per i quarti di finale a Barcellona. Il grande deluso di Montecarlo (stoppato in semifinale da Fognini), n°2 del ranking e primo favorito, vincitore 11 volte del trofeo catalano, si è aggiudicato per 6-3, 6-3, in poco meno di due ore di partita, il derby spagnolo contro David Ferrer, 37enne di Javea, numero 155 Atp, in gara con una wild card (4 volte finalista a Barcellona sempre stoppato da Nadal), al penultimo torneo prima di appendere la racchetta al fatidico chiodo (saluterà il tour al 1000 di Madrid).

Ginnastica ritmica Alex torna in pedana in Coppa a Baku

Ritorna in pedana Alexandra Agiurgiculese che, da oggi a domenica, sarà impegnata a Baku, in Azerbaigian, proprio dove andrà in scena il Gp di Formula 1, nella terza tappa della World Cup di ginnastica ritmica, l'appuntamento più importante prima dei Campionati europei che si terranno dal 16 al 19 maggio proprio a Baku. Alex sarà in pedana oggi pomeriggio al cerchio e alla palla mentre domani si esibirà con il nastro e le clavette. Nelle prime uscite la stella dell'Asu è andata bene.

A.P

CIRCUITO ASSI

Il terribile Matajur giudice per i titoli della montagna

SAVOGNA. Il Gp di Stermizza, con l'arrivo a Montemaggiore salendo sul Matajur, ha assegnato ieri mattina i titoli nazionali della montagna del circuito Acsi 2019. Sono riusciti a essere profeti in patria il Senior 1 Simone Forgiarini (Team Granzon), il veterano 2 Giuliano Lenarduzzi (Chiarcosso) e il Supergentlemen A Daniele Canesin (Canesin). Gli altri titoli di categoria li hanno conquistati il Supergentlemen Graziano Rossi (Ruota Medunese), lo Junior



I vincitori delle varie categorie

F.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOSTRA AMERICA. Danilo ne fa 26 a casa Warriors Lillard, che nel 2013 si esibì a Udine, fa impazzire Portland

Gallo rovina i piani a Durant Il Barba ringrazia (e riposa)



PIERO TALLANDINI

Vincere una volta sul campo dei campioni in carica e strafavoriti Warriors nel corso di una stagione è già un risultato da ricordare. Riuscire a farlo due volte, e a distanza di una settimana, costituisce un'impresa che nessuno avreb-

be pronosticato. La serie di playoff tra Golden State e i Los Angeles Clippers di Danilo Gallinari, considerata la più scontata tra quelle del primo turno, si sta rivelando finora la più sorprendente. Merito dei ragazzi di coach Doc Rivers che l'altra notte, in gara 5, hanno sbancato la Oracle Arena bissando il successo di

gara 2. Ora la serie è sul 3-2 per i Warriors, ma Los Angeles potrà provare a tenere viva la serie giocando stanotte gara 6 in casa, per poi tornare a Oakland in caso di vittoria sul 3-3 per la decisiva gara 7. E a quel punto Steph Curry e compagni un pizzico di pressione potrebbero cominciare a sentirla. In gara 5 il Gallo ha offerto

la miglior prestazione della serie segnando 26 punti, con 7 rimbalzi e 2 assist in 42' (9-22 al tiro dal campo, 3-11 da tre e 5-6 ai liberi) spalleggiato da Lou Williams (33 punti e 10 assist) e Patrick Beverley (17 punti e 14 rimbalzi). A Golden State non sono bastati i 45 punti di Kevin Durant i 24 di Curry e i 22 di Clay Thompson.

L'altra notte hanno invece centrato l'obiettivo gli Houston Rockets di Mike D'Antoni che in gara 5 hanno battuto gli Utah Jazz 100-93 chiudendo la serie 4-1. In semifinale affronteranno proprio la vincente della serie Warriors-Clippers. Top scorer il solito James Harden. Per il "Barba" 26 punti. Fondamentale, per i Rockets, l'apporto sotto cane-



Gallo contro Durant (F. AnsaEpa)

stro di Clint Capela (16 punti e 10 rimbalzi) che ha vinto il duello con Rudy Gobert.

Restando a ovest, Portland dopo aver chiuso 4-1 la serie con Oklahoma City si candida al ruolo di mina vagante dei playoff grazie a un Damian Lillard in formato Mvp. Per lui, in gara 5, 50 punti compresa la pazzesca tripla da oltre 11 metri sulla sirena che ha regalato ai Blazers il 118-115 finale. In tutto sono state 10 le sue triple nella partita, record nella storia di Portland. E pensare che sei anni fa, il 1° giugno 2013, il play scelto pochi mesi prima da Portland era stato protagonista di una giornata storica a Udine, in piazza San Giacomo, ospite d'onore della Nba schools cup.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A. R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170cv, jtdm, super/business/distinct, da 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T. diesel 150/180 cv at8 super, 2016/2017, km certificati da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 Avant 2.0 TDI S tronic, Sport/Quattro Business/Ultra, 2015/16, km certificati, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Efficient Dynamics Urban, nero met., 2016, nav sat., km 29.000, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. Business Advantage, Luxury & Xdrive, 2013/15,

km certificate, da €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN ENERGY 1.5 DCI 75 CV EURO 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore. Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 lounge, ok neopatientati, 11/2016, crono tagliandi, km certif, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.3 multijet 95 cv lounge anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3/1.6 MJT Pop Star/Lounge, anche 1.4 benzina City Cross, km certificati, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 Mjt, PoP Star/Lounge/Cross 4X4 & c. auto, km certificate, da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 benzina/gpl, Easy/EasyPower, 2015/2016, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy € 6.9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 lounge anno 09/2017 km 31000, € 8.900. Tec-

nofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.4 8v 77 cv lounge navi colore blu anno 2017 km 14900, € 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD ECOSPORT 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW Business, 2016, blu scuro, navi sat, km 60.000 € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è ga-

rantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA PICANTO 1.0 active 5 porte colore bianco anno 04/2018 km 8700, € 9.350. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

KIA SPORTAGE 1.7 crdi 141 cv dct7 2wd cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31000, € 19.400. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 p. gpl ecochic 2014/15 ok neopatientati, km certi, da € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6850 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDERS-BENZ V 250 d 4matic, premium extralong, 2015, 65.000 km, € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES SLK 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto

dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags , è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatientati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, cambio aut., nero met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo , airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto è garantita per

12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 8V e-HDi 112CV Stop&Start SW Access, grigio scuro, 12/2012, km certif. € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 308 blue hdi 120 cv allure sw colore blu anno 06/2016 km 34200, € 14.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ‘auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendi. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate

ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, anche cambio aut & 4x4, aziendali, km certificati, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT ARONA 1.6 tdi 115 cv xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21700, € 17950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.4 tdi wagon 75/90cv, anche neopatientati, 2015/2016, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition euro 6 - nav touch, grigio argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT V-Cool, bianco, 2016, navi sat, retrocamera, luci led, km 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TWINGO ZEN SCE 69 CV EURO 6, emissioni CO2 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, ABS, Airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, € 7.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN POLO 1.2 TSI 5p. Comfortline BlueMotion Technology, 20016, km 67.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum, blu scuro, 2016, *full optional*, km 68.500, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 benzina trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate

ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatientati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.4 benzina, comfort, 5 porte, abs, clima, servo, airbags. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

WV GOLF 1.6 tdi 115 cv 5p. business bluemotion 7ªserie anno 03/2018 colore biano km 16700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

La Gsa al bivio della stagione

Il presidente mette in guardia su Biella e chiama giovani e senatori
«Il futuro? Presto la prima pietra del palasport e cerco nuovi soci»

Pedone va a tutto gas: «Non ci manca nulla per essere la sorpresa di questi play-off»

L'INTERVISTA

Giuseppe Pisano

I play-off si avvicinano, sale l'adrenalina per il presidente della Gsa Alessandro Pedone. È la fase della stagione più coinvolgente, quella in cui gli errori vanno ridotti al minimo, e in massimo dirigente bianconero è determinato, tanto da non porre limiti alle sue ambizioni.

Presidente, che sensazioni ha alla vigilia di questi play-off?

«Ho sensazioni positive, nonostante la sconfitta di Treviso. La squadra sa di dover dimostrare la maturità che qualche volta è mancata nel corso della stagione. Mi aspetto molto sia dai "senatori" che dai giocatori più giovani, bravi e determinanti. Saranno dei play-off bellissimi e lunghissimi».

La posizione in griglia è la stessa di un anno fa. Siete considerati degli outsider, lo confermano le quote dei bookmaker. Le va stretta questa definizione?

«Io dico che a questa squadra non manca nulla per essere protagonista. Udine può essere la sorpresa dei play-off, forse ci manca uno come Logan, ma il roster è valido, anche se al momento siamo ancora privi di Cortese, che è il nostro terzo americano».

Si comincia sfidando Biella, un'avversaria tosta per una serie che si annuncia tirata.

«Iniziamo col dire che va sfatato il mito che il girone Ovest è più debole del girone Est. Nei play-off contano la "garra", l'esperienza e i palazzi ribollenti di tifo. A Biella non manca nulla di tutto ciò, ma ovviamente anche noi siamo attrezzatissimi. Spero non si arrivi a gara5, dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per poi andare a Biella a fare un colpo. Una cosa è certa: non sarà una serie facile, chi sottovaluta Biella sbaglia».

Per fare meglio dell'anno scorso bisogna arrivare in semifinale. Ci crede?

«Ci credo fortemente. Possiamo andare avanti, battere Capo d'Orlando e poi trovare in semifinale Bergamo, sarebbe una sfida affascinante contro una rivale ormai storica. Per non parlare di una possibile finale con Treviso. Voglio vincere, nei play-off non c'è nulla di decubertiniano».

Questo è l'anno di A2 in cui siete intervenuti meno sul mercato di riparazione. È il segnale che siete soddisfatti della squadra?

«È il segnale che avevamo investito già molto in estate. Ci indicavano come 3ª o 4ª squadra nel ranking, siamo arrivati al 5º posto. Abbiamo fatto mercato solo per inserire Amici come numero "3", dove ci serviva un cambio. Poi è arrivato l'infortunio di Cortese, e l'ingaggio di Amici è risultato provvidenziale. Diciamo pure che siamo più maturi, scegliamo un assetto iniziale e resta quello».

I dati della regular season evidenziano un Carnera ri-

bollente di passione ma fatalmente troppo piccolo. Si muove qualcosa per il nuovo palasport?

«A breve mi incontro con Ennio Fattori della Sider Engineering per portare avanti il progetto. Vogliamo mettere la prima pietra, perché mai come quest'anno abbiamo dimostrato a istituzioni, politici e imprenditori che il prodotto basket tira, e Udine ha bisogno di un impianto più capiente».

Intanto in serie A ci sono diverse società in difficoltà economica e la Fip pensa a tornare dalle 18 alle 16 squadre. Qual è la sua opinione in merito?

«La nostra società ha fatto del fair play finanziario la propria bandiera. Già dalla serie C abbiamo la certificazione Iso del bilancio, siamo stati i primi in Italia. Quando vedo certe cose, da un lato m'inorgoglisco e dall'altra mi arrabbio. Due settimane fa siamo stati sottoposti alla verifica periodica e dettagliata della Comtec: non capisco come certe squadre abbiano potuto iscriversi al campionato. La Fip faccia bene il proprio lavoro e vedrà che non serve cambiare le regole ogni tre anni. Va curata la malattia, non il sintomo, e la Fip ha tutti gli strumenti per farlo».

Durante la sosta per le Final Eight lei invitava gli imprenditori locali a farsi avanti. Ha avuto riscontri in merito?

«Ancora no, ma appena finisce il campionato andremo alla ricerca di nuovi compagni di viaggio».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il presidente dell'Apu Gsa Alessandro Pedone con coach Martellosi, condottiero dei play-off FOTO PETRUSSI

VERSO GARA 1

Scatta l'operazione fortino Ecco le maglie da atmosfera

UDINE. Gsa, scatta l'operazione "fortino". In vista della sfida con Biella la società bianconera prepara lo scenario delle grandi occasioni: al resto ci penserà il pubblico, che dovrà recitare da sesto uomo. Per la gara di domani sono già 2.800 i tagliandi venduti fra mini-abbonamenti (validi per gara1 e gara2) e biglietti per la singola partita. All'entrata del palasport (dalle 19 in poi) a tutti gli spettatori verrà donata la t-shirt celebrativa dei play-off, esatta-



La maglia celebrativa

mente come l'anno scorso: lo sfondo è bianco, al centro c'è la sigla UD con inserti neri e sovrascritta "Why Not", slogan scelto per la post season. La t-shirt è realizzata da Xbress Graphic Design in collaborazione con CiviBank e Koki communication. Le coreografia si arricchirà dei cartoncini griffati "Sportler". L'obiettivo è ricreare lo splendido colpo d'occhio dei play-off 2017/18, un "muro" bianconero pronto a sostenere la squadra anche nei momenti difficili. Per quanto riguarda gara2, sono 2.500 i titoli d'accesso già venduti. La prevendita per gara1 e gara2 continua nel circuito Vivaticket e all'Officina Dello Sport Terminal Nord Udine. —

G.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Gonars a caccia d'impresa a casa dell'imbattuto Breg Tolmezzo-Fagagna: paura

Archiviata la sosta pasquale, ripartono nel fine settimana i campionati minori di pallacanestro. Tra cui la serie D Fvg con la seconda fase contraddistinta da play-off e play-out sempre al meglio delle tre gare con fattore campo per la squadra meglio classificata in stagione regolare.

Nei play-off ci sono in palio due promozioni in C Silver e si comincia con gli otta-



Tamigi (Cussignacco) FOTO COMUZZO

vi di finale a incrocio tra i due gironi, Castellani e Usaj, della prima fase.

Oggi, sono tre le partite in scaletta: alle 21 la Geatti Basket time Udine ospita il Cus Trieste al PalaVecchiatto di Sant'Osvando, mentre alle 21.15 la Libertas Cussignacco riceve la Pallacanestro Monfalcone e l'Idealservice Tarcento rende visita al Santos Trieste.

Domani, alle 20.30, la Libertas Gonars giocherà nella tana del finora imbattuto Breg San Dorligo e la Credifriuli Cervignano affronterà la Bcc Pordenonese Azzano. Domenica, alle 18, Casarsa riceverà il Kontovel e il Basket 4 Trieste incrocerà il San Vito Trieste, mentre alle 18.30 l'Alba Cormons proverà a ri-

baltare il fattore campo ad Aviano.

Nei play-out, invece, si parte col primo dei due turni salvezza per evitare la doppia retrocessione in Promozione: in questo caso non c'è incrocio tra i due gironi della prima fase. Nel tabellone Castellani, oggi alle 20.15 la Metallica Tolmezzo ospita la Lemon Cestistica Fagagna e domani, alle 20.30, la Blue Service Collinare Fagagna se la vedrà col Rorai. Nel tabellone Usaj, oggi alle 21.15 l'Alma Trieste B sfida Grado e il San Vito Trieste affronta la Metamorfosi Gradisca. Sono già in vacanza con la salvezza in tasca Portogruaro e Interclub Muggia. —

Massimo Fontanini

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

Tricesimo-Cassacco: super derby in semifinale

Tutto pronto nel girone udinese del campionato di Promozione per le semifinali play-off. Si comincia domani alle 19 a Cassacco, dove i padroni di casa affrontano in gara1 Tricesimo. È la semifinale più equilibrata, dato che mette di fronte la seconda e la terza classificata della regular season, separate da due soli punti. Gara2 è in programma il 3 maggio alle 21 a Tricesimo. L'altra semifinale oppone Libertas Pasian di

Prato e Laipacco. Gara1 va in scena lunedì a Pasian di Prato, gara2 fissata per venerdì 3 maggio alle 21 a Laipacco. I pasianesi, primi in regular season, sono i favoriti d'obbligo. Attesa anche per le semifinali del campionato di Prima Divisione: lunedì allo Stellini di Udine Cus Udine-Libertas gonars B, martedì alle 20.30 è derby a Pozzuolo, con la sfida fra Pozzuolo Black e Pozzuolo Yellow. —

G.P.

Eccellenza

LO SCONTRO DELLA PAURA

Il Flaibano batte e supera il Fontanafredda

La differenza reti permette alla squadra collinare di continuare a sperare nei play-out e rispedisce indietro i pordenonesi

FLAIBANO	2
FONTANAFREDDA	1

FLAIBANO 4-3-2-1 Bartolini 7; Cozzarolo 6,5, Candotti 6,5, Laiola 6, Benedetti 6,5; Dracogna 6,5 (19' st V. Tomadini 6), Favero 7, Alessio 7,5 (40' st Svetina sv); Vit 7 (26' st Rinaldini 6,5), Rosa Gastaldo 5,5 (45' st Puto sv); Morandini 5. All. Peressoni.

FONTANAFREDDA 3-5-2 Posocco 5,5; Cao 6, Campaner 5,5, Gregoris 6,5; Basso 5 (32' st Gant sv), Gerolin 6, De Pin 5,5 (38' st Zambusi sv), Possamai 5,5 (7' st Santin 6), Toffoli 5 (22' st Lisotto 5,5); Salvador 5, Spessotto 6,5 (26' st Zardini 5,5). All. Moro.

Arbitro Trevisan di Mestre 5,5.

Marcatori Al 39' Spessotto, al 44' Vit (rigore); nella ripresa al 27' Rinaldini.
Note Angoli: 7-3 per il Flaibano. Recuperi: 1' e 7'. Espulso Posocco per fallo di mano fuori area. Ammoniti: Rosa Gastaldo, Cao, Gregoris, Basso e Salvador.

Claudio Rinaldi

FLAIBANO. È vivo questo Flaibano, eccome se è vivo. Con una prova dal grosso spessore caratteriale, i canarini si sono imposti nello scontro senza ritorno con il Fontanafredda, superandolo in classifica grazie alla miglior differenza reti e rientrando in tal modo in corsa per la salvezza attraverso i play-out. A capitano Benedetto e soci basterà vincere il 1° maggio in casa del già salvo Tricesimo per approdarvi, e con la condizione fisica che si ritrovano possono guardare con fiducia alla prosecuzione del loro rapporto con l'Eccellenza. Ben nove (quattro tra i padroni di casa, cinque tra gli ospiti) i fuori quota schierati dai due tecnici, che per la difesa dei pali hanno comunque preferito affidarsi ai

navigati Bartolini (imbattuto nelle ultime due partite) e Posocco. Tra i ruoli di movimento, il Flaibano ha accettato il rischio di opporre alla fisicità e all'esperienza dei centrocampisti pordenonesi De Pin e Gerolin la tecnica e l'esuberanza giovanile degli esili, ma tenaci Alessio e Dracogna, ricavandone il controllo del gioco grazie anche all'atteggiamento attendista dei rossoneri.

La prima occasione per i locali è arrivata al 15' con l'inzuccata di Alessio sul piazzato di Favero troppo centrale però per impensierire Posocco, fattosi poi trovare nella posizione giusta sul colpo di testa dell'avanzato Laiola sull'angolo di Vit. Al 39', alla sua prima incursione nella metà campo avversaria, il Fontanafredda ha capitalizzato una ripartenza orche-

strata da Gerolin e finalizzata da Spessotto con il destro da centro area, ma la doccia fredda non ha spento gli ardori del Flaibano, che va in pressione. Una situazione che ha inciso in modo negativo soprattutto sulla lucidità di Basso, che anziché accompagna-

Spessotto illude gli ospiti che passano in vantaggio ma poi subiscono la rimonta

re Vit su un innocuo pallone in uscita dall'area ha cercato il contatto inducendo il vicinissimo direttore di gara a concedere il rigore, trasformato dallo stesso mancino giallonero.

In avvio di ripresa il Fontanafredda si è fatto subito sor-

prendere da un pallone lungo, costringendo Posocco a uscire di mano fuori dall'area per anticipare Rosa Gastaldo, costringendo il direttore di gara ad espellerlo, e mister Moro a ridisegnare l'assetto tattico della sua squadra affidandosi alla difesa a quattro. Accorgimento inutile, perché dopo un'occasione sciupata da Alessio Santin è stato beffato al 27' dalla deviazione di Campaner sul tiro dal limite di Rinaldini, a segno sul primo pallone toccato dopo essere subentrato a Vit.

La reazione dei pordenonesi è stata tutta nell'angolo di Spessotto deviato dal mucchio che ha chiamato Bartolini al miracolo, e nel finale Morandini ha mancato il gol della sicurezza senza per questo compromettere la festa canarina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPOGLIATOI

Peressoni esulta: «Ora speriamo» Moro: «Ingenui»

«Ci siamo creati una speranza». L'allenatore del Flaibano Roberto Peressoni resta con i piedi per terra dopo il successo sul Fontanafredda, che ha schiuso orizzonti salvezza insperati. «I ragazzi – sottolinea – ci hanno sempre creduto, e il loro impegno in allenamento è stato premiato da questa vittoria meritatissima, ottenuta con una grande forza di volontà, sostenuta da una condizione fisica in crescendo. Siamo ancora in corsa per la permanenza in Eccellenza, nonostante tutto. Questa è un'impresa paragonabile a quella dell'inattesa vittoria della passata stagione nel campionato di Promozione».

Musi lunghi in casa Fontanafredda. «Abbiamo avuto paura – ammette mister Moro –, non siamo riusciti a gestire la situazione favorevole dopo il vantaggio. Abbiamo commesso un'ingenuità colossale sul rigore del pareggio: era una situazione che avevamo analizzato in settimana per evitarla. Anche l'espulsione del portiere è derivata da una palla lunga di facile lettura. Evidentemente non siamo capaci di reggere la pressione».

C.R.



Alcune immagini del match che il Flaibano ha vinto in rimonta contro un ostico Fontanafredda che era passato in vantaggio con una rete di Spessotto FOTO PETRUSSI

SOGNO SVANITO

La Pro Gorizia perde in casa e saluta il secondo posto

GORIZIA. Il San Luigi ha dimostrato di avere ancora fame di vittorie e di gol, mentre la Pro Gorizia aveva un solo risultato per poter sperare nel secondo posto, ma ha fallito. Il vantaggio ospite arriva grazie a una papera del portiere Maurig, che lascia scappare in rete una punizione innocua di Villanovich, e il raddoppio dopo 4' è di Muiesan. Al 24' ecco il terzo gol su rigore di Ciriello, e due minuti più tardi i goriziani accorciano con Hoti. Nella ripresa, la Pro Gorizia prova a riaprire il match con una rete di Battaglini, ma al 22' arriva il colpo del ko ospite: lancio a sinistra per Tentindo, che festeggia il 24esimo compleanno con l'assist per Ciriello, che firma il definitivo 4-2 per il San Luigi. —

Claudio Mariani

PRO GORIZIA	2
SAN LUIGI	4

PRO GORIZIA Maurig 5,5, Iansig 5,5 (23' st Bevilacqua 6), Battaglini 6, Contento 6, Klun 5,5, L. Piscopo 5,5 (15' st Cantarutti 6), Autiero 6 (28' st Girardini 6), Catania 5,5, Pillon 5,5 (34' st Braida 6), Cerne 5,5 (37' st Scrazzolo 6), Hoti 5,5. All. Coceani.

SAN LUIGI Jugovac 6, Crosato 6,5, Ianezic 6, Male 6,5 (37' st Giovannini 6), Villanovich 6,5, Bertoni 6 (35' st Forza 6), Ciriello 7, Cottiga 6 (26' De Lindegg 6), Carlevaris 6,5 (23' st Gridel 6), Muiesan 7 (7' st Tentindo 6,5), Disnan 6,5. All. Sandrin.

Arbitro Bignucolo di Pordenone 7

Marcatori All'11' Villanovich, al 14' Muiesan, al 24' Ciriello (rigore), al 26' Hoti; nella ripresa, al 10' Battaglini, al 22' Ciriello.

IL PAREGGIO

Cordenons e Torviscosa non segnano ma divertono

Lo 0-0 tra Cordenons e Torviscosa è il risultato finale di una partita tutto fuorché noiosa, con i granata che grazie a questo risultato si mantengono al quinto posto con 45 punti, a meno quattro dagli udinesi, salutano il sogno play-off, con il Brian ora irraggiungibile a più dieci. Gli uomini di Barbieri propongono il bel gioco che li ha contraddistinti in stagione, palleggiando e sfruttando l'ampiezza garantita dal lavoro degli esterni. Il Torviscosa, grazie al 4-3-1-2, cerca invece di sfruttare la densità a centrocampo andando spesso in verticale. Sia nella prima che nella seconda frazione le occasioni non sono mancate, con un giusto pareggio finale. —

Matteo Coral

CORDENONS	0
TORVISCOSA	0

CORDENONS 3-5-2 Cessel 7; Tuniz 6, Feletto 6,5, Diop 6,5; Geromin 6,5, Sutto 6, Rosolen 6,5 (43' st Brait sv), Zossi 6,5, Mestre 6 (33' st Colombo 6); Serrago sv (18' Barbui 6,5), Scarpa 6. All. Barbieri.

TORVISCOSA 4-3-1-2 Nardoni 7; Peloi 6, Colavecchio 6,5, Colavetta 6,5, Facca 6; De Blasi 6,5, Tuan 6, Toso 6,5 (35' st Verzegnassi sv); Borsetta 6,5; Puddu 6, Grassi 5,5 (35' st Goz sv). All. Zanuttig.

Arbitro Zilani di Trieste 6.

Note Angoli: 7-5. Ammonti Tuniz e Rosolen; Recuperi: 3'; 4'

FUORI PERICOLO

Il Fiume/Bannia fa festa: la vittoria porta la salvezza

Il Fiume/Bannia è salvo. I neroverdi, grazie alla vittoria sulla Juventina per 2-0, salgono a 38 punti, a sei lunghezze dalla zona play-out e si chiamano fuori da ogni pericolo.

I biancorossi restano invece fermi a 32 punti, condannati a restare nella parte pericolosa della classifica. La conclusione al volo di Volpatti porta in vantaggio i padroni di casa al 24'. Al 34' raddoppio di Verardo su cross di Iacono in contropiede.

Oltre alla grande gioia per l'obiettivo stagionale raggiunto, felicità in casa neroverde per il rientro in campo, dopo un anno e mezzo, del difensore Fabio Sera. —

M.C.

FIUME VENETO/BANNIA	2
JUVENTINA	0

FIUME VENETO/BANNIA Rossetto, Dassié, Soldan (Fabbretto), Iacono (Sera), Volpatti, Battiston, Verardo (Dedej), Guizzo, Manzato (Gurgu), Alberti (Dei Negri), Paciulli. All. Colletto

JUVENTINA Malusà, Kogoi (Ormelese), F. Marini, Racca, N. Marini, Innocenti (Zuliani), Hribersek, Kozuh (Zorzut), Banini (Kerpan), Romanelli, Madonna (Veljkovic). All. Sepulcri.

Arbitro Bignucolo di Pordenone

Marcatori Al 24' Volpatti, al 38' Verardo

Note Ammoniti Manzato e Kozuh

Eccellenza

LA CORSA PLAY-OFF

Il Brian pareggia ma resta in scia: nel mirino c'è il secondo posto

Mister Birtig resta fiducioso: «Abbiamo un punto di vantaggio sulla Pro Gorizia»
Decisivo sarà ora il match di Fontanafredda considerato la vera prova del nove

BRIAN	1
KRAS REPEN	1

BRIAN Daniele Peressini 7, Edoardo Peressini 7, Maestrutti 9, Grion 7, Goubadia 7, Codromaz 7, Lascala 8, Baruzzini 8, Frezza 7, Di Lazzaro 7 (19' st Stiso 6), Beltrame 7 All. Birtig

KRAS REPEN Dagnolo 8, Kerpan 7, Cudicio 7, Simeoni 7 (20' st Brandmayr 6), Dukic 7, Zappalà 7 (28' st Stanich 6), Vassques 7 (42' st Sabadin 6), Radujko 7, Kocman 7 (10' st Juren 6), Grujic 8, Petracci 7.5 (32' st Celea 6) All. Gargiuolo

Arbitro Zini di Udine 8.

Marcatori Nella ripresa, al 10' Grujic e al 20' Maestrutti.
Note Ammoniti Cudicio, Dagnolo, Vassques. Recuperi 1' e 5'. Spettatori circa 200.

Giorgio Micoli

PRECENICCO. «Abbiamo ancora un punto di vantaggio sulla Pro Gorizia. Domenica la trasferta a Fontanafredda sarà la nostra prova del nove». Mister Gianluca Birtig è ottimista: il Brian è ancora in corsa per il secondo posto. Oggi avrebbe meritato di vincere: sotto di un gol, è riuscito a pareggiare, poi al 42' Elia Baruzzini ha colpito un clamoroso palo dopo aver dribblato anche Dagnolo.
Anche il Kras è in lotta per i play-out: domenica servi-



Mister Gianluca Birtig in panchina richiama i suoi giocatori

rà conquistare i tre punti con un Fiume Veneto già salvo e col solo Paciulli affamato di gol. La partita è stata allegra e ricca di emozioni, ma i gol sono arrivati tutti nella ripresa. Al 18' prima azione offensiva del Brian con Grujic, che vorrebbe il rigore al 36' per una caduta in area.
Nella ripresa, rapido contropiede del Kras: cross di Petracci dalla destra, schiaccia di testa Grujic e rete del

momentaneo vantaggio ospite. Al 20' Maestrutti, fortunato su un rimpallo, si appropria della sfera, irrompe in area e con un grande diagonale sorprende Dagnolo tra i pali, e pareggia.
Per mister Gianluca Birtig, si tratta di un punto positivo: «Privi di giocatori come Mini, Ancontenani, Ietri e dei due centrali Nadalin e Piasentin, siamo poco precisi sottoporta. Ho avuto fiducia nella mia squadra anche

Eccellenza Girone A	
Cordenons - Torviscosa	0-0
Edmondo Brian - Kras Repen	1-1
Fiume V. Bannia - Juventina S. Andrea	2-0
Flaibano - Fontanafredda	2-1
Gemonese - Manzanese	2-0
Lumignacco - Lignano	2-0
Pro Gorizia - S. Luigi Calcio	2-4
Ronchi - Tricesimo	3-3

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
S. Luigi Calcio	69	21	6	2	70	28	
Edmondo Brian	55	15	10	4	55	29	
Pro Gorizia	54	15	9	5	45	28	
Torviscosa	49	13	10	6	45	30	
Ronchi	44	12	8	9	52	46	
Cordenons	42	12	6	11	35	36	
Lumignacco	41	10	11	8	38	33	
Tricesimo	39	11	6	12	35	40	
Manzanese	39	11	6	12	37	46	
Fiume V. Bannia	38	11	5	13	49	47	
Gemonese	37	9	10	10	41	42	
Juventina S. Andrea	32	10	2	17	26	43	
Kras Repen	31	8	7	14	22	34	
Flaibano	27	7	6	16	32	48	
Fontanafredda	27	8	3	18	27	48	
Lignano	17	4	5	20	24	53	

PROSSIMO TURNO: 01/05/2019
Fontanafredda - Edmondo Brian, Juventina S. Andrea - Lumignacco, Kras Repen - Fiume V. Bannia, Lignano - Pro Gorizia, Manzanese - Cordenons, S. Luigi Calcio - Gemonese, Torviscosa - Ronchi, Tricesimo - Flaibano.

quando siamo passati in svantaggio. Ora ci aspetta la trasferta di Fontanafredda, ma oggi ci meritiamo un bel 7».
«Per noi è un risultato giusto – dice l'allenatore del Kras Pierpaolo Gargiuolo –, anche se per come si era messa la partita pensavamo di poterla vincere. Abbiamo le risorse per poterci salvare. Mi sento di dare un voto alto, un 8, al mio Kras». —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PARI EFFERVESCENTE A RONCHI

Il Tricesimo ora è al sicuro dopo una grande partita

RONCHI	3
TRICESIMO	3

RONCHI Dovier, Visintin (dal 1' s.t. Galistore), Milan, Dominutti, Cesselson (dal 1' s.t. Mascarin), Arcaba, Lucheo (dal 8' s.t. Gabrieli), Markic (dal 14' s.t. Sarcinelli), Bardini, Raffa, Maria (dal 8' s.t. Dallan). A disposizione: Brusini, Bulfone, Mason, Veneziano. All.: Franti.

TRICESIMO Forgiarini, Pretato, Mansutti, A. Osso Armellino, Gerometta (dal 24' s.t. Dragas), De Giorgio (dal 13' s.t. Dedushaj), Del Piero (dal 34' s.t. Tulisso), Bertossio, Liani, Balzano (dal 12' s.t. Nardini), M. Condolo. A disposizione: Tullio, Cussigh. All.: Zucco.

Arbitro Moschion di Cormons

Marcatori: Liani (T) al 20', Bardini (R) al 31', Balzano (T) al 40', Bardini (R) al 45' p.t.; Balzano (T) al 10', Bardini (R) al 38' s.t.

FUORI DAI GIOCHI

Due reti del Lumignacco regalano una vittoria inutile

LUMIGNACCO	2
LIGNANO	0

LUMIGNACCO Clocchiatti 6, Cauto 6, Ciroi 6 (45' st Dal Zotto sv), Mattiellig 6.5, Pratolino 7, Craviari 7, Coassin 6 (41' st Tomadini sv), Nastri 6, Verrillo 6 (16' st Ime Akam 6), Cucciardi 6.5, Zetto 7 (41' st Cordara sv). All. Candon.

LIGNANO Gobatto 7, Piccolo 6, Zanelli 6 (10' st Trentin 6), Novelli 6.5, Mauro 6 (1' st Maurutto sv), Sartori 7, Chiarutini 6, Pinzin 6 (26' st Calligher sv), Cusin 6, Durnishi 6.5, Morassut 6. All. Vesperto.

Arbitro Borrello di Monfalcone 6.

Marcatori Nella ripresa al 26' Pratolino, al 32' Zetto (rig).
Note Recuperi: 0' e 3'. Ammoniti: Zetto, Novelli

Marco Silvestri

VITTORIA DECISIVA

La Gemonese si è salvata: lo dice pure la matematica

GEMONA DEL FRIULI. La Gemonese supera 2-0 la Manzanese e conquista aritmeticamente la salvezza. La partita si è risolta nei primi venticinque minuti: al 2' Arcon realizza il vantaggio sugli sviluppi di una rimessa battuta da Leonarduzzi e prolungata di testa da Jogan, mentre al 26' lo stesso Jogan trova il raddoppio spingendo in rete di testa sul primo palo un angolo. La giovane Manzanese ha fatto intravedere buone trame di gioco, soprattutto nella ripresa, quando è andata più volte vicina a dimezzare lo svantaggio, non riuscendo però a centrare il bersaglio anche per merito di Menegon, autore di ottimi interventi su Bergamasco. —
Francesco Peressini

GEMONESE	2
MANZANESE	0

GEMONESE 3-5-2 Menegon 6.5, Gozzi 6, Persello 6.5, Ursella 6.5; Aviani 5.5, Venturini 6 (26' st Coslovich 6), Granieri 6.5, Leonarduzzi 6, Aste 6.5 (21' st Cargnelutti 6); Jogan 6.5 (38' st Zanier sv), Arcon 6.5. All. Bortolussi.

MANZANESE 4-2-3-1 Bulfon 6; Cernotto 6 (35' st Venica sv), Bonilla 6.5, Tosone 5.5, Del Negro 5.5; Tagoli 6, De Vescovi 5.5 (35' st Bourchilas sv); Bergamasco 6.5, Pinatti 6.5 (5' st Maras-si 6), Vuerich 6 (5' st Tegan 6); Kuqi 5.5 (28' st Damiani 6). All. Bertino.

Arbitro Corredig di Maniago 6.5.

Marcatori Al 2' Arcon; al 26' Jogan.
Note Angoli: 4-8. Recuperi: 1' e 4'. Ammoniti: Tosone, Venturini

COPPA REGIONE

Sono Cormonese-Villanova e Terzo-Vivarina le due finali

Cormonese-Villanova e Terzo-Vivarina: eccole le finali di Coppa Regione, rispettivamente di Seconda e Terza categoria, decretate in seguito alle semifinali di ritorno disputate ieri.
In Seconda categoria il Villanova bisca il successo dell'andata rifilando poker alla Reanese: la doppietta di Roman Del Prete più Brocchetto e Mazzarella rendono la marcatura di Dedushaj. Vittoria casalinga anche per la Cormonese che fa suo il derby col Centro Sedia con il rigore di Graneri e l'autorete di Trombetta intervalate dall'errore dal dischetto

del “seggioiaio” Puppo.
In Terza categoria bis del Terzo che passa alla Lestizza con Synytskyi, Francesco Spagnol, Del Bello e Davide Spagnol, conquistando la finale in cui affronterà la Vivarina che, dopo il pari esterno dell'andata, regola il Sarone; ospiti avanti con Donadi, rimonta locale con D'Andrea e il sempreverde Giorgi.
I risultati. Seconda categoria: Villanova-Reanese (andata 2-0) 4-1, Cormonese-Centro Sedia (3-1) 2-0. Terza categoria: Comunale Lestizza-Terzo (1-3) 0-4, Vivarina-Sarone (0-0) 2-1. —
S.F.

COPPA CARNIA

Brutto inizio per l'Ovarese: i campioni in carica sono ko

Inizia con il botto la nuova stagione del Carnico: nella prima giornata della Coppa Carnia arriva il ko interno dell'Ovarese (vincitrice della passata edizione) ad opera della sorprendete Illegiana (doppietta di Matteo Adammi), mentre tre gare si sono decise ai rigori, con i successi di Trasaghis in casa del San Pietro, Campagnola sul Fusca e Ravascletto a Resia. Sofferto l'1-0 del Villa nella tana di una Nuova Osoppo che domina, ma poi soccombe per il gol di Battistella. Burba e Torsoni firmano il gol con cui il Cavazzo ha vinto sulla Val del Lago, quindi i Mobiliери in rimonta passano ad Arta Terme. Goleade per Paluzza (sette reti al Comeglians), Stella Azzurra (sestina all'An-cora), e due cinque per

Moggese e Pontebbana.
I risultati. **Girone A** Real Ic-Tarvisio 1-0, Paluzza-Comeglians 7-0. **Girone B** Val del Lago-Cavazzo 0-2, Val Resia-Ravascletto 1-1 (3-4 dopo i rigori). **Girone C** Ovarese-Illegiana 2-3, Lauco-Sappada 1-0. **Girone D** Arta Terme-Mobiliери 1-3, Viola-Folgore 0-2. **Girone E** Campagnola-Fusca 3-3 (7-5 dopo i rigori), Verzegnis-Edera 2-1. **Girone F** Amaro-Cercivento 0-2, La Delizia-II Castello 0-0 (3-4 dopo i rigori). **Girone G** Velox-Cedarchis 1-2, Ancora-Stella Azzurra 0-6. **Girone H** Nuova Osoppo-Villa 0-1, Moggese-Audax 5-0. **Girone I** San Pietro-Trasaghis 4-4 (6-8 dopo i rigori). **Girone L** Timaucleulis-Pontebbana 2-5. —
Renato Damiani

Scelti per voi
 aggiornamenti su www.tvzap.it



The Avengers
RAI 2, ORE 21.20
 Il malvagio Loki scende sulla Terra per impossessarsi del Tesseract e ridurre così gli umani a suoi sudditi. Per salvare il pianeta, Nick Fury chiama all'appello Captain America (**Chris Evans**), Iron Man e gli altri supereroi.



La corrida
RAI 1, ORE 21.25
 Nuovo appuntamento con il talent che dà la possibilità a chiunque di mostrare le proprie capacità. Alla conduzione, Carlo Conti, affiancato da **Ludovica Caramis**.



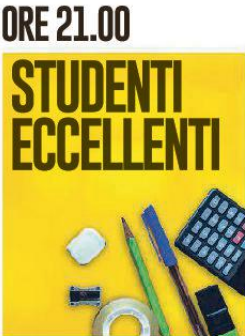
In guerra per amore
RAI 3, ORE 21.20
 New York 1943. Arturo vive la sua travagliata storia d'amore con Flora (**Miriam Leone**). Lei, però, è promessa sposa al figlio di un importante boss. Così...



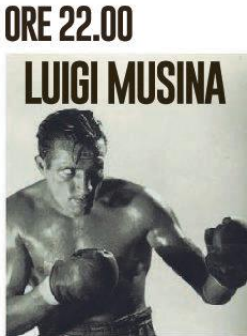
Ciao Darwin 8 Terre desolate
CANALE 5, ORE 21.20
 Nell'eterogeneo corpo di ballo dello show di Paolo Bonolis c'è anche la bellissima **Benedetta Piacentini**, che ha ben 22mila follower su Instagram.



13 Hours: The Secret Soldiers of Benghazi
ITALIA 1, ORE 21.25
 Jack (John Krasinski) e la sua squadra di sicurezza devono difendere gli americani di stanza presso l'ambasciata di Bengasi, in Libia.



EDUCANDATO STAT."COLLEGIO UCCELLIS"
Conduce Alberto Terasso



I GRANDI PUGILI DEL FVG
A cura di Guido Gomirato
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1		RAI 2		RAI 3		RETE 4		CANALE 5		ITALIA 1		LA 7		TV8	
6.00 RaiNews24		7.05 Heartland Serie Tv		6.00 RaiNews24		6.55 Hazzard Serie Tv		6.00 Prima pagina Tg5		7.10 Pollyanna Cartoni		6.00 Meteo		14.15 Il mistero dell'isola	
6.30 Tg1		8.30 Tg2		7.00 TGR Buongiorno Italia		9.00 Carabinieri 5 Miniserie		7.55 Traffico		7.35 Magica, magica Emi Cartoni		7.00 Traffico		16.00 Un pizzico d'amore	
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati UnoMattina Attualità		8.40 Madam Secretary Serie Tv		7.30 TGR Buongiorno Regione		10.20 Un detective in corsia Serie Tv		8.00 Tg5 Mattina		8.00 Georgie Cartoni		8.00 Oroscopo		17.45 Vite da copertina Rubrica	
6.45 Tg1		9.20 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica		8.00 Agorà Attualità		11.20 Ricette all'italiana Rubrica		8.45 Mattino Cinque Attualità		8.30 Chicago Med Serie Tv		7.30 Omnibus News Attualità		18.30 Pupi e fornelli	
9.55 Tg1		10.00 Tg2 Italia Rubrica		10.00 Mi manda Raitre Attualità		11.55 Tg4 - Telegiornale		11.00 Forum Court Show		10.15 Bones Serie Tv		7.55 Omnibus Meteo Rubrica		19.30 Cuochi d'Italia	
10.00 Storie italiane Attualità		10.55 Tg2 Flash		10.45 Tutta salute Rubrica		12.30 Ricette all'italiana Rubrica		13.00 Tg5		12.10 Cotto e mangiato - Il menù		8.00 Omnibus dibattito		20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
11.30 La prova del cuoco Cooking Show		11.00 Rai Tg Sport - Giorno		11.30 Chi l'ha visto? 11.30		13.00 La signora in giallo Serie Tv		13.40 Beautiful Soap Opera		12.25 Studio Aperto		9.40 Coffee Break Attualità		21.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
13.30 Telegiornale		11.10 I fatti vostri Varietà		12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg		14.00 Lo sportello di Forum Court Show		14.10 Una vita Telenovela		13.00 Grande Fratello Real Tv		11.00 L'aria che tira Rubrica		23.45 Nessuno mi può giudicare Film commedia (11)	
14.00 Vieni da me Talk Show		11.30 Tg2 Giorno		12.45 Quante storie Rubrica		15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv		14.45 Uomini e donne People Show		13.15 Sport Mediaset Rubrica		13.30 Tg La7			
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv		13.00 Tg2 Eat Parade Rubrica		13.15 Passato e Presente Rubrica		16.30 Lo scudo dei Falworth Film avventura (54)		16.10 Grande Fratello Real Tv		14.05 I Simpson Cartoni		14.15 Tagadà Attualità			
16.30 Tg1 / Tg1 Economia		13.30 Tg2 Si, viaggiare Rubrica		14.00 Tg Regione / Tg3		18.50 Tg3 / Tg Regione		16.20 Amici Real Tv		15.20 The Big Bang Theory Sit		16.20 The District Serie Tv			
16.50 Ballando on the Road Talent Show		14.00 Detto fatto Tutorial Tv		15.25 Tg3 #Stavolta voto		19.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg		16.30 Il segreto Telenovela		15.50 Mom Sitcom		17.30 "Affari esteri" "Il mamba nero"			
17.30 La vita in diretta Attualità		16.35 Castle Serie Tv		15.35 Doc Martin Serie Tv		20.00 Blob Videoframmenti		17.10 Pomeriggio Cinque Attualità		16.10 The Middle Sitcom		18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv			
18.45 L'eredità Quiz		18.10 Tg2 Flash L.I.S.		16.20 Aspettando Geo Doc.		20.20 Non ho l'età Doc.		18.45 Caduta libera Game Show		16.40 Due uomini e mezzo Sit		20.00 Tg La7			
20.00 Telegiornale		18.15 Tg2		17.00 Geo Rubrica		20.35 Aspettando Rai Pipol		20.00 Tg5		17.30 La vita secondo Jim Sit		20.35 Otto e mezzo Attualità			
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show		18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica		19.00 Tg3 / Tg Regione		20.45 Un posto al sole Soap		20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico		18.20 Mai dire talk - Pillole Show		21.15 Propaganda Live Attualità			
21.25 La corrida Talent Show		18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv		20.00 Blo Videoframmenti		21.20 In guerra per amore (1ª Tv) Film commedia (16)		21.20 Poveri ma ricchi Film commedia (16)		18.30 Studio Aperto		0.50 Tg La7			
23.05 Tg1 - 60 Secondi		19.40 NCIS Serie Tv		20.20 Non ho l'età Doc.		23.05 Todo cambia Real Tv		23.25 Tg5 Notte		19.00 Grande Fratello Real Tv		1.00 Otto e mezzo Attualità			
24.00 Tv7 Reportage		20.30 Tg2 20.30		20.35 Aspettando Rai Pipol		24.00 Tg3 Linea notte Attualità		0.05 Come ammazzare il capo... e vivere felici Film commedia (11)		19.20 Sport Mediaset Rubrica		1.40 L'aria che tira Rubrica			
1.05 Tg1 - Notte		21.00 Tg2 Post Attualità		20.45 Un posto al sole Soap		1.10 Terza pagina Attualità		2.05 Tg4 Night News		19.45 CSI New York Serie Tv		4.00 Tagadà Attualità			
1.40 Cinematografo Rubrica		21.20 The Avengers Film fantastico (12)		21.20 In guerra per amore (1ª Tv) Film commedia (16)		1.50 Fuori orario Documenti		2.30 Stasera Italia Attualità		20.35 CSI Serie Tv					
2.35 Sottovoce Attualità		23.40 Sola nel buio Film thr. (13)		23.05 Todo cambia Real Tv		2.00 Nostre mani Corto		3.35 Due per tre Sitcom		21.25 13 Hours: The Secret Soldiers of Benghazi (1ª Tv) Film azione (16)					
3.05 RaiNews24		1.00 Calcio & Mercato Rubrica		24.00 Tg3 Linea notte Attualità		2.10 Le mani svelte - Giovani, donne, fabbriche Film (81)		3.55 Appuntamento con Patty Pravo		0.20 Il Signore degli Anelli - Le due torri Film fant. (02)					
		2.00 Il giorno in più Film commedia (11)		1.10 Terza pagina Attualità						2.25 Studio Aperto-La giornata					
		3.45 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv		1.50 Fuori orario Documenti						2.40 Sport Mediaset Rubrica					
				2.00 Nostre mani Corto						3.20 Lanterna Verde Cartoni					
				2.10 Le mani svelte - Giovani, donne, fabbriche Film (81)											

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
20.58 Ascolta si fa sera 21.05 Zona Cesarini - Antipico Serie B: Benevento - Cosenza 23.05 Radio1 Hit Story 23.35 Tra poco in edicola	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 FantaDeejay 21.00 Say Waaad 22.00 Gente della notte 24.00 Djs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero) 18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS	14.00 Capital House 16.00 Non c'è duo senza tè 20.00 Vibe 21.00 Rock The Night 24.00 Vibe
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite - Panorama 20.10 Il Cartellone. Accademia Nazionale di Santa Cecilia 22.00 Radio3 Suite - Magazine	18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 m2o Party 21.05 In Da Silva House 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 Gomorra - La serie Serie Tv Sky Cinema Uno Ferdinand Film Sky Cinema Collection 21.00 Matrimonio al Sud Film Sky Cinema Comedy 21.00 Mamma, ho perso l'aereo Film Sky Cinema Family	
PREMIUM CINEMA	
21.15 Napoli velata Film Cinema 21.15 Italiano medio Film Cinema Comedy 21.15 Troy Film Cinema Energy 21.15 Un'ottima annata A Good Year Film Cinema Emotion	

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde. 11.05 Lancio programmi 11.07 Vue o fevellin di Al vie "Open Dgor. Conosco, capisco, imparo". 11.19 Un tranquillo weekend da paura: Oggi si va a Palmanova per la "Palmanonga", ad Aiello del Friuli per la festa delle meridiane, a Grado per "l'isola delle donne" 12.30 Gr FVG 13.30 Babel 14.03 Chi è di scena: Oggi la X edizione della rassegna Teatrando. 15.00 Gr FVG 15.15 Vue o fevellin di Al sarà il giantautor hip hop Dutch Nazari a siera ai 27 di Avri! a Buie la rassegne "Intimista", curade dal Circul cultural "Chinaski", che al nas intal 2016. 18.30 Gr FVG	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteop Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 11.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 20.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 20.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazioit Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovini/55/ 60 - Agnol Tomasini, 12 Internazional - Pauli Caritar, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador odo - La Vds dai camilats; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescuti; 19 Ti plas che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

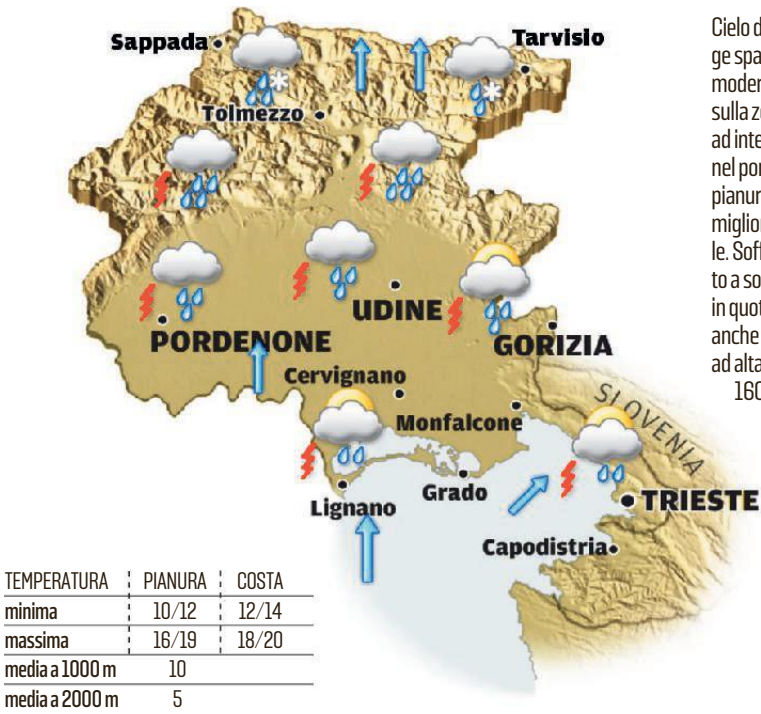
CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
07.00 Ore 7 (D) 08.15 Un nuovo giorno 08.30 Ore 7 10.45 A voi la linea 11.15 Famila salute e benessere 12.15 Cuciniamo con 12.30 Telegiornale Fvg (D) 12.45 A voi la linea (D) 13.15 Il punto di E. Cattaruzzi 13.30 Telegiornale Fvg 13.45 A voi la linea 14.30 Friuleconomy 15.30 Community Fvg 16.00 Telefruts, c.a. 17.45 Maman! 18.45 Edicola Friuli 19.00 Telegiornale Fvg 19.30 Meteowebweekend 20.00 Tg studenti 20.15 Sentieri natura 20.45 Telegiornale Pn 21.00 Speciale Pordenone in goal 22.30 Meteowebweekend 23.30 Sentieri natura 23.55 Telegiornale Fvg	07.00 Tg News 24 Rassegna 08.15 Tg Montecitorio 08.25 Coming soon 09.00 Tg News 24 Rassegna 10.10 Cobra 11, telefilm 11.00 Tg News 24 (D) 11.30 Tm News 12.00 Tg News 24 (D) 12.30 Le interviste di Pecile 13.00 Tg news 24 14.00 L'agenda di Terasso 15.00 Tg News 24 Sport 16.00 Storie di calcio 17.00 Tg News 24 (D) 17.30 Motori sport 18.00 Tg News 24 18.45 Pagine d'artista 19.00 Tg News 24 (D) 19.30 Tm News 20.00 Tg News 24 20.30 Agenda gourmet 21.00 Studenti eccellenti 22.00 I grandi pugili del Fvg 22.30 Tg News 24 (D) 23.00 Pordenone Sport 23.30 Tg News 24	07.00 Speciale 25 aprile 09.10 Gronache dal mondo 12.35 Cartoni animati 14.05 Il cerca salute 15.00 Programma musicale 15.30 Cartoni animati 19.00 Tg del Nord Est 22.00 All News
IL 13TV		
07.30 L'arte nella scultura 08.30 Millenials 09.00 Relax 09.30 25 aprile: festa o fastidio 11.30 Sconfinando 12.30 Reporter 19.00 Il 13 News I edizione 20.10 Il 13 Sport 20.20 Il 13 Veneto Orientale 21.00 La bellezza 21.40 Visti da Marte 21.45 Il 13 Veneto Orientale 22.30 Il 13 Tg in pillole II ediz.		

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo da nuvoloso a coperto con piogge sparse intermittenti, da deboli a moderate al mattino, più probabili sulla zona montana, da abbondanti ad intense ed anche temporalesche nel pomeriggio ed in serata. Su bassa pianura e costa sarà possibile tempo migliore al mattino con cielo variabile. Soffierà vento da sud da moderato a sostenuto sulla costa ed anche in quota, a tratti nel pomeriggio forse anche forte. Sui monti nevicato solo ad alta quota al mattino, in calo fino a 1600-1800 m circa in tarda serata.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Piogge e temporali, più intensi e diffusi su Alpi e Prealpi, nevicato a partire dai 1600-1900m.
Centro: Peggiora su Sardegna e Toscana con piogge in trasferimento alle altre regioni e sull'Appennino.
Sud: Soleggiato, salvo il transito di innocue velature e qualche addensamento sulla Campania.
DOMANI
Nord: Soleggiamento, salvo qualche rovescio su Alpi confiniali e alto Triveneto. Tempo in nuovo peggioramento.
Centro: Soleggiato, ma con nubi in aumento serale a partire dalla Toscana.
Sud: Variabilità tra Calabria e Sicilia con qualche piovasco, più sole altrove con tendenza a miglioramento.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

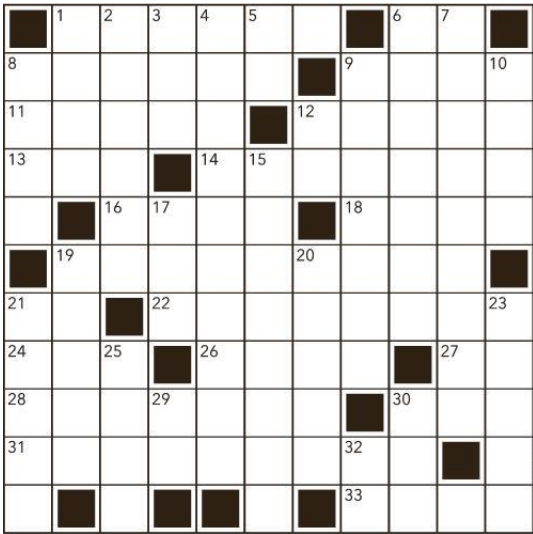
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,1	19,9	76%	34 km/h	Pordenone	12,5	19,5	63%	24 km/h
Monfalcone	14,7	20,5	80%	19 km/h	Tarvisio	8,3	18,8	78%	38 km/h
Gorizia	14,1	20,5	86%	23 km/h	Lignano	15,9	17,9	95%	34 km/h
Udine	12,5	19,8	91%	19 km/h	Gemona	12,2	19,8	90%	23 km/h
Grado	15,2	16,7	89%	22 km/h	Tolmezzo	12,0	19,3	87%	30 km/h
Cervignano	13,7	20,6	90%	22 km/h	Forni di Sopra	8,1	16,2	88%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	14	0,40 m
Monfalcone	poco mosso	15	0,30 m
Grado	mosso	14	0,60 m
Lignano	mosso	14	0,50 m

IL CRUCIVERBA

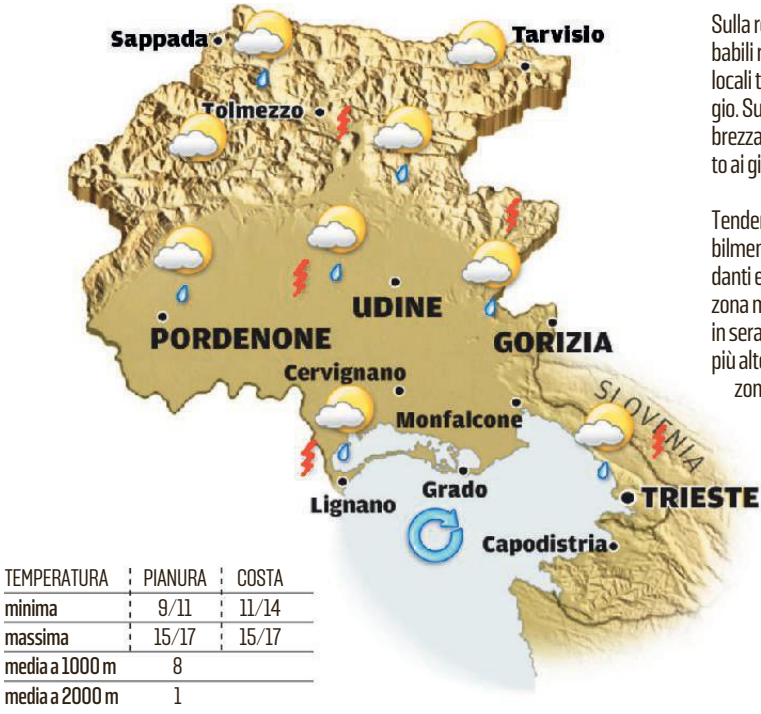
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Emanato, promulgato - 6. Iniziali dell'attrice Valeri - 8. Tarquinio, quinto re di Roma - 9. Ha per capitale Teheran - 11. Lo dice il rassegnato - 12. Unione Nazionale Italiana Incremento Razze Equine - 13. Puntini sulla pelle - 14. Imbarcazione per brevi navigazioni di crociera - 16. Sono legumi rotondi - 18. Lucia nel film *Cronaca di un amore* di Antonioni - 19. La moneta del Regno d'Italia del valore di venti centesimi - 21. Qualora - 22. Velocità, rapidità - 24. Ottobre in breve - 26. Commutatore di un circuito elettrico - 27. Iniziali di Selleck - 28. Sbalorditi, stupefatti - 30. Arte... popolare - 31. Persona che si crede porti sfortuna - 33. Una radice molto piccante.

■ **VERTICALI** 1. Il bleso la pronuncia moscia - 2. Lo sono i gesti dell'attore che... non parla - 3. Davanti... vale sei - 4. Cosa molto elegante e lussuosa - 5. È opposto a NE - 6. Cavalli di una regione storica sulle coste del Mare del Nord - 7. Territorio tra il Lago Maggiore, la zona di Como e il confine svizzero - 8. Un cavallo... piccolo - 9. Vietare d'autorità - 10. Scure al massimo - 12. Le vocali degli Zulu - 15. Che ha vinto di nuovo alle urne - 17. Ecceetera in breve - 19. Pulite, linde - 20. Il nome di Luttazzi - 21. Molto somigliante a un'altra persona - 23. Nota località sciistica del Colorado - 25. Il costume delle ballerine classiche - 29. Simbolo del platino - 30. Il segno che moltiplica - 32. In marcia.

DOMANI IN FVG



Sulla regione cielo variabile con probabili rovesci sparsi, possibili anche locali temporali, specie nel pomeriggio. Sulla costa vento a regime di brezza. Sarà un po' più fresco rispetto ai giorni precedenti.

Tendenza per domenica: Cielo probabilmente coperto con piogge abbondanti e nevicato abbondanti sulla zona montana oltre gli 800 m circa, in serata possibili anche sulle zone più alte del Carso. Sulla costa e sulle zone orientali soffiava Bora da moderata a sostenuta. Sarà decisamente più fresco, con zero termico in calo fino a 1600 m circa.

4+2
ESTENSIONE
DI GARANZIA
GRATUITA
CON KIZUNA

Design vincente

Findomestic
Più responsabili, insieme

SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0%
TAEG 0%)

Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde
800 129020

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Contenere il gas fluo-virato R32 - GWP 675

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/04/2018 al 31/03/2019 come da esempio rappresentato. Prezzo del bene € 2000, Tan fisso 0%, Taeg 0%, in 12 rate da € 156,66 spese e costi accessori azzerati. Importo totale del credito € 2000. Importo rata e dovuto dal Consumatore € 2000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali basate riferimento alle informazioni Europee di Base sui Crediti ai Consumatori (IEBC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa operano quali intermediari di credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale
22808372 - ITALIA: annuale: sette
numeri € 290, sei numeri € 252, cin-
questrimestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri €
136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 nume-
ri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €
63 (abbonamento con spedizione posta-
le decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbo-
namento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 1, DGB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 25 aprile 2019
è stata di 41.762 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Affrontate con molta calma i diversi impegni della giornata. L'impazienza infatti potrà causare stress ed errori, che con una maggiore concentrazione potrete evitare.

TORO
21/4 - 20/5
Non lasciatevi irritare dalle piccole questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri progetti ed impegni, ma non lasciatevi intimorire o condizionare da nessuno. Seguite l'intuito.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Piccoli disturbi vi segnaleranno che qualche cosa non va nella vostra alimentazione quotidiana. Sentimentalmente sarete gratificati da un incontro del tutto inaspettato.

CANCRO
22/6 - 22/7
Grazie alla vostra intelligenza riuscirete a risolvere una questione delicata. Se avete un rapporto consolidato da tempo vivrete momenti di smarrimento.

LEONE
23/7 - 23/8
Non abbiate fretta a prendere decisioni, specialmente se sono in ballo questioni che vi interessano economicamente. In serata divertitevi senza stancarvi troppo.

VERGINE
24/8 - 22/9
Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale molto delicata.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Qualcuno di voi potrebbe decidersi a fare un breve viaggio. Staccare dai soliti impegni quotidiani vi caricherà di energia nuova e positiva. Molta disponibilità all'amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Aspirazioni, prospettive agevolate: approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati e questo non piace a chi amate. Fantasia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Anche oggi dovrete riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
L'odierna posizione degli astri avrà influssi positivi sulla vostra attività. Avrete incontri stimolanti e potrete avviare qualche nuova iniziativa. Accettate un invito per la sera.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Approfittate di un'offerta interessante e saprete dimostrare la vostra gratitudine. In amore potrete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

PESCI
20/2 - 20/3
Con gli ottimi influssi planetari cercate di disporre il vostro tempo, in modo da valorizzarli in pieno. Sia il lavoro che gli affetti potranno subire dei cambiamenti. Cautela.



PRIMA SCELTA SINA

SOLO AD APRILE 100 AUTO

3° ANNO DI GARANZIA » PACCHETTO MANUTENZIONE » FINANZIAMENTO AGEVOLATO

FIAT PANDA 1.2
69cv S&S EASY - Prezzo Sina: € 9.950
extrasconto fin. - €1.000
» € 8.950

FIAT TIPO STATION WAGON 1.4
95cv Easy My18 - Prezzo Sina: € 14.750
extrasconto fin. - €1.000
» € 13.750

ALFA ROMEO MITO MY16 1.3
Jtdm 95cv S&S - Prezzo Sina: € 13.400
extrasconto fin. - €1.000
» € 12.400

FIAT 500 1.2
69 cv Pop - Prezzo Sina: € 10.300
extrasconto fin. - €1.000
» € 9.300

FIAT 500L Cross S5 City Cross 1.3
Mjet 95cv - Prezzo Sina: € 15.900
extrasconto fin. - €1.000
» € 14.900

ALFA ROMEO GIULIETTA MY16 1.6
Jtdm 120cv EU6 - Prezzo Sina: € 16.950
extrasconto fin. - €1.000
» € 15.950

FIAT STREET 1.3
Mjet 95cv S&S - Prezzo Sina: € 12.300
extrasconto fin. - €1.000
» € 11.300



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4
TB 120cv EU6 Super - Prezzo Sina: € 19.950
extrasconto fin. - €1.000
» € 18.950

FIAT PANDA S2 1.3
Mjt 16v 95cv LOUNGE - Prezzo Sina: € 12.300
extrasconto fin. - €1.000
» € 11.300

JEEP RENEGADE MY19 Longitude 1.6
Mjet 120cv - Prezzo Sina: € 20.250
extrasconto fin. - €1.000
» € 19.250

FIAT NUOVO QUBO 1.3
Mjt 16v 80cv EASY - Prezzo Sina: € 12.600
extrasconto fin. - €1.000
» € 11.600

FIAT 500X Cross Look S 3 1.6
E-Torq 110cv E6 - Prezzo Sina: € 17.700
extrasconto fin. - €1.000
» € 16.700

JEEP RENEGADE MY19 Longitude 1.3
BzT4 150cv - Prezzo Sina: € 21.100
extrasconto fin. - €1.000
» € 20.100

FIAT TIPO 5p 1.3
Mjt 95cv 5m E6 S&S POP - Prezzo Sina: € 13.900
extrasconto fin. - €1.000
» € 12.900

ABARTH NUOVA 595 1.4
Turbo T-jet 145cv - Prezzo Sina: € 17.300
extrasconto fin. - €1.000
» € 16.300

JEEP COMPASS S2 Business 1.6
Mjet li 120cv - Prezzo Sina: € 24.300
extrasconto fin. - €1.000
» € 23.300

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO2 da 112 a 150 g/km.
Nuovo immatricolato-aziendale, 1pt. spese Pra e intestazione escluse. Extrasconto finanziamento già compreso per le auto del Gruppo FCA fino a 1.000 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank TAN da 3,99% e TAEG in base a importo e durata.
Comprensivo di polizze servizi (dna-ifi-gap-pretito, Mini Collision) escluse le spese e salvo approvazione pratica.

Immagini inserite a scopo illustrativo. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 30/04/2019.

PORDENONE
viale Venezia 73
tel. 0434 505999

SPIILIMBERGO
via Ponte Roitero 1
tel. 0427 598111

SACILE
via S. Giovanni del T. 99
tel. 0434 70821

PORTOGRUARO
via Campeio 2
tel. 0421 1791111

VENEZIA
via Orlanda 6/B
tel. 041 8947611

 sinaauto.it
 [sinaauto](https://www.facebook.com/sinaauto)



Jeep

